

## LA SVOLTA SULL'OMICIDIO TULISSI PARLA IL FRATELLO DI TATIANA

DE FRANCISCO / PAG. 18

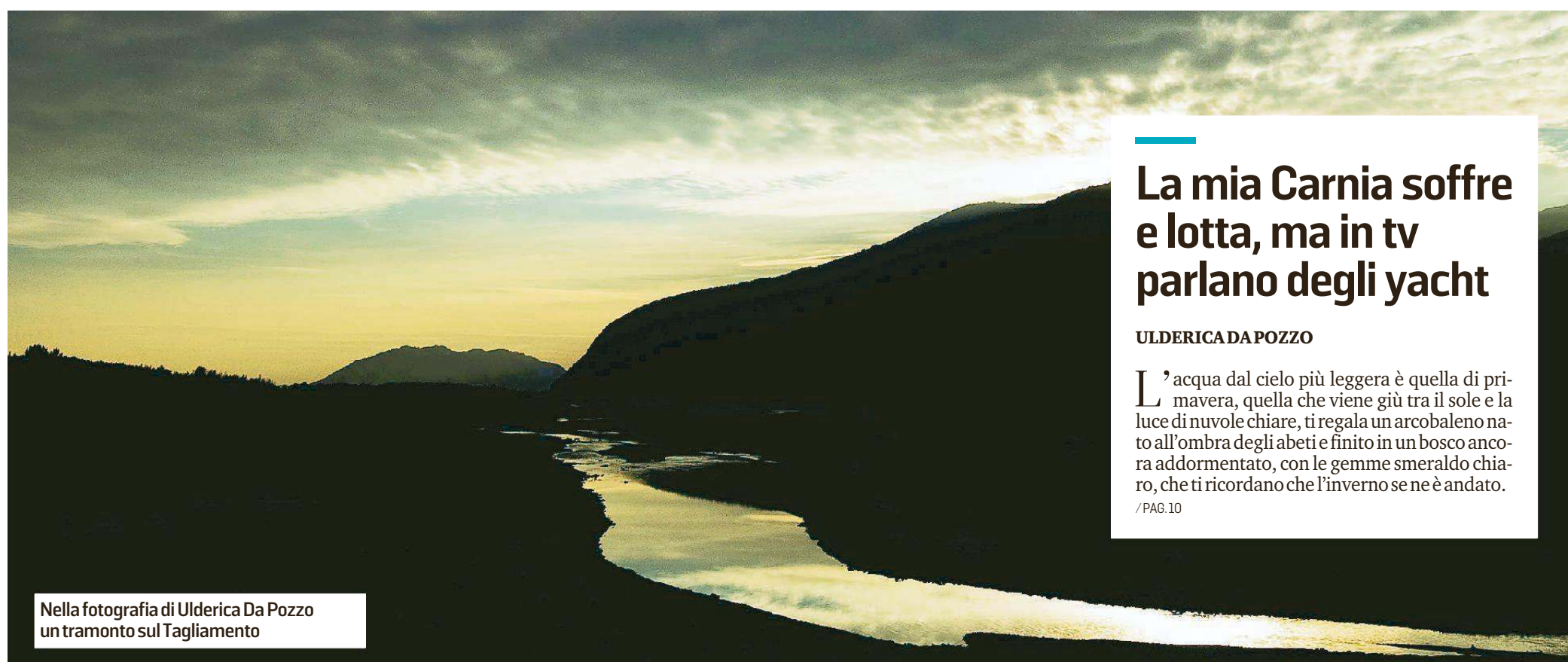


## SALUTE Influenza, primi 20 casi Il picco in gennaio

DEL GIUDICE / PAG. 19

## CONSUMATORI In arrivo una stangata anche per il bollo auto

DE TOMA / PAG. 20



## La mia Carnia soffre e lotta, ma in tv parlano degli yacht

ULDERICA DA POZZO

L'acqua dal cielo più leggera è quella di primavera, quella che viene giù tra il sole e la luce di nuvole chiare, ti regala un arcobaleno nato all'ombra degli abeti e finito in un bosco ancora addormentato, con le gemme smeraldo chiaro, che ti ricordano che l'inverno se ne è andato.

/ PAG. 10

Nella fotografia di Ulderica Da Pozzo  
un tramonto sul Tagliamento

L'ONDATA DI MALTEMPO

# L'emergenza continua: si lavora per ridare energia e acqua potabile

Continua il nostro viaggio nelle aree colpite dall'alluvione  
In molti comuni di montagna la situazione è ancora critica

TERASSO, SEU, GRILLO, BERTARELLI, FILIPPIN E VENERUS / DA PAGINA 2 A PAGINA 9



ESONDA IL TORRENTE  
E RAVASCLETTO  
FINISCE SOTTO IL FANGO  
SEU / PAG. 3

STRADA 52 CARNICA

## La minaccia delle frane, Forni di Sopra resta isolato

Forni di Sopra rimane isolato per  
una grossa frana che incombe sulla  
strada 52 Carnica.

GRILLO / PAG. 3



Una delle frane nella zona di Forni

UDINE

## Zanolla in testa alla classifica dei redditi dei consiglieri

È Michele Zanolla il più ricco di Palazzo D'Aronco. Con 370mila 864 euro di reddito lordo dichiarato per il 2017 (344mila circa l'imponibile), il promotore finanziario di Identità Civica conquista il gradino più alto del podio.

ZANELLO / PAG. 24

LA STORIA

## Prima disegnava per gli stilisti adesso dorme su una panchina

Avevano un bel lavoro, uno stipendio (anche ben più alto della media), degli affetti dai quali tornare a casa la sera e con cui condividere il bello e il brutto della vita. Un'esistenza appagante, almeno sulla carta.

PIGANI / PAG. 31

ARREDI BAGNO  
IDROMASSAGGI  
BOX DOCCIA & SAUNE  
CERAMICHE  
PAVIMENTAZIONI  
RIVESTIMENTI

**VENDITA  
PROMOZIONALE**

80 GIORNI  
DI OCCASIONI IRRIPIETIBILI  
PER ARREDARE  
IL TUO BAGNO,  
UNA VITA INTERA  
PER GODERSELO

**SETTEMBRE  
OTTOBRE  
E NOVEMBRE**

**PARIED**  
LE CERAMICHE

BUTTRIO (UD) - WWW.PARIED.IT 0432 674292



## MALTEMPO - IL BILANCIO



IN CARNIA

## Riccardi visita i paesi più in difficoltà

Ieri il vicepresidente della Regione, Riccardo Riccardi, ha effettuato un sopralluogo in alcuni comuni della Carnia. Nella foto in alto il momento dell'apertura della SR 355 della Val Degano dopo il crollo del ponte di Comeglians. Ecco la località carnica dopo l'ennesima giornata di pioggia (foto a sinistra e qui a destra). Nella foto grande a destra un'immagine di Ravascletto.



## Ancora piogge devastanti in Carnia vicino lo stato d'emergenza nazionale

Oggi il capo dipartimento della Protezione civile Borrelli incontrerà i sindaci. Ancora tremila utenze senza corrente

Margherita Terasso / UDINE

Una pioggia battente, dura, che non ha mai mostrato di voler concedere una seppur piccola tregua. Cade da ieri e promette di ripetersi anche oggi. Il maltempo è una costante da giorni, percuote il Friuli Venezia Giulia senza fermarsi. Ma il popolo friulano – migliaia di persone al buio, con parte della Montagna senza acqua potabile – non si arrende. Donne e uomini che lavorano, riparano, sistemano, aiutano: fanno l'impossibile senza mezzo lamento. Si suda, ci si da fare, ma la situazione è critica. Decretato lo stato di emergenza regionale, oggi la Regione chiederà lo stato di emergenza nazionale. E in mattinata il capo dipartimento della Protezione civile nazionale, Angelo Borrelli, arriverà in regione per incontrare il governatore del Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, il vicegovernatore con delega alla Protezione civile, Riccardo Riccardi, e i sindaci dei comuni più colpiti dall'ondata di maltempo.

COMUNI ANCORA SENZA LUCE E ACQUA

Uno dei problemi più gravi, la mancanza di energia elettrica, poco alla volta sta

trovando soluzione. «Abbiamo individuato, all'interno dell'Enel, un interlocutore che ci ha dato una mano importante – spiega il direttore centrale della Protezione civile, Amedeo Aristei –. Grazie all'intervento della dottoressa Michela Coletto siamo riusciti infatti ad ottimizzare gli invii dei generatori ed entro stasera (ieri, ndr) anche a Sappada il problema verrà risolto».

Erano tremila le utenze disalimentate ieri sera, attorno alle 21.30. L'obiettivo di Enel era passare a qualche centinaia nella notte. Salvare, ad esempio, frazioni come Lateis, da 8 giorni senza corrente. Le situazioni peggiori restano a Forni Avoltri, Prato Carnico, Paularo, Ovaro, Rigolato, Arta Terme, Ampezzo, Comeglians, Verzegnis. «A Sauris di Sopra, isolata e al buio, i camion con i gruppi elettrogeni sono riusciti a transitare nel pomeriggio – aggiunge – dopo che la voragine che si era formata lungo la strada è stata riempita per far passare il mezzo». Ma un'altra complicazione tormenta i residenti della montagna: l'acqua non potabile (in zone come Sappada e Sauris di Sopra). La non conformità dell'acqua, secondo



Il depuratore di Cleulis trascinato e distrutto dalla forza dell'acqua

quanto riferito dal Cafc, è stata provocata dagli eventi meteorologici avversi che hanno colpito in modo particolare l'area carnica. «Il gestore sta provvedendo al ripristino dello stato di normalità» osserva.

I PROBLEMI DI VIABILITÀ

La Sr 355 della Val Degano è stata riaperta a tempo di re-

cord dopo il crollo del ponte di Comeglians, utilizzando un ponte laterale alternativo fruibile, al momento, da mezzi fino a 3,5 tonnellate. «In seguito a verifiche probabilmente domani (oggi, ndr) sarà possibile il passaggio di mezzi fino a 7,5 tonnellate» riferisce Aristei. Un problema, invece, è nato altrove. La strada tra Forni di Sopra e

Forni di Sotto è stata chiusa, per precauzione, a causa di una frana all'altezza del km 47,5. «La situazione complessiva è molto critica – ammette – Ci sono danni per centinaia di milioni di euro, in particolare in Carnia». La pioggia ha provocato altri danni ieri mattina: a Timau si è creata una voragine sul tratto della Ss 52; mentre il depuratore di Cleulis è stato distrutto e trascinato via dalla forza dell'acqua. «Va ricostruito da zero perché non esiste più». In serata la Sr 355 è stata chiusa da Villa Santina a Ovaro per una frana.

LA PAROLA A RICCARDI

«Nell'arco di un mese si conta di colmare il buco creato dal crollo del ponte di Comeglians e ripristinare il normale esercizio della viabilità» commenta il vicegovernatore Riccardi (che ieri ha effettuato un sopralluogo a Comeglians, Rigolato, Forni Avoltri e Sappada) sottolineando i grandi meriti della Protezione civile regionale alla quale indirizza «complimenti e ringraziamenti per essere intervenuti con soluzioni efficaci. Volontari e tecnici stanno lavorando in maniera eccezionale». Oggi alle 10.30, nell'ex sede della Co-

munità montana della Carnia, a Tolmezzo, si terrà la riunione con Borrelli. «Effettuerà anche alcuni sopralluoghi – conclude Riccardi –. Contiamo di chiedere lo stato di emergenza nazionale per accedere ai fondi statali. Completato il dossier con l'indicazione dei punti critici, sarà possibile quantificare le risorse di cui abbiamo bisogno. I danni, che andranno classificati comune per comune, sono davvero importanti».

DISAGI ANCHE A UDINE

Le abbondanti precipitazioni che si sono abbattute sul Friuli hanno provocato allagamenti anche a Udine. Ha cominciato a piovere con una certa intensità prima delle 20 e, dopo circa un'ora, il centralino della sala operativa del comando dei vigili del fuoco ha ricevuto le prime richieste di soccorso. Il personale è stato inviato, per esempio, all'altezza del sottopassaggio di via Selvuzzis, a Udine sud e in via Baldasseria Media. Altre squadre hanno lavorato in via Freschi, in piazza Primo Maggio e in via Latina. Un altro intervento è stato effettuato a Piasian di Prato. —



# MALTEMPO - IL BILANCIO



Danni alla Scuola Sci Carnia: un metro e mezzo d'acqua negli stanzoni  
Il gestore dell'albergo Bellavista costretto ad annullare le prenotazioni

## Un boato: esonda il torrente Ravascletto è stata travolta da un fiume di fango e detriti



Ruspe in azione in viale Edelweiss, davanti all'hotel ristorante Bellavista (FOTO PETRUSSI)

### IL RACCONTO

CHRISTIAN SEU

**D**anni per migliaia di euro, attrezzature da gettare nella spazzatura. Tutto a un mese dall'apertura della stagione invernale. Ivan De Crignis, direttore della Scuola Sci Carnia, fucina di cam-

pioni e tra le più quotate in Friuli, si è trovato suo malgrado a dover chiamare "alle armi" i suoi maestri per tentare di salvare il poco materiale risparmiato dall'ondata di fango che ha invaso ieri i locali della struttura, che si trova a pochi passi dalla stazione di partenza della funivia che porta allo Zoncolan.

«Abbiamo dovuto spaccare alcuni vetri e buttare giù

una porta – spiega il direttore –, altrimenti acqua e fango avrebbero raggiunto il soffitto, anziché fermarsi a un metro e cinquanta». L'ondata melmosa si è insinuata nella sala termica e da lì ha raggiunto quasi tutte le stanze al piano terra, senza lasciare scampo a computer, frigoriferi, armadi con i documenti. A dare manforte al personale della Scuola sono arrivati vo-

lontari da Ravascletto e i vigili del fuoco di Trieste, che stanno supportando in queste ore i colleghi di Tolmezzo.

La strada per il centro di Ravascletto è rimasta chiusa da martedì sera al tardo pomeriggio di ieri. Martedì, poco prima delle 14, il rio Madalus ha tracimato, portando in paese fango e detriti: «Abbiamo sentito un boato fortissimo, ci siamo precipitati in strada», racconta il gestore dell'albergo Bellavista, Pietro Giacomo De Infanti. «Fortuna ha voluto che mio cugino Giulio sia riuscito subito a mobilitare un escavatore, riuscendo a spostare parte dei detriti e deviare il corso dell'acqua. Abbiamo salvato l'albergo, anche se ieri (mercoledì, ndr), abbiamo dovuto annullare le prenotazioni di una decina di camere». La fidanzata del nipote di De Infanti, Silvia Andreotta, 23 anni, scorre le foto scattate subito dopo la caduta della valanga di fango: «Un paio di tronchi che si sono messi di traverso e le sbarre delle ringhiere hanno evitato il peggio», racconta.

Sotto la pioggia, incessante anche ieri dopo la tregua di mercoledì, un manipolo di dieci volontari continua a scavare, con ruspe e più maneggevoli bobcat, che si muovono sull'asfalto limaccioso. Disagi anche nella frazione di Zovello, fiaccata da una serie di frane che hanno seriamente danneggiato le aree boschive, l'asfalto e i guardrail della strada che porta a Cercivento, rimasta chiusa fino a ieri pomeriggio per consentire la rimozione di tronchi, rami e materiale roccioso. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FORNI DI SOTTO E FORNI DI SOPRA

## Una frana incombe sulla statale 52 Carnica

Gino Grillo / FORNI DI SOPRA

Il paese rimane isolato a causa di una frana dal fronte di circa 300 metri, per un'altezza di 50, in località San Antonio a Forni di Sotto. Il sindaco Marco Lenna spiega che il fronte franoso a monte «ha ceduto per una quindicina di metri».

La frana incombe sulla statale 52 Carnica, agibile su una carreggiata soltanto per i mezzi di soccorso, ma anche la viabilità sulla stessa tratta dopo l'abitato di Forni di Sopra verso il Passo Mauria, rimane precaria, visto che incombono grossi abeti piegati dal vento, ma non ancora collassati definitivamente e in località Ropas si è pure formata una voragine su un lato della strada costringendo le automobili a senso unico.

Lino Anziutti, primo cittadino di Forni di Sopra, ha fatto la stima dei primi danni, che ammontano a diversi milioni di euro. «Abbiamo alcuni edifici distrutti, uno tavolo sulla strada per Tarto e una casa in ristrutturazione a Piniei. Distrutto il ponte sul Tagliamento che porta verso il rifugio Pachetini. Alcune frane minacciano le case a Tinta e nel capoluogo, altre abitazioni hanno subito danni al coperto dei tetti».

Danni anche alle infrastrutture sciistiche: una fra-

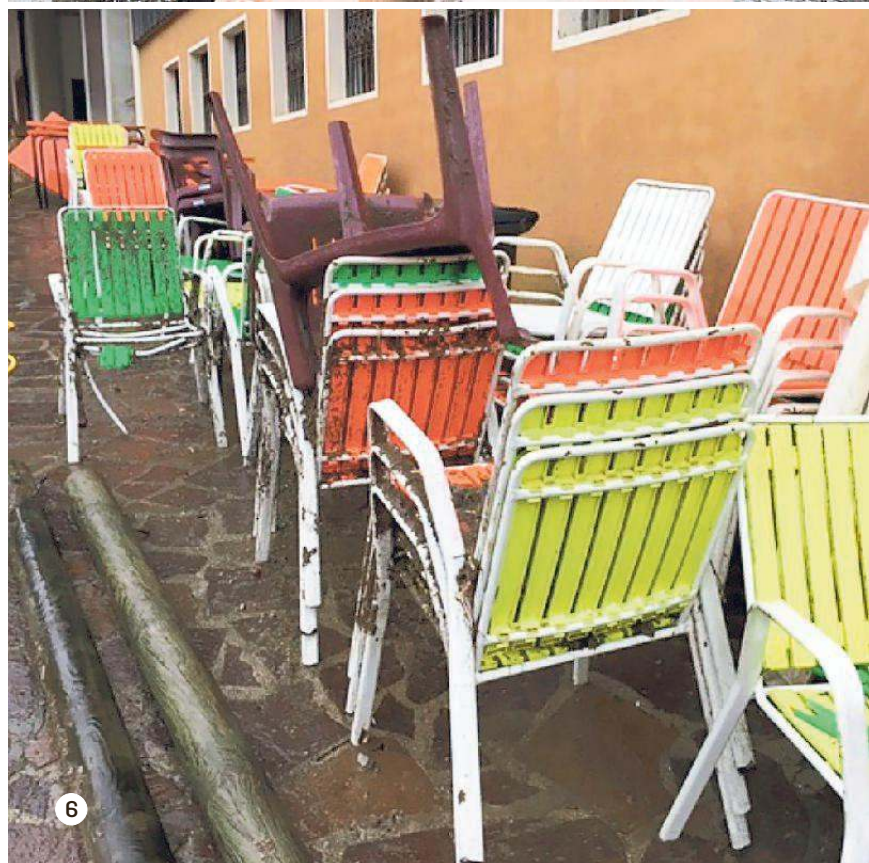


Il sindaco Marco Lenna

na si è aperta innanzi a un pilone della seggiovia Cimacuta nel fondovalle, un'altra sul demanio del Varmòst ha interessato la pista Fienili. A quota mille e 800 metri il vento ha scoperchiato il self service Varmòst e l'omonima malga. Danni anche alle piste forestale e al parco Adventure Park. Due acquedotti sono stati messi fuori uso a Misiei lasciando a secco alcune famiglie a Ciandarens. Il paese rimane isolato dalla telefonia, mentre la luce è stata ripristinata. Quattordici abitazioni sono state scoperchiate, poi, a Forni di Sotto. Oltre alla frana di San Antonio, alcuni ruscelli hanno eroso la strada che porta al campo sportivo, invaso dall'acqua, e la strada che da Vico porta al fiume Tagliamento con Lenna che valuta in 3,5 milioni i danni sin qui rilevati, ma «valutati in difetto». —



## MALTEMPO - IL REPORTAGE



# La «montana dei Sants» che ha flagellato la Carnia rimasta senza elettricità

Viaggio a Comeglians, Rigolato e Ravascletto, tra strade interrotte e disagi  
Al bar il caffè con la moka, per la benzina bisogna arrivare fino a Tolmezzo

CHRISTIAN SEU

I vecchi della Carnia la chiamano «montana dei Sants», il diluvio di Ognissanti. Anche nel 1966 l'alluvione colpì a ridosso delle ricorrenze, il 3 novembre. Italo Di Piazza, 87 anni, è il più anziano residente di Tualis, settanta stoici abitanti che tra mille difficoltà resistono al richiamo della pianura. La sua è l'ul-

tima casa della frazione di Comeglians, quella più in alto: dalla finestra della cucina si domina la vallata, ieri ammantata di una foschia uggiosa che lasciava solo intuire i profili dei tetti. A Tualis, come a Noiaretto, l'energia elettrica è tornata solo in serata: «Sono diabetica, non so come conservare l'insulina», allarga le braccia la moglie di Italo, Pierina Dane-lutti, che con il marito ha gira-

to l'Europa per guadagnare i soldi necessari a costruire la casa nella natia Tualis. «Io volevo tornare qui», quasi si giustifica Italo, mentre gli occhi si inumidiscono e all'esterno della casa il gruppo elettrogeno, rimasto acceso ininterrottamente da lunedì sera, borbotta.

I pochi abitanti della frazione hanno quasi tutti il generatore a benzina piazzato in can-

tina, pronto alla bisogna. Il carburante va però recuperato e in questi giorni anche l'approvvigionamento del liquido viscoso non è stato agevole: senza elettricità i distributori di Rigolato e Ovaro sono rimasti chiusi, costringendo i rigolatesi a spingersi fino a Villa Santina e Tolmezzo.

«Per il ponte di Ognissanti Tualis si vivacizza: tanti che hanno casa qui tornano per

portare un fiore sulle tombe dei loro morti», racconta l'avvocato Antonio Di Piazza, ex-vicesindaco di Palmanova e originario proprio della borgata. «Bisogna ringraziare Dio se non ci sono morti – sospira guardando l'acqua scorrere impetuosa nel letto del rio Vaglina, che corre nei boschi tra Tualis e Ravascletto –. A quest'altezza un tempo c'erano solo prati: ora ci sono solo bo-

schì, che hanno subito danni inimmaginabili». Anche la strada delle Vette, che porta al Crostis, è fuori uso: il vento di lunedì ha abbattuto frassini e carpini, ostruendo il passaggio.

Di Piazza ci scorta a casa delle battagliere sorelle Beatrice e Paola Stua, che non esitano a definirsi «fortunate: abbiamo difficoltà, certo, ma siamo tutti vivi. Ci preoccupano frigori-





# MALTEMPO - IL REPORTAGE



1. I vigili del fuoco in azione a Ravascletto; 2. Italo Di Piazza, 87 anni, è il decano dei residenti della frazione di Tualis; 3. Il rio Vaglina sopra Comeglians; 4. L'avvocato Antonio Di Piazza, originario di Tualis; 5. Michele Gracco e Giuditta Di Piazza; 6. Sedie accatastate fuori dal ristorante Bellavista; 7. La titolare del bar "Alle Belle Arti" di Rigolato Luisa Schillaci, serve il caffè con la moka; 8. Un volontario spazza la strada a Ravascletto; 9. Conta dei danni allo Scuola di sci Carnia; 10. Sci accatastati fuori dalla scuola; 11. Una donna all'opera per ripulire il marciapiede dal fango; 12. Frana sulla strada tra Ravascletto e Cervicento; 13. Silvia Andreotta e Pietro Giacomo De Infanti all'hotel Bellavista; 14. Il ponte di ferro a Comeglians



mezzi, che possono proseguire verso Rigolato. Il ponte sulla statale 355 è crollato e per riaprirlo - in un primo momento con un senso unico alternato - basterà forse un mese.

Con l'auto puntiamo proprio a Rigolato: quando arriviamo, attorno alle 14, l'energia elettrica è tornata da una ventina di minuti: «Per due giorni abbiamo tenuto il bar aperto a lume di candela: ho fatto il caffè con le moka, ne ho alternate una decina - spiega sorridendo la titolare del caffè "Alle belle arti", Luisa Schillaci -. Ieri abbiamo organizzato una grigliata perché avevamo i frigoriferi fuori uso e domani getteremo nell'immondizia chili di gelati che si sono sciolti», racconta davanti agli uomini della Protezione civile e ai tecnici di Enel, che sbocconcelano un panino prima di tentare di risolvere i problemi di allacciamento che affliggono la frazione di Vuezis da due giorni.

Superati i tornanti in serie che proprio da Vuezis riportano a Rigolato, imbocchiamo la statale e torniamo a Comeglians per raggiungere da lì Ra-

vascletto. Qui il problema non è il black out, superato già mercoledì, ma il fiume di fango che ha sommerso la struttura che ospita la Scuola Sci Carnia: un metro e mezzo di acqua limacciosa ha invaso i locali della scuola, costringendo al superlavoro gli insegnanti di sci - cooptati dal direttore Ivan De Crignis - e due squadre di vigili del fuoco.

Persino peggiore è lo scenario che si apre salendo verso il centro del paese, dove le ruspe messe a disposizione da Giulio De Infanti aggrediscono le tonnellate di fango scese dal rio Madalus. La montagna di detriti ha lambito l'albergo Bellavista, chiuso perché di fatto irraggiungibile per due giorni: i parenti del gestore, i vicini di casa e gli amici sono lì, scope e pale in mano, per liberare in fretta le strade. La provinciale che scende verso Zovello e prosegue poi verso Cervicento è un cimitero di pietre e alberi caduti: un masso di dimensioni impressionanti ha sfondato il guardrail e s'è fermato su un prato in pendenza. È la cartolina di un miracolo. —

feri e congelatori, dove teniamo le verdure raccolte nei campi, e la televisione: si prende poco e male», racconta Beatrice mentre affonda il coltello in un formaggio latteria di Sutrio poco stagionato.

Le folate di scirocco che hanno schiaffeggiato la Carnia lunedì hanno ulteriormente danneggiato la vecchia stalla che si trova nel terreno di Michele Gracco e Giuditta Di Piazza,

che si sono trasferiti un paio di anni fa a Tolmezzo. A Comeglians i volontari della Protezione civile e i tecnici di Fvg Strade lavorano sul vecchio ponte di ferro, inaugurato negli anni Settanta e chiuso da qualche anno, per consentire una rapida riapertura. Alle 11, sotto gli occhi del vicepresidente della Regione Riccardo Riccardi, il sindaco Stefano De Antoni vede transitare i primi



## MALTEMPO - IN FRIULI



Vento e pioggia hanno lasciato il segno anche nella zona di Sappada dove soltanto ieri pomeriggio sono riusciti ad arrivare i generatori elettrici di emergenza e sono state ripristinate le linee telefoniche

# Generatori elettrici e linee telefoniche Sappada ricomincia dopo giorni di paura

Situazione in deciso miglioramento dal pomeriggio di ieri  
Restano i danni a patrimonio boschivo, edifici e viabilità

Monica Bertarelli / SAPPADA

A Sappada gli abitanti sono passati da uno stato di paura a quello di rabbia e scontento trasformatosi poi in speranza e fiducia.

«Ma dove sono i soccorritori? Qui si vedono soltanto i volti dei sappadini» dice Caterina, uscendo dal panificio con accentuato tono di rabbia. Sui profili dei canali social degli abitanti della splendida vallata sfregiata dal cataclisma abbattutosi

tra lunedì e martedì, si vedono, sin dalle prime ore del mattino di ieri, immagini impressionanti, di devastazione, accompagnati da testi in cui, i più, si chiedono, in modo retorico, dove erano i soccorsi ieri e mercoledì.

Vincenzo scrive: «Siamo ormai da tre giorni senza corrente elettrica, senza connessione telefonica e con la strada verso il Veneto aperta mentre verso il Friuli ancora chiusa. Ora come è possibile che non sia arriva-

to ancora nessun generatore di corrente. Siamo in montagna e comincia a fare freddo, siamo a novembre. Governo e politici vari della Regione Friuli Venezia Giulia, pensate di darvi una mossa o siete soltanto capaci di dimostrarci tanta solidarietà?».

In risposta alla provocazione, Stefano Mazzolini, vicepresidente del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia scrive «capiamo perfettamente» e spiega come

non sia stato possibile trasportare il peso di più generatori sul ponte di Comeglians. La preoccupazione, che trapela dai post pubblicati dai tanti sappadini, va principalmente alle persone anziane, senza riscaldamento e acqua calda.

C'è chi evidenzia la visita di mercoledì del governatore veneto Luca Zaia nella vicina Santo Stefano, che ha proposto un provvedimento a tutela delle vittime del maltempo, di proroga dei termini di pagamento delle tasse e dei mutui. Qualcuno ha condiviso il post dell'onorevole bellunese Roger De Menech che dichiara approvato ieri in Parlamento il suo ordine del giorno per impegnare il Governo a stanziare risorse economiche nella Provincia di Belluno per i danni subiti a causa del maltempo.

Il sindaco di Sappada Manuel Piller Hoffer invece, attraverso il social network Facebook rassicura i suoi compaesani, dichiarando, alle 16.30 di ieri, che grazie alla collaborazione dell'Enel sono arrivati i primi generatori. Le sera precedente, al termine della prima giornata in cui il tempo ha concesso di svolgere i sopralluoghi del caso, ha ringraziato i ca-



rabinieri di Forni Avoltri e di Santo Stefano, i tecnici della Protezione civile e del Soccorso alpino, i responsabili dei Vigili del fuoco con i quali ha potuto sorvolare le aree maggiormente danneggiate, i tanti volontari del posto e il presidente del Consiglio Piero Mauro Zanin e il suo vice Mazzolini per il sopralluogo effettuato mercoledì.

E i toni dei post dei sappadini si smorzano quando arrivano le prime notizie rassicuranti, intorno alle 17.30, sempre da Facebook, in cui il presidente della Regione Massimiliano Fedriga annuncia l'imminente proclamazione dello stato di calamità per il Friuli Venezia Giulia e dunque per Sappada. La situazione sembra poter tornare alla quasi normalità nell'arco di poche ore: dai generatori giunti nel tardo pomeriggio il paese dovrebbe trarre l'energia elettrica sufficiente, alcune compagnie telefoniche mobili hanno ripristinato la linea. Certo restano i danni al patrimonio boschivo, alla viabilità, agli edifici. Ma per questo ci vuole pazienza, come dice, tra le righe, Manuel Piller Hoffer nel suo profilo social scrivendo «siamo tutti sotto pressione». —

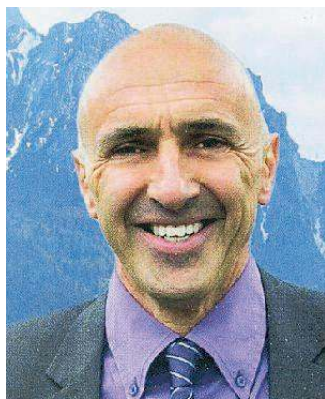
© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## Tamponati 250 metri quadrati di area divelta Il Soccorso alpino di Forni “salva” la chiesa di Paularo

PAULARO

Un'impresa fuori dall'ordinario, a tutela di un bene culturale e spiritual-religioso, quella portata a termine da cinque tecnici del Soccorso alpino e speleologico della stazione di Forni Avoltri.

Su chiamata della Protezione civile e dell'amministrazione di Paularo, è stato infatti messo in sicurezza il tetto della settecentesca chiesa parrocchiale – intitolata ai Santi



Di Gleria e, a destra, i soccorritori

Vito, Modesto e Crescenzo –, che era stato scoperchiato dal forte vento. In cinque ore di lavoro i tecnici del Soccorso alpino hanno eseguito il provvisorio tamponamento di circa 250 metri quadrati di area divelta, coprendola con diversi strati di materiale impermeabile per evitare ulteriori infiltrazioni d'acqua con il ritorno delle piogge.

I tecnici si sono calati in sicurezza dal campanile adiacente sul tetto della chiesa, sul colmo della quale hanno allestito una “linea vita” a un'altezza dal suolo compresa tra i 15 e i 20 metri. Il parroco, monsignor Ivo Dereani, che temeva ormai il peggio per i beni della chiesa, ha pianto per la commozione a lavoro concluso. Il sindaco

Daniele Di Gleria ha voluto commentare personalmente al telefono l'accaduto: «Ringrazio a nome di tutta la comunità questi uomini che si sono prestati a favore del paese e sono venuti in aiuto laddove altre forze chiamate a intervenire non se la sono sentita. Il loro lavoro è andato oltre ogni più rosea aspettativa. Io stesso ho voluto assistere personalmente alle operazioni. La voglia di collaborazione e lo spirito di pronto intervento di questi valorosi soccorritori a favore della popolazione è encomiabile. Un grazie anche ai volontari della Protezione civile che in questi giorni sono stati giorno e notte continuamente a nostra disposizione».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

NIMIS

## I residenti di Chialminis ritornano alla normalità

Barbara Cimbaro / NIMIS

Fornitura dell'energia elettrica e dell'acqua a singhiozzo o del tutto assente: è la situazione causata dal maltempo cui ha fatto fronte, per tre giorni fino a mercoledì sera quando i problemi sono stati risolti, la frazione di Chialminis, una cinquantina di residenti tra cui molti gli anziani.

Il sindaco Gloria Bressani ha testimoniato il disagio pa-

tito dal paese. «I fili della corrente elettrica sono vecchi e al primo ramo che cade si rompono, c'è poco da fare – commenta – e sono in mezzo ai boschi quindi c'è anche difficoltà ad effettuare le opere di riparazione». Anche il sindaco di Taipana, Alan Cecutti, lancia un appello: «Ci sono alcune linee – spiega – che devono essere sostituite nella parte di Taipana e Monteperta».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



CONTRO IL FREDDO

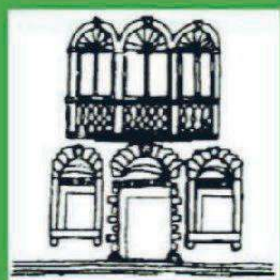
# Piumini e cappotti in tonalità sgargianti e tessuti morbidi: tutte le tendenze

Per proteggersi dal freddo ma anche per rifinire in modo trendy il look. La scelta del giaccone da indossare è sempre importante.

Cappotto lungo, piumino corto, poncho o parka: tantissime sono le alternative da prendere in considerazione per difendersi dalle basse temperature senza rinunciare alla moda. Dalle passerelle di tutto il mondo arrivano le migliori indicazioni per scegliere quello che da sempre è un capo di abbigliamento molto importante.

Per occasioni più informali, il piumino va sempre bene: morbido e caldissimo, rifinisce in modo perfetto il look, specialmente quando si è alla ricerca di qualcosa di sportivo. Via libera a colori accesi, senza dimenticare la fantasia animalier che per la prossima stagione torna protagonista: certamente è più difficile da abbinare, ma in caso di abbigliamento in tinta unita può invece rivelarsi preziosa per "spezzare" la monotonia e regalare un tocco grintoso. Se si vuole invece

puntare su qualcosa di più elegante, poncho o cappotto lungo possono rappresentare due soluzioni ottimali. Il primo, oltre ad essere caldo e morbido, è un capo d'abbigliamento davvero imperdibile per un inverno alla moda così come il secondo, per andare sul sicuro ed essere sempre eleganti. Bello il cappotto che arriva alle caviglie ma anche il modello più corto garantisce grandi risultati ed è perfetto per essere indossato anche con un abbigliamento più casual (che preveda per esempio l'utilizzo di un semplice jeans). In alternativa, ottima anche la scelta di puntare sulla pelliccia ecologica per un look originale e di grande impatto. Anche in questo caso, non bisogna avere paura di osare: le ultime tendenze propongono capi coloratissimi e morbidi, molto comodi da indossare. Infine, il prossimo inverno vedrà il ritorno del parka: grazie all'imbottitura e al cappuccio, utile per ripararsi dal freddo e dalla pioggia, è il classico modello di giaccone che mixa alla perfezione stile e comodità.



DIAMANTE

Tel. 0432 851993

*Per rialzarci...  
ancora più forti e  
assortiti di prima...*

Da venerdì 2 novembre



DIAMANTE

Tel. 0432 851993

# GRANDIOSA SVENDITA

**Su tutte le nuovissime  
collezioni d'abbigliamento e calzature  
uomo e donna**

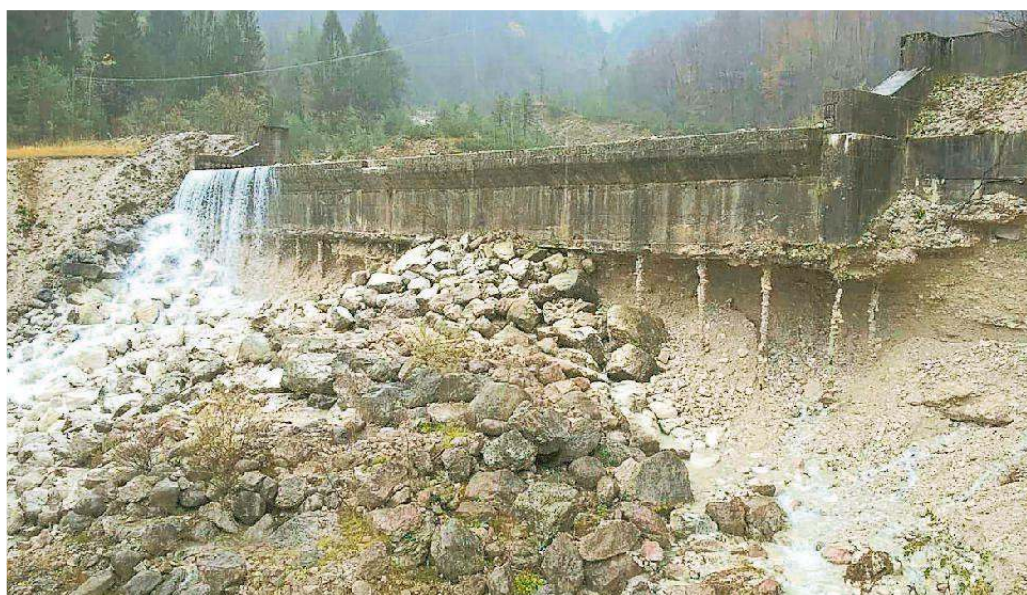
**Sconti dal 30% al 50%**  
Domeniche aperto

Jacob Cohen - Tramarossa - Ermanno Scervino - Kangra - Santoni - Violanti  
Borsa - Botti - Heaven - Di Mattia - La Fileria - Top Gun - Duno - La Fabrique  
Refrigiwear - Mia Bag - Lubiam - Brancaccio - Albanera - Rossopuro - Briglia

**Piazza Giuseppe Verdi, 25, 33019 Tricesimo UD | <http://www.boutiquediamante.it>**



## MALTEMPO - NEL PORDENONESE



## LA FOTOGALLERY

## Opera a rischio e vigili del fuoco al lavoro

A sinistra, due immagini della briglia di contenimento realizzata sul torrente Pentina: la furia delle acque l'ha danneggiata e ora è a rischio cedimento, creando pericolo per tutta la valle. Qui accanto gli interventi dei vigili del fuoco per rimettere in sesto gli edifici scoperchiati dalla furia del vento di lunedì e martedì.



# Briglia sul Pentina a rischio cedimento

## Il sindaco: «Colpa dei lavori sul Varma»

Un'altra emergenza in Valcellina: l'acqua del torrente la sta erodendo. Traina: «Interventi subito». Riaperta la regionale 251

Fabiano Filippin / BARCIS

Per una criticità legata al maltempo che va migliorando, a Barcis ce n'è una pronta a manifestarsi in tutta la sua gravità. Ieri pomeriggio, mentre la strada regionale 251 veniva parzialmente riaperta al traffico, è scattata l'allerta alla briglia di Case Nest.

La struttura di contenimento della ghiaia lungo il corso del Pentina è a rischio di cedimento, come confermato dal sindaco Claudio Traina. Dal basamento del muraglione sono affiorati i micropali di sostegno. Tecnicamente potrebbe verificarsi un "sifonamento": l'acqua del torrente si sta già infiltrando al di sotto delle fondamenta e potrebbe all'improvviso trascinare a valle la struttura in calcestruzzo. A quel punto gli inerti trattenuti a monte avrebbero campo libero in direzione del Cellina.

«Nel 2002 la protezione civile costruì un ponte di guado che ormai è coperto di sassi - ha detto il primo cittadino -. Se la briglia dovesse crollare, la ghiaia sommergerebbe anche il poco spazio rimasto per il deflusso dell'acqua. A farne immediatamente le spese

se sarebbe l'allevamento che sorge lì accanto. Chiediamo una seria valutazione dell'impatto che i lavori sul Varma hanno avuto nella parallela valle del Pentina».

Il 1° maggio 2015 un residente della zona aveva infatti denunciato dalle pagine del *Messaggero Veneto* come il rialzo della 251 all'altezza del Varma avrebbe spinto la ghiaia in direzione del Pentina, creando un tappo. La situazione pare essersi verificata durante le piogge di inizio settimana e ora Traina vuole un chiarimento da parte del servizio geologico della Regione.

Nel frattempo la Valcellina sta cercando di rialzarsi dopo la furia del maltempo. Alle 16.15 è terminato l'isolamento lungol'ex statale: un'impresa ha colmato le sconnessioni più vistose lasciate sull'asfalto dalla piena del Cellina e ha rimosso gli alberi caduti. Si può proseguire in direzione di Claut, ma a passo d'uomo, tanto più che ad Arcola sono caduti alcuni alberi. Più difficile il transito al paravalanghe di Ponte di Mezzo Canale, dove la viabilità sarà a senso unico alternato con semaforo. Qui l'erosione della

corrente ha portato alla luce le fondamenta della galleria.

Risalendo la valle, sono ancora molte le zone prive di elettricità, gas e telefoni. A Claut i vigili del fuoco hanno continuato anche ieri a mettere in sicurezza i tetti pericolanti danneggiati dalle ripetute trombe d'aria di lunedì e martedì. «Lo scoperchiamento del tetto della scuola non ci fermerà, lunedì mattina gli studenti saranno regolarmente in aula», ha annunciato il

### La pioggia rallenta il ritorno alla normalità Cimolais: si fa la doccia negli impianti sportivi

primo cittadino Franco Bosio.

A Cimolais il Comune ha messo a disposizione dei residenti i bagni degli impianti sportivi e della foresteria del Mugolio. Il Cimolais ha infatti spezzato in due la condotta del gas e per molti non è possibile nemmeno fare una doccia calda. Per oggi, pioggia permettendo, sulla valle è in programma il sorvolo di un elicottero. Lo scopo è

individuare i siti più colpiti dall'alluvione, come la Val Cimoliana dove bisogna bonificare le condutture dell'acquedotto e del metano prima dell'arrivo dell'inverno.

A Erto e Casso la giornata di ieri è trascorsa con il fiato sospeso a causa delle nuove intensissime precipitazioni che hanno rimesso in moto le tante frane "nate" dopo il disastro del 9 ottobre 1963. «Non riusciamo nemmeno a ultimare la conta dei danni perché a ogni perturbazione ne seguono altre e dobbiamo sistematicamente rinviare i sopralluoghi», ha detto sconsolato il sindaco Fernando Carrara.

Anche nel resto della montagna pordenonese vanno avanti le bonifiche e gli interventi. Ieri per qualche ora è rimasta chiusa la strada che da Borgo Avon sale a Redona, tra Meduno e la Val Tramontina, per la caduta di alcune piante. Un nuovo smottamento è stato invece transennato a Oltreturgo di Castelnovo grazie all'ausilio degli uomini del 115. In Val d'Arzino e Val Cosa tutte le frazioni sono raggiungibili ma i versanti rocciosi vengono monitorati dai volontari.

### L'APPELLO DEI SINDACATI

## Claut ed Erto e Casso: è corsa contro il tempo per sistemare le scuole

CALUT

Corsa contro il tempo per sistemare le scuole a Erto e Casso e Claut dove la furia del vento ha scoperchiato il tetto: il 5 novembre saranno agibili?

I sindacati chiedono sicurezza. «Una situazione critica che l'evento straordinario del maltempo ha rimesso al centro: troppe scuole sono vulnerabili nel pordenonese - dice Adriano Zonta, segretario regionale della Flc-Cgil -. Circa il 60% delle scuole che non sono a norma. Le risorse stanziare dal Governo nel 2017 pari a 2,5 milioni di euro sono state destinate a due scuole fuori provincia».

Che fare? «L'anagrafe regionale delle scuole è aggiornata sulla sicurezza? - incalza Zonta con Mario Bellomo

- Il rischio da considerare è anche quello sismico: tanti edifici sono stati costruiti prima del 1980, con strutture fuori norma. I Comuni hanno fatto interventi? Non tutte le scuole hanno il certificato di agibilità. Nel caso di Claut siamo di fronte a un rischio corso e per fortuna scampato: perché gli alunni erano fuori dalla scuola».

Donato Lamorte (Cisl) non ci sta alle soluzioni-tampone. «Gli alunni devono essere sempre in sicurezza: anche nel caso di eventi eccezionali - reclama -. Le scuole sono un valore fondamentale per tutte le comunità, in particolare nelle zone montane e la sicurezza va garantita anche sulla viabilità, per i docenti e ausiliari pendolari».

C.B.



# MALTEMPO - NEL PORDENONESE



QUARTIERI A RISCHIO A PORDENONE

## L'uomo delle alluvioni «Un anno ne vidi sette»

Italo Miotto, ottantunenne, memoria storica di Vallenoncello  
«Il sindaco mi chiese "Perché non vai via?". Ho qui le radici»



Italo Miotto, 81 anni, memoria storica di Vallenoncello

Laura Venerus / PORDENONE

L'occhio ormai è esperto: basta guardare le nuvole per capire se arriverà o meno un'alluvione. E poi non è l'acqua che cade in città a far paura, è quella che scende dalla montagna e che poi ingrossa i fiumi. Italo Miotto, 81 anni, da sempre residente in via Valle, se le ricorda tutte, fin dagli anni Cinquanta, le piene dei fiumi che

portavano l'acqua in casa.

Le prime, fino a quella devastante del 1966, le ha vissute nella casa colonica di famiglia, ancora più in basso di quella in cui vive ora, che ha passato l'alluvione del 2002. «Ricordo che nel 1955 abbiamo avuto sette alluvioni in un anno, ma sono state tutte di piccola dimensione – racconta Italo –. La prima grossa la ricordo il 2 settembre 1965: eravamo una

famiglia di contadini e, in quell'occasione, abbiamo perso tutto. Siamo riusciti a mettere in salvo metà dei nostri capi di bestiame, ma sette sono rimasti sotto l'acqua».

Fu in quel momento che Italo abbandonò la campagna per trovare un posto alla Zanussi. L'anno successivo, un'altra batosta: rimase nella storia il 1966, perché mise in ginocchio tutta l'Italia. «L'acqua era arrivata al tetto della stalla – ricorda –. Noi ci siamo salvati rifugiandoci sul granaio, sopra le pannocchie: per giorni siamo rimasti intrappolati senza mangiare né bere. All'epoca non c'era chi ti veniva a portare i viveri».

Poi, al di là di piccoli episodi di poco conto, una pausa molto lunga fino a un'altra alluvione, quella del 2002. Italo si era trasferito, allontanandosi di qualche decina di metri dalla sua abitazione di famiglia, in una casa un po' più riparata: ma quell'alluvione lo colpì in pieno, non risparmiò nessuno a Valle. «Nel 2002 ne abbiamo avute tre: il 7 giugno, il 20 novembre e, la peggiore, il 27 –

prosegue Italo –. Già nella prima i campi sono stati devastati, il 20 era stata alta, ma non altissima. Il 27 novembre vigili urbani e pompieri sono venuti casa per casa ad avvisarci. Devo dire la verità: per fortuna in quell'occasione l'acqua sfondò in centro a Pordenone, perché se fosse arrivata fin qua non so dove saremmo adesso». A Valle raggiunse i 160 centimetri. «La solidarietà fu tanta in paese e in quell'occasione ricevemmo anche un contributo. L'allora sindaco Bolzonello venne da me più volte e mi chiese: "Perché non vai via, perché non vai al sicuro?" Ma le mie radici sono qua e non starei bene in nessun'altra parte».

L'alluvione dell'altro giorno Italo non l'ha nemmeno percepita: il quartiere è rimasto

«L'argine e le idrovore installate nel 2002 ora ci fanno dormire sonni più tranquilli»

asciutto. «Merito dell'argine e delle idrovore installate dopo il 2002: ora dormiamo sonni tranquilli».

La criticità rimane per via del Passo, borgata di una decina di case in mezzo al fiume. «Da domenica ho la macchina parcheggiata in piazza e la raggiungo passando per i campi con gli stivali» spiega Antonella Del Ben, consigliera Pd che vive proprio in quella via. A breve ci sarà l'intervento di innalzamento della strada: non sarà la panacea di tutti i mali ma almeno limiterà i disagi. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AIUTI AI DANNEGGIATI



Sacchetti di sabbia a difesa di un'abitazione pordenonese

## Ascotrade congela 5 mila bollette di gas e luce Stop ai mutui FriulAdria

PORDENONE

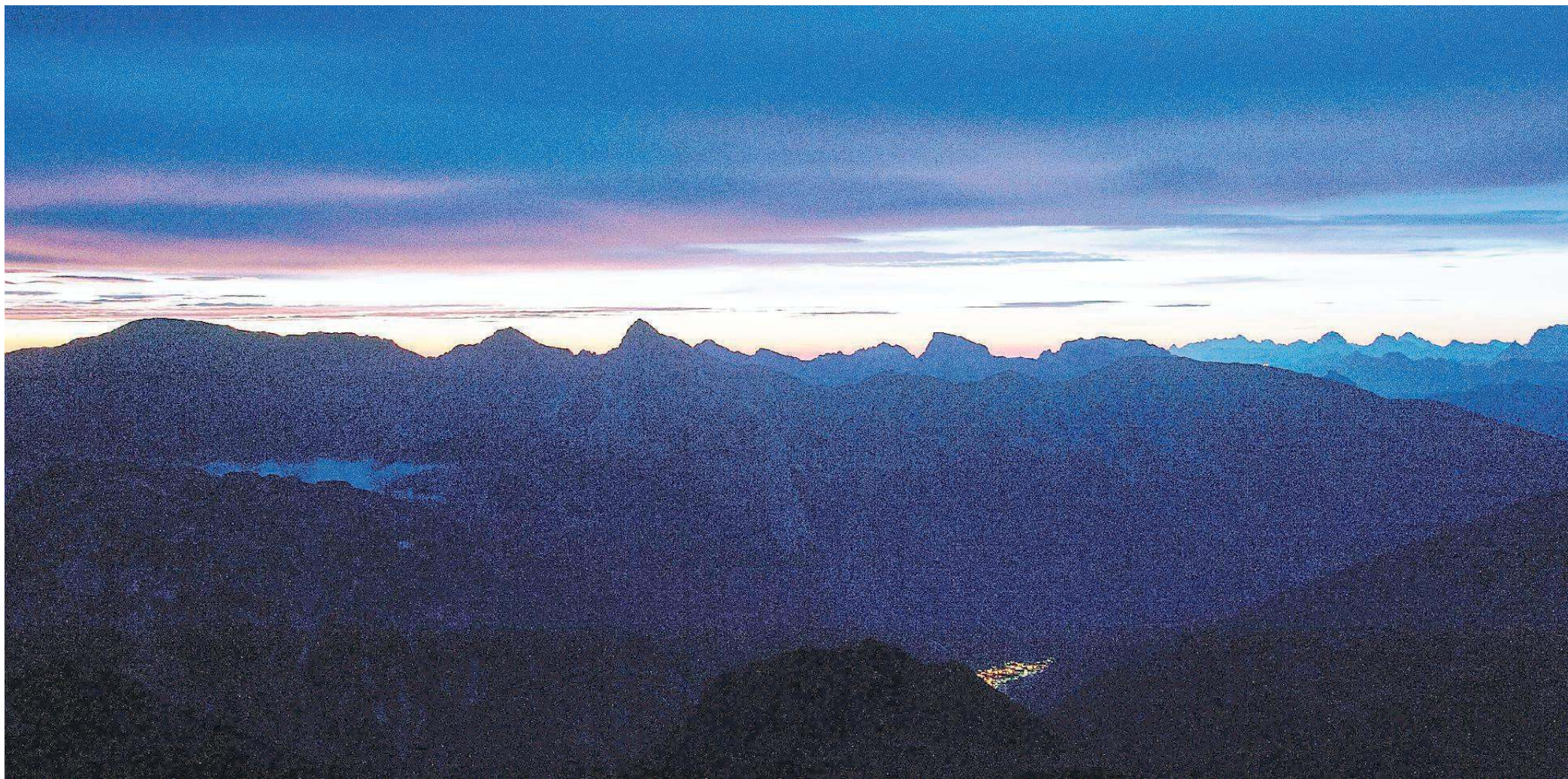
Bollette della luce e del gas congelate per circa 5 mila residenti in provincia di Pordenone, senza alcuna penale, finché la situazione non ritornerà alla normalità. È la scelta di Ascotrade per i clienti che vivono nelle zone colpite dal maltempo nel Triveneto. Crédit Agricole FriulAdria invece ha sospeso il pagamento delle rate dei mutui per privati e aziende danneggiati, aperto linee di credito e avviato tavoli di lavoro per fornire risposte concrete. «Non vogliamo mettere ulteriormente in difficoltà quelle famiglie che, in questi giorni, devono fare i conti con pen-

sieri molto più importanti che una bolletta non pagata – ha spiegato Stefano Busolin, presidente di Ascotrade – crediamo sia una scelta di responsabilità umana e sociale nei confronti dei nostri clienti in un momento di oggettiva emergenza». Ieri la protezione civile comunale di Pordenone ha presidiato gli argini a Vallenoncello. «I livelli dei fiumi sono scesi – ha fatto il punto l'assessore comunale Emanuele Loperfido – le idrovore stavano lavorando mentre con il ragno, uno speciale macchinario, sono state liberate le griglie dai rami trasportati dal fiume. La situazione è sotto controllo». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## MALTEMPO - IL RACCONTO DELLA FOTOGRAFA



Piccoli paesi che stanno appesi o appoggiati in mezzo a strette valli, si vedono le fioche luci degli abitati che in queste notti erano al buio. Alba dal rifugio Marinelli con Timau sullo sfondo nella fotografia di Ulderica Da Pozzo

L'acqua dal cielo più leggera è quella di primavera, quella che viene giù tra il sole e la luce di nuvole chiare, ti regala un arcobaleno nato all'ombra degli abeti e finito in un bosco ancora addormentato, con le gemme smeraldo chiaro, che ti ricordano che l'inverno se ne è andato.

La pioggia cade leggera e rimane attaccata ai fili dell'erba. Ti bagna i piedi mentre cammini, ti attorciglia i calzini, ti entra nei vestiti, fino a farti sentire il tempo dentro le ossa, dentro i pensieri. Un'umidità densa, fumi che salgono dalla terra tiepida e ti portano nell'umidità del cielo.

La pioggia dei temporali estivi era quella che arrivava dopo che il caldo aveva fatto crescere in fretta gonfie nuvole nere. D'estate il nonno diceva che «s'a nd'è un bar di nui in Bovadiça, a ven la ploia», e tu aspettavi. Anche se il cielo era azzurro, sapevi che il pomeriggio avrebbe portato tuoni, lampi e terribili saette.

Era una pioggia che arrivava correndo. Avevamo l'erba allargata sul prato a seccare e la vedevi avanzare, dalla Val Pesarina, come una striscia nera, e noi attorcigliavamo veloci sui raclis l'erba tagliata la mattina: se erano ben fatti, l'acqua non entrava. Poi, con l'erba secca si facevano i fas: la zia Giulia e la mamma ci cacciavano dentro la testa, li tiravano su svelte e li portavano dentro il fienile. Noi stavamo fuori a tirà il clâr finché sentivamo le prime gocce cadere sulla pelle sudata e nuda; poi si correva dentro a saltare nel fieno e si stava lì ad ascoltare la pioggia che batteva sulle tegole del tetto, così vicina. Era bello stare lì, caldi ed umidi, con i pantaloni corti, le gambe e le braccia abbronzate dal sole: Cristina, Fabrizio ed io, le mamme, il nonno e la nonna, in una vicinanza di fieno, pioggia ed affetto. Sapevamo che era una piog-

## Int e ploia di mont



ULDERICA DA POZZO

gia buona, che bagnava gli orti e dava vigore alle sorgenti, che durava un po' e poi finiva. L'indomani la mattina era chiara e pulita. L'acqua caduta aveva lasciato l'erba splendente e le falci, nei prati alti, ricominciavano a cantare. Ora quei luoghi sono deserti, i fienili abbandonati l'erba è diventata bosco.

La montana dei Santi arrivava ogni anno, qualche volta prima, qualche volta dopo: e pioveva, pioveva, pioveva. L'acqua cominciava a correre e a portare giù le foglie. Anche i ruscelli più piccoli, portavano giù l'acqua dalle montagne. Le "strette", le piccole strade che salivano ai boschi e prati più alti e che servivano per portare in paese la legna e il fieno, diventavano all'improvviso torrenti impetuosi senza nome. E il Margò il nostro bel torrente che taglia la Valcalda a metà diventava impetuoso e torbido. Noi bambini andavamo in piazza dove c'era la cascata, a vederlo saltare furioso e nascondere i sassi sotto una crema marrone. In quei giorni di pioggia continua nonno Fonzo controllava il Riu di Cjantaront che scendeva vicino alla sua casa e il gran mastello per lavare le lenzuola che la nonna teneva a fianco del rio. In quei giorni il rio diventava cattivo e il nonno faceva il guardiano al rio e al mastello.

In quelle notti di montana, con l'acqua che arrivava dal cielo, si appoggiava sulle cime dei monti e poi scivolava giù verso il paese, lungo torrenti piccoli e grandi, gli uomini diventavano ombre che uscivano la notte nel buio a cercare di allontanare l'acqua dalle case. Una sorta di Protezione Civile spontanea, che era solidarietà e aiuto reciproco.

Mi ricordo di agna Femia che ogni volta che veniva la montana,

in quelle notti senza luce, aveva paura del Bant, di quei grandi sassi in bilico sopra il paese, che lei vedeva rotolare giù fino alle case. Agna Femia diceva sempre: «Dal fuoco ci si può difendere, mal'acqua può diventare malvagia e misteriosa, non sai mai quello che può succedere ne da dove può arrivare».

Mi ricordo specialmente due alluvioni nel 1966 e nel 1968. Noi, bambini di montagna, eravamo in colonia a Lignano. Siamo rimasti bloccati dalla piena del Tagliamento. Siamo tornati verso le montagne, passando su un ponte di barche e, arrivati a casa, abbiamo scoperto che l'intero borgo di Campivolo era stato evacuato a causa di una frana.

Di quei giorni, in cui il Riu di Cjarasuala al veva puartât via la mastella di nona, ricordo quel senso d'incertezza che trasmetteva l'acqua: l'acqua che usciva da ogni buco dei muri delle strade, l'acqua che stava portando via la terra. E poi quel rumore sordo e strano che veniva da lontano. Ricordo anche i giorni successivi, quando tutto tornò silenzioso. Dal cortile della scuola guardavamo un intero bosco abbattuto dalla forza del vento, lassù verso Bovadiça. La montagna di quei tempi è lontana. I paesi erano ancora pieni di gente, dietro ogni porta c'era una

famiglia. Penso che il primo lavoro fatto a Cjasa da Duga con i ragazzi era dedicato alla memoria e a un'alluvione a Campivolo a un borgo scomparso a poco a poco e che adesso non c'è più. "Il borg da memoria".

Questa è la prima volta che vivo un'alluvione da lontano, ammalata e ferma a casa a Udine. L'ultima quella della Val Canale ero in giro a far foto. Facebook e la televisione sono stati i miei collegamenti con i rumori e con la pioggia di montagna. Ho guardato l'acqua correre sul display del telefono. Ho letto gli appelli dei sindaci. Ho visto le lacrime di Mara, una donna sindaco, stremata dalla tensione e dalla passione. Ho visto il coraggio e la dedizione di tante donne in prima linea nell'emergenza. Ho ascoltato gli allarmi, le incertezze, le prime paure e poi le notizie dell'acqua che cresceva. E poi il buio della notte, i messaggi spezzati, i nomi dei miei fiumi: Degano, Bût, Margò, Gladegna, Cjarso, Pesarina, Fella. E ancora il Tagliamento il grande fiume che raccoglie i colori, i sassi e l'acqua di tutti gli altri. Attraverso il piccolo schermo del mio telefono era un po' come essere lì a vedere i torrenti che straripavano, i ponti che cadevano, il terreno che cedeva.

D'improvviso è arrivato un messaggio dei ragazzi dell'Associazione cidulins e cidulines di Ravascletto, i miei ragazzi e ho sentito che l'anima della solidarietà è ancora viva: chi ha bisogno ci chiami noi siamo disponibili.

Poi sono arrivate le foto di Aline che chiede aiuto. Un piccolo ruscello è diventato una marea di grossi sassi e fango che hanno invaso la Pace Alpina l'albergo e il campeggio di Sergio De Infanti. Le foto del Bel-

lavista in mezzo al fango. E poi le foto della gente accorsa e i ringraziamenti specialmente ai ragazzi. Mi sono arrivate le foto postate da Matiz, delle sue mucche, e del suo gruppo elettrogeno che gli ha permesso di superare l'emergenza.

Poi mi arrivano notizie da Sauris e mi chiedo com'è possibile essere senza elettricità, senza telefono, a due passi da un lago che regala energia a tutta la regione.

Mi viene in mente Martina, ragazza del 1999 che ho intervistato da poco, che adesso è lassù a Collina isolata. Penso al suo sogno di continuare vivere a Collina, ai suoi cavoli sotto il diluvio. E poi arriva un altro messaggio di quei ragazzi diventati associazione che ringraziano per aver potuto aiutare, per aver potuto sentire di essere parte di una comunità. E penso che sono loro i ragazzi della Carnia la nostra piccola forza.

Penso alla Carnia, questa piccola terra così forte e coraggiosa quando serve, e tanto fragile e in balia dei tempi. Del tempo atmosferico, ma anche di quel tempo che fa sì che tutto venga deciso altrove.

In televisione ho visto e sentito parlare tanto di Rapallo dei suoi yacht, di Roma e di Venezia, pochissimo della montagna dei tanti paesi piccoli e isolati sulle Alpi. Sono luoghi che in fondo non interessano a nessuno, luoghi da prendere in considerazione tutt'al più per andare in vacanza, per realizzare la trita trasmissione televisiva sulla gastronomia, per un calendario da appendere in ufficio in città.

Eppure la forza di questi luoghi emerge in queste ore. È la forza di terre capaci di adoperare mani e cervello, di essere solidale e unita anche nella distruzione e nel dolore. Mentre continua a piovere, mia madre al telefono mi dice che non è ancora riuscita ad andare a trovare papà al cimitero. Siamo rimasti pochi ma siamo ancora forti.

In tv ho visto e sentito parlare tanto di Rapallo dei suoi yacht, poco della montagna

Siamo rimasti pochi ma siamo ancora forti. La forza di questi luoghi emerge in queste ore





LA SPESA INTELLIGENTE

LA SPESA INTELLIGENTE  
→ DAL 31 OTTOBRE ALL'11 NOVEMBRE 2018\* ←

\* Per i punti vendita aperti la domenica

2,99

CHIANTI DOCG RISERVA  
750 ml

~~3,99~~

al l Euro 3,99



INTEGRALMENTE  
PRODOTTO



Toscana

Carri rosse  
a la griglia

16 - 18 °C

1,49

GORGONZOLA DOP  
DOLCE

300 g

~~1,89~~

al kg Euro 4,97

banco frigo



5,99

al kg

BOCCONCINI E SPEZZATINI  
DI BOVINO ADULTO

macelleria



→ 2 E 3 NOVEMBRE ←

**Coperta**  
con maniche

MISURA:

110x160+57 CM



DISPONIBILE  
IN 6 COLORI

CON  
30€  
DI SPESA

AGGIUNGI  
1€

OFFERTA DISPONIBILE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE (650.000 PEZZI IN TUTTA ITALIA); OGNI CLIENTE AVRÀ DIRITTO AD UNA SOLA COPERTA CON MANICHE ANCHE SE IN POSSESSO DI PIÙ SCONTRINI DA 30€ O DI SCONTRINI MULTIPLI DI 30€. L'OPERAZIONE NON È VALIDA SULL'ACQUISTO DI RICARICHE TELEFONICHE, RICARICHE PER DIGITALE TERRESTRE, GIFT CARD, ITUNES CARD, GOOGLE PLAY CARD, LIBRI E RIVISTE. REGOLAMENTO SU WWW.EUROSPIN.IT

→ ECCO PERCHÉ È LA SPESA INTELLIGENTE ←

EUROSPIN, IL PIÙ GRANDE DISCOUNT ITALIANO CON OLTRE 1100 PUNTI VENDITA - EUROSPIN.IT

Scarica l'app Eurospin:



Seguici anche su:



800 595 595  
numero verde gratuito

Dal lunedì al venerdì  
8.30-12.30 / 15.30-19.30  
Sabato 8.30-12.30  
Esclusi i giorni festivi.



## I conti pubblici

# Mattarella scrive a Conte «Tutelate il risparmio e dialogate con l'Europa»

Le preoccupazioni del Colle dopo la firma della legge di Bilancio ora alle Camere  
Palazzo Chigi rassicura: «Meno burocrazia e maggiore attenzione ai cittadini»

Ugo Magri / ROMA

Sergio Mattarella mette nero su bianco le preoccupazioni che non sono solo sue, ma del governatore Ignazio Visco, del super-governatore Mario Draghi e soprattutto di tanti italiani in allarme per i propri risparmi. Ne ha scritto una lettera al premier, resa nota ieri dal Quirinale a rettifica di alcune imprecisioni giornalistiche però inviata già mercoledì sera, cioè un attimo dopo la firma con cui il presidente aveva autorizzato il governo a presentare in Parlamento la Manovra del Popolo.

La missiva, nella sostanza, sconsiglia di cercare la rissa con Bruxelles, con la Bce e con tutte le altre istituzioni europee. Dopo averla letta, Giuseppe Conte fa sapere che non chiede di meglio: anche lui sta lavorando per rasserenare gli animi. E con la Commissione Ue non è come sembra, Palazzo Chigi ci vede un dialogo «proficuo e costante».

## IL «COMUNE INTENTO»

Dal garbo della lettera presidenziale, e dall'uso misurato delle parole, si capisce chiaramente che Mattarella non desidera avvelenare

re i rapporti con l'esecutivo. A Conte, il presidente riconosce se non altro la buona fede, cioè il «comune intento di tutelare gli interessi fondamentali dell'Italia, con l'obiettivo di una legge di Bilancio che difenda il risparmio degli italiani, rafforzi la fiducia delle famiglie, delle imprese, degli operatori economici e ponga l'Italia al riparo dall'instabilità finanziaria».

Inoltre, tra le righe, Sergio Mattarella fa intendere che questo suo invito a dialogare con l'Europa è davvero il minimo, alla luce della Costituzione (nei suoi articoli 81, 97 e 117), delle valutazioni molto critiche sulla manovra espresse dall'Ufficio parlamentare di Bilancio e infine della bocciatura a tempo di record piovuta da Bruxelles: «È mio dovere sollecitare il governo a sviluppare, anche nel corso dell'esame parlamentare, il confronto e il dialogo costruttivo con le istituzioni europee». Concetti che il presidente Mattarella va ripetendo ormai quasi quotidianamente.

## REPLICA «ZEN» DAL GOVERNO

Del resto, sul Colle ammettono senza problemi che questa lettera a Conte

## GLI SCENARI

### In arrivo gli stress test per conoscere la tenuta delle banche italiane

In quattro istituti di credito italiani - Unicredit, Intesa Sanpaolo, Ubi e Banco Bpm - è attesa per la pubblicazione di oggi degli stress test dell'Autorità bancaria europea (Eba). Lo strumento è nato negli Usa in seguito allo scoppio della crisi finanziaria del 2008, l'Europa lo adotta dal 2014. Si simula uno scenario macroeconomico duro, con una recessione che toglierebbe al Pil italiano un 2,7% in tre anni. Ma allo stesso tempo criteri meno rigidi per la valutazione dello spread, e dunque per i circa 380 miliardi di euro di titoli di Stato in portafoglio alle banche italiane. Le previsioni per le 4 italiane coinvolte non prevedono bocciature, ma i risultati non saranno tutti virtuosi. Gli scenari di "stress" test, banco di prova cui vengono sottoposti i bilanci delle maggiori 48 banche dell'Unione europea nelle ipotesi di grave recessione, balzo dei tassi, crollo dei prezzi immobiliari, partono del resto da una fotografia iniziale che è quella di fine 2017: qualche mese prima che il balzo degli spread della primavera di quest'anno facesse peggiorare nuovamente il quadro di numerosi istituti.

non avrà gli effetti di un'atomica. Sconsigliano di interpretarla in chiave di bacchettata, rimbrotto, altolà, memento o monito al governo. Rientra, assicurano lassù, nell'ordinaria e collaborativa dialettica tra poteri dello Stato che insieme lavorano per il bene dell'Italia. In questo spirito è stata scritta e anche recepita, visto il tono «zen» della risposta governativa.

Palazzo Chigi rassicura il presidente Mattarella sul «comune intento di lavorare alla stabilità dei conti pubblici e alla tutela del risparmio». Spiega come «in un periodo caratterizzato da un ciclo economico avverso», il governo intenda «rilanciare la crescita e l'occupazione, contrastando povertà e disuguaglianze». La replica al Colle assume i contorni di un vero e proprio spot, quando assicura che l'obiettivo è «pervenire a un'Italia deburocratizzata e digitalizzata, attenta ai bisogni dei cittadini, in un quadro di stabilità finanziaria e di sviluppo sociale ed economico».

Che poi a Bruxelles si lascino sedurre da questo libro dei sogni, è tutta un'altra faccenda. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il leghista: «Manifestazione a Roma l'8 dicembre». Il premier: «Non aiuta il dialogo». Di Maio si prepara ad alzare i toni per non farsi scavalcare  
Salvini chiama la piazza contro l'Ue, irritati i Cinquestelle

## IL RETROSCENA

Ilario Lombardo / ROMA

Chi è abituato a raccogliere le reazioni di Giuseppe Conte, racconta di un premier che, rassegnato, reagisce sempre allo stesso modo alle uscite di Matteo Salvini: «Che ha detto questa volta?».

Conte sperava che una volta chiesto di abbassare i toni, per facilitare il faticoso lavoro di mediazione che si è intestato con Bruxelles, i due vicepremier lo avrebbero seguito. Ma non è andata così. È difficile contenere il leader leghista. Anche nel giorno in cui Mattarella chiede di mantenere integro il dialogo con l'Ue, e il premier assicura che è già così, lancia la manifestazione dell'8

dicembre contro «i signori di Bruxelles». È sprezzante, Salvini, quando punta al suo bersaglio preferito, Juncker, e lo irride promettendo un brindisi di popolo con «un bel caffè Borghetti» che è un liquore e allude nuovamente alle presunte abitudini alcoliche del presidente della Commissione Ue.

Nella camicia di forza che si è infilato accettando di fare il premier in queste condizioni, Conte si rende ogni giorno consapevole del difficile compito che ha in Europa: «Gli altri disfano e io devo ricucire». Ed è quello che tenterà di fare in queste settimane di trattative, con l'aiuto della diplomazia in mano al ministro Moavero Milanesi, nella speranza di ottenere l'impossibile: la buona disposizione dell'Ue di cui non si vede traccia all'orizzonte. E che, agli occhi del premier,

non verrà agevolata se si continuerà a dare dell'ubriaccone a chi, Juncker, fino alla primavera sarà alla testa dei commissari che devono giudicare l'Italia.

Il punto però è anche un altro. Che tutti hanno ben presente in questo governo che contiene almeno due governi, e una maggioranza da cui si deduce anche la sua potenziale opposizione: se Salvini non mette un freno alla sua baldanza anti-Ue, Di Maio si potrebbe sentire legittimato a fare altrettanto. Spiegano fonti del M5S che l'attacco a muso duro contro Mario Draghi è costato parecchie critiche al capo politico, il quale per rispetto alle richieste di Conte aveva deciso di mitigare la ruvida dialettica con l'Ue. Anche perché la Lega e Salvini lo avevano lasciato solo sul campo a combattere una

battaglia già persa con il presidente della Banca centrale europea.

La chiamata alla piazza di ieri però potrebbe spazzare via la breve tregua grillina. L'8 dicembre Salvini sventolerà la manovra per dare inizio a una campagna elettorale che di fatto non è mai finita e che porterà alle Europee di primavera «Nessuna letterina o letterona potrà farci tornare indietro, mai più una Italia in ginocchio». La legge di bilancio resta questa, nei principi e nei suoi pilastri, assicura Salvini: «Abbiamo scelto di esserci in prima persona, fisicamente, non online. Alle ore 12 a piazza del Popolo a Roma, l'Immacolata, con il sorriso, pacificamente in tanti a dire ai signori di Bruxelles: lasciateci lavorare, lasciateci vivere e respirare». Salvini conosce bene i ti-

mori del Colle, di Palazzo Chigi, e quelli che per ansia di competizione nutrono i suoi compagni di viaggio: per questo si premura di ricordare che a manifestare è già sceso il Pd e anche i 5 Stelle hanno avuto la loro festa di piazza al Circo Massimo. «Nessuna marcia, nessuna presa di Roma - commenta poi il leghista con i suoi - Gli amici 5 stelle stiano tranquilli. L'8 dicembre è una data tradizionale per la Lega».

Tranquilli? Non proprio. In questo difficile matrimonio di interesse, Di Maio sta cercando di rosciare spazi di egemonia all'alleato. Lo scontro, ormai plateale, sulla prescrizione non è un incidente casuale nel percorso di convivenza. L'emendamento cala improvviso come uno scoglio identitario, dopo tanti ripiegamenti sulla campagne storiche del

M5S, i compromessi sulle grandi opere e i condoni. La dissidenza che ha rialzato la testa e che mette in pericolo il patto con Salvini per ingoiare il decreto sicurezza, ha riaperto la discussione sui possibili scenari di crisi di governo anticipata. Di Maio è convinto che prima delle Europee Salvini non romperà e non cercherà pretesti per anticipare le urne. Ma il nervosismo dei 5 Stelle è inversamente proporzionale al calo nei consensi, mentre assistono a nuovi ammiccamenti dei leghisti con Fratelli d'Italia e Forza Italia. È vero che il M5S non ha partecipato alle elezioni indirette per il rinnovo delle Province il 31 ottobre, ma il centrodestra ne ha conquistate quindici. E l'esultanza, per un giorno, ha ravvivato la vecchia coalizione. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI





Stretta di mano al Quirinale fra il capo dello Stato Sergio Mattarella e il presidente del Consiglio Giuseppe Conte

## LA MANOVRA

# Da gennaio sigarette più care Tasse locali verso l'aumento

Ritocco di 10 centesimi a pacchetto. Imu e addizionali: via libera al rialzo  
Sgravi fiscali per chi assume laureati e dottorandi con il massimo dei voti

Paolo Baroni / ROMA

Brutte notizie sul fronte delle tasse locali: salta il blocco delle imposte comunali e regionali. Gli enti che avranno mano libera su Imu e addizionali potranno tirare un sospiro di sollievo, ma ai danni dei cittadini. Tanto più che col nuovo anno aumenteranno anche il prezzo delle sigarette e le tasse sulle slot. In parallelo con la manovra il governo sterilizza gli aumenti di Iva e accise ma non disinnesca completamente questi rincari.

### IMU ETASI

Dal 2019 ci saranno «inevitabilmente più tasse locali» denuncia l'ex presidente della commissione Bilancio Francesco Boccia (Pd), il primo a segnalare che con la legge di Bilancio il governo ha rimosso il blocco introdotto nel 2016. «Come accade spesso nel bilancio dello Stato il diavolo è nei dettagli e basta approfondire il quadro degli investimenti pubblici per capire le scelte miopi effettuate. La sintesi della manovra - commenta Boccia - è: più tasse locali e meno investimenti pubblici». In pratica Regioni e Comuni potranno aumentare le aliquote fino ai livelli massimi, ovvero sino al 3,3% per l'addizionale Irpef regionale, lo 0,8% per quella comunale (tranne Roma che è già allo 0,9%) e il 10,6 per mille per Tasi e Imu. Oggi sono ben 6782 i Comuni che potrebbe-

ro rivedere al rialzo le addizionali perché non hanno ancora raggiunto il tetto massimo, mentre altri 6516 possono rialzare l'Imu.

### TABACCHI

Il pacchetto da 20 sigarette dal 2019 sarà più caro di 10 centesimi a prescindere dalla fascia di prezzo: previsti infatti rincari della tassazione sulle sigarette per 108 milioni, altri 22,5 per il tabacco trinciato e 1,8 per i sigari.

### SLOT E VIDEOLOTTERY

Dal prossimo anno scatta anche un nuovo aumento della tassazione sui giochi che porterà 239 milioni di euro in più nelle casse dello Stato: 120,1 milioni aumentando il prelievo erariale unico sulle slot "awp" e 119 milioni sulle cosiddette "videolotteries".

### CLAUSOLE IVA

Nessun problema per il 2019, perché il governo aumentando il deficit sterilizzerà ben 12,5 miliardi di aumenti dell'Iva. Questo intervento avrà un trascinarsi anche sul 2021 ed il 2022 ma non risolverà il problema. Anzi. In base ai calcoli dei tecnici nel 2020 sono previsti altri aumenti per 13,6 miliardi che salgono a 15,6 miliardi nel 2021 e 2022. L'aliquota agevolata Iva che il prossimo anno resterà al 10% nel 2020 dovrebbe infatti salire all'11,5%, mentre l'aliquota ordinaria oggi al 22% senza

## Novità in manovra

Norme entrate (o uscite) dai 108 articoli del ddl Bilancio arrivato alla Camera



**Quota 100/reddito cittadinanza**  
16 miliardi stanziati, ma rinvio a leggi ad hoc



**Investitalia**  
25 milioni l'anno al premier per coordinare gli investimenti



**Opere pubbliche**  
300 persone per progettarle dal 1° gennaio 2019



**Manager Pmi**  
Fino a 40.000 euro per ogni consulenza digitale



**Vitalizi regionali**  
Taglio dell'80% alle Regioni che non li ridurranno



**Licei musicali**  
Organico aumentato di 400 docenti



**Pensioni d'oro**  
Non c'è, ma M5s assicura che ci sarà oltre i 90.000 euro



**Fondi per la famiglia**  
Spariti i 100 milioni in più l'anno. Ma si dice che ci saranno...



**Spese militari**  
Taglio di 60 milioni di euro l'anno + 531 nel 2019-2031



**Blockchain e internet**  
15 milioni l'anno nel 2019-21



**Buche di Roma**  
Non c'è. Respinta la richiesta di 180 milioni in 3 anni



**Apprendistato**  
Taglio agli incentivi di 2/3: solo 5 milioni l'anno

ANSA centimetri

ulteriori interventi salirà al 24,1% e dal 2021 al 24,5%. Cancellati invece in via definitiva gli aumenti dell'accisa su benzina e gasolio.

### TAGLI AI MINISTRI

Per fare cassa il governo ha messo in conto tagli da 435 milioni alla spesa ai ministeri ed un calo della spesa in conto capitale, che finanzia gli investimenti, per 822 milioni più altri 790 milioni riprogrammati.

### BONUS ECCELLENZE

Col nuovo "bonus eccellenze" potrà aspirare ad un posto fisso un cervellone su 10. Lo sconto fino a 8mila euro incentiva l'assunzione di laureati in corso con 110 e lode under 30 e dottori di ricerca under 34 anni con titolo conseguito tra gennaio 2018 e giugno 2019. I giovani interessati sono 60 mila e in base alle risorse stanziare sono possibili 6000 assunzioni. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## LE TRATTATIVE

# Alitalia, il governo ha deciso «Proroghiamo il prestito ponte»

Il 15 dicembre scadrà l'aiuto da 900 milioni concesso dallo Stato alla compagnia aerea E intanto a Taranto Ilva ammaina la bandiera italiana

ROMA

È realistica l'ipotesi di una proroga del prestito ponte concesso dallo Stato ad Alitalia e che scadrà il 15 dicembre prossimo: 900 milioni da restituire con gli interessi di circa 100 milioni e sui quali è acceso già da aprile il faro della Ue per sospetti aiuti di Stato. «Credo di sì, da qui a dicembre credo che possa cambiare abbastanza poco», spiega infatti il sottosegretario allo Sviluppo economico Dario Galli a "Radio Anch'io"

parlando del rinnovo del prestito all'indomani del termine di scadenza per la presentazione delle offerte per la compagnia aerea. Ed è Galli stesso a sottolineare che sarà necessario trovare una strada per evitare problemi con la Commissione Europea. Il sottosegretario non nasconde la difficoltà della situazione e ricordando le dimensioni industriali ormai ridotte della compagnia e il mercato «maturo e difficile dove ci devono stare i professionisti» sottolinea: «tutti noi vogliamo bene alla compagnia di bandiera, non vogliamo svendere ma d'altra parte è finita da un pezzo l'era che quando una compagnia ha un problema lo stato ci mette i soldi»; «Io sono della Lega», dice



Aerei con le livree di Alitalia sulla pista di Fiumicino

quando gli viene ricordata la diversa opinione del ministro Di Maio.

La soluzione è quindi quella di una partnership con un grande vettore di trasporto aereo che valorizzi le leve competitive, quel che è rimasto il valore del marchio. Bene quindi l'offerta vincente di Easy Jet specializzata nel breve e corto raggio e bene anche il supporto di Fs nel completamento dell'offerta. Delta, che ha presentato un'offerta non vincente dal canto suo ha fatto comunque sapere che continua «a esplorare strade per lavorare con Alitalia e mantenere la partnership nel futuro».

Preoccupata invece, nonostante la proroga della cigs, è la leader della Cgil Susanna Camusso che chiede la convocazione urgente del tavolo permanente promesso dal ministro Di Maio. «Con la firma dell'accordo sulla cassa integrazione straordinaria per 1.360 lavoratori a rotazione - sottolinea il leader della Cgil - le organizzazioni sindacali, in un contesto difficile e di estrema incertezza sul futuro della

compagnia, si sono assunte le loro responsabilità». «Adesso, però, anche alla luce delle offerte giunte per Alitalia, - dice Camusso - è il governo che deve fare la propria parte e assumersi le proprie responsabilità, convocando urgentemente le organizzazioni sindacali per spiegare come intende rilanciare Alitalia e salvaguardare tutti i posti di lavoro». Boccia le proposte del governo anche l'ex ministro dei Trasporti, Graziano Delrio, per il quale «sarebbe sbagliato un intervento di Fs in Alitalia «perché Fs perderebbe la solidità finanziaria acquisita».

Intanto dopo 113 anni, l'acciaieria Ilva di Taranto ammaina la bandiera italiana ed entra a far parte di un colosso multinazionale, ArcelorMittal. Ieri è stata perfezionata l'acquisizione di Ilva Spa da parte di Am Investco Italy Srl, consorzio che sarà partecipato al 94,4% da ArcelorMittal e al 5,6% da Banca Intesa Sanpaolo. Sembra quindi definitivamente tramontata ogni ipotesi di ingresso di Cassa Depositi e Prestiti nel capitale. —



## Lo scontro politico

## Prescrizione, i leghisti frenano Bonafede

L'emendamento spuntato nel ddl Anticorruzione rischia di causare l'ennesimo strappo all'interno del governo giallo-verde

Francesco Grignetti / ROMA

La Lega non ci sta. Di fronte all'accelerazione unilaterale 5Stelle, che hanno tirato fuori lo stop alla prescrizione quasi fosse un coniglio dal cilindro, infilato in corsa nei lavori del ddl Anticorruzione, gli alleati hanno reagito malissimo. Era la mezzanotte di mercoledì quando si sono riuniti i capigruppo delle commissioni Affari costituzionali e Giustizia in una saletta di Montecitorio, durante una pausa dei lavori per il decreto Genova. E subito è stato psicodramma.

Se erano prevedibili le prote-

ste di Forza Italia e del Pd, che avevano capito l'antifona già dai post del ministro Bonafede del giorno prima, è stata una pattuglia dei leghisti, guidati dal capogruppo Cantalamessa e Iezzi, a scendere in campo. «L'emendamento è inammissibile», hanno sostenuto, schierandosi sulla stessa posizione delle opposizioni.

In subordine, hanno chiesto ai relatori di ritirare la proposta lasciando ai grillini una via di fuga: «Dato che non c'è la firma di nessun ministro sotto questa roba, se ne può parlare tra qualche tempo». Dice uno che c'era, il deputato leghista

Paolini: «Come minimo occorre una istruttoria. Abbiamo ascoltato l'altro giorno il super-procuratore antimafia e 16 professori di diritto su un tema come la corruzione, pur importante, e nessuno per una riforma così sostanziale?».

Alla fine tutti quanti, escluso il M5S, hanno chiesto che si scriva a Fico per dare più tempo per esaminare gli emendamenti, che sono almeno 300, e a prescindere da un tema colossale come la prescrizione, è quasi impossibile farcela ad arrivare in Aula il 12 novembre come da calendario. I presidenti delle due commissioni,

entrambi grillini, Brescia e Sarti, si sono riservati di decidere. Ma è abbastanza evidente la loro voglia di procedere nonostante tutto. Brescia annuncia che lunedì valuteranno, però sia chiaro «nella piena consapevolezza della rilevanza dell'argomento, ma anche dividendo lo spirito dei presentatori che non vogliono più rinviare la discussione».

Lo spirito grillino è di fare presto. Siamo alla vigilia di una ennesima rottura nei gialloverdi, insomma. Qualche ora prima dell'accusa discussione notturna, Molinari, il presidente dei deputati leghisti,

aveva spiegato che questa rivoluzione della procedura penale non era stata affatto «condivisa». E perciò i leghisti, di fronte alle rimostanze dei 5Stelle che li richiamavano al rispetto del contratto, rispondevano di sentirsi le mani libere. E cominciata anche la «moral suasion» del Guardasigilli: fonti M5S si sono affrettate a far sapere che da ieri è attaccato al telefono per convincere i leghisti più influenti.

A questo punto, però, provano a farsi sentire anche le opposizioni. Dice Costa, Forza Italia: «Noi auspichiamo che i presidenti decidano in base al Re-

golamento e non in base a logiche di partito». Stefano Ciccanti, Pd: «Al di là delle valutazioni di merito, il testo è chiaramente inammissibile rispetto al provvedimento in cui si vorrebbe inserirlo e comunque non è avvenuta nessuna istruttoria legislativa». E Cosimo Ferri, Pd: «Sul tema prescrizione siamo appena intervenuti: il corso rimane sospeso fino a 18 mesi tra la sentenza di primo e secondo grado, e 18 mesi dopo la sentenza di appello. È un equilibrio importante tra ragionevole durata del processo e garanzie». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Fattori non voterà il decreto sicurezza: «Poca democrazia interna, ma io resto nel Movimento»  
E attacca gli alleati: «Cercano il pretesto per allargare la maggioranza a Fratelli d'Italia»

La dissidente grillina tira dritto  
«Non cediamo al Carroccio»

## L'INTERVISTA

Maria Rosa Tomasello / ROMA

«Credo che tutte le provocazioni di Salvini, prima con le navi poi con decreti inaccettabili, abbiano l'obiettivo di spaccare il movimento per fare entrare Fratelli d'Italia in maggioranza. Ci aveva provato a inizio legislatura proponendo Crosetto sottosegretario, ma la cosa naufragò. Salvini ci ha lavorato in questi mesi e adesso ci riprova». Elena Fattori, senatrice del M5S con attitudine a parlare con chiarezza, è una dei quattro parlamentari Cinque stelle scesi in campo contro alcune misure sull'immigrazione contenute nel decreto sicurezza e giudicate indigeribili. Dalla stretta sulla prote-

zione umanitaria con «il rischio di creare 200mila nuovi clandestini» al depotenziamento degli Sprar, fino all'affidamento con appalti senza evidenza pubblica dei centri per migranti, ha ingaggiato una battaglia per modificare il testo. Ma non ci sta a passare per eretica.

Non si sente una dissidente?

«No, anzi continuo a lavorare nell'ambito del programma del Movimento cercando di inserire l'animo Cinque stelle nei provvedimenti, soprattutto in quelli con targa leghista».

Un vostro voto contrario potrebbe mettere a rischio la tenuta del governo?

«No. È una scusa di Salvini per cambiare il quadro della maggioranza e avere più potere, ma non sarà una eventuale nostra assenza a far cadere il governo. I governi cadono quando conviene a tutti e ora non



La senatrice del Movimento 5 Stelle Elena Fattori

conviene a nessuno».

E Di Maio che fa? Lo segue?

«Credo di no. Luigi è molto intelligente. Se effettivamente il piano di Salvini è eliminare una parte del M5S e dunque gli elettori che si riconoscono in quella parte per fare entrare FdI allora diventerebbe la stampella di un governo di centrodestra».

Ha sentito il vice premier?

«Abbiamo parlato in modo costruttivo, cercato soluzioni».

Però gli emendamenti suoi, di De Falco, Nuges e Mantoro non sono passati...

«È una trattativa difficile, ma sono fiduciosa».

Cosa pensa di fare in aula?

«Dipende. Ho in mente tre emendamenti che potrebbero assolvere ai nostri obiettivi senza intaccare troppo la struttura del decreto. Se si potrà discutere e migliorare lo voterò. Se resterà così com'è non lo voterò. E se ci sarà la fiducia ci dovrò ragionare».

Lei ha detto che non si dimetterà neppure davanti a una espulsione.

«Se mi espellesero perché porto avanti le idee del Movimento sarebbe un ossimoro. Qualunque cosa accada resterò del M5S».

Esiste un problema di mancanza di democrazia interna?

«Sì. Da inizio legislatura non c'è stata alcuna votazione sui

contenuti: bisogna ristabilire la modalità assembleare e democratica prevista dal nostro regolamento. Così si evitano casi come questo».

Vede una deriva a destra del Movimento?

«No. Credo che ci sia forte la voglia di lobby vecchie di tirarci verso di loro. Salvini non è il nuovo, rappresenta la vecchia politica. Soprattutto sui territori le facce sono sempre quelle, con un forte travaso da Forza Italia».

Proprio sui territori ci sono tensioni. Tav, Tap, Muos. Gli elettori protestano.

«Io sono alle prese con la breccia Cisterna-Valmontone, che abbiamo sempre avversato, mentre il sottosegretario della Lega Duringon, che non è nuovo per niente, vuole realizzare l'opera. Sul Tap avremmo dovuto aspettare prima di dare certezze, forse abbiamo sbagliato e ora la soluzione sarebbe chiedere scusa».

In parlamento siete la forza maggiore. Perché a trainare è la Lega?

«Forse perché c'è il timore che se si torna a elezioni si arretrai di fronte a questa prorompente marcia leghista. Ma per paura di consegnare il Paese al centrodestra dopo le elezioni rischiamo di consegnarglielo senza che neppure le abbiamo vinte». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## IL CASO DICIOTTI

Salvini verso l'archiviazione  
«Scelta politica insindacabile»

Per la Procura di Catania il ministro ha agito in coerenza con la richiesta italiana di distribuzione dei migranti avanzata in sede europea

Fabio Albanese  
CORRISPONDENTE DA CATANIA

Salvini legge in diretta sociale, dal suo ufficio al Viminale, la richiesta d'archiviazione della procura di Cata-

nia per il caso della nave Diciotti.

Più tardi, la procura fa sapere di averla depositata perché il ritardo con cui in agosto i 177 migranti furono fatti sbarcare dalla nave della Guardia costiera era «giustificato dalla scelta politica, non sindacabile dal giudice penale per il principio della separazione dei poteri, di chiedere in sede europea la distribuzione

dei migranti». E la polemica politica è servita, con Salvini che esulta mentre dall'opposizione c'è chi attacca il capo della procura di Catania, Carmelo Zuccaro, lo stesso magistrato che nella primavera del 2017 diede il via all'inchiesta, tuttora aperta, sui trafficanti libici e sul ruolo in mare delle Ong per il soccorso ai migranti.

Il ministro dell'Interno ie-

ri ha mostrato alla telecamera la busta gialla arrivata da Catania: «Sarò assolto o indagato? Dai che la apriamo insieme!».

Poi però ha parlato d'altro e ci vorrà quasi mezz'ora per aprirla davvero e leggere che la procura chiede al tribunale per i ministri di Catania l'archiviazione dell'inchiesta e dunque dell'accusa nei suoi confronti di sequestro di persona: «Mi auguro che la richiesta del procuratore sia accolta. Io andrò avanti lo stesso».

Ma Salvini va oltre e, tra l'altro, dice: «Mi pongo la domanda: ma chi ha indagato, cosa ha indagato? Lo dico con tutto il rispetto per la separazione delle carriere, senza intromettermi: il

procuratore di Agrigento, Patronaggio, perché ha indagato? Quanto è costata quest'inchiesta? C'è da fare una riflessione anche su come funziona la giustizia in Italia».

Parole pesanti contro il procuratore della città dei Templi Luigi Patronaggio che, quando ancora la Diciotti era ferma al porto di Catania con i migranti a bordo, aveva aperto l'inchiesta e indagato Salvini, salvo poi mandare le carte per competenza a Palermo che a sua volta le aveva poi trasmesse a Catania ritenendo che eventuali reati potessero essere avvenuti qui, e non a Lampedusa nei giorni in cui la Diciotti era in rada in attesa di ordini.

Zuccaro ritiene che avrebbe dovuto essere Malta a dare il «porto sicuro» alla Diciotti, spiegando che «i principi di diritto seguiti (dalla procura di Catania, ndr) sono quelli indicati dal Tribunale dei ministri di Palermo per ritenere giustificato l'operato della Guardia costiera in relazione al periodo 15-19 agosto», cioè quando la nave era ancora in pieno Mediterraneo.

Il tribunale dei ministri di Catania avrà a disposizione novanta giorni di tempo per decidere se accogliere la richiesta di archiviazione oppure se proseguire nel giudizio. Il caso Diciotti, quindi, non è ancora chiuso. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## Giallo in Vaticano



Una manifestazione in via della Conciliazione a Roma, davanti a San Pietro, per chiedere verità su Emanuela Orlandi (foto d'archivio)

# Caso Orlandi

## Di una adolescente le ossa ritrovate nella Nunziatura

Nuove indagini in corso sul pavimento del palazzo romano  
Si riapre il mistero della scomparsa della moglie del custode

Edoardo Izzo / ROMA

Il corpo minuto di una donna di bassa statura. Caratteristiche che possono far pensare a un'adolescente di età compresa tra i 12 e i 16 anni, come lo erano sia Emanuela Orlandi sia Mirella Gregori al momento delle loro scomparse, nel 1983. Ma che sono compatibili anche con un'altra ipotesi, sulla quale lavorano gli inquirenti.

La scomparsa misteriosa, a metà degli Anni '60, della mo-

glie dell'allora custode della Nunziatura Apostolica. Secondo quanto ricostruito da chi indaga i due avevano un rapporto particolarmente tormentato, di cui tutti i dipendenti di Villa Giordana erano a conoscenza. E che potrebbe essere il movente dell'omicidio. Ma queste, fanno notare fonti di polizia, «sono solamente delle ipotesi, elementi che da soli non dimostrano nulla». «Solo dall'esame del Dna avremo risposte concrete, e nelle indagini contano le

certezze, non le teorie», affermano le stesse fonti. Proprio sul test genetico due giorni fa sono stati sollevati dei dubbi. Giovanni Arcudi, direttore della Medicina Legale dell'Università Tor Vergata, ha spiegato che «non sempre si riesce a ricavare del materiale genetico utilizzabile», questo perché «la conservazione in luogo asciutto o umido ha una grande influenza sulla possibilità di estrarre un Dna "pulito"».

In questo caso però non do-

vrebbero esserci problemi. «Oggi, in virtù delle tecniche che abbiamo, estrarre il Dna è diventato molto più semplice», ha spiegato a La Stampa il generale Luciano Garofano che ha aggiunto: «L'unico problema può insorgere quando ci si trova davanti a frammenti microscopici, ma questo non mi pare il caso. Quindi probabilmente si potrà risalire al Dna sicuro e completo».

### LE ANALISI

Bisogna dunque solamente aspettare. I tempi per le analisi in questi casi vanno da un minimo di 7 a un massimo di 10 giorni. Intanto l'inchiesta della Squadra mobile della polizia di stato, coordinata dalla procura di Roma, va avanti a ritmi serrati. Nei prossimi giorni oltre alle audizioni dei 4 operai che hanno scoperto le ossa è previsto un nuovo sopralluogo e alcune acquisizioni documentali presso la Nunziatura Apostolica, in via Po, al centro della Capitale.

L'obiettivo è quello di accertare quale azienda negli Anni 80 si è occupata della ristrutturazione del pavimento sotto il quale sono state ritrovate le ossa. Le indagini dell'aggiunto Francesco Caporale e del pm Francesco Dall'Olio sono però rese più complicate dall'extraterritorialità. Infatti

### LE TAPPE



#### La scoperta

**Lunedì 29 ottobre sotto il pavimento della Nunziatura Apostolica quattro operai trovano alcune ossa, appartenenti a due persone: lo scheletro meglio conservato sembra quello di una donna**



#### Il caso Orlandi

**Si torna a parlare di Emanuela Orlandi, la 15enne figlia di un commesso della Prefettura della Casa pontificia, scomparsa in circostanze misteriose il 22 giugno del 1983**



#### Le indagini

**La procura di Roma apre un'inchiesta per omicidio per capire se i resti abbiano a che fare con Emanuela o anche con Mirella Gregori, coetanea della Orlandi scomparsa lo stesso anno**

in un caso speculare avvenuto su territorio italiano il luogo sarebbe stato posto sotto sequestro, ma questo non è possibile essendo di competenza del Vaticano. I poliziotti della scientifica hanno acquisito comunque ogni elemento compreso il terriccio, che potrebbe risultare fondamentale insieme all'esame del C 14, per stabilire l'età del reperto.

Ma questa storia, densa di mistero, è arricchita anche da un altro aspetto poco chiaro. All'epoca della scomparsa delle due ragazze il Nunzio era Romolo Carboni che, pur essendo stimato da Papa Giovanni Paolo II, non fu mai fatto cardinale. Il caso è strano, anche perché per tutti gli altri rappresentanti vaticani in Italia la porpora è puntualmente arrivata qualche mese dopo la fine del loro servizio diplomatico. Perché nel caso di Carboni non fu così? Una domanda, questa, che si aggiunge alle tante che ruotano intorno alla vicenda.

«Ma perché alla scoperta delle ossa si è parlato subito di un collegamento con la scomparsa di mia sorella?», si era chiesto due giorni fa Pietro Orlandi, fratello di Emanuela. Domande alle quali oggi, dopo tanti anni, potrebbero arrivare le prime risposte. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Incontri e storie  
di cibo, cucina e territori

**GOOD**

Fiera di Udine  
1/2/3/4 novembre 2018

6° Salone delle specialità  
enogastronomiche e agroalimentari

Orari: VEN/SAB/10-21 DOM/10-20

organizzazione  
**Udine Fiere**  
Udine e Gorizia Fiere SpA

in partnership con  
Camera di Commercio  
Pordenone - Udine

con il patrocinio di  
**COMUNE DI**  
**UDINE**

sponsor tecnico  
**PF** Pulitecnica Friulana  
Industria di pulizie e manutenzione

**www.goodexpo.it**  
**#goodexpo2018**  
Seguici su **f t i**

### Tra gli eventi principali

**VENERDÌ 2 NOVEMBRE**

ore 17.00

**Il culatello**

Ne parla Massimo Spigaroli



**SABATO 3 NOVEMBRE**

ore 17.00

**La ribolla gialla**

Ne parla Joško Gravner



**DOMENICA 4 NOVEMBRE**

ore 17.00

**Il quinto quarto**

Ne parla Giuseppe Zen



L'ingresso alla fiera e agli eventi è libero. Agli incontri in programma seguiranno degustazioni gratuite (fino ad esaurimento posti).  
Visita il sito [goodexpo.it](http://goodexpo.it) per il programma completo.



## FOCUS

Sempre più persone sono disposte a noleggiare beni per un periodo compreso tra 1 e 5 anni. Tra le ragioni di attrazione spicca la modalità del "tutto incluso" e la possibilità di pagare a rate

# Non solo auto ma anche mobili Gli italiani preferiscono affittare

## IN 5 PUNTI

Daniele Lettig / MILANO

Auto e smartphone, ma non solo: ci sono anche altri beni tra quelli che gli italiani sono disposti a noleggiare a lungo termine, pagando soltanto un canone mensile invece di acquistarli definitivamente. Lo racconta un'indagine realizzata dall'Osservatorio mensile di Findomestic in collaborazione con l'istituto di ricerca Doxa, e dedicata proprio al fenomeno del "rent", l'affitto di oggetti per un periodo compreso tra uno e cinque anni.

## 1 Auto, modalità consolidata

Dalla ricerca, condotta su un campione di 750 intervistati, emerge che oggi quasi metà degli italiani (il 49%) conosce la pratica del noleggio a

lungo termine: di essi, l'89% lo lega principalmente al settore automobilistico e più in generale della mobilità. In questo campo, in effetti, il "rent" è sempre più diffuso, come confermano i dati dell'associazione dell'industria dell'autonoleggio (Aniasa), affiliata a Confindustria: sono più di 30mila le persone che hanno abbandonato la vettura di proprietà scegliendo di pagare un canone fisso con la formula del "tutto incluso".

## 2 Smartphone a rate

Quanto agli smartphone, metà degli intervistati sarebbe disposto a sottoscrivere un abbonamento per affittare a lungo termine un dispositivo di alta gamma, pagando una quota mensile che comprende anche un'assicurazione contro i danni e la possibilità di sostituire il telefono dopo alcuni



Le auto restano il caposaldo dell'Italia che noleggia a lungo termine. Qui una fila di macchine pronte all'affitto in provincia di Mantova

mesi con un altro di prestazioni superiori. Per il 53% delle persone, la cifra ideale è di 10-20 euro al mese, e i marchi più ambiti sono quelli dei due giganti del settore: Apple e Samsung.

## 3 Non solo lusso

Gli italiani, però, si dicono pronti a ricorrere al noleggio anche per beni di solito considerati meno "di lusso": ad esempio gli attrezzi per la manutenzione di casa e giardino, che l'11% degli intervistati è disposto ad affittare. Oppure gli elettrodomestici (10%), gli articoli per l'infanzia (7%), e addirittura i mobili (2%). «Anche noi italiani – dice il responsabile dell'Osservatorio, Claudio Bardazzi – stiamo imparando a valutare i vantaggi dei servizi accessori o della manutenzione offerti dal noleggio: un importante cambio di passo per il paese che più di ogni altro in Europa è legato alla proprietà».

## 4 I vantaggi

Secondo il 54% dei partecipanti all'indagine, infatti, sono proprio i servizi aggiuntivi a costituire una delle principali ragioni di attrazione del noleggio: dalla manutenzione programmata alla sostituzione in caso di guasto, all'assicurazione su furti e danni. Importanti motivi per scegliere l'affitto invece dell'acquisto diretto sono inoltre la

possibilità di pagare il bene a rate (lo afferma 37% degli intervistati), quella di poterlo sostituire dopo un certo tempo (36%) e quella di poter provare a lungo un prodotto per valutarne il funzionamento, prima di eventualmente comprarlo (30%). Sono percepite invece come meno importanti la possibilità di avere a disposizione un oggetto cosiddetto "top di gamma" (21%), o quella di evitare i problemi legati allo smaltimento (17%).

## 5 I comportamenti

Ma in che modo ci si comporta con un oggetto noleggiato? Il 36% degli intervistati ha risposto che, anche in questo caso, considera il bene come se fosse di proprietà, avendone quindi la stessa cura. Il 26%, invece, ritiene che l'averlo a disposizione servizi come l'assicurazione e l'assistenza tecnica dedicata consenta un utilizzo più disinvolto dei prodotti. Un altro 24%, poi, dedica all'oggetto noleggiato una cura maggiore, proprio in vista della restituzione: un comportamento adottato più dalle donne – per le quali questo dato sale al 30% – che dagli uomini (tra i quali cala invece al 20%). Il 14% delle persone, infine, dichiara di preoccuparsi meno per gli oggetti presi in affitto, proprio perché sa che esso verrà restituito dopo un certo periodo di utilizzo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Gian Domenico Mazzocato

# I NOSTRI SANTI

per ogni comune del Triveneto, un'invocazione per ogni bisogno



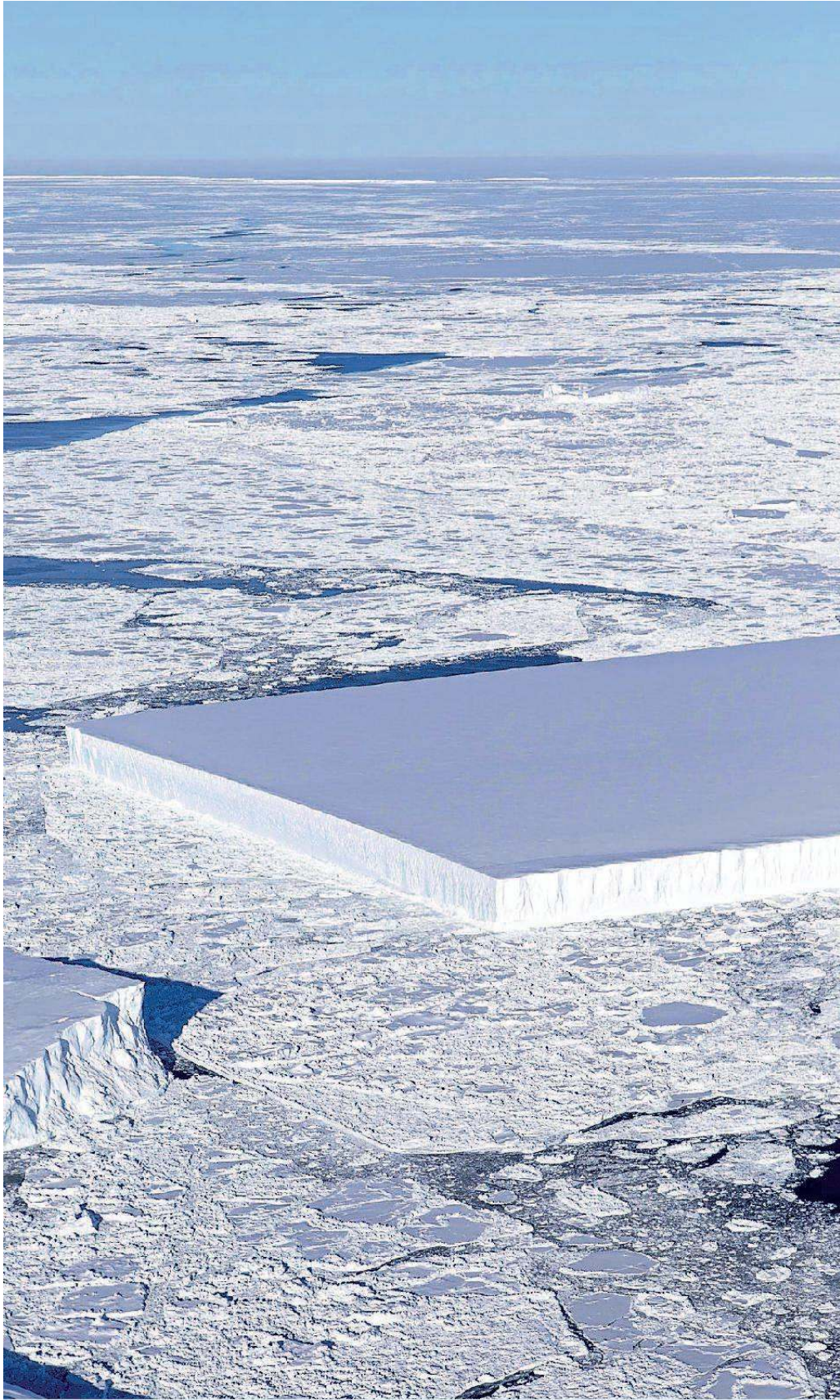
€ 8,80

oltre al prezzo  
del quotidiano

in edicola con **Messaggero** Veneto



# ITALIA & MONDO



LA SCOPERTA IN ANTARTIDE

## La Nasa trova l’iceberg rettangolare

Un iceberg rettangolare, quasi scolpito. L’immagine spettacolare è stata fornita dalla Nasa ed è stata scattata durante l’Operazione Ice-Bridge. L’iceberg si trova nella penisola antartica settentrionale. Il volo degli esperti della Nasa era finalizzato a valutare i cambiamenti del-

lo strato di diversi ghiacciai che defluiscono nella insenatura di Larsen. Lo scienziato di supporto all’operazione IceBridge, Jeremy Harbeck, ha individuato un iceberg ad angolo mol-

MALTEMPO

## Resta alta l’allerta meteo Altri 4 morti in sole 24 ore

Vittime in Val d’Aosta, Trentino Alto Adige e Lombardia. Mezzo metro di neve a Cervinia. Disagi e allagamenti anche in Sicilia. A Procida traghetto sugli scogli

ROMA

Si aggrava il bilancio delle vittime dell’ondata di maltempo che ha travolto l’Italia. Nelle ultime ore si contano altri quattro morti. Due in Valle D’Aosta. A Lillianes (Aosta) sulla strada regionale per Gressoney, un enorme castagno si è abbattuto su un’auto in transito schiacciandola: l’uomo e la donna che erano a bordo non hanno avuto scampo. Altre due vittime in Trentino Alto Adige. Ad Antermoia, in val Badia, è morto un anziano, Agostino Paratscha di 81 anni, cadendo dal tetto di una malga che stava riparando dai danni provocati dalle raffiche di vento dei giorni scorsi. La disgrazia è avvenuta nella stessa zona dove nella notte fra domenica e lunedì è morto il vigile del fuoco volontario Giovanni Costa, travolto da un albero. Nell’o-

spedale di Bolzano è deceduto l’automobilista rimasto gravemente ferito in un incidente stradale causato dal maltempo a Coldrano di Laces, in val Venosta, nella notte fra lunedì e martedì. Uscito da una galleria, l’uomo – Josef Pedross di 53 anni – era finito con l’auto contro alcuni alberi abbattuti dal vento e il mezzo su cui viaggiava si era ribaltato. Ed è morto per il maltempo in Lombardia anche Egidio Fontana di 85 anni, il cui corpo è stato trovato l’altroieri tra i rami degli alberi vicino al Chiese: dai primi accertamenti sarebbe scivolato nel corso d’acqua, e poi trascinato dalla corrente del fiume ingrossato dalle piogge, prima di essere portato dalle acque a riva.

Su diverse regioni resta l’allerta della protezione civile. Come in Trentino, dove continua a piovare e i danni maggiori si registrano nelle foreste con circa un milione e mezzo di metri quadri di alberi schiantati, e in Veneto, dove continua l’allarme per i fiumi Brenta e Piave. È allerta arancione anche sul sud Toscana

e gialla in Sardegna, mentre è migliorata la situazione in Piemonte, dove ci sono però abbondanti nevicate in montagna.

Imbiancate anche le montagne della valle d’Aosta: a Cervinia si è depositato mezzo metro di neve. Il tempo è invece migliorato in Liguria mentre al Sud ci sono disagi. A Palermo auto bloccate nei sottopassi della Circonvallazione e a Procida un aliscafo è finito contro la banchina per un colpo di vento. —

PORTOFINO

### Chiuso anche il sentiero Il borgo resta isolato

È stato chiuso il sentiero sul monte di Portofino che dalla piazzetta porta a Ruta di Camogli. Il percorso, 5 km, era stato aperto per dare ai residenti una possibilità di collegamento via terra con gli altri centri dopo il crollo della strada fra il paese e Santa Margherita Ligure. Il sindaco ha ritenuto troppo pericolosa la via forestale. Ora il borgo è raggiungibile solo via mare.

L’ANNUNCIO

## Un muro di soldati Usa per fermare i migranti

ROMA

La carovana dei migranti avanza verso gli Stati Uniti dal Messico e il presidente americano, Donald Trump, promette un «muro umano» fatto di oltre 15 mila soldati per fermarla. Nel frattempo il timore di «un’invasione» sembra giocare un ruolo importante anche nei sondaggi per le elezioni di midterm.

Dopo aver annunciato il dispiegamento di oltre 15 mila militari al confine per «respingere l’invasione di

migranti», il capo della Casa Bianca, intervistato da Abc News, ha affermato: «Dobbiamo avere un muro di persone». Trump è convinto che la carovana sia in realtà più numerosa delle stime, tra 4 mila e 7 mila persone, e sia composta per lo più da giovani. «I bambini e le donne vengono messi davanti alle telecamere, ma in realtà si tratta di tanti uomini giovani». Pur di non far loro varcare il confine, Trump ha ipotizzato anche la costruzione di una tendopoli «per non rilasciare ancora autorizzazio-

ne a nessuno». Intanto, è nata la prima bimba nella carovana. La neo mamma è una migrante guatemalteca che ha partorito, secondo quanto riferisce la Commissione nazionale per i diritti umani, in un centro medico della città di Juchitan, nello stato di Oaxaca nel sud del Messico, dove la carovana si era fermata per la notte. Mamma e figlia sono in buono stato di salute.

Partita il 13 ottobre dall’Honduras, la carovana ha lasciato ieri Juchitan per Santa Maria Jalapa del Marques, sempre a Oaxaca. La maggior parte ha percorso il tragitto di 40 chilometri a piedi. Una seconda carovana, per lo più salvadoregni, è entrata lunedì in Messico per avanzare verso il confine con il Texas ed è nello Stato di Chiapas. —

VERSILIA

## Investe ragazzi e scappa nella notte di Halloween

PIETRASANTA (LUCCA)

Ha investito nella notte di Halloween tre giovani di fronte alla discoteca “Seven Apples”, sul lungomare di Marina di Pietrasanta, in Versilia, ed è scappato. Poi, poche ore dopo e forse sapendo che la sua auto era stata individuata dalla polizia stradale si è costituito. Protagonista della vicenda è un uomo di 31 anni di Lucca. Secondo quanto rico-

struito dagli inquirenti, il pirata della strada era al volante di una Seat Leon di colore grigio, con ogni probabilità insieme ad altre due o tre persone.

I giovani investiti hanno tutti diciannove anni, sono originari della Sardegna e stavano uscendo dalla discoteca. Una ragazza è ricoverata in gravi condizioni, mentre gli altri due hanno avuto conseguenze meno serie. —

#METOO

### Protesta contro Google per i casi di molestie

Protesta dei dipendenti di Google contro i casi di molestie nell’azienda. In centinaia sono scesi in piazza nelle diverse città, tra cui Londra, Tokyo, Singapore, Berlino e Zurigo e Haifa. Lo scandalo è emerso dopo le rivelazioni del NY Times, secondo cui il creatore di Android Andy Rubin, avrebbe ricevuto una buonuscita del valore di 90 milioni di dollari mentre era sotto accusa per molestie. Rubin ha negato. Il gigante del web ha assicurato di aver licenziato 48 dipendenti negli ultimi due anni per gli stessi motivi.

NORVEGIA

### I parà italiani simulano la battaglia di Oppdal

È iniziata la “battaglia di Oppdal”, momento cruciale dell’esercitazione Nato “Trident Juncture 18”, in corso in Norvegia. I Marine Usa, a bordo di tank e blindati, hanno dato l’assalto alla città, difesa dai militari italiani e spagnoli. Gli M1A1 Abrams hanno “conquistato” le prime posizioni, a ridosso di una stazione di benzina, tra gli sguardi divertiti e increduli della popolazione, soprattutto bambini, accorsa per l’evento. In azione anche i militari canadesi, che “affronteranno” i parà italiani a sud di Oppdal.

AMBASCIATA BRASILIANA IN ISRAELE

## Gerusalemme capitale Bolsonaro come Trump

BRASILIA

Il presidente eletto Jair Bolsonaro ha confermato la sua intenzione di spostare l’ambasciata brasiliana da Tel Aviv a Gerusalemme, seguendo le orme di Donald Trump. In un’intervista al quotidiano Israel Ha-Yom, che ne ha diffuso un’anticipazione, Bolsonaro ha detto: «Israele è un paese sovrano. Se decide quale è la sua capitale, noi concordiamo. Voi siete gli

unici a decidere quale debba essere la vostra capitale, non altri paesi».

Nel frattempo Sergio Moro, il magistrato simbolo delle inchieste anticorruzione in Brasile che ha messo in carcere l’ex presidente Lula, ha accettato di essere a capo di un «superministero» che riunirà la Giustizia e la Sicurezza Pubblica. Il Partito dei lavoratori ha commentato: «Questa è la prova della sua parzialità». —



## Il delitto di Manzano

## «Ho sofferto per Tatiana e anche per Paolo»

Marco Tulissi, fratello della vittima, fiducioso dopo la svolta nelle indagini e la decisione di chiedere il giudizio per Calligaris

Luana de Francisco / UDINE

«Soffro molto per la perdita di Tatiana e ho sofferto molto anche per l'amicizia interrotta con Paolo». Marco Tulissi non ama parlare, tantomeno della sua vita privata, e la tragedia che ha segnato per sempre la sua famiglia, strappandogli la maggiore delle due sorelle, ha finito per renderlo ancora più riservato. Facebook lo aveva aiutato a comunicare ugualmente con il mondo, attraverso una pagina dedicata al suo «angelo», «per ricordarla e chiedere giustizia», spiega. Ma da qualche giorno ha censurato anche quella. «È un momento estremamente delicato per noi – dice – e questa volta il silenzio mi pare quantomai opportuno, nel rispetto di tutti».

Il momento è quello della svolta nelle indagini della Procura di Udine sull'omicidio dell'11 novembre 2008. Quando Tatiana fu freddata con tre colpi di pistola sull'uscio della villa di via Orsaria, a Manzano, dove abitava con

il compagno, l'imprenditore Paolo Calligaris. Aveva 36 anni ed era piena di progetti, compreso quello di diventare mamma. Chi e perché l'abbia uccisa, da allora, è rimasto un mistero. Ora, però, il pm Marco Panzeri è pronto a sostenere in giudizio che a sparare fu proprio il suo convivente. La richiesta al gip di rinvio a giudizio dovrebbe imboccare oggi la via del tribunale. Poi, non resterà che attendere la fissazione dell'udienza preliminare e la decisione della difesa rispetto alla scelta processuale (rito abbreviato, oppure dibattimento davanti alla corte d'assise).

«Non abbiamo elementi per supportare o smentire ciò che abbiamo letto sul "Messaggero Veneto" (sull'edizione di mercoledì, ndr) – afferma Marco Tulissi, di due anni più giovane di "Tati" –. I documenti prodotti dalla Procura e che abbiamo letto in copia, in occasione della chiusura delle indagini preliminari, quando l'avvocato Laura Luzzatto Guerrini,

che ci assiste, li chiese e ottenne, rivelano l'impressionante mole di lavoro svolto rispetto alle indagini che, nel 2012, portarono all'archiviazione del primo procedimento nei confronti dello stesso Paolo e del figlio Giacomo. Gli investigatori – continua – sono ripartiti da zero, con l'analisi della scena del crimine e una serie di altre attività, dalla raccolta di testimonianze ai sequestri e ad altri elementi, che non voglio e non posso citare».

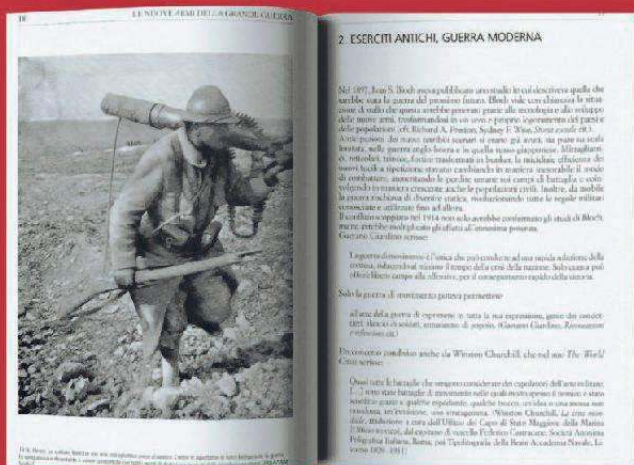
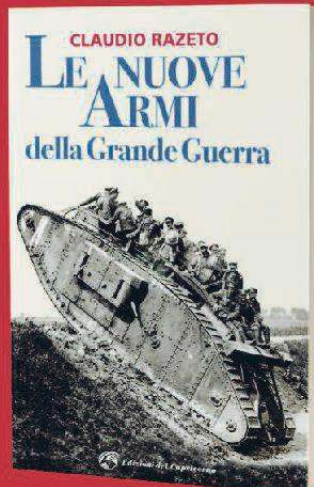
È un plauso a scena aperta quello che la famiglia Tulissi rivolge a coloro che, negli ultimi tre anni, si sono spesi nella ricerca della verità. «Uno sforzo enorme – lo definisce Marco – prodotto dal pm Marco Panzeri, dal maggiore Fabio Pasquariello e dal brigadiere Edi Sanson. Nulla è stato lasciato al caso. Ho appreso particolari che non conoscevo e non avevo riscontrato nell'attività precedente. È questo – la conclusione – è per me motivo di fiducia rispetto all'aspettativa di una risposta di giustizia». —



Tatiana Tulissi e Paolo Calligaris: l'imprenditore è accusato di averla uccisa l'11 novembre 2008

## Le nuove armi della Grande Guerra

Un'analisi inedita delle nuove armi della prima guerra mondiale, i teatri in cui furono usate, gli stravolgimenti che hanno portato all'arte della guerra. Con uno straordinario apparato iconografico, per portare il lettore al centro della storia.

in edicola a euro 9,90 con **MessaggeroVeneto**



Salute

# Diagnosticati i primi 20 casi di influenza

## Il picco è atteso tra dicembre e gennaio

L'incidenza in regione è di 1,68 malati ogni mille assistiti, sopra la media nazionale. Più colpite le persone tra i 15 e i 64 anni

Elena Del Giudice / UDINE

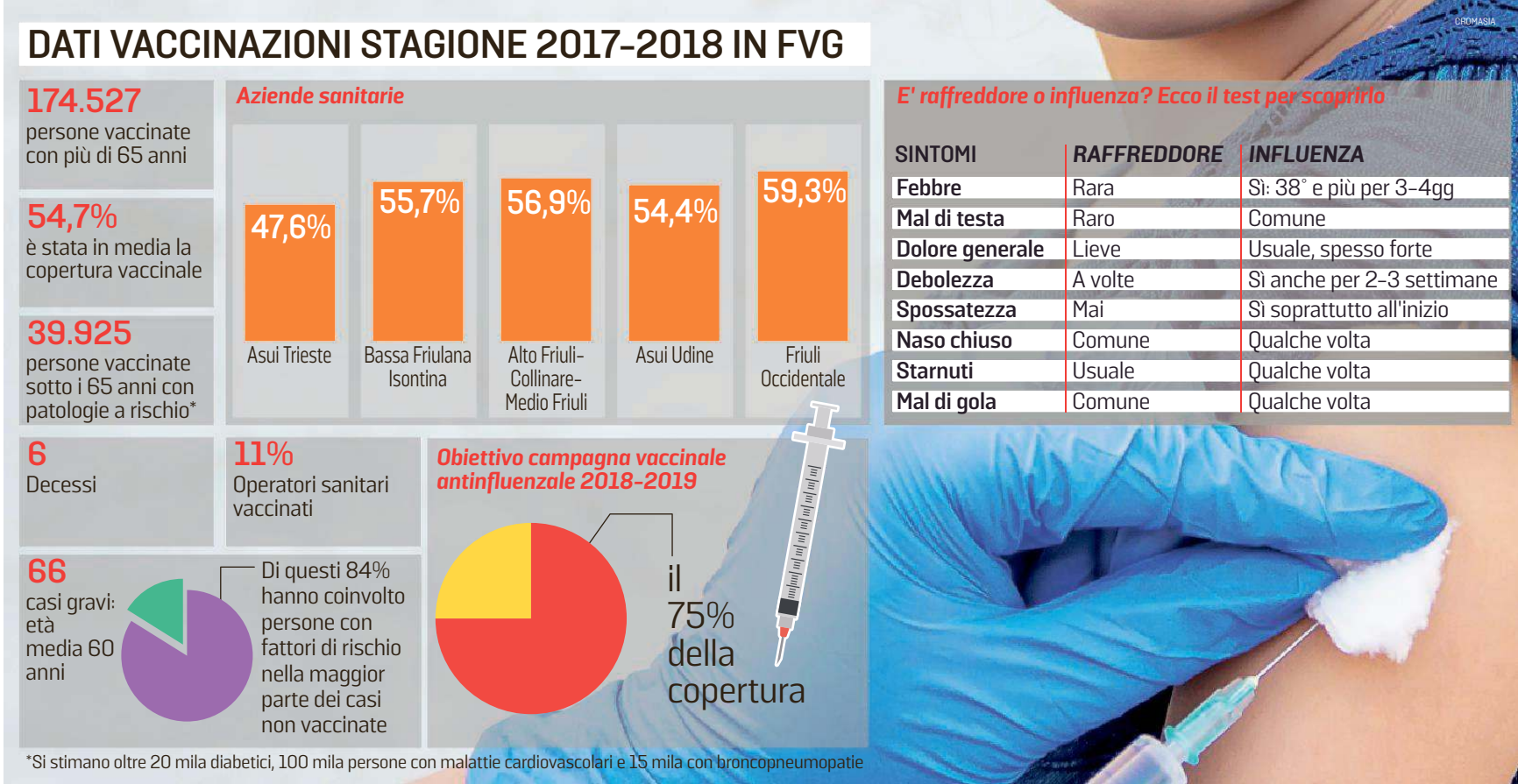
Le sindromi influenzali quest'anno hanno bruciato le tappe. Venti i casi accertati in Friuli Venezia Giulia, segnalati dai medici "sentinella" al ministero della Salute.

Sono nove i medici di famiglia che hanno comunicato, nella settimana dal 22 al 28 ottobre, 20 casi. Rapportati al numero degli assistiti, 11 mila 875, dà un'incidenza dell'1,68 per mille, superiore all'1,17 per mille assistiti che è l'incidenza totale nazionale, con 71 mila casi in tutto il Paese.

Nella settimana di riferimento i più colpiti sono gli adulti, fascia di età tra 15 e 64 anni, 19 casi, incidenza del 3,32 per mille, mentre un solo caso di è registrato tra gli over 65, incidenza 0,35.

Il trend - anche se è improprio definirlo in questo modo visto il basso numero di casi e le ancora poche segnalazioni dei medici "sentinella" (si tratta di professionisti, medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, arruolati su tutto il territorio nazionale, che comunicano a cadenza settimanale i casi di influenza diagnosticati, e in molti casi effettuano prelievi che saranno poi analizzati dagli istituti preposti per individuare il o i tipi di virus che sono stati la causa dell'infezione, ndr) - del Fvg è diverso dalla media-Paese che vede, nella fascia di età tra zero e 4 anni, un'incidenza pari a 2,36 casi per mille assistiti; nella fascia di età tra 5 e 14 anni a 0,91; nella fascia 15-64 anni a 1,31 e tra gli over 54 0,69 casi per mille assistiti.

Per Influnet, la rete italiana di sorveglianza dell'influenza (coordinata dal Dipartimento malattie infettive dell'Istituto superiore di sanità), l'attività dei virus influenza resta ai livelli di base, e se-



condo le previsioni, da ora in poi i casi sono destinati ad aumentare fino al picco che si prevede sarà raggiunto nelle prime 2/3 settimane del mese di gennaio.

Secondo le stime del ministero della Salute, saranno circa 5 milioni gli italiani messi a letto dall'influenza, questo se l'infezione confermerà l'andamento che ha avuto in Australia e Nuova Zelanda, dove la stagione si è conclusa da poco. In quei Paesi è stata di media intensità e il virus prevalente è stato l'AH1N1, lo stesso della stagione scorsa dove, però, è stato compresso anche il virus di ceppo B, il cui antigene peraltro non era contenuto nel vaccino raccomandato nell'autunno 2017, e da qui i casi registrati anche tra coloro che avevano optato per l'immunizzazione.

ne. Il bilancio, si ricorderà, è stato pesante, e l'influenza è stata una delle peggiori degli ultimi 15 anni.

Non va nemmeno dimenticato che oltre ai veri e propri virus influenzali, nella stagione autunno-inverno ci saranno in circolazione oltre 250 virus che provocano forme simil-influenzali, meno gravi ma ugualmente spiacevoli. E molto dipenderà dalle condizioni meteo. Un inverno lungo e rigido potrebbe prolungare la stagione influenzale che tradizionalmente si conclude in primavera. Nè giova alla salute le giornate piovose e umide con cui stiamo convivendo da una settimana.

Dal meteo non ci si può difendere, dall'influenza invece sì: vaccinandosi. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

### PREVENZIONE

## Iniziate le vaccinazioni Per molti sono gratuite

UDINE

Con una percentuale oscillante tra il 47 e il 59% degli over 65, la campagna vaccinazioni antinfluenzali in Fvg non ha raggiunto, lo scorso anno, l'obiettivo del 75% della copertura della popolazione target. La Regione, attraverso le Aziende sanitarie, ci riprova quest'anno e offre gratuitamente ad una ampia fascia di cittadini, il vaccino contro l'influenza. Sarà un quadriva-

lente, per comprendere tutti i ceppi di virus in circolazione lo scorso anno e, ragionevolmente, anche quest'anno.

La vaccinazione viene raccomandata, e offerta gratuitamente a donne che all'inizio della stagione epidemica si trovano nel secondo e terzo trimestre di gravidanza. A soggetti dai 6 mesi ai 65 anni di età affetti da patologie che aumentano il rischio di complicanze da influenza (come malattie cro-

niche a carico dell'apparato respiratorio, malattie dell'apparato cardio-circolatorio, comprese le cardiopatie congenite e acquisite; diabete mellito e altre malattie metaboliche; insufficienza renale/surrenale cronica; malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie; tumori; malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinale ecc. Agli over 65, a persone di qualunque età ricoverati presso strutture per lungodegenti, a coloro che possono trasmettere l'infezione a soggetti ad alto rischio, come medici e personale sanitario, forze di polizia, vigili del fuoco, e, da quest'anno, anche ai donatori di sangue. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

### I CONSIGLI

## Lavarsi spesso le mani serve a ridurre il contagio

UDINE

La prima difesa contro l'influenza è, come detto, la vaccinazione. Ma ci sono poi tutta una serie di accorgimenti che, nel caso in famiglia qualcuno l'abbia contratta, ci possono aiutare ad evitare il contagio. Il nostro e quello degli altri.

Intanto facciamo chiarezza su come si trasmette il virus. Il virus dell'influenza si trasmette da persona a persona trami-

te le goccioline di flugge (tosse o starnuti) di soggetti già infetti, ma anche toccando oggetti e superfici contaminati (ad esempio la cornetta del telefono, le maniglie delle porte, tavoli e tavolini...) e quindi portando le mani agli occhi e bocca, bevendo dallo stesso bicchiere di una persona ammalata, e anche con un bacio. Le persone infette diffondono il virus da 1 giorno prima della comparsa dei sintomi e fino a 7

giorni dopo.

Gli esperti fanno sapere che ci si può infettare attraverso il respiro a 15/20 centimetri di distanza, attraverso lo starnuto a 1 metro, attraverso la tosse a 3 metri (le "goccioline" viaggiano a 150 km/ora).

Che si fa per evitare il contagio? Innanzitutto è bene lavare spesso le mani con acqua e sapone o, se non disponibili, utilizzando detergenti a base di amuchina o alcool. E' buona



Le basilari norme igieniche aiutano a ridurre il contagio

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

E.D.G.



## Tasse e legge di Bilancio

## Rincara il bollo auto, stangata per 230 mila

Il possibile aumento dell'imposta sulle vetture più inquinanti riguarda il 30% dei veicoli in Fvg. Escluse elettriche e ibride



Il pagamento del bollo auto vale per la regione 116 milioni l'anno

Riccardo De Toma / UDINE

Nuova stangata in arrivo sul bollo auto? Pare di sì, almeno stando a sentire Uecoop, cioè l'Unione europea delle cooperative, sulla base dei dati Istat sui consumi degli italiani. Dati, questi, secondo i quali, tra il 2013 e il 2017, la spesa delle famiglie per la tassa automobilistica è cresciuta del 19,8 per cento, arrivando lo scorso anno a toccare complessivamente quota 5,2 miliardi. Dietro all'aumento, in realtà, non c'è un aumento del bollo, fermo al 2007 per la stragrande maggioranza dei veicoli e addirittura azzerato in molte regioni per quanto riguarda le macchine ad alimentazione ibrida. Dal momento che l'unico incremento introdotto per legge negli ultimi anni è quello del superbollo, che dal 2012 è stato raddoppiato (20 euro a chilowatt) e applicato a partire dai 185 chilowatt di potenza (il limite precedente era di 225), l'aumento del gettito è legato a un

maggiore numero di immatricolazioni e, parallelamente, a un incremento della cilindrata media.

## LA SITUAZIONE IN FVG

Il bollo auto rappresenta una delle principali voci di entrata per i bilanci delle regioni, con un gettito complessivo pari a 6,6 miliardi (al conto delle famiglie va aggiunto infatti anche quello relativo ai mezzi aziendali) e un'incidenza complessiva del 13 per cento sui tributi regionali. In Friuli Venezia Giulia (dati 2017) le entrate a questa voce ammontano a 116 milioni di euro, con un costo medio di circa 140 euro per singolo autoveicolo. Sono invece escluse dal pagamento le auto elettriche e quelle ibride, ma limitatamente per i primi tre anni di immatricolazione. Per tutte le altre, come d'altronde nel resto del Paese, l'importo da pagare è legato alla potenza e alla classe di alimentazione: si va da un costo minimo di 2,58 euro a chilowatt per

le euro 4, 5 o 6 fino a un massimo di 3 euro per quelle definite come euro zero.

## CONTO SALATO

Per ora nessuna stangata, perlomeno sul bollo. Ben più gravoso il peso delle altre spese legate all'automobile, in particolare i carburanti, che vedono l'Italia ai vertici europei in questa particolarissima classifica, e alle relative imposte: più sale il prezzo di benzina e gasolio, più cresce anche il gettito in termini di Iva e accise, uno dei principali fattori che contribuiscono a rendere salatissimo il conto pagato dagli automobilisti italiani. Va un po' meglio nella nostra regione, non soltanto grazie alla politica di scontistica sui carburanti applicata da anni in Friuli Venezia Giulia, ma anche per il costo della RcAuto, sensibilmente più basso rispetto ai dati della media nazionale.

## STANGATA

L'ipotesi di un aumento del

bollo auto, fermo da undici anni per le vetture sotto i 185 chilowatt, torna naturalmente di attualità ogni anno in tempi di discussione e approvazione della legge di Bilancio nazionale. Se n'era parlato con più insistenza lo scorso anno, pensando a un incremento limitato alle categorie di alimentazione più inquinanti, fino alla Euro 2 o alla Euro 3, le stesse categorie la cui circolazione è già soggetta a severe limitazioni, inasprite dal 1° ottobre di quest'anno, nelle regioni del bacino padano. Se una misura simile dovesse trovare spazio nella prossima legge di Bilancio, prevedendo ad esempio aumenti per tutte le vetture a gasolio fino alla classe euro 3 e a benzina fino all'euro 2, i veicoli a rischio aumento in Fvg sarebbero quasi 230 mila, più o meno il 30 per cento dell'attuale parco circolante, che oggi è di 800 mila veicoli. Ma al momento, lo ricordiamo, si tratta soltanto di ipotesi. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'Ocse ha presentato i risultati del TrustLab  
Gli italiani diffidano perfino dei vicini di casa

## Non solo Bund e Btp Con la Germania esiste uno spread di fiducia nello Stato

## L'ANALISI

PAOLO ERMANO

**D**a anni molte enti di ricerca cercano di analizzare il livello di fiducia che abbiamo nei confronti degli altri. Il modello di riferimento sottostante ha una lunga tradizione scientifica: sostanzialmente, le comunità raggiungono più facilmente obiettivi condivisi se fra i propri membri c'è fiducia. Fidarsi degli altri permette di superare molti ostacoli: per esempio, facilita l'assunzione di responsabilità e riduce il ricorso alle leggi e ai formalismi quando ci si incontra in qualche problema organizzativo.

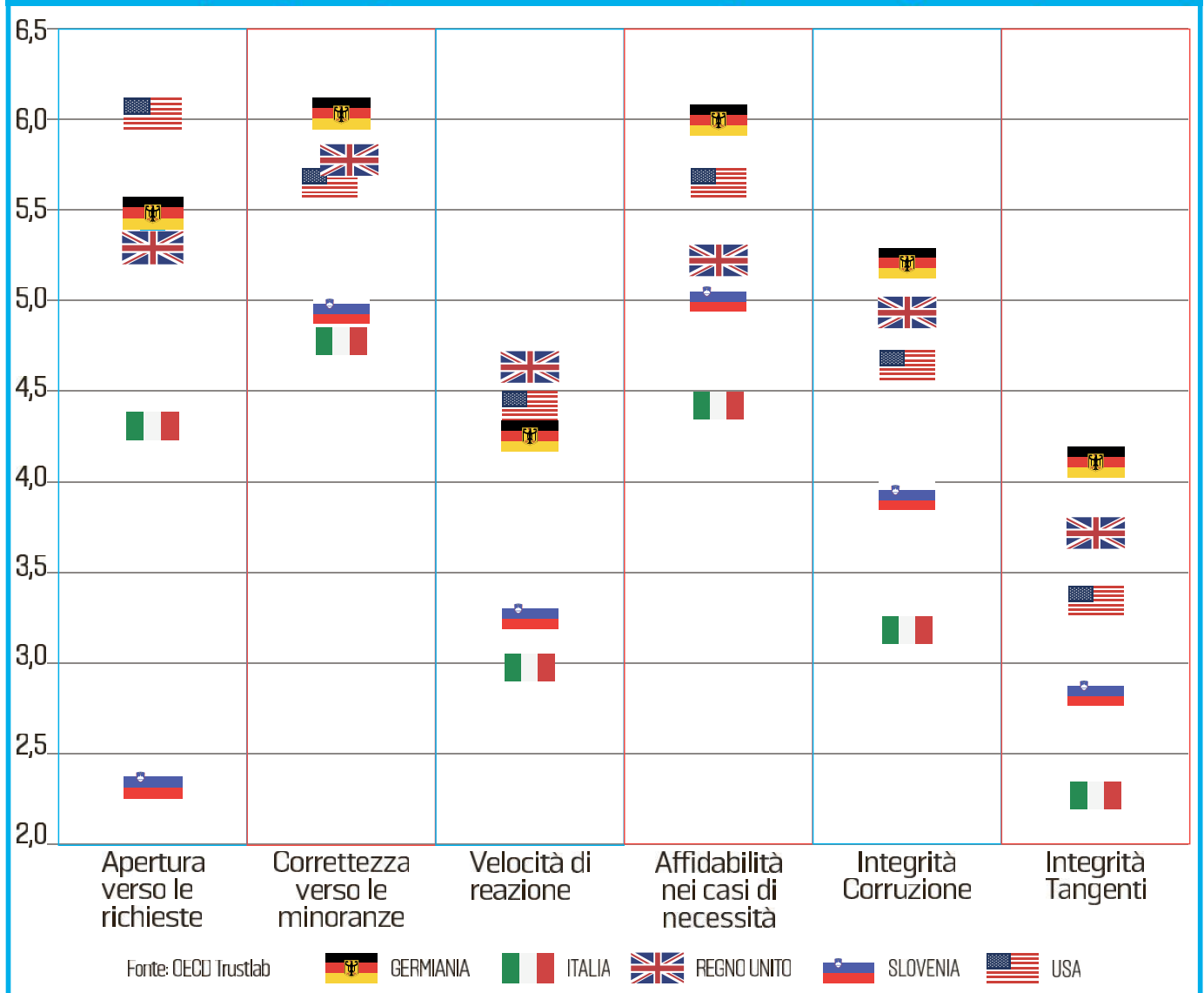
Alimentare la fiducia dovrebbe essere un obiettivo comune: le istituzioni possono farlo comportandosi in maniera affidabile, equa, trasparente, che la fiducia di certo non si alimenta con la menzogna e l'arbitrio nelle scelte. La fiducia fra cittadini viene alimentata dall'incontro, dal conoscersi, dal rispetto recipro-

co. Anche una cultura diffusa e viva alimenta la fiducia. Sembrano, questi, concetti ideali, ben lontani dalla materiale necessità di fare, organizzare, produrre. Eppure, un tessuto sociale affidabile, coeso e inclusivo si dimostra un terreno fertile per l'innovazione, per la crescita economica e sociale, per un miglioramento della qualità della vita.

L'Ocse ha da poco presentato i risultati del TrustLab, un'unità di ricerca sul tema della fiducia. L'Italia è uno dei 7 Paesi inclusi nello studio, insieme a Francia, Germania, Slovenia, Regno Unito, Stati Uniti e Corea del Sud. L'indagine valuta il livello percepito di fiducia verso gli altri (dalla famiglia, ai vicini, alla polizia, alla giustizia, ai media), per poi indagare nel dettaglio il rapporto con il Governo in alcuni Paesi.

Purtroppo, in Italia si evidenzia mediamente il livello più basso di fiducia. Non ci fidiamo nemmeno dei nostri vicini. I dati sul Governo, inteso nel più ampio senso istituzionale, mostrano un senso di sfi-

### Valori medi percepiti rispetto ai valori e alla competenza del governo (da 0 a 10)



ducia che accomuna tutti i Paesi, ma molto più acuto da noi. Guardando alle opinioni dei cittadini, osserviamo davvero l'ennesimo spread con la Germania: in quasi ogni variabile indagata (dal grado di apertura e di correttezza, passando per la rapidità di rispo-

sta e l'affidabilità), la Germania è sempre al di sopra di noi, a dimostrazione di un tessuto democratico più solido e affidabile.

Purtroppo, non sembra esserci a livello nazionale urgenza nel trattare una materia del genere, considerata, te-

mo, più una interessante divagazione rispetto a questioni apparentemente più cogenti: la disoccupazione, la crescita, le pensioni, la manovra. Però almeno da noi qualcosa potremmo fare. Visto il continuo lamentarsi dell'incapacità di fare rete nella nostra re-

gione e visto il forte campanilismo che esprime anche un senso di sfiducia verso chi è di un'altra comunità, una riflessione in tal senso sarebbe auspicabile farla: il tema è più importante e funzionale di quanto possa apparire. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



# ECONOMIA

L'OPERAZIONE

## Il rischio di chiusure festive frena la vendita di Cigierre

Le annunciate modifiche alle norme sul commercio spaventano gli acquirenti  
Sei i potenziali pretendenti alla quota di maggioranza di Old Wild West

Elena Del Giudice / UDINE

Un affare da circa 750 milioni che pareva in dirittura d'arrivo. Poi la frenata, a causa - pare - delle intenzioni del Governo circa la chiusura domenicale del commercio, grandi complessi compresi, che avrebbe spaventato i potenziali acquirenti di Old Wild West. La trattativa, anziché accelerare, si sarebbe fermata.

Sarebbero sei i pretendenti di Cigierre, Compagnia generale ristorazione, con sede a Tavagnacco, gruppo che controlla la catena di ristoranti multietnici a marchio Old Wild West, Cantina Mariachi, Arabian Kebab, Wiener Haus, Shi's, Kukkuma Café, America Graffiti e Pizzikotto. Ad occuparsi della vendita della quota di maggioranza, oggi nelle mani di Bc Partners, nel ruolo di advisor ci sono Rothschild e JP Morgan. Ad indicare il numero delle offerte non vincolanti e il valore (tra i 700 e i 750 milioni di euro), è stata nei giorni scorsi Reuters, e tra gli offerenti ci sarebbero Carlyle, Permira, Onex e Cinven, mentre Apax Partners, inizialmente dato come interessato, sembrerebbe essersi fatto da parte. Cigierre, come detto, è oggi controllata da Bc Partners, che a novembre 2015 ha comprato la maggioranza da L. Capital, Paladin Capital Partners (lo stesso fondo che controlla il gruppo Fini di Modena noto per i tortellini) e Camelot Holding e dal fondatore e amministratore delegato Marco Di Giu-



L'interno in stile western di un ristorante Old Wild West della catena Cigierre

sto, sulla base di una valutazione di circa 310 milioni di euro.

Negli ultimi due anni la crescita è stata sia organica sia per linee esterne, grazie a una serie di acquisizioni. Per esempio quelle di America Graffiti e di Pizzikotto.

**Attorno ai 750 milioni le offerte presentate per ottenere il controllo del Gruppo**

Come generalmente accade, con un orizzonte temporale di breve periodo, i fondi tendono a dismettere le partecipazioni. Nel caso di Bc Partners, siamo alla soglia dei tre anni. L'offerta miglio-

re pare attestarsi attorno ai 750 milioni, meno del miliardo circa di euro che gli investitori contavano di realizzare. Solo che la trattativa ha rallentato. Aspaventare i pretendenti, secondo quanto riportato da Il Messaggero, sarebbe il progetto avanzato dal governo riguardante la chiusura dei negozi e dei centri commerciali le domeniche e i festivi, con un numero limitato di eccezioni, 8 l'anno. Questa eventualità infatti potrebbe pesare sulle prospettive di crescita futura e i risultati di bilancio della catena di burger&steak house, presente in molti centri commerciali in Italia. Una drastica riduzione delle aperture nei festivi viene letta come un fattore di impatto significativo sulla possibile evolu-

zione reddituale del Gruppo, visto che una parte rilevante dei ristoranti della società si trova all'interno dei Centri commerciali.

Non resta che attendere l'evoluzione della trattativa, anche se ragionevolmente dovrebbe andare in porto, stante la determinazione di Bc Partners, fondo di private equity americano, a vendere. A influenzare l'esito potrebbe esserci la disponibilità dell'azionista di riferimento a rivedere al ribasso il valore della catena oppure la determinazione a mantenere la valutazione attendendo quindi l'evolversi degli eventi. Non ultima la annunciata nuova normativa sul commercio a cui sta pensando l'esecutivo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DOPO IL MALTEMPO

## FriulAdria delibera lo stop alle rate dei mutui

PORDENONE

Per far fronte agli ingenti danni subiti dai privati e dalle aziende a causa della forte ondata di maltempo che ha colpito l'Italia, in particolare il Nord Est, Crédit Agricole FriulAdria ha avviato l'iter per la sospensione del pagamento delle rate dei mutuatari residenti nelle zone danneggiate. Per informazioni sulle modalità operative la clientela della banca è invitata a prendere contatto

con la filiale di riferimento. È intenzione dell'istituto, infatti, adottare una corsia preferenziale e dedicata ai privati e alle aziende in stato di difficoltà. Crédit Agricole FriulAdria ha, inoltre, deciso di avviare dei tavoli di lavoro con le istituzioni, con le principali associazioni di categoria e con i consorzi di garanzia fidi del Friuli Venezia Giulia e del Veneto per dare una risposta concreta e il più possibile aderente alle esigenze delle zone colpite. —

PORTAFOGLIO ORDINI

## Commessa in Cina per Danieli Automation

UDINE

Nuova commessa in Cina per Danieli per modernizzare un impianto di lavorazione dell'acciaio di Huaigang I&S (Shagang group), a Huai'an, nella provincia di Jiangsu. La società ha spiegato in una nota che «questo ammodernamento permetterà a Huaigang I&S di migliorare le quote di mercato in un mercato molto competitivo, offrendo prodotti di qualità superiore.

Questo è il quinto progetto realizzato da Danieli a Huaigang negli ultimi trent'anni». Mediobanca Securities, che ha un giudizio outperform e un prezzo obiettivo a 25,4 euro su Danieli, ritiene che quest'ordine confermi la capacità competitiva del gruppo di ottenere ordini per la modernizzazione degli impianti in Cina dove il governo sta cercando di dare un impulso all'ammodernamento produttivo. —



**FACTORY  
BANCATER**

*Qui, i giovani Imprenditori sono privilegiati...*

Banca TER

GRANDI MANOVRE

## Fondi d'investimento interessati a entrare nel capitale di Illycaffè



Andrea Illy, presidente della Illycaffè

UDINE

Fondi di private equity e fondi sovrani "corteggiano" Illycaffè. Secondo Il Sole 24 ore le avances - questa volta - non cadrebbero nel vuoto, anche perché se viene confermata la linea di azione della famiglia, che ha sempre rifiutato ogni ipotesi di vendita e anche di quotazione in borsa, qualche spiraglio potrebbe invece aprirsi per chi, e sarebbe questo il caso, si dichiarerebbe disponibile ad entrare con una quota di minoranza in Illycaffè «con un orizzonte temporale di medio lungo termine e una strategia paziente - scrive Il Sole -: partner finanziari, come ad esempio i fondi Temasek e Gic, che potrebbero iniettare nuove risorse per lo sviluppo e la crescita». Un'operazione finalizzata a rendere più forte la holding del caffè, e quindi meglio attrezzata ad affrontare i nuovi competitors che si sono affacciati in Italia. A partire da Starbucks, che ha recentemente inaugurato a Milano, e Nestlé.

Secondo quanto si è potuto apprendere, la famiglia avrebbe iniziato a valutare su nuove strategie e su

un possibile riassetto del gruppo. Ipotesi che vede, appunto, una possibile apertura a investitori finanziari esterni (oggi a controllare il gruppo sono i quattro fratelli, Riccardo, Andrea e Anna con una quota del 23%, Francesco con il 20%, e il 10% detenuto dalla madre Anna), sia in Illycaffè che nella sub holding che è in corso di costituzione alla quale faranno capo le altre attività diverse dal caffè, come il vino (attività dell'azienda Mastrojanni), il tè (Damman Frères) e il cioccolato (appannaggio di Domori). Per la sub holding la via tracciata è quella della quotazione in Borsa, mentre per Illycaffè è un'ipotesi azzardata più volte ma sempre smentita.

L'avanzata di nuovi competitors, come detto, potrebbe spingere la famiglia a rivedere le scelte passate e a cogliere nuove opportunità utili sia ad una maggiore penetrazione nel mercato italiano, sia ad un rafforzamento delle esportazioni, che pure valgono già oggi il 65% del fatturato con un trend di crescita più che positivo nell'ultimo anno, anche in Asia, in particolare in Cina. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GRUPPO PITTINI

## Nuova Metallurgica al giro di boa dei 20 anni

UDINE

Il Gruppo Pittini ha celebrato i 20 anni di attività dello stabilimento di Osoppo specializzato nella produzione di reti elettrosaldate.

Inaugurata nel 1998 e conosciuta da tutti come "Nuova Metallurgica", la nuova struttura andava ad affiancarsi ad un primo stabilimento già operativo ad Osoppo, che fin dai primi anni Sessanta produceva reti e

tralicci elettrosaldate. Per la speciale occasione, all'interno dello stabilimento, si è tenuta una celebrazione che ha visto presenti oltre 250 persone, tra i collaboratori di ieri e di oggi che hanno contribuito negli anni, come ha voluto sottolineare il presidente Federico Pittini nel suo discorso, a rendere questo stabilimento uno dei più innovativi e produttivi nel settore delle lavorazioni a freddo. —



LA START UP

# Brevetto made in Friuli per rivoluzionare il mercato del fitness

Dall'idea di due trentenni carnici è nata l'impresa Akuis. Hanno creato un robot per l'allenamento muscolare in casa

Maura Delle Case / UDINE

Hanno appena trent'anni e un brevetto in tasca che promette di rivoluzionare il mercato del fitness. Sono i due carnici Alessandro Englaro e Mattiarmando Chiavegato. Diventati amici sui banchi delle medie si sono ritrovati negli anni dell'università – il primo studente a

Padova in ingegneria aerospaziale, il secondo a Venezia in architettura – quelli in cui ci si chiede “cosa farò da grande”. La risposta è stata di quelle coraggiose, che sempre meno ragazzi (purtroppo) si danno. Alessandro e Mattiarmando hanno deciso di tentare la via dell'autoimprenditorialità. «Abbiamo deciso di creare

qualcosa», raccontano i due soci. Così è nata Akuis (Advanced Kinetic User Interaction Systems), la start up innovativa che oggi è insediata al Carnia industrial park di Tolmezzo e si prepara a lanciare sul mercato il suo primo prodotto: una macchina compatta e hi-tech che consente l'allenamento a casa propria come



Alessandro Englaro (a destra) e Mattiarmando Chiavegato

in palestra. «Siamo sempre stati appassionati di sport ma il tempo per farlo è sempre meno. Da questa considerazione abbiamo iniziato, tre anni fa, a progettare la nostra macchina che oggi è coperta da brevetto e che stiamo industrializzando per consegnare nel giro di qualche mese i primi prodotti tra Friuli Venezia Giu-

lia e Veneto, dove diversi clienti l'hanno acquistata in prevendita», fa sapere Englaro. Grazie al supporto del Carnia industrial park, «fondamentale – aggiunge il giovane imprenditore – sotto diversi profili, perché siamo riusciti a ottenere il sostegno delle banche che ci hanno garantito il capitale necessario in aggiunta al

nostro per andare avanti». Risultato di tre anni di fatiche è «una macchina robotica per l'allenamento muscolare. Una macchina – spiega ancora Englaro – che usa motori elettrici al posto dei pesi. I vantaggi sono molteplici. A partire dal peso: al posto dei 300 chili di peso medio di una macchina tradizionale, la nostra non supera i 40 chili e garantisce il medesimo carico di allenamento fino a 100 chili. In più è multifunzione, può allenare tutti i gruppi muscolari monitorandone le performance, i movimenti in tempo reale, ricostruendo le performance dell'utente. Si presta infine a una serie di sviluppi futuri grazie al software che andremo a ridisegnare con l'obiettivo, dopo case e palestre, di entrare nel mondo della riabilitazione e dello sport professionale. Con lo stesso hardware, cambiando “semplicemente” il software», conclude Englaro.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL BILANCIO

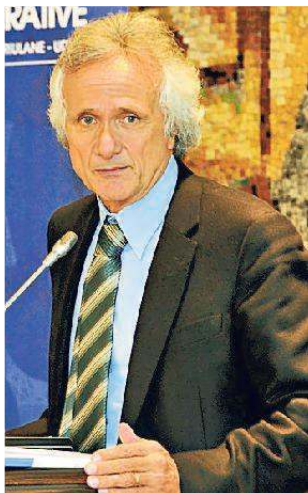
## In ascesa le coop sociali. Non superano la crisi terziario e costruzioni

UDINE

Poco meno di 7 mila dipendenti e 277 imprese. È la fotografia di Confcooperative, realtà produttiva che “vale” 357 milioni di euro, in crescita dell'1,7 per cento su base annua.

«Il settore cooperativo resta uno dei comparti più vitali dell'economia regionale – sottolinea Flavio Sialino, presidente di Confcooperative Udine – e continua ad assolvere un'importante funzione sociale specie laddove il “mercato” fatica a creare opportunità di lavoro e sviluppo per le comunità locali. Lo testimonia la rilevante presenza nelle aree marginali e montane del territorio friulano – dalle piccole cooperative di commercio al dettaglio agli Alberghi Diffusi – così come la crescita impetuosa della cooperazione sociale che, in 10 anni è letteralmente raddoppiata per quanto riguarda la sua importanza economica e occupazionale».

Nel dettaglio, crescono in particolare agricoltura e cooperazione sociale, calano terziario e costruzioni. La cooperazione agricola, pur confermando un trend di calo del numero delle aziende agricole, segna un +3,2 per cento nei ricavi del settore, e sfonda il “muro” dei 100 milioni di euro nel territorio friulano. Fondamentale l'apporto del comparto lattiero-caseario (40,5 milioni di euro in valore, in crescita di più di 2 milioni), mentre rimane sostanzialmente stabile quello cerealicolo (a quota 48 milioni di euro complessivi). Aumenta, inoltre, la cooperazione sociale a 130 milioni di euro registrando un significativo +7,1 per



Flavio Sialino

cento sull'anno precedente. Meno performanti altri comparti cooperativi, che registrano cali anche significativi: -3,8 per cento le cooperative di produzione e lavoro dove le diminuzioni si concentrano, in particolare, nell'ambito delle imprese di costruzioni e di quelle dei servizi; stabile l'attività nel comparto trasporti. Calano dell'8,5 per cento i ricavi per le cooperative del macrosettore cultura e turismo dove, però, allo stesso tempo, aumenta dell'11 per cento il fatturato con privati. In riduzione del 3 per cento la grande e piccola distribuzione cooperativa al dettaglio, mentre resta stabile il settore della pesca. Complessivamente, i soci cooperatori salgono a quota 56 mila; per il 66 per cento soci delle quattro Bcc aventi sede sul territorio della provincia di Udine a seguito delle fusioni dell'ultimo biennio: PrimaCassa, BancaTer, CrediFriuli e Banca di Udine. Per il Credito Cooperativo provinciale, la raccolta diretta ha raggiunto i 3,3 miliardi di euro mentre gli impieghi superano i 2,7 miliardi di euro. —

chiurlo.it
#UniciPerTantiMotivi
f in app

0.1%
TASSO DI RECLAMO

9.3/10
TASSO DI SODDISFAZIONE

9.1/10
TASSO DI RACCOMANDABILITÀ

NASCE CHIURLO GAS E LUCE

ABBIAMO I NUMERI

Chiurlo Gas e Luce è dedicata a chi chiede un servizio unico e differente al suo fornitore d'energia. La tua vita è piena di numeri, ma tu per noi non lo sarai mai. Da oltre 110 anni infatti mettiamo i nostri clienti al centro per fornire servizi tagliati sulle reali esigenze di famiglie, professionisti e imprese. Per questo siamo in grado di instaurare con loro relazioni trasparenti, leali e durature. Scegliere il nuovo brand Chiurlo Gas e Luce, come hanno già fatto oltre 20.000 clienti in Friuli Venezia Giulia, significa avere qualità, risparmio e una gestione semplificata del contratto grazie ad un nostro specialista dell'energia che ti proporrà la migliore soluzione tariffaria. Se non vuoi essere un numero, da oggi puoi contare su Chiurlo Gas e Luce.



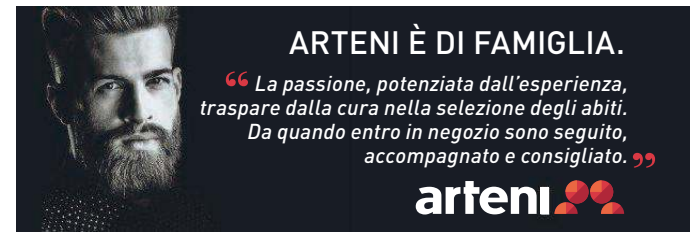
Il Mercato Azionario del 01-11-2018

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln.€
A.A.S. Roma	<b>0,4980</b>	-1,2200	0,4320	0,6207	-15,2400	313
A2A	<b>1,4215</b>	-0,2100	1,3920	1,6865	-7,8100	4453
Accea	<b>11,6700</b>	-0,5200	11,1800	16,4300	-24,2200	2465
Acsm-Agam	<b>2,2800</b>	+4,5900	2,1800	2,5100	-1,2100	450
Aedies	<b>0,2420</b>	-1,0200	0,2145	0,5280	-48,2900	77
Aegion	<b>5,3240</b>	-0,0000	5,1120	6,1180	-0,1700	-
Agatos	<b>0,1190</b>	-7,7500	0,1190	0,3577	-60,0100	11
Ageas	<b>43,9000</b>	+2,6700	40,5800	46,9100	+5,7100	0
Ahold Del	<b>20,2600</b>	-0,2000	17,2480	22,0000	-10,5900	-
Alerion	<b>2,7900</b>	-0,3600	2,6900	3,6000	-6,5000	143
Allianz SE	<b>184,8200</b>	-0,1800	171,5000	205,6000	-3,7400	83733
Ambiethesis	<b>0,3640</b>	-0,2700	0,3470	0,4080	-9,2700	4
Ambromobiliare	<b>3,8600</b>	-0,2600	3,4500	4,3400	+1,5800	10
Anima Holding	<b>3,7520</b>	-1,4100	3,3620	6,5475	-33,5600	1426
Askoll EVA	<b>3,0500</b>	-1,6700	2,9490	4,5900	-	47
Assteca	<b>2,1700</b>	-0,0000	2,1000	2,9000	-13,5500	71
Astaldi	<b>0,5525</b>	-1,3400	0,4100	3,1800	-73,9400	54
ASTM	<b>17,5200</b>	-0,0000	15,4400	25,0000	-27,6900	1734
Atlanta	<b>17,6800</b>	-0,4500	17,2050	28,4000	-32,8300	14600
Autogrill Spa	<b>6,6950</b>	-0,0000	6,2300	11,5000	-24,3900	2212
Autostrade Meridionali	<b>24,2000</b>	+2,9800	22,5000	34,8000	-12,6400	104
Ava SA	<b>22,1400</b>	-0,3200	20,6350	27,4400	-10,6200	-
Azinut Holding	<b>10,9850</b>	-0,9200	10,6950	18,9700	-31,2100	1574
B&F	<b>2,3200</b>	-0,4300	2,0800	2,7900	-6,8800	242
Banca Carige	<b>0,0048</b>	-2,0400	0,0046	0,0095	-40,7400	265
Banca Carige ris	<b>69,0000</b>	-0,0000	69,0000	93,0000	-12,3800	0
Banca Farni&factoring	<b>4,5500</b>	-0,0000	4,3060	6,6100	-28,9100	774
Banca Generali	<b>17,3600</b>	-1,9400	17,0300	30,8400	-37,4200	2029
Banca Intermobiliare	<b>0,3940</b>	-0,2500	0,2840	0,6860	-16,4700	62
Banca Mediolanum	<b>5,2150</b>	-1,7600	5,0100	7,9500	-27,7200	3860
Banca Monte Paschi Siena	<b>1,5050</b>	-3,6100	1,3700	4,0180	-61,5500	1716
Banca Pop. Emilia Romagna	<b>3,3780</b>	-0,6000	3,2130	5,1480	-19,7600	1626
Banca Popolare di Sondrio	<b>2,6400</b>	-1,8700	2,7260	4,0120	-6,7000	1268
Banca Profilo	<b>0,1640</b>	-0,6100	0,1582	0,2665	-31,0300	111
Banco BPM	<b>1,7078</b>	+2,8200	1,5560	3,1455	-34,8200	2588
Banco di Desio e Brianza	<b>1,8900</b>	+4,4200	1,7000	2,3900	-17,7500	221
Banco di Desio e Brianza mc	<b>1,8550</b>	+2,4900	1,7250	2,3600	-11,7500	24
Banco di Sardegna risp	<b>6,0400</b>	-0,0000	5,9800	7,3200	-10,8500	41
Basf	<b>67,7000</b>	-0,4400	65,6600	98,7000	-26,3300	-
Basinet	<b>4,7550</b>	-0,9600	3,4800	4,8450	-29,2100	290
Bastogi	<b>0,8360</b>	-0,7200	0,8100	1,1950	-29,8100	103
Bayer	<b>69,7000</b>	+2,0800	65,6600	107,3648	-32,5500	0
Beghelli	<b>0,2850</b>	-0,3500	0,2500	0,4480	-31,4900	57
Beiersdorf AG	<b>100,7000</b>	-0,0000	86,2000	100,7000	-3,8100	-
Bent Stabili	<b>0,7475</b>	-1,0600	0,6520	0,7900	-3,0500	1697
Blaetli Industrie	<b>0,2950</b>	-2,4800	0,2880	0,5980	-43,3800	32
Biancamano	<b>0,2130</b>	-0,9500	0,2110	0,3690	-35,3800	7
Blo On	<b>57,4000</b>	+2,6800	24,3000	70,0000	-97,8600	1081
Blodue	<b>5,1600</b>	-1,5700	4,6200	7,1000	-4,8800	58
Bloera	<b>0,0998</b>	-0,2000	0,0998	0,2300	-45,5500	4
Blue Financial Communication	<b>1,0300</b>	-0,0000	0,7750	1,6800	-36,9600	3
BMW	<b>77,1800</b>	-0,6800	73,0200	96,1500	-9,7500	-
BNP Paribas	<b>46,0550</b>	-0,1800	46,0050	68,5400	-25,9000	-
Boni Italia	<b>2,4700</b>	-0,8000	2,3200	3,6505	-9,0800	38
Borgosesia	<b>0,6450</b>	-1,5700	0,4800	0,8200	-8,2200	8
Borgosesia r	<b>1,7900</b>	-0,0000	0,3200	1,7900	+59,3800	2
Brenbio	<b>9,9950</b>	+2,2000	9,4200	13,6000	-21,1100	3338
Brioschi	<b>0,0596</b>	+4,2000	0,0546	0,0840	-27,1400	47
Brunello Cucinelli	<b>30,5500</b>	-0,9900	25,1000	40,8000	-13,1100	2077
Buzzi Unicem	<b>17,2050</b>	-1,3500	15,6900	24,4400	-23,5300	2845
Buzzi Unicem mc	<b>10,0400</b>	-1,2100	9,3600	13,8000	-21,1300	409
C&Lefi	<b>1,4500</b>	-0,6900	1,3400	1,6500	-2,6800	23
Calligione	<b>2,5100</b>	-1,2100	2,3900	3,4000	-16,8300	302
Calligione Editore	<b>1,2500</b>	-0,0000	1,1900	1,4450	-2,4200	156
Campani	<b>6,7900</b>	-0,0700	5,7450	7,7650	+5,3500	7887
Canaro	<b>2,0450</b>	+4,1200	1,8600	4,1100	-47,2900	163
Carrefour	<b>17,3150</b>	+1,0800	13,1700	19,6900	-3,8100	-
Casto Diva Group	<b>1,1400</b>	-1,7900	1,0300	1,8800	-20,7200	14
Cattolica Assicurazioni	<b>7,1000</b>	-0,6300	6,7850	10,7300	-21,5500	1237
CdR Advance Capital	<b>0,8380</b>	-0,0000	0,8380	1,0650	-18,6400	10
Cerved Group	<b>6,9250</b>	-1,7000	6,8250	11,7000	-34,6700	1352
CHL	<b>0,0142</b>	-1,3900	0,0106	0,0214	-30,3900	5
CIA	<b>0,1490</b>	-2,4100	0,1410	0,2054	-15,3400	14
Cir	<b>0,8390</b>	-0,1100	0,8980	1,2380	-19,4000	746
Class Editori	<b>0,2190</b>	-3,7900	0,2100	0,4110	-42,2000	21
CNI Industrial	<b>9,2380</b>	-0,5700	8,6460	12,4800	-17,3000	12604
Cofide	<b>0,4495</b>	-0,2200	0,4225	0,6050	-22,3700	323
Conafi	<b>0,2500</b>	+2,0400	0,1866	0,3802	+16,5900	10
Credem	<b>5,2000</b>	-1,3300	4,7750	7,8500	-26,5000	1728
Credit Agricole	<b>11,4480</b>	-0,9500	11,0640	15,4400	-17,3400	-
Credito Varesinese	<b>0,0850</b>	+2,8100	0,0889	0,1783	-45,5500	666
CSP	<b>0,8660</b>	-6,3900	0,7780	1,1000	-16,2500	29
Cudi Milano	<b>3,4900</b>	-0,0000	3,3200	4,9900	-26,0600	11
Daimler	<b>52,5800</b>	-0,0800	50,0000	75,8500	-25,6300	-
Damiani	<b>0,8720</b>	-0,0000	0,8500	1,0840	-19,5600	72
Danieli	<b>16,7400</b>	-1,4500	15,5000	23,8000	-15,5000	684
Danieli mc	<b>13,4200</b>	-3,0700	11,9000	16,9800	-3,1700	543
Danone	<b>62,4900</b>	-0,4800	61,8400	71,2000	-10,9800	-
De' Longhi	<b>22,8000</b>	-2,5600	22,4400	28,3400	-9,6300	3409
Deutsche Bank	<b>8,9000</b>	+2,8800	8,5070	16,3200	-43,8500	-
Deutsche Borse AG	<b>112,0000</b>	-3,7000	97,9000	118,4500	-14,4000	-
Deutsche Telekom	<b>14,4200</b>	-0,4500	12,7600	15,0600	-2,4400	-
Diasirin	<b>86,9000</b>	-3,7000	66,1000	98,2000	-17,4300	4862
Digital Magics	<b>6,3400</b>	-0,6300	6,0400	8,8200	-19,6500	47
Digitouch	<b>1,3200</b>	-1,1500	1,2150	1,9400	-13,5000	18
diuBank	<b>9,5000</b>	-2,5100	8,7500	13,7100	-29,8900	-
E&D N	<b>8,5060</b>	-0,0000	7,9000	9,9100	-7,2400	0
Ecosuntek	<b>4,8500</b>	+1,0400	4,3300	8,3000	-39,4500	8
Edison mc	<b>0,9240</b>	-1,0700	0,8880	1,0150	-2,6300	102
EEMS	<b>0,0590</b>	-1,6700	0,0590	0,1020	-29,0900	3
Enav	<b>4,0200</b>	-0,9500	3,9300	4,6100	-10,8600	2178
Enel	<b>4,3780</b>	-1,0400	4,2430	5,3900	-14,6400	44520
Enertronic	<b>2,1700</b>	-0,0000	2,0367	2,9300	-23,3500	11
Enervit	<b>3,2200</b>	-0,0000	2,9500	3,6300	-5,8500	57
ENGIE	<b>12,0050</b>	-1,2700	11,3200	14,7050	-16,8600	-
ENI	<b>15,4260</b>	-1,7800	13,3300	16,7640	-11,7800	56061
ERG	<b>16,0500</b>	-2,6700	14,8567	20,1480	-6,5600	2413
Eukedros	<b>1,0550</b>	-0,4700	0,9100	1,1000	-3,0300	24
EXOR	<b>50,5200</b>	-0,9600	48,8300	65,4200	-1,1400	12175
Expert System	<b>1,1900</b>	-3,6400	1,1450	1,4640	-16,8400	43
Ferrari	<b>105,3000</b>	-1,7400	87,3000	127,8500	+20,4100	20420
Fiat Chrysler Automobiles	<b>13,6160</b>	-1,2300	13,4420	19,8440	-8,8800	21100

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln.€
Fincantieri	1,2800	+0,0800	1,0810	1,5240	+3,0400	2183
FincoBank	9,3860	+1,5100	7,9560	11,8900	+9,9700	5710
Fintel Energia Group	2,4600	+0,0000	2,4000	3,9000	-32,3400	63
First Capital	10,0000	+0,0000	9,7000	10,9000	+0,0000	26
FNM	0,5060	-0,4000	0,4950	0,8210	-24,9300	220
Fope	6,2000	+0,0000	6,0500	7,2000	-1,1200	28
Frendy Energy	0,3300	-2,6500	0,3200	0,4800	-2,6800	20
Fulcris	0,6500	-3,8500	0,9020	1,2970	-26,7500	11
G Sabetti Property Solutions	0,2120	-1,4400	0,2080	0,4350	-48,0900	12
Gas Plus	2,1700	+0,9300	2,1000	2,6600	-17,0500	97
Gedi Gruppo Editoriale	0,3585	+0,2800	0,3105	0,7100	-48,9000	182
Generali	14,3050	-0,1800	13,7500	17,0550	-5,8900	22390
Geox	1,6080	+0,6900	1,5850	3,0060	-44,4000	417
Gequity	0,0349	-0,8500	0,0330	0,0507	-29,9200	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	0,2090	-0,4800	0,2070	0,3060	-25,6200	17
H Hera	2,4380	-0,0800	2,4020	3,1000	-16,2200	3631
I Grandi Viaggi	1,6900	+0,0500	1,5900	2,2900	-14,9500	81
Il Sole 24 Ore	0,4320	+0,2300	0,4305	0,8850	-51,1900	24
IMMIS	0,4240	-0,3600	0,4070	0,8190	-40,0700	144
Imvest	2,2500	+0,0000	2,0200	3,3700	-7,6800	96
Ing Groep NV	11,1000	+7,1400	10,2040	16,6900	-27,5500	4267
Iniziativa Bresciane	19,4000	-0,0000	19,0000	23,6000	-3,0000	73
Innovatec	0,0228	+2,7000	0,0211	0,0539	-54,9400	8
Intek Group	0,3235	-1,0900	0,2698	0,3975	-19,9900	126
Intek Group risp	0,3880	-1,3100	0,3700	0,4720	-15,0600	19
Intesa Sanpaolo	1,9858	+1,6800	1,9006	3,2100	-28,3100	34765
Intred	2,9000	-0,6800	2,7000	3,1600	-	41
Iren	1,9700	+2,9800	1,9040	2,7400	-21,2000	2563
It Way	0,4640	-0,2200	0,4640	1,3900	-62,1500	4
Italgas	4,6080	-1,0100	4,3060	5,3660	-9,4700	3728
Italia Independent	2,7800	-2,1100	2,7800	5,1976	-41,8600	18
Italcasimile	2,1050	-0,2400	1,9240	3,2900	-32,2300	242
Italcasimile R	372,0000	+0,0000	292,0000	374,0000	-24,0000	3
Italmobiliare	19,8800	+1,9500	17,2000	25,3000	-16,6500	947
IVS Group	10,4600	-1,6900	10,4600	13,4400	-20,0300	407
J Juventus FC	0,9460	+1,0100	0,5900	1,6720	+23,7400	953
K R Energy	2,6890	+0,4700	2,5005	4,6587	-40,9800	128
Kering	397,8000	+0,8600	340,0294	516,0000	+8,7500	0
Ki Group	1,3500	+0,0000	1,3500	2,7400	-44,2100	8
L L'Oréal	199,7500	-0,2300	170,7500	214,0000	+7,6200	5505
Leonardo	9,5220	-0,7100	8,3160	11,2900	-4,0100	5505
Leone Film Group	4,8000	+6,8700	4,2400	5,2000	+4,3500	68
LU-VE	10,0000	-1,4800	9,4000	11,5000	-6,7200	222
Luciano Media Group	1,6000	-0,9300	1,3800	2,5900	-33,6700	24
Luxottica	56,3400	+1,4800	48,2200	59,1400	+10,5000	27334
L Venture Group	0,8440	+3,5400	0,5520	0,7100	-4,3800	19
Lvmh	267,7000	-0,6500	233,3000	311,5500	-8,8800	-
M&C	0,0574	+3,9900	0,0544	0,1815	-54,0400	27
Mailup	2,4600	+0,0000	2,0400	2,7500	-2,4600	35
Mapi Tecnomont	3,8040	-1,6500	3,6880	4,6540	-11,9000	1250
Masi Agricola	3,8000	-0,2800	3,5000	4,5500	-18,7400	116
Mediacomtech	0,5280	+1,5400	0,5080	0,6720	-12,0200	1
Mediaset	2,7770	+4,3600	2,4620	3,3980	-10,2000	3280
Mediobanca	7,8280	-0,9800	7,4920	10,4500	-17,2500	6944
Merck KGaA	95,2000	-0,0200	76,0000	95,2200	-5,0200	-
Micron Technology	34,8000	+8,7500	30,3000	55,2000	-2,7400	-
Microsoft Corp	93,9000	-1,4000	70,5000	100,4000	+30,8700	-
Mittel	1,7450	+2,0500	1,6018	1,8293	+7,9400	155
Molmed	0,3015	+0,5000	0,2610	0,5880	-36,5900	140
Monder	30,8000	-0,3300	25,1600	42,1800	-18,1000	7872
Mondo TV Suisse	0,0456	+0,0000	0,0450	0,0948	-51,3300	5
Mondo TV France	0,8580	+1,2300	0,6500	1,1850	-42,3300	7
Monalisa	10,4000	+0,0000	10,4000	14,1780	-	54
Monif	0,1610	-0,3100	0,1580	0,2990	-15,9700	24
Munich Re Ag	181,2500	-0,4200	176,7000	199,7500	-5,7800	-
N Net Insurance	4,0000	+6,1000	3,7000	6,2000	-30,9700	27
Network	0,2400	+1,2700	0,2220	0,5480	-2,4800	26
Neurosoft	1,4700	+0,0000	1,4700	2,5000	-30,0000	38
Nokia Corporation	5,0300	-0,2400	3,8590	5,3480	-29,3700	-
Notorious Pictures	3,5600	+2,8900	1,1050	3,5600	+161,1900	80
Nova Re	4,3350	+0,5000	3,8100	6,5100	-33,4100	45
O Orange	13,7200	+0,0000	13,4050	15,1700	-5,1800	-
Orsero	7,0000	-0,7100	6,9000	9,3600	-24,3200	124
OVS	1,5750	-0,9000	1,4900	6,1900	-71,6500	358
P Parmalat	2,7550	-1,2900	2,5990	3,1600	-11,1300	5111
Philips NV	33,3050	+1,2800	29,5300	39,7200	+5,2300	-
Piaggio	1,8790	-0,0000	1,7200	2,6400	-18,3000	673
Pierrel	0,1515	+1,0000	0,1430	0,2170	-19,4800	25
Pininfarina	2,1200	-0,2400	1,9780	3,4450	-6,8000	115
Pirelli	1,7100	-0,0000	1,6150	2,0300	-5,3200	86
Pirelli & C	6,4460	-0,7400	5,8600	7,9450	-11,0900	6446
Pic	1,8012	-0,5500	1,6400	3,7000	-44,5800	43
P.L.T. Energia	2,7300	+0,0000	2,4300	3,0100	-9,8900	7
Poligrafici Editoriale	0,1855	-2,3700	0,1820	0,3450	-3,1800	24
Poligrafici Printing	0,6200	+3,3300	0,5240	0,7360	-11,0500	19
Poste Italiane	6,5520	+3,1800	5,9980	8,2180	+4,4100	8558
Prismi	2,4700	-0,4000	1,0800	2,9600	-79,6900	24
Prismian	17,7550	+3,4700	16,0700	28,5398	-32,4600	4761
R Rai Way	4,5900	+0,3300	3,9950	5,4100	-9,5600	1248
Ratti	2,8900	+0,0000	2,3400	3,2000	-19,6200	79
RCS Mediagroup ord	0,8980	-0,0000	0,8340	1,2680	-26,5100	469
Recordati	30,0200	+0,3300	27,5200	38,7000	-19,0000	6278
Renault	66,3000	-1,0400	63,2500	99,0000	-20,6900	-
Risanamento	0,0219	-1,3500	0,0204	0,0354	-35,0100	39
Ross	0,7440	+6,5900	0,6990	1,2250	-35,2500	9
RWE	17,4700	-1,5100	15,1500	22,5000	-2,9500	-
S.S.S. Lazio	1,2500	+0,0000	1,1440	1,9620	+6,9300	85
Safe Bag	4,0300	+0,2500	3,9850	5,6500	-23,9600	59
Saffio Group	1,6960	+2,7900	1,5840	5,2800	-64,4100	106
Saint-Gobain	32,0550	+0,0000	31,1650	48,1400	-30,7500	-
Saipem	4,6700	-3,4100	3,0810	5,4800	-22,7000	4721
Saipem inc	41,8000	+4,5000	40,0000	41,8000	+4,5000	0
Salmi Impregilo	1,9870	+2,0000	1,7900	3,4620	-38,2500	978
Salmi Impregilo inc	5,6000	-0,9000	5,5500	7,0500	-19,5400	9
Salvatore Ferragamo	20,9500	-0,1900	18,1700	25,2900	-3,4200	3536



UDINE

E-Mail [cronaca@messaggeroveneto.it](mailto:cronaca@messaggeroveneto.it)  
Udine Viale Palmanova 290  
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 6.48  
e tramonta alle 16.55  
La Luna Sorge alle 00.16  
e tramonta alle 14.43  
Il Santo Commemorazione dei defunti  
Il Proverbio  
La acule no pie moscjis.  
L'aquila non cattura mosche.

## I redditi di Palazzo D'Aronco

# Il “Paperone” del Consiglio è il promotore Michele Zanolla

Il secondo è il medico e assessore Giovanni Barillari  
Medaglia di bronzo al sindaco professore Pietro Fontanini

Giulia Zanello

È Michele Zanolla il più ricco di Palazzo D'Aronco. Con 370mila 864 euro di reddito lordo dichiarato per il 2017 (344mila circa l'imponibile), il promotore finanziario di Identità Civica si conquista il gradino più alto del podio staccando di un bel po' gli avversari. Tra le proprietà dichiarate anche due auto, una Porsche Cayenne e un Suzuki Vitara, e due fabbricati, di cui

una in comproprietà. A chiudere la classifica sono invece l'avvocato Giovanni Govetto (Fi) e l'assessore Daniela Perissutti, impiegata, con poco più di 2mila euro dichiarati per lo scorso anno. Perde posizioni, ma rimane comunque ai piani alti della classifica Enrico Berti, presidente del consiglio comunale e promotore finanziario che lo scorso anno era risultato il vincitore della “gara” con 181mila 925 euro mentre nel 2018 tocca quota 78.319 euro (53.776 l'imponibile).

In fondo alla classifica dei più ricchi Giovanni Govetto e Daniela Perissutti

uno per un terzo. Il secondo, l'assessore alla Sanità e medico di professione Giovanni Barillari, rimane a quota 168.407 euro (165.837 euro di imponibile, assieme a due auto, una proprietà e una comproprietà, mentre la medaglia di bronzo va al sindaco e professore Pietro Fontanini, con 132.665 euro (130.945 di imponibili nel 2017), due fabbricati e un terreno, una vettura del 2002 e

## LA GIUNTA

Tornando alla giunta, il terzo posto se lo conquista il commercialista e assessore alle Attività produttive, turismo e grandi eventi Maurizio Franz, con 105mila 149 euro (circa 120mila il reddito complessivo), che dichiara anche una lunga lista di immobili tra cui 20 proprietà (fabbricati e tre terreni), 14 comproprietà (sette sono terreni), diverse quote azionarie e un'auto del 2016. Quarto posto per il bancario Loris Michelini, vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici, che si stabilisce a quota 57.264 ma l'imponibile è 56.688, a cui aggiunge



Il consigliere Michele Zanolla



L'assessore Giovanni Barillari

## LA GIUNTA

Sindaco e Assessori	REDDITO LORDO		AUTO	PROPRIETÀ
	2016	2017		
Pietro Fontanini	€ ---	€ 132.665	Autovettura 2002 Autovettura in comproprietà	2 fabbricati, 1 terreno 33%
Giovanni Barillari	€ ---	€ 168.407	Kia Sportage 2015 Kia Carnival 2015	1 proprietà 1 comproprietà
Elisa Asia Battaglia	€ ---	€ 36.372	Autovettura 2016 Autovettura 2010	1 fabbricato, 2 comproprietà
Alessandro Ciani	€ ---	€ 17.195	Autovettura 2014	1 proprietà
Fabrizio Cigolot	€ ---	€ 45.136	Autovettura 2009	1 proprietà 2 comproprietà
Maurizio Franz	€ ---	€ 120.744	Autovettura 2016	20 proprietà (di cui 3 terreni) 14 comproprietà (di cui 7 terreni)
Francesca Laudicina	€ ---	€ Non presentata	Autovettura 2010 Rimorchio 2009	2 proprietà, una al 50 per cento
Loris Michelini	€ 69.049	€ 57.264	Autovettura 2007	
Silvana Olivotto	€ ---	€ 33.817	Autovettura 2004	2 abitazioni, 3 garage, 1 studio e 1 fabbricato
Daniela Perissutti	€ ---	€ 2.387	Autovettura 1999	---
Paolo Pizzocaro	€ ---	€ 42.332	Autovettura 2008	5 comproprietà



l'auto del 2007, seguito dal collega allo Sport e pianificazione territoriale Paolo Pizzocaro, in pensione, con 38.774 euro di imponibile e un lordo di 42.332, a cui si aggiungono cinque fabbricati in comproprietà. Fabrizio Cigolot (Fi), assessore alla Cultura e dipendente della Regione, nel 2017 ha raggiunto quota 37.235 - più una vettura del 2009, una proprietà e due comproprietà - e la colle-

ga Elisa Asia Battaglia assessore alle Pari opportunità ed ex consigliere provinciale si è portata a casa, sempre nel 2017, 36.372 euro, oltre a un fabbricato e due comproprietà, un'auto del 2016 e una del 2010. Silvana Olivotto, assessore al Personale e all'ambiente, si piazza a 33.817, con un'auto del 2004, due abitazioni, tre garage, uno studio è un fabbricato per un totale di sette proprietà. A se-

guire Alessandro Ciani, assessore alla Sicurezza e consulente assicurativo, che ha dichiarato nel 2017 un reddito netto di 17.195 euro, un'auto e una proprietà, mentre a chiudere la hit è l'assessore Daniela Perissutti con 2.387 euro e un'auto del 1999. Sul sito non è ancora visibile il reddito dell'assessore al Bilancio Francesca Laudicina, dottore commercialista, ma solo le dichiarazioni patrimo-

## IL DECRETO

## La consegna dei dati era prevista entro il 31 ottobre

La Legge 441/1982 (richiamata dal decreto legislativo 33/2013) prevede che entro tre mesi dalla proclamazione venga depositata a cura degli eletti la dichiarazione di inizio mandato relativa al proprio stato patrimoniale, la copia dell'ultima dichiarazione dei redditi e la dichiarazione inerente le spese e obbligazioni assunte per la propaganda elettorale. I consiglieri comunali

di Udine sono stati eletti il 14 maggio 2018 e quindi sono stati invitati dagli uffici di Palazzo D'Aronco a trasmettere la documentazione disponibile entro il 14 luglio 2018. Relativamente alla dichiarazione dei redditi 2017 però, alcuni consiglieri neoeletti hanno comunicato di non averne l'immediata disponibilità poiché, stante la categoria professionale di appartenenza, il ter-

mine di presentazione della dichiarazione era stabilito alla data del 31 ottobre. Di conseguenza la deadline è stata spostata per tutti al 31 ottobre ma - spiegano dal Comune - due consiglieri, tra cui l'assessore Francesca Laudicina e Marcello Mazza, non hanno fatto ancora pervenire le proprie dichiarazioni dei redditi. —

G.Z.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Facile da installare,  
pratica e funzionale.

Mai più problemi di scale!!!

- ASCENSORI
- MONTACARICHI
- PIATTAFORME ELEVATRICI
- SERVOSCALA
- ASSISTENZA TECNICA 24h



Via Graonet, 8 UDINE • ☎ 0432 421 084 • [roncoascensori.it](http://roncoascensori.it)



GLI EX  
CANDIDATI

Vincenzo Martines

Il consigliere del Pd, Vincenzo Martines, candidato a sindaco del centrosinistra, è impiegato, ha dichiarato nel 2017 93.811, ma l'imponibile scende a 77.011



Enrico Bertossi

L'imprenditore e consigliere di Prima Udine Enrico Bertossi, ha dichiarato, accanto a tre proprietà, una società e una parte di un fabbricato, 7mila euro



Rosaria Capozzi

La candidata a sindaco del Movimento 5 stelle, Rosaria Capozzi, ha presentato agli uffici un documento in cui spiega di essere stata esonerata dalla dichiarazione



I CONSIGLIERI COMUNALI

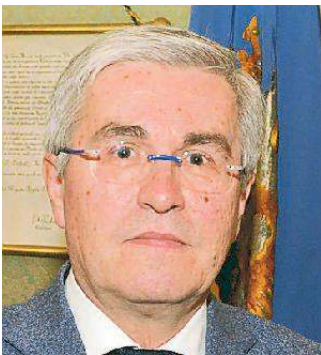
Sindaco e Assessori	REDDITO LORDO		AUTO	PROPRIETÀ	Sindaco e Assessori	REDDITO LORDO		AUTO	PROPRIETÀ
	2016	2017				2016	2017		
Enrico Andreucci Florio	Non dispone di dichiarazione di reddito, studente				Vincenzo Martines	€ ---	€ 93.811	Autovettura 2016	1 comproprietà
Claudia Basaldella	Non dispone di dichiarazione di reddito, studente				Marcello Mazza	€ ---	€ Non presentata	---	1 proprietà, 2 nude proprietà, 1 terreno, 1 usufrutto
Enrico Berti	€ 181.925	€ 78.319	Autovettura	1 comproprietà	Eleonora Meloni	€ 38.185	€ 41.969	Autovettura 2012	2 terreni, 2 fabbricati 1 fabbricato in comproprietà
Enrico Bertossi	---	€ 7.006		3 proprietà, 1/6 di fabbricato, 100% quote 1 società, 13,33% quote società	Pierluigi Mezzini	€ ---	€ 51.557	Autovettura 2007 Autovettura 2011	2 proprietà 1 comproprietà
Mirko Bortolin	€ 29.912	€ 30.147	Sandero Ambiance	1 fabbricato, 1 garage 25% quote società in liquid.	Lorenzo Patti	€ ---	€ 9.835	---	
Maria Rosaria Capozzi	---	Esonerata		1 comproprietà	Carlo Pavan	€ ---	€ 36.685	Autovettura 2013	1 proprietà
Andrea Cunta	---	€ 18.613	Autovettura 2005	2 comproprietà, 1 nuda proprietà al 12,5%	Monica Paviotti	€ 41.201	€ 38.045	Renault Clio	2 fabbricati, 1 comproprietà
Cinzia Del Torre	€ 36.793	€ 36.793	Seat Ibiza, Motociclo	1 comproprietà	Federico Pirone	€ 37.900	€ 36.982	Opel Meriva	
Antonio Falcone	€ 22.609	€ 31.113		1 fabbricato	Mario Pittoni	€ 61.994	€ 61.994	Autovettura 2012	1 fabbricato
Carlo Giacomello	€ 105.458	€ 105.211	---	1 fabbricato, 1 comproprietà (25%), 25% società	Riccardo Salvatore Rizza	€ ---	€ 13.428	Autovettura 2018	
Giovanni Govetto	---	€ 1.193	Autovettura 2011	1 comproprietà 50% consigliere amministrazione società	Sara Rosso	€ 5.972	€ 8.389	---	
Lorenza Ioan	---	€ 19.899			Pierenrico Scalettaris	€ 63.740	€ 36.372	Autovettura 2017	1 proprietà
Domenico Liano	---	€ 24.057	Automobile 2008	2 fabbricati	Marco Valentini	€ ---	€ 21.545	Toyota Verso, Camper ducato	1 proprietà
Simona Liguori	€ 102.599	€ 104.344	Subaru Xv (comproprietà)	3 fabbricati, 1 terreno, 1 fabbricato e 1 terreno in comproprietà	Alessandro Venanzi	€ 36.372	€ 36.374	---	1 fabbricato e un terreno in comproprietà
Elisabetta Marioni	---	€ 35.457	Autovettura 2008	2 fabbricati proprietà	Luca Vidoni	Studente universitario non lavoratore			
Giovanni Marsico	€ 30.671	€ 29.799	1 Autovettura 2006	1 fabbricato	Michele Zanolla	€ ---	€ 370.864	Porsche Cayenne, Suzuki Vitara	2 proprietà

niali.

IL CONSIGLIO

In testa alla classifica due ex assessori di Honsell: il consigliere imprenditore Carlo Giacomello con 105.211 (102.270 gli imponibili) a cui si sommano un fabbricato di proprietà, una comproprietà e le quote societarie, e la collega e consigliera regionale Simona Liguori, medico oncologo, che per il 2017 dichiara

104.344 (101.982 l'imponibile), più tre fabbricati e un terreno in proprietà, un fabbricato e un terreno in comproprietà. Segue il consigliere Pd Vincenzo Martines, impiegato, con 93.811 - ma l'imponibile scende a 77.011 - seguito dal leghista Mario Pittoni, senatore, che arriva a 61.994. Dopo Enrico Berti, Pierluigi Mezzini, con 51.557 e la consigliera Pd Eleonora Meloni con 41.236



Il sindaco Pietro Fontanini

euro. Circa 36mila euro di reddito lordo per gli ex assessori Cinzia Del Torre, Federico Pirone, Pierenrico Scalettaris e Alessandro Venanzi, a cui si aggiungono Carlo Pavan, Monica Paviotti (38.045) e la vicepresidente del consiglio Elisabetta Marioni con 35.457 e Mirko Bortolin (30.147). Scendono sotto i 30mila Giovanni Marsico, Domenico Liano e Marco Valentini. Sotto i 20 mila eu-

ro di reddito, infine, Antonio Falcone - 31.113 di lordo ma l'imponibile va a 17.886 - Andrea Cunta (18.613 lordi), Lorenza Ioan (19.899), Riccardo Salvatore Rizza con 13.428 euro, Lorenzo Patti (9.835) e l'imprenditore e consigliere di Prima Udine Enrico Bertossi, che dichiara, accanto a tre proprietà, una società e una parte di un fabbricato, 7mila e sei euro lordi, ma anche Sara Rosso, con

8.389 e 3.035 di imponibili. Chiude Giovanni Govetto, con 749 euro di reddito imponibile. "Esonerati" dalla classifica la capogruppo grillina in consiglio comunale Maria Rosaria Capozzi e i consiglieri Enrico Andreucci Florio, Claudia Basaldella e Luca Vidoni, tutti studenti. Manca ancora sul sito del Comune il reddito di Marcello Mazza. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL CASO

Michelini: la pietra non è caduta dal cornicione, è stata staccata

«La pietra non è caduta dal cornicione di Palazzo D'Aronco ma presumibilmente è stata staccata dal basamento da alcuni vandali». A fare chiarezza su quanto accaduto nella giornata di lunedì 29 ottobre mentre era in corso il consiglio comunale è il vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici, Loris Michelini secondo il quale non ci sarebbe stato alcun distacco di un frammento della facciata della Log-

gia del Lionello. «Inizialmente sembrava che la pietra fosse caduta in strada, sul lato nord, all'imbocco di via Mercatovecchio, senza colpire persone o danneggiare cose, ma - precisa -, per come è stato possibile appurare durante i sopralluoghi che ho effettuato con i tecnici degli uffici competenti il giorno stesso e quello successivo, le cose sono andate diversamente. Il blocco di pietra risulta infatti

essere stato staccato, con ogni probabilità deliberatamente, da uno dei basamenti delle colonne del porticato, e quindi all'altezza del suolo, sul lato sud della Loggia, verso la farmacia. Non c'è stata pertanto alcuna caduta e alcun pericolo per i passanti. A far pensare al dolo e non alla violenza della precipitazione, è poi il fatto che il pezzo di pietra è stato ritrovato in corrispondenza del lato nord, all'i-

nizio di via Mercatovecchio, e non di quello sud. A posteriori posso dire che l'ipotesi di un distacco di una parte dalla facciata risultava fin dall'inizio piuttosto strana, se si considera che circa un anno e mezzo fa l'intero esterno del Palazzo è stato messo in sicurezza attraverso una serie di verifiche, durante le quali sono state rimosse le parti a rischio. Comunque - conclude Michelini - l'attenzione alla manutenzione è sempre alta, come dimostra il fatto che è stata inserita nel prossimo bilancio una cifra importante per il restauro complessivo dell'esterno di Palazzo D'Aronco, che verrà effettuato dopo quello programmato sulla facciata del castello». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

È ARRIVATA LA NEVE!

Tutti a divertirsi!

APERTURA STAGIONE

dal 01 novembre impianti aperti con orario continuato!

Funivie Solda all'Ortles

Tel. 0473 613047 | [www.funiviesolda.it](http://www.funiviesolda.it)

ALTO ADIGE



IL TREND

# Fascino senza tempo e ispirazione vintage: la cucina si rinnova con le cementine

**Appreziate da arredatori e interior designer, le mattonelle artigianali decorano la pavimentazione e le pareti della stanza.**

Nei progetti di ristrutturazione della cucina elaborati da architetti e interior designer c'è un elemento che, negli ultimi tempi, non manca mai: le cementine. Mattonelle artistiche artigianali per pavimentazione e rivestimento, composte da cemento Portland miscelato a polveri di marmo e ossidi di ferro per la colorazione, le cementine possono essere impiegate non solo per rivestire la pavimentazione ma anche per creare eleganti rosoni, cornici e paraschizzi con cui dare un tocco originale alla stanza più conviviale della casa.

Disponibili nelle versioni colorate o in quelle monocromatiche, le cementine possono essere impiegate anche per la decorazione di una porzione della pavimentazione. Il risultato visivo è di grande effetto, in quanto permette di creare un tappeto decorativo accostato

ad una pavimentazione generalmente più neutra. Molto scenografico è anche l'effetto che si viene a creare tra le piastrelle decorate in abbinamento a pavimenti in legno, in ceramica monocolor o effetto cemento, dando vita a isole, greche o cornici. Nel caso in cui si vogliano impreziosire i rivestimenti, il consiglio in più da seguire consiste nell'optare per le piastrelle in gres o per le cementine artigianali approfittando del fatto che sulle pareti vi sono meno problemi di pulizia e di usura. Tra le applicazioni legate all'utilizzo delle cementine rientra anche la possibilità di utilizzare le mattonelle come elemento decorativo per adornare solo una porzione di parete. Le cementine decorate possono essere infatti posate per rivestire e delimitare una certa funzione della cucina, come ad esempio l'area dei fuochi o del lavello. La forma esagonale e il pattern delle cementine fanno sì che questi elementi d'arredo si rivelino particolarmente azzeccati anche nelle cucine dallo stile rustico.



Le cementine stanno attraversando un momento d'oro e rappresentano un trend del momento



## arredamenti **desimon**



### Osoppo - Pradamano

*La casa dei tuoi desideri è tutta qui*



**Nuova sala esposizione arredobagno  
ARDECO**

**Prezzi FIERA SOLO** nei nostri punti vendita

Pagamenti in **30** rate a tasso **ZERO\***

Le ultime **novità** del settore del mobile

Aggiungendo **1 euro** ai tuoi acquisti\*\* avrai una **Smart TV 43"**

[www.desimonarredamenti.com](http://www.desimonarredamenti.com)



\*\*Su un acquisto minimo di euro 1.990.  
Fino ad esaurimento scorte.



\*\*Su un acquisto minimo di euro 1.800. Fino ad esaurimento scorte. Offerta promozionale valida fino al 31/11/2018. Esempio finanziamento: importo totale del credito € 4.500. Importo totale dovuto € 4.738,59. Modalità di rimborso con addebito diretto in conto (SDC), 30 rate da Euro 154,50 prima rata dopo 30 giorni TAN 0,00% TAEG 4,13% spese istruttoria pari a € 135,00; spese incasso a gestione pratica € 3,00 a rata; oneri fiscali applicati al contratto richiesti con 1° rata € 14,59; oneri fiscali applicati alle comunicazioni periodiche di trasparenza € 2,00, spese di invio comunicazione periodica di trasparenza annuale € 1,00 se cartacea (gratuita via mail). Durata totale del finanziamento: 30 mesi. Salvo approvazione di Deutsche Bank Easy SpA. Documenti informativi presso i punti vendita Linea De Simon srl che opera in qualità di intermediario del credito convenzionato in esclusiva con Deutsche Bank Easy SpA. Salvo omissioni o errori di stampa.



TRAFFICO NEL CENTRO STORICO

# Venanzi a Fontanini: la sua coalizione su Mercatovecchio è ancora divisa

Il capogruppo dem interviene sulla proposta del referendum «Serve una strategia complessiva per rilanciare la città»

**Cristian Rigo**

«L'adesione del sindaco Pietro Fontanini alla nostra idea di promuovere il referendum è positiva, ma la consultazione deve essere un'opportunità per coinvolgere tutti i cittadini nelle scelte per il futuro della città». Il capogruppo del Pd, Alessandro Venanzi chiarisce i motivi che hanno portato il centrosinistra a elaborare un quesito da sottoporre ai cittadini per definire la nuova viabilità del centro storico. «Quella del referendum deve essere una partita che deve coinvolgere tutti (il dialogo con Prima Udine e M5s era già partito, ndr), non solo le forze politiche di opposizione, ma soprattutto deve puntare al coinvolgimento di tutte le realtà civiche, associative e di categoria che vivono ed operano in città. Un'occasione questa che vogliamo fortemente per dare la parola direttamente ai cittadini e a tutti gli udinesi che vogliono valorizzare la nostra città. Vogliamo che ci sia un percorso ampio e di partecipazione da parte di tutti, deve essere una conquista civica e non politica». Per questo motivo l'idea era quella di raccogliere le firme anche per verificare l'ammissibilità del quesito senza ricorrere alla "scorciatoia" normativa che consente di presentare la richiesta anche con le sole firme di un terzo dei consiglieri comunali.

Detto dei passaggi formali che dovrebbero portare al referendum insieme alle europee del 26 maggio in modo da ridurre quasi a zero i costi per la cittadinanza, Venanzi non risparmi alcune critiche alla

giunta Fontanini che «non solo non ha ancora maturato una idea chiara sulle azioni che si vogliono intraprendere per il rilancio della città, ma soprattutto è sostenuta da una maggioranza fortemente divisa sul tema, da un lato c'è chi è disposto a ragionare su un percorso di pedonalizzazione, dall'altro però c'è chi chiede un centro storico esclusivamente aperto al traffico. Ai nostri imprenditori e commercianti di certo non aiuta questa situazione di incertezza politica - argomenta Venanzi -, in quanto è necessario per tutti riuscire ad avere ben chiaro qual è il terreno di gioco nel quale muoversi. Un referendum consultivo è il percorso migliore per prendere finalmente una decisione secca sul da farsi, mettendo il cittadino al centro delle scelte». Per quanto riguarda il centrosinistra invece l'obiettivo è sempre stato quello di realizzare un'area a prevalenza pedonale salvaguardando ovviamente le esigenze del trasporto pubblico, dei residenti, dei commercianti e dei disabili «come avviene - precisa Venanzi - in tutte le città».

Il capogruppo del Pd poi non risparmia una "frecciata" al sindaco: «Fontanini mente sapendo di mentire quando dice che avrebbe voluto una consultazione simultaneamente alle elezioni comunali di maggio, lo statuto del Comune di Udine impedisce la simultaneità delle elezioni amministrative con lo svolgimento di un referendum consultivo, quindi non solo dice il falso ma dimostra anche di non conoscere la "carta" più importante del Co-

mune che amministra».

Esaurite le critiche politiche Venanzi torna a concentrarsi sui contenuti che dovrà avere l'operazione referendum: «Ai cittadini udinesi interessa che si lavori strategicamente sui contenuti, ovvero della concreta strategia di rilancio del centro storico e più in generale della città. Il rilancio dell'immagine del città e del suo centro storico passano necessariamente per il veicolo di un "brand" che si chiama "Città di Udine". Vuol dire parlare di turismo, commercio, cultura, trasporto pubblico locale e rapporto con i territori contermini. Questo percorso lo si deve avviare subito, per il bene della città e di tutti gli udinesi». L'ipotesi sulla quale sta lavorando il centrosinistra è quella di inserire nel quesito non solo Mercatovecchio ma tutta l'area che comprende anche via Manin, Prefettura, Sarpi, Valvason, Portanuova, Palladio, Stringher, un tratto di via Savorgnana, piazza Libertà, Vittorio Veneto, piazza Duomo, piazza Marconi, riva Bartolini, piazza San Cristoforo e i vicoli Sillio e Caiselli. L'idea è quella di vietare il transito ai mezzi privati fatte salve specifiche deroghe allargando di fatto l'area pedonale che andrebbe a comprendere anche la "vecchia" Ztl. Un salto in avanti verso la pedonalizzazione insomma che per il centrosinistra resta imprescindibile per rilanciare il centro fermo restando il fatto che poi la partita si giocherà anche sugli arredi urbani e su una politica di marketing urbano che sarà indispensabile per sfruttare al meglio i nuovi spazi. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Due immagini di via Mercatovecchio aperta al traffico e, in alto da sinistra, Martines e Venanzi (Pd)

IL LEADER DEL CENTROSINISTRA

## L'affondo di Martines: «Sindaco in pantofole senza idee e progetti»

VINCENZO MARTINES

Abbiamo un sindaco poco credibile e noi vogliamo un referendum per dimostrarlo. Cosa diranno Croatto, Salmè, il consigliere delegato al commercio Falcone, la Lega? Coloro che in un modo o in un altro sostengono che le auto in via Mercatovecchio fanno aumentare gli affari? Coloro che hanno sostenuto una sperimentazione in centro storico perché andava verificata l'ampiezza dell'area pedonale al fine di ridurla? Tutto questo teorizzare, un tanto al chilo, nella confusione, senza idee condivise, dove porterà? Un sindaco che

non fa scelte, senza idee, senza progetti che sindaco è? Un sindaco che non dà contributi per il futuro, al quale basta l'ordinario, è un sindaco in pantofole.

A me sembra che, invece, viviamo l'epoca della globalizzazione, della precarietà, delle difficili prospettive per i giovani, della necessità di lavorare quindi sulle progettualità. Non so se il centro destra udinese se ne è reso conto. Noi così la pensiamo, lui è fermo, Udine si sta fermando sulle scelte sulla sicurezza e sulle "non" scelte sull'immigrazione (che pareva tema da affrontare con veemenza e invece giace lì, in

attesa e ovviamente senza progetti). Ora l'immobilismo sul centro storico. Facciano gli altri, io sto in poltrona, dice Fontanini. Fa il furbo, non vuole rischiare niente, ma è una pia illusione, l'indolenza, col tempo, rende l'amministrazione poco credibile. Un'amministrazione senza lode e senza infamia è un'amministrazione senza alcuna virtù. Un po' troppo poco per la nostra città. Il referendum dimostrerà che il sindaco aveva torto. Il centro va pedonalizzato, questo diranno i cittadini e lui dovrà farlo. Solo che, al momento, nessuno in questa maggioranza affastellata di tante confusioni, ha alba di come fare. E gli udinesi sapranno giudicare. Noi andiamo avanti con il nostro lavoro. Insieme a tutti coloro che tengono alla nostra città e si danno da fare senza guardare in faccia a nessuno. Con un solo interesse: dimostrare che Udine rimane città dinamica e attiva. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I grillini si dicono pronti ad aderire, ma non vogliono paternità politiche «Siamo contenti che anche destra e sinistra lo sostengano»

## Liano (M5s): noi da sempre per la democrazia partecipativa

Il Movimento 5 stelle non solo è pronto a sostenere il referendum ma pretende che si porti avanti una vera e propria democrazia partecipativa.

«Chiedere al Movimento 5 stelle l'adesione a un referendum consultivo è a dir poco superfluo - dice il consigliere pentastellato Domenico Liano -. Noi del M5s abbiamo

ben chiaro il concetto di democrazia partecipativa. Per noi l'istituto del referendum consultivo è fondamentale nel rapporto tra cittadini e amministrazione pubblica. L'articolo 46 comma 2 dello statuto del Comune di Udine dice che il referendum può essere alternativamente proposto da: almeno un terzo dei consiglieri; almeno la metà

dei consigli circoscrizionali; almeno 2 mila iscritti nelle liste elettorali del Comune... Quindi se almeno un terzo dei consiglieri è d'accordo, la proposta può essere concretizzata senza alcun bisogno di inutili paternità. Le cose o si fanno o non si fanno».

Secondo Liano infatti «il centrosinistra nonostante lo statuto lo permetta, non ha

mai manifestato la volontà di ascoltare i cittadini. Mi chiedo se il populismo li stia contagiando oppure se attacchi inutili al centrodestra gli servono per recuperare la credibilità persa. Gli udinesi non sono così ingenui da non capire che via Mercatovecchio non può continuare a essere un estenuante motivo di scontro politico privo di soluzioni concrete. È ora di agire e di realizzare una soluzione di ampio coinvolgimento. È indiscutibilmente chiaro a tutti che la città intera ha bisogno di un nuovo riassetto del trasporto pubblico fermo ormai da troppo tempo». Da qui l'invito a valorizzare una mobilità sostenibile. «Bisogna immediatamente attuare una serie di necessari provvedi-



Domenico Liano (M5s)

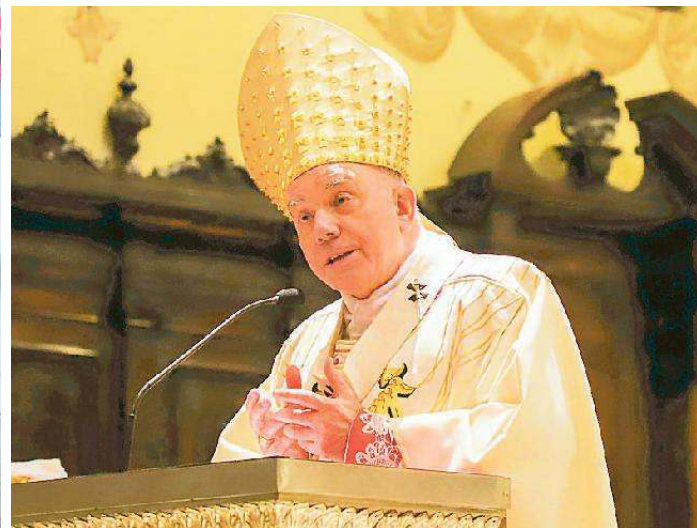
menti atti a ripopolare il centro storico riportandolo alla vitalità sociale che serve allo sviluppo di una comunità - continua -. Troppi sono i motivi che hanno spinto a non far vivere il centro di Udine, a co-

minciare dal continuo proliferare di centri commerciali e dalla scarse e sporadiche proposte di attrattive culturali e turistiche che in questi anni hanno invece caratterizzato altre città. Insomma - conclude - noi del M5s siamo quelli del referendum consultivo senza quorum, del bilancio partecipativo e della vera democrazia partecipativa. Per noi questi sono temi fondamentali che vanno al di là di strumentalizzazioni politiche e strategie del consenso. Per noi il referendum consultivo senza quorum è una cosa seria, se centrodestra e centrosinistra si sono finalmente accorti di questo strumento noi del M5s non possiamo che esserne compiaciuti». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## LE CELEBRAZIONI



Ieri, nonostante la pioggia, molti udinesi si sono recati nei cimiteri cittadini. Qui sopra e a destra, il camposanto di Paderno. Nell'altra foto, l'arcivescovo di Udine, monsignor Andrea Bruno Mazzocato (FOTO PETRUSSI)

# L'esempio di Concetta Bertoli e i "santi della porta accanto"

Monsignor Mazzocato ha parlato delle esistenze vissute positivamente. Intanto, sotto la pioggia, nei cimiteri è stata onorata la memoria dei defunti

Nonostante la pioggia, nei cimiteri cittadini non è mancato chi è andato a onorare la memoria dei propri cari defunti. La giornata dedicata alla loro commemorazione è oggi, ma per tradizione le visite ai camposanti si anticipano al giorno di Ognissanti. Anche l'arcivescovo di Udine, Andrea Bruno Mazzocato, dopo avere officiato la messa in duomo, ieri si è recato al cimitero di San Vito, dove ha presieduto i Vespri solenni. La cerimonia si è svolta nella chiesa dei Santi Giovanni Battista e Vito ed è stata seguita dalla benedizione delle tombe, assieme ai parroci della città e

delle autorità cittadine. Oggi, invece, nel duomo udinese alle 19, l'arcivescovo presiederà la messa in memoria di tutti i defunti.

Ieri monsignor Mazzocato nell'omelia ha spiegato il significato della solennità e l'importanza dei santi partendo dal documento che Papa Francesco ha donato a tutti i cristiani il 19 marzo scorso: l'esortazione apostolica «Rallegratevi ed esultate».

Il Papa «vuol offrirvi una meditazione sulla gioia – ha sottolineato l'arcivescovo – e indicarci la strada per raggiungere una felicità vera che nulla nella vita possa turbare:

è la via della santità. Poter conservare nel più profondo di noi stessi una serenità dell'animo che non viene sconvolta neppure nei momenti della prova è un guadagno impagabile. I Santi hanno vissuto e vivono con questa serenità nel cuore. Per questo sono persone sempre positive e diffondono attorno a loro come un alone di gioia e di pace che entra in quanti hanno la grazia di incontrarli e di entrare in comunione con loro».

Maria è l'esempio più grande di «una donna che ha vissuto sempre in positivo, con un'inesauribile riserva di gioia

**Alle 19, oggi in duomo, l'arcivescovo presiederà la funzione in ricordo dei morti**

nel cuore. Ha riassunto tutta la sua esistenza, che pure l'ha vista fin sotto la croce del figlio Gesù, nel grande canto di lode che tutti conosciamo: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio Salvatore».

«Pensiamo a San Paolo – ha continuato –, il quale può scrivere ai suoi cristiani di Corinto: «Sono pieno di consolazio-

ne, pervaso di gioia in ogni nostra tribolazione». Una delle espressioni più famose di San Francesco d'Assisi è «la perfetta letizia». «Conobbe la stessa perfetta letizia anche una nostra conterranea di Mereto di Tomba, la venerabile Concetta Bertoli, morta nel 1956. Nel 25° anniversario della sua tremenda malattia, che l'aveva inchiodata in un letto fin dalla giovinezza, riunì nella sua povera stanzetta gli amici per festeggiare quella ricorrenza: le nozze d'argento della sua croce vissuta in comunione con Gesù crocifisso. Potremmo continuare con un lunghissimo elenco di esempi di Santi nei quali riconosciamo una caratteristica comune: hanno scoperto il segreto della vera gioia».

«Se ci fermiamo un istante a ricordare – ha proseguito l'arcivescovo –, forse anche noi abbiamo conosciuto persone dalla fede forte e dal cuore buono che, pur in mezzo a prove e croci, ci hanno lasciato una testimonianza di grande serenità che nasceva dal cuore e traspariva dal sorriso e dal modo di rapportarsi con le persone. Sono coloro che Papa Francesco, con un'indo-

vinata espressione, chiama «i Santi della porta accanto», «quelli che vivono vicino a noi e sono un riflesso della presenza di Dio». «Chiediamoci, però – ha esortato –: qual è il segreto della gioia dei Santi. Quella gioia è figlia della speranza. I Santi riescono a guardare oltre, attraverso quella finestra di speranza che ha aperto Gesù con la sua morte e risurrezione e ascensione al Padre. La morte diventa un passaggio e la meta è arrivare dove è giunto Gesù, perché accanto a lui c'è anche il loro posto. Le tribolazioni di questa vita diventano leggere perché sono sopportate con la forza serena della speranza. Oggi non riusciamo più a vedere oltre l'orizzonte della cose visibili perché si è chiusa la finestra della speranza nella vita eterna. Per questo, anche in Friuli, pur vivendo materialmente meglio di tempi passati, sembra si sia diffusa una certa nebbia di scontentezza se non, addirittura, di noia di vivere. Preghiamo perché lo Spirito Santo rianimi in noi la virtù della speranza nella vita eterna dove realmente ci attendono i nostri Santi». —

AVEVA 80 ANNI, DOMANI I FUNERALI

## Addio a Gianni Nascivera fondatore e anima del Baretto



È mancato, all'età di ottant'anni, Gianni Nascivera, fondatore e «anima» per oltre vent'anni del locale «Al baretto» che si trova in piazzale Santa Maria della Misericordia, proprio davanti all'ospedale.

Un malattia se l'è portato via in pochi mesi. Ma fino all'ultimo, lui era lì, nel suo bar-ristorantino che ha anche dato il nome a una squadra di calcio della quale lo

stesso Nascivera è stato a lungo presidente.

In tanti si ricordano di Gianni Nascivera, del suo modo di fare cortese e sempre disponibile. Nato il 10 giugno del 1938, era originario di Conogliano, una frazione del Comune di Cassacco. Ma ultimamente abitava a Fagagna, con la moglie Rosa. Dalla loro felice unione, negli anni Sessanta, sono nate due figlie, Patrizia e Anto-



A sinistra Gianni Nascivera, qui sopra il locale «Al baretto»

nella. La prima ora porta avanti con soddisfazione l'attività avviata dal papà e racconta: «Mio padre era una persona semplice e buona,

voleva bene a tutti. Era un grande sportivo, un tifoso dell'Udinese e ha sempre seguito il calcio e i progressi di suo nipote. Anche ultima-

mente andava a vedere le partite, certo non quelle giocate di sera, perché si sentiva troppo stanco, ma le altre».

«Al baretto» ha aperto i battenti nel 1983 e il prossimo 17 dicembre festeggerà il 35° anniversario di attività. Ma prima dell'avventura imprenditoriale nel suo Friuli Gianni Nascivera aveva vissuto per anni in Svizzera dove ha lavorato per un'azienda del settore edile. «Anche io e mia sorella siamo nati là» precisa Patrizia.

I funerali saranno celebrati domani, sabato 3 novembre, alle 14.30 nella chiesa parrocchiale di Cassacco, partendo dall'ospedale civile di Udine. —



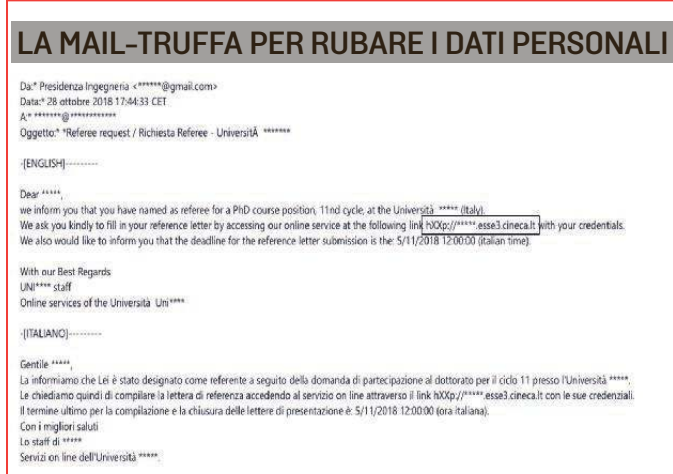
MONDO ACCADEMICO NEL MIRINO

# Le mail dell'università sotto attacco hacker: attenti al mittente "It"

L'ateneo lancia un appello agli studenti e anche ai professori  
Truffa dalla Lituania per rubare dati a iscritti e dipendenti

Michela Zanutto

Allarme phishing all'università di Udine. L'ateneo lancia un appello a studenti e professori perché è in corso una truffa a tappeto via web per rubare i dati di iscritti e lavoratori. Il metodo è piuttosto semplice: al malcapitato si apre una schermata del tutto identica a quelle utilizzate dall'università per le comunicazioni o per la gestione del libretto, ma il dominio, anziché essere ".it" è ".lt". Una differenza da nulla che spesso non viene neppure notata, ma che è la spia del raggio. La segnalazione di minacce informatiche arriva direttamente dal Cineca, il Consorzio interuniversitario italiano di cui fa parte anche il Miur. «Vista la pericolosità della minaccia e anche su indicazione del nostro Responsabile per la protezione dei dati personali, rite-



niamo opportuno informare la comunità universitaria», ha spiegato Renato Spoletti, referente per i sistemi informativi, in una mail inviata a tutto il personale e a tutti gli studenti dell'ateneo udinese. Il punto è che è in atto una campagna di spear phishing (come si defini-

sce un attacco mirato verso un individuo o, come in questo caso, un ente specifico) ai danni del mondo accademico italiano. Viene sfruttata la somiglianza grafica tra ".it" e ".lt" per trarre in inganno il malcapitato utente.

I domini lituani, almeno in

un paio di casi già denunciati, presentano pagine del tutto identiche a pagine di login di servizi Esse3 (un portale che consente agli studenti di prenotare appelli, conoscerne i risultati, ma anche pagare le tasse) oppure Identity provider (ovvero gestori di identità digitali) di ateneo. In altri casi, non legati strettamente al mondo accademico, può presentarsi la classica pagina di accesso alla webmail. Una delle mail inviate all'ateneo proprio in questi giorni, aveva quale (falso) mittente la presidenza di Ingegneria (ma il server di posta indicato era gmail). Ecco il testo: «Gentile utente, La informiamo che Lei è stato designato come referente a seguito della domanda di partecipazione al dottorato per il ciclo 11 presso l'Università. Le chiediamo quindi di compilare la lettera di riferimento accedendo al servizio on line attraverso il link hXxp://\*\*\*\*\*.esse3.cineca.lt con le sue credenziali. Il termine ultimo per la compilazione e la chiusura delle lettere di presentazione è il 5 novembre 2018 alle ore 12 (ora italiana). Con i migliori saluti, lo staff dei Servizi on line dell'Università».

Il problema nasce dal fatto che gli indirizzi sono molto simili agli originali, fatta eccezione per quel ".lt" finale che è facilmente confondibile. Una volta entrati nel sito indicato dalla mail, tutti i dati immessi verranno trafugati e utilizzati nei modi più disparati. Se si tratta di dati bancari, anche per sottrarre denaro. —

© BY NC ND ALI CUNO DIRITTI RISERVATI

LA POLEMICA

## Portineria all'ateneo: la Cisl contesta orari e retribuzioni

Servizio di portineria dell'università: la Cisl va all'attacco della Gsa. La ragione? «I dipendenti vengono pagati meno rispetto a quanto stabilito nel capitolato di gara», ha spiegato Fabiano D'Elia della Fisascat Cisl. Un problema che si trascina da mesi e ormai ha raggiunto una situazione di stallo, con il sindacato da un lato della barricata e l'azienda dall'altro.

«Non riusciamo a far capire all'azienda che l'attività di portierato dell'università prevede anche il supporto tecnico alle varie attività dell'ateneo — sono ancora le parole di D'Elia — e per questa ragione viene meno il requisito della semplice attesa e custodia. Alla luce di ciò abbiamo chiesto di distribuire l'orario di lavoro a tempo pieno su 40 ore, come è stato fatto, tra l'altro, con le nuove assunzioni. In tal modo si eviterà di assorbire ferie o permessi per raggiungere il monte ore mensile, in violazione dei dettati contrattuali. Capita spesso ad alcuni lavoratori che si trovino nel totale delle ore mensili assegnate, ore in meno che non vengono retribuite, ma pagate ugualmente assorbendo in modo arbi-

trario giorni di ferie e di permessi».

Titolare dell'appalto è la Te.si, una cooperativa sociale controllata totalmente dalla Gsa. «Purtroppo la Gsa spesso non accetta un confronto e non dà risposte né produce comportamenti che cerchino di risolvere i problemi — è l'opinione del sindacalista —. Un esempio lampante è l'assunzione di nuovo personale senza aumentare le ore dei lavoratori con meno di 30 ore settimanali».

Ma l'invettiva di D'Elia arriva fino all'università. Rea di comportarsi da committente «lontano dai lavoratori e miope. Come fa a non accorgersi dei problemi logistici e di qualità del servizio che creano queste vicende legate all'appalto — ha chiesto provocatoriamente il sindacalista —? L'appalto non prevede mansioni di semplice attesa o custodia, ma implica un aiuto tecnico nella risoluzione dei problemi negli spazi universitari. E queste mansioni sono previste anche dal capitolato. Perciò non capisco per quale ragione gli stipendi non debbano essere adeguati». —

M.Z.

L'INTERVENTO DELLA POLIZIA

## Lite alla Cavarzerani per le razioni di cibo: pakistani denunciati

La lite è scoppiata durante l'ora della colazione. E i motivi sono stati più che mai futili. Perché ieri mattina, a scaldare gli animi di un gruppetto di pakistani, tutti richiedenti asilo ospitati da tempo nell'ex caserma Cavarzerani, è stato un capriccio: la pretesa di ottenere una razione in più di latte e merendine. Richiesta che l'addetto alla distribuzione dei pasti, loro connazionale, non ha potuto esaudire, non avendo ancora completato il giro e non sa-



La caserma Cavarzerani

pendo se e quante razioni sarebbero avanzate. Loro, però, si sono spazientiti e dalle parole sono passati ai fatti, spintonandolo e scatenando un mezzo putiferio. Si spiega così l'arrivo alla Cavarzerani, verso le 9.30, della polizia. Chiamati da un operatore della Croce Rossa, gli agenti della Squadra volante sono intervenuti per riportare la pace tra i litiganti che nel frattempo avevano comunque abbassato i toni, ponendo fine alla polemica. Ricostruite le circostanze dell'episodio, i poliziotti li hanno denunciati tutti per percosse. Il pakistano malmenato, intanto, è stato accompagnato in pronto soccorso per essere curato. Altrettanto ha fatto, a fine giornata, l'operatore della Cri che era intervenuto per dividerli e che ha rimediato un colpo in testa. —

IN VIA NAPOLI

## Rincasano e trovano il ladro che si allontana

È mancato poco che ci sbattessero contro. Perché proprio mentre lui se ne stava andando, uscendo dalla porta d'ingresso della palazzina con apparente indifferenza, loro stavano rincasando. Ed è stato in quel momento, scorgendolo allontanarsi, che il sospetto ha preso forma ed è venuto spontaneo accelerare il passo verso casa. Non si sbagliavano: quello sconosciuto aveva appena "visitato" il loro appartamento. Immediata, ma



Una pattuglia della Polizia

vana la corsa per tentare di acciuffarlo: più giovane e ormai distante, il ladro è riuscito a dileguarsi insieme al bottino.

Il colpo è avvenuto attorno alle 19.30 di mercoledì, in un'abitazione al piano rialzato di via Napoli, e ha fruttato la bellezza di dodici orologi, tutti appartenenti al figlio dei padroni di casa, oltre a una serie di collanine e anelli, per un valore non ancora quantificato. Stando alla ricostruzione e al successivo sopralluogo effettuato dagli agenti della Squadra volante, il malvivente è entrato da una finestra, dopo averla forzata, e ha poi agito indisturbato nelle stanze. Poi, arraffato quel che di prezioso ha trovato, se n'è andato, infilando però la porta d'ingresso. —

SEMPRE APERTI

Seguici su:
Facebook
www.centrofriuli.it
WiFi

Sabato 3 novembre - Dalle 14.00

# FRIULI CAT SHOW

Mostra Felina amatoriale aperta a tutti i gatti

Ore 9.00 inizio iscrizioni

1° Premio  
SMARTPHONE

2° Premio  
TABLET

3° Premio  
ASPIRAPOLVERE

e tantissimi altri premi e omaggi a tutti i partecipanti!

MA-FRA
Farmina

ISCRIZIONI 15 € PER GATTO
Organizzazione: Agenzia di eventi Astol Models
Per informazioni: 329 7185333 - info@astolmodels.it
Facebook Agenzia Astol Models

Friuli
CENTRO COMMERCIALE
FRIULI
Sorridi, sei in famiglia!
Via Nazionale 127 Tavagnacco, UDINE

Carrefour
Conbipel
Carnegie
Clean Juice
Dolly
Fanny
Stroili Oro
samoraghi & vigna
limoni
Molin, Osteria
levo & levo
EDICOLA
Distributore Carrefour
IL PIENO CHE CONVIENE
Pizzeria
EDICOLA



LA MANIFESTAZIONE IN FIERA

# Sonia Peronaci inaugura Good: «Innamorata dei Cjarsons»

La famosa blogger, fondatrice di giallozafferano.it, ha fatto da madrina all'evento «Ho creduto subito nella forza del web. Il Fvg ha potenzialità culinarie notevoli»



Un momento del taglio del nastro con la blogger Sonia Peronaci, madrina di Good (FOTO PETRUSSI)

Alvise Renier

Fino al 4 novembre a Udine e Gorizia Fiere c'è Good, salone delle specialità enogastronomiche e agroalimentari: 85 eventi e centinaia di espositori provenienti da tutta Italia. A far da madrina alla sesta edizione dell'evento, inaugurato ieri, è stata Sonia Peronaci, fondatrice di giallozafferano.it. Da 12 anni è un punto di riferimento per chiunque voglia «salvare la cena».

**Cosa la distingue dalle centinaia di blogger che ogni giorno parlano di cibo nel web? Qual è stata la chiave del suo successo?**

«Nel 2006, quando ho esor-

dito, sono stata una delle prime a credere nelle potenzialità del web. Amavo l'idea della connessione, ancora quando c'erano i modem a 56Kb, si pagava così tanto e tutto sembrava lento. Ho sempre pensato che fosse straordinario poter condividere qualcosa con il mondo intero senza muoversi da casa. Mi sono guardata intorno e ho capito che la cucina era appannaggio di pochi, non fruibile da chi non sapeva cucinare già di suo. Così ho unito le mie due passioni e ho puntato sulla semplicità: provavo e riprovavo le ricette per essere sicura che venissero, postavo molte foto, perché vedere è diver-

so da leggere. L'idea di mostrare lo step by step di una ricetta è stata sicuramente vincente: in molti si sono sentiti stimolati a provarci».

**Qual è il suo pubblico più affezionato?**

«All'inizio tante casalinghe, com'è normale. Adesso vedo la tendenza opposta: le donne cucinano molto meno degli uomini. Forse perché noi donne viviamo il cucinare come una condizione sociale da cui è necessario liberarsi. L'uomo di oggi, invece, si appassiona molto più facilmente. E devo confessare che spesso è molto bravo, metodico, pulito e ordinato».

**Nel 2015 ha lasciato gial-**

**lozafferano.it e ha lanciato un nuovo progetto: Sonia Factory. Cos'è e come sta andando?**

«Due anni fa ho deciso di mettermi in proprio e ho creato un nuovo blog personale, soniaperonaci.it. Sonia Factory è nata come semplice redazione, ma si è subito trasformata in un luogo d'incontro. È un «benvenuto a casa», dove nulla è formale: scuola di cucina dove realizzo le mie ricette, spazio dove organizzare eventi live, come show cooking e brunch, ma anche luogo di aggregazione dove incontrare persone. La Factory ha rappresentato per me il ritorno al reale, dopo tanti anni di cucina «virtuale».

**Si inaugura Good: come le sta sembrando questo Salone 2018?**

«È un vero piacere essere qui! Lo spazio è molto bello, ci sono molte cose interessanti, confido che sarà un successo. È sempre speciale uscire dal virtuale e riscoprire il contatto reale con tanti colleghi e appassionati e soprattutto con il cibo. Oggi ho conosciuto uno chef che seguo su Instagram ma non avevo mai incontrato dal vivo: Good è senza dubbio una preziosa occasione di condivisione di idee e sapori».

**A proposito di sapori, quale preferisce tra le specialità del Friuli Venezia Giulia?**

«Proprio ieri ho gustato dei meravigliosi Cjarsons e me ne sono innamorata. Questa regione ha delle potenzialità culinarie e delle tradizioni alimentari che andrebbero valorizzate».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL SALONE ENOGASTRONOMICO

## Quattro giorni dedicati alle tradizioni della nostra cucina



È stato inaugurato ieri il salone enogastronomico "Good"

Gabriele Franco

Buon cibo e tradizioni culinarie del territorio al centro di una quattro giorni in fiera a Udine. Si è inaugurato ieri «Good», il salone dedicato alle specialità enogastronomiche e agroalimentari giunto alla sua sesta annata e che fino a domenica accoglierà i palati più curiosi con un'offerta ricca e gustosa. Ospite d'eccezione la fondatrice del portale giallozafferano.it Sonia Peronaci, col taglio del nastro alla presenza dell'assessore regionale alle attività produttive e al turismo Sergio Bini.

Un ritorno molto atteso – l'ultima edizione risale al 2015 – con l'obiettivo di riportare l'attenzione sulle più prestigiose specialità da tavola, in primis friulane. Organizzato da Udine e Gorizia Fiere Spa in partnership con la Camera di Commercio di Pordenone e Udine, Good 2018 ospiterà, con ingresso gratuito, le migliori aziende del Friuli Venezia Giulia e di altre regioni, i produttori e i protagonisti delle principali categorie professionali dell'agroalimentare e della ristorazione. In più, un programma di 85 eventi, tra degustazioni, show cooking, percorsi di gusto e talk show. E tuttavia il primo

pensiero degli organizzatori e delle istituzioni presenti è andato agli avvenimenti che in questi giorni hanno messo in ginocchio molte località della regione, con grande vicinanza verso la popolazione coinvolta e gli espositori della Carnia costretti a rinunciare alla presenza in fiera. «L'enogastronomia è una risorsa fondamentale per il nostro territorio – ha quindi aperto Luciano Snidar, presidente Udine Gorizia Fiere – e abbiamo deciso di puntare su qualità ed eventi con ospiti di grande preparazione». Spazio poi al primo panel dedicato alla cucina, tra reale e virtuale. A raccontare la propria esperienza la celebre cuoca, blogger, scrittrice e volto televisivo Peronaci.

Alla presenza dell'assessore regionale Silvio Bini si è quindi proceduto al taglio del nastro, con parole di plauso alle specialità culinarie regionali e alle manifestazioni che le valorizzano, senza scordarsi di guardare al futuro.

«È arrivato il momento – ha concluso Bini – di fare quel passo mai fatto per creare una regia unica per promuovere le nostre fiere non solo in Friuli Venezia Giulia ma in tutta Italia».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## IN BREVE

A Treviso

**Sotto l'effetto dell'alcol finisce contro il guardrail**

Un uomo residente in provincia di Udine, alla guida di una Peugeot 5008, è rimasto coinvolto in un incidente stradale lungo la strada regionale 53, Tangenziale Sud di Treviso, mentre stava andando da Paese direzione Oderzo. Nel tratto da Castellana verso l'aeroporto, forse a causa dello stato fisico determinato dall'assunzione di sostanze alcoliche, ha perso il controllo del mezzo finendo contro il guardrail destro e piroettando sulla carreggiata per finire sulla corsia di sorpasso. Il conducente è stato sottoposto al test dell'etilometro che dava un responso di 1,62 g/l. Il veicolo, di proprietà del suocero, è stato affidato alla madre e prelevato da carro attrezzi. Nessun ferito nel sinistro.

Festa di Halloween

**Malore in discoteca ragazzo in coma etilico**

Un ragazzo di 16 anni residente in Friuli è stato ricoverato in coma etilico all'ospedale di Portogruaro, a seguito di una serata all'insegna dello sballo alcolico. L'adolescente, del 2002, assieme a un gruppo di amici aveva partecipato a una festa di Halloween in una nota discoteca del veneziano, frequentata da diversi giovani della provincia di Udine e di quella di Pordenone. Il ragazzo ha accusato un malore e i suoi amici hanno chiamato i soccorsi. La chiamata è stata raccolta dal personale del 118 di Portogruaro, che è intervenuto rapidamente con un'ambulanza e il medico. Il personale ha caricato il giovane, che avrebbe consumato alcolici prima di entrare nel locale, sulla lettiga e poi lo ha trasferito all'ospedale. — R.P.

Al Cormôr

**Lo deruba del cellulare mentre è a passeggio**

Stava passeggiando al parco del Cormôr, approfittando dello sprazzo di bel tempo concesso mercoledì dal meteo.

Ma all'improvviso si è sentito urtare da una persona, uno straniero che, dopo lo scontro, ha cominciato inspiegabilmente a correre.

Il motivo di tanta fretta si è compreso di lì a poco: infilare le mani in tasca, il malcapitato ha scoperto di non avere più il telefonino: gli era appena stato rubato. Ormai, però, del ladro non c'era più traccia. Era riuscito a dileguarsi rapidamente.

E, poco dopo le 15, il derubato non ha potuto fare altro che chiedere aiuto alla polizia e sporgere denuncia di furto. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## TECNOFFICINA MERET

**rivenditore multimarca**

tel. cell. 349 2290600 - 334 9433773



**SERVIZIO DI OFFICINA MECCANICA/ELETTRAUTO/ GOMMISTA  
COLLAUDI AUTOVETTURE NUOVE/ USATE/ KMO  
DISPONIBILITÀ DI AUTO A NOLEGGIO A BREVE E LUNGO TERMINE**

ALFA ROMEO Giulietta 1.6 JTDm 120 CV SUPER ANNO 2017 KM 17200 GRIGIA	€ 16.900
ABARTH 595 C 1.4 Turbo T-Jet 140 CV anno 2016 km 26.900 bianco	€ 14.350
CITROEN C3 Blue HDi CV 75 exclusive anno 2017 km 25.000 bianco	€ 9.950
CITROEN C3 BlueHDi 75 S&S Feel anno 03/2018 colore bianco km 15300	€ 12.250
CITROEN C3 PureTech 68 CV Feel anno 04/2018 colore verde mela km 13200	€ 11.200
CITROEN C4 Picasso 1.6 e-HDi 115 ETG6 Business, 03/2014, grigio, km 109.000	€ 11.550
CITROEN DS3 1.6 B-Hdi 75cv 50/chic anno 12/2017 km 18900	€ 12.750
FIAT 500X 1.3 MultiJet 95 CV Pop Star anno 09/2017 colore verde met. km 11500	€ 16.750
FIAT Tipo 1.3 Mjt S&S 5 porte Easy anno 2017 km 33 000 beige	€ 12.550
HYUNDAI Kona 1.0 t-GDi Xpossible colore grigio anno 12/2017 km 23500	€ 17.350
LANCIA Ypsilon Diva 1.2 colore nero anno 2011 km 57000	€ 5.350
VW GOLF 1.6 TDI 115 CV 5p. Business BlueMotion 7ª serie anno 03/2018 colore bianco km 16700	€ 18.550
VW POLO Business 1.6 TDI 5p. Comfortline BlueMotion Tech.anno 02/2018 colore bianco km 18500	€ 15.950

KM ZERO

SEAT LEON 1.6 TDI 115 CV STYLE S/S NAVI KMO 10/2017 bianco

€ 17.500

**FINANZIAMENTI RATEALI ANCHE PER L'INTERO IMPORTO**

**ACQUISTIAMO IL TUO USATO PAGAMENTO IN CONTANTI**

ORARI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.00-12.30/14.00-19.00 • SABATO 8-12.30  
VIA G. BRUNO 18 - RIVIGNANO (TEOR) - TEL. 0432 775293 • FAX 0432 774764



## Viaggio tra gli ultimi

## Da disegnatore per stilisti a senzatetto

La storia di uno degli udinesi aiutati dall'unità di strada della Caritas. Sono 81 le persone assistite nei primi 8 mesi dell'anno

Laura Pigani

Avevano un bel lavoro, uno stipendio (anche ben più alto della media), degli affetti dai quali tornare a casa la sera e con cui condividere il bello e il brutto della vita. Un'esistenza appagante, almeno sulla carta. Ma pronta a sfaldarsi al primo cambio di vento e a rivelarne la fugacità. Quando gli ingranaggi della loro routine dorata hanno smesso di girare nel verso giusto, facendo spazio ai fallimenti – professionali e sentimentali –, quella serenità è stata minata per sempre e si sono ritrovati senzatetto. Luigi e Carlo, nomi di fantasia ma assegnati a due udinesi reali, sono stati agganciati dall'unità di strada della Caritas, che li ha prima portati all'asilo notturno Fogolar, poi aiutati a trovare riscatto.

Luigi, per esempio, lavorava per Missoni. Per lo stilista, in particolare, si occupava di realizzare i disegni delle trame dei tessuti. «C'era un periodo della sua vita – spiega Adriano Coco, referente dell'unità di strada – in cui era molto ricco e viaggiava su auto di lusso. Poi, a poco a poco, ha iniziato a farsi prendere la mano, dissipando tutto in alcol e in una vita sregolata arrivando col perdere tutto». Caduto in disgrazia, ha tirato campare, facendo lavori occasionali, tra cui anche quello di lavapiatti. «Quando lo abbiamo incontrato – sottolinea Coco –, aveva una sessantina d'anni e si era rivolto al Fogolar perché ne aveva sentito parlare da altri amici che ci erano stati».

Carlo, invece, carattere estroso e spirito artistico, aveva trovato nell'ambiente circense la sua strada. Anni e anni in giro per l'Italia per le esibizioni, poi è arrivata la separazione dalla moglie e la perdita del lavoro e, in un attimo, si è ritrovato in strada. Anche lui alla soglia dei sessant'anni. «Aveva un'auto, una Volkswagen Polo, dentro la quale si rifugiava la notte – chiarisce il referente dell'unità di strada – e che gli ha fatto da casa. Aveva chiu-

so ogni rapporto con l'ex compagna e con i figli e chiedeva l'elemosina vicino all'ospedale. Noi lo abbiamo aiutato a riallacciare i contatti e tramite la rete dei servizi sociali gli è stato trovato un posto in un alloggio assistenziale. Era una persona allegra, che si divertiva ad animare, quando serviva, le serate al Fogolar suonan-

**Basta poco per trovarsi senza più nulla. E c'è chi si allontana dalla famiglia e dorme in auto**

do la chitarra, accompagnando il mio violino».

Sono molte le persone che, come loro, si sono ritrovate senza mezzi, a vivere di espedienti e nessuno su cui contare. Nei primi otto mesi di quest'anno l'equipe ha contattato 81 persone, soprattutto maschi (64), per la maggior parte cittadini comunitari (33, pari a 21 uomini e a 12 donne) e italiani (30, 26 uomini e 4 donne). Gli extracomunitari contattati dagli operatori volontari sono stati, invece, 18 (17 uomini e una sola donna). «Il nostro lavoro vuole migliorare la situazione in cui si trovano le persone – argomenta il referente della Caritas –, portarle via dalla strada è importante, ma non è l'aspetto principale: bisogna ottenere la loro fiducia per poi poter programmare interventi più sostanziali con l'aiuto dei servizi sociali». Spesso è proprio l'unità di strada a scovare le persone in difficoltà, grazie al progetto di bassa soglia avviato nel 2010 e finanziato dall'Unione territoriale Friuli Centrale. Ma tante persone vengono segnalate anche dai volontari che si occupano della mensa. Dopo un iniziale passaggio nella struttura di via Pracchiuso (23 posti, 3 dei quali riservati a donne) si avvia un percorso di re-integrazione. Chiunque può segnalare casi di disagio telefonando allo 0432 21801 (Fogolar). —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI



Senzatetto trovano riparo alla stazione di Udine (in una foto di archivio)

ATTIVO DAL 2019 IN VIA RIVIS

Un centro per minori a rischio  
Ecco il progetto della diocesi

Un nuovo spazio pensato dalla Caritas diocesana per dare una risposta e un'alternativa ai ragazzi più fragili e allo sbando, quelli che non hanno ancora trovato dentro di sé risorse e giuste motivazioni e vivono ai margini, ma in realtà aperto a tutti i giovani interessati a partecipare ai laboratori e alle iniziative promosse.

Il progetto si chiama «Stazione giovani» e prevede, una volta instaurata una relazione di fiducia tra operatori e ragazzi, la possibilità di usufruire della struttura per attuare una serie di pro-

poste che rientrano in un percorso di esperienze positive. L'idea è quella di realizzare il centro in via Ribis, in uno spazio di proprietà della Caritas.

«La parte più complicata – sottolinea Manuela Celotti, referente dell'Osservatorio povertà e risorse della Caritas – è proprio quella di agganciare questi minori a rischio nei luoghi che scelgono come alternativa alla scuola e alla propria abitazione per riuscire poi a convincerli a fare esperienze diverse». In molti casi, infatti, questi adolescenti – che

**Ai giovani saranno proposti laboratori musicali, multimediali e sui giochi di ruolo**

spesso saltano le lezioni in classe e molte volte non fanno nemmeno ritorno a casa – si trovano a passare le giornate in stazione o nelle zone vicine e cercano lo sbalzo per sfuggire ai loro problemi.

Nel centro, per il quale «abbiamo chiesto già un finanziamento alla Fondazio-

ne Friuli e stiamo aspettando l'esito del progetto presentato per l'8 per mille», saranno organizzati «un laboratorio di giochi di ruolo, che consente di rappresentare se stessi e altre storie, uno di filmmaker per creare video partendo dalle fotografie, un laboratorio musicale per esprimersi attraverso gli strumenti e, infine, una sorta di Fab-lab, dove le competenze informatiche e più artigianali possano essere messe insieme per far nascere delle idee».

Il progetto della Caritas potrebbe entrare in funzione nei primi mesi del 2019 e l'ingresso sarà aperto a tutti, «non soltanto – precisa Celotti – ai giovani più allo sbando. In questo modo saranno appianate le differenze tra chi è più fortunato e chi lo è di meno». —

L.P.

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

IN TANGENZIALE

## Fanno il pieno di benzina e scappano senza pagare

Il pieno gratis e poi la fuga verso l'Austria. È successo nel pomeriggio di mercoledì, al distributore della tangenziale ovest che si incontra prima dell'uscita per viale Monsignor Nogara.

Un furto di carburante in piena regola, realizzato «in coppia» dagli autisti di due furgoni con targa straniera che, non appena terminata l'operazione, invece di recarsi a pagare il conto, si sono rimessi al volante e sono scap-

pati, proseguendo in direzione nord.

La segnalazione alla Questura è arrivata alle 15.50, non appena il gestore dell'impianto di rifornimento si è accorto della loro fuga. Dei ladri, che in questo modo hanno «risparmiato» una somma calcolata in circa 200 euro, si erano però nel frattempo già perse le tracce. La polizia sta comunque svolgendo accertamenti per rintracciare i responsabili. —

ASSOCIAZIONE LUCA ONLUS

## Bambini oncologici: c'è il nuovo calendario

Come ogni anno, l'Associazione Luca Onlus, che sostiene i bambini oncologici e le loro famiglie e opera prevalentemente in Fvg, ha realizzato un calendario che viene distribuito a novembre e dicembre per far conoscere le attività dell'Associazione e raccogliere fondi. Quest'anno gli scatti sono stati realizzati dai fotografi Giancarlo Piccinin (Foto Piccinin) in collaborazione con Mattia Serratore (Foto Max) di Udi-

ne. Il calendario sarà presentato sabato 24 novembre alle 11 nel Salone del popolo, a palazzo d'Aronco, a Udine. In merito al progetto «La musica è gioia» i fotografi hanno scritto: «La musica è un elemento meraviglioso perché ci accompagna in ogni stagione della nostra esistenza. In queste immagini abbiamo cercato di far emergere l'aspetto gioioso della musica, il divertimento che prova un bambino suonando». —

FORMAZIONE

## Allo Ial corso dedicato agli acconciatori

La legge parla chiaro: per aprire un salone di acconciatore serve non solo un'esperienza lavorativa qualificata nel settore, ma anche il superamento di un esame specifico, da sostenere al termine di un percorso di formazione mirato. Oggi l'unico corso riconosciuto e finanziato dalla Regione è quello dello Ial di Udine. Si tratta di 300 ore di formazione tecnica. Il corso è, dunque, rivolto a quanti, già in possesso di un'esper-

ienza lavorativa, vogliano esercitare la professione di acconciatore in forma imprenditoriale, nel rispetto della normativa. Tra gli altri requisiti richiesti, la maggiore età, la residenza in Fvg o un'occupazione in una sede regionale. Per i disoccupati e non occupati, la frequenza al corso è gratuita; per gli altri, il costo è di 2 euro per ogni ora. Info: [www.ialweb.it](http://www.ialweb.it); [natacia.cominotto@ial.fvg.it](mailto:natacia.cominotto@ial.fvg.it); 0432.626111. —



DAL CAMPO ALLA TAVOLA

# Ancora pochi giorni per il nostro concorso

C'è tempo fino a domenica per caricare i vostri scatti: le foto più belle saranno premiate e comporranno il calendario 2019

## UDINE

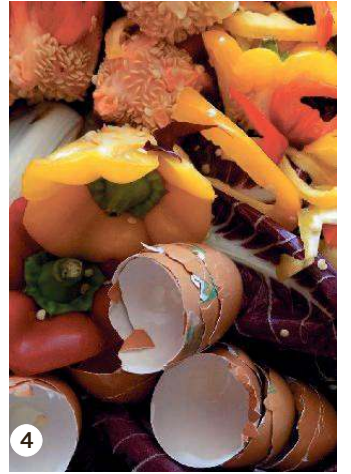
Il conto alla rovescia è ormai agli sgoccioli: a mezzogiorno di dopodomani, domenica 4 (tra poche ore) scadrà il termine ultimo per l'invio delle foto al nostro portale. Calerà così il sipario sulla prima parte del nostro progetto legato al cibo, ovvero il concorso fotografico intitolato "Dal campo alla tavola". Un concorso vivace, dal tema non semplice. In queste settimane abbiamo già pubblicato altre pagine come questa, con una selezione di immagini partecipanti che non influisce in alcun modo sul giudizio della giuria. La quale, come da regolamento, avrà comunque il suo bel daffare perché oltre a dover assegnare i premi concessi dallo sponsor Aspiag (Europar, Interspar e Despar), dovrà anche decidere quali scatti andranno a comporre il calendario 2019 del nostro giornale. Dunque, 12 fotografie saranno "eternate" nelle case di migliaia di persone e ci resteranno per un anno intero.

## QUATTRO STAGIONI

Ecco, da questo punto di vista la stagionalità sarà un elemento dirimente: abbiamo ricevuto decine di fotografie scattate in queste settimane, e dunque tipicamente autunnali, ma è evidente che ben difficilmente potremo "raccontare" febbraio o agosto con la foto di una zucca, della vendemmia, delle castagne o soggetti simili.

## I PREMI

I premi, dicevamo. Il primo premio consiste in una Happy Card, buono spesa da 500 euro "di primario operatore della grande distribuzione fruibile presso i punti vendita individuabili nel sito [www.despar.it](http://www.despar.it) con la dicitura "Aspiag Service S.r.l." così come previsto nel regolamento riportato sulla card stessa. Il secondo premio sarà un buono spesa di 300 euro, il terzo un buono spesa di 100 euro. All'immagine più votata sul nostro portale andrà un diploma, così come alle 12 foto che andranno a costituire l'ossatura del nostro calendario 2019. Se volete partecipare, come detto, siete ancora in tempo: andate sul nostro sito [www.messaggeroveneto.it](http://www.messaggeroveneto.it) dove troverete le istruzioni. —



Che allegria che danno "i colori da bere" di Stefan Nita (1), il verde dell'olio friulano immortalato dallo scatto di Giuseppina Pennechele (2) e il rosso acceso delle conserve di Franco Simonella (3). La filiera del cibo, anche negli scarti, raccontata da Angelo Dorigo (4) e da Giulia Calligaris (5). Sara Grissino e Dario Moro ci regalano immagini di castagne (6) e del mercato di Udine (7). Una composizione autunnale è la protagonista della foto di Cristina Brusini (8). Chiude lo scatto di Cristian Meseglio e la sua fermentazione del Prosecco (9).

## Respirare aria di casa.

ANDREA 34 anni,  
cliente Eurospar

La nostra risposta  
ai tuoi bisogni.

SAPORI DEL NOSTRO  
TERRITORIO  
Prodotti e Produttori che sono vicini a noi

DESPAR

EUROSPAR

INTERSPAR



# L'AGENDA

## COSA C'È DA FARE

### Udine The Black Stuff ospita il rap di Dek ill Ceesa

All'Irish pub The Black Stuff, via Gorghi 3 a Udine, Dek ill Ceesa, musicista friulano molto noto e componente dei Carnicats, sarà protagonista oggi di "Storytelling Night": racconterà la sua parabola artistica e proporrà una fitta selezione di brani musicali. Dalle 21. Ingresso libero. Prenotazioni per cena- re al 3471156760.

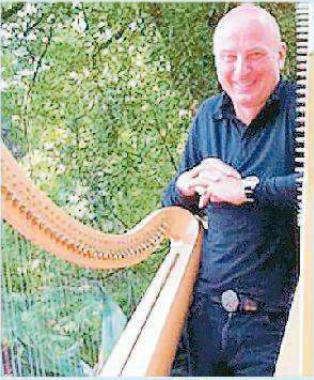
### Cantinetta del Borgo L'Harmonix Duo rilegge le grandi hit

Alla Cantinetta del Borgo, vi-

colo Sillio 6 a Udine, questa sera dalle 21.30, spazio alle più belle canzoni rock e pop-rock italiane e straniere riarrangiate in chiave acustica. Sul palco l'Harmonix Duo, formazione composta dalla cantante Ani Disha e dal chitarrista Andrea Angius.

### Quinto Recinto La grinta rock-blues di Eliana Cargnelutti

Al Quinto Recinto Enofficina, locale in largo dei Pecile 3 a Udine, dalle 21 di oggi spazio al ritmo grazie a tutta la grinta rock blues della chitarrista Eliana Cargnelutti e del suo trio.



### L'arpa di Zitello

Arpista a livello mondiale, Vincenzo Zitello sarà domani alle 20.45 al teatro Ristori, in occasione della presentazione del progetto Agenda 2030 Art

### Caffè Caucigh I Landscapes in concerto

Al caffè Caucigh, via Gemonna, dalle 21.30, concerto Landscapes con la formazione composta dalla cantante Lorena Favot, Mauro Costantini (piano), Gaetano Valli (chitarra), Alessandro Turchet (contrabbasso) e Aljosa Jeric (batteria).

### Aiello Tributo agli AC/DC con i Jailbreak

Oggi sotto il tendone della Fiera di San Carlo, concerto tributo agli AC/DC: alle 22,



### Pivetti a Latisana

Veronica Pivetti apre domenica la stagione di prosa al teatro Odeon a Latisana con Viktor und Viktoria. Il sipario si alzerà alle 20.45

saliranno sul palco i Jailbreak.

### Cervignano La Febbre del venerdì per scatenarsi

All'Hashtag, via Costantino Dardi 3, alle 22.30 torna La Febbre del venerdì sera con dj Ermitty in consolle, per scatenarsi a ballare le migliori hit degli anni '90 e 2000.

### Fagagna La festa della birra con il dj Phari

All'Angolo Blu, via Plasencis, serata dedicata alla birra con la festa ufficiale della Forst in compagnia di dj Phari.

## AMICI DELLA MUSICA

# Il pianoforte di Bruno Canino apre una grande stagione

Mercoledì su il sipario al Palamostre di Udine  
La presidente Sello: vogliamo aprire ai giovani

UDINE

Alle 20.22 di mercoledì prossimo, 7 novembre, si aprirà al teatro Palamostre il sipario sulla 97ª stagione degli Amici della musica di Udine. Con un'idea dal taglio inconsueto, tutti gli appuntamenti inizieranno in un orario che vuol già annunciare la futura celebrazione del secolo di vita dell'associazione, nel 2022.

Fervono intanto i preparativi per quello che si preannuncia un cartellone di assoluto livello. «Gli Amici della musica – spiega la presidente dell'associazione, Luisa Sello – fedeli alla lunga tradizione,

aprono con una gloria italiana del pianismo mondiale, Bruno Canino, a cui faranno seguito musicisti onorati dalla critica con programmi squisitamente classici; poche le escursioni nei cross over, proprio per distinguerci dall'ormai comune abitudine di guardare al grande pubblico con proposte "accattivanti"».

«Apriamo invece alle giovani generazioni – continua la Sello – con proposte mirate e guide educative all'interno dei percorsi scolastici, accanto a sorprese multidisciplinari e performance di artisti come Giorgio Celiberti, che coglierà il suono attraverso il segno. Inoltre, come ha dichiara-



Il grande pianista Bruno Canino sarà il primo protagonista del ricco cartellone messo a punto dagli Amici della musica

rato Ezio Bosso in un intervento al Parlamento europeo, il patrimonio musicale è un tesoro immenso, di per sé già europeo sin da quando Bach si recò ad ascoltare i colleghi italiani coevi, o quando Mendelsshon celebrò l'Italia nella sua Sinfonia».

Il programma di mercoledì, con Canino e il Quartetto Mantegna (Daniela Cammarano, Serena Canino, Giuseppe Russo Rossi e Matteo Pigatto), è dedicato alla scuola russa di Borodin (Quartetto per archi n.2 in Re Maggiore) e Schostakovitch (Quintetto per pianoforte e archi in sol minore op. 57).

La stagione apre grazie al

contributo del ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, della Regione Fvg, della Fondazione Friuli e del Comune di Udine, il patrocinio di Osce e Ambasciata di Spagna, il sostegno della Banca di Udine Bcc ed Eurotech, in sinergia con Ert, Università, Fondazione Renati, Filologica Friulana, Unesco e Tx2.

Prevedite tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 17.30 alle 19.30 al Palamostre, o al concerto di apertura a partire dalle 18 (info 0432506925). Bus gratuito al termine del concerto, con fermata a richiesta nelle varie zone della città. —

## LE FARMACIE

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)

Asquini via Lombardia 198/A 0432 403600

Del Monte via del Monte 6 0432 504170

Servizio notturno:

Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877

Servizio a battenti: 19.30-23.00. A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

### ZONA AAS N. 2

Aiello del Friuli Beltrame via XXIV Maggio, 1 0431 99011

Palazzolo dello Stella Perissinotti via Roma, 12 0431 58007

Porpetto Migotti via Udine, 20 0431 60166

Trivignano Udinese Perazzi piazza Municipio, 16 0432 999485

### ZONA AAS N. 3

Codroipo Mummolo p.zza G. Garibaldi, 112 0432 906054

Gemonna del Friuli De Clauser via Tagliamento, 50 0432 981206

Lestizza Luciani calle San Giacomo, 3 0432 760083

Paularo Romano p.za B. Nascimbeni, 14/A 0433 70018

Ragogna Cerutti via Roma, 14 0432 957269

San Vito di Fagagna Rossi via Nuova, 43 0432 808134

Tarvisio Spaliviero via Roma, 22 0428 2046

Tolmezzo Tosoni p.za G. Garibaldi, 20 0433 2128

Venzone Marcon via Mistruzzi, 18 0432 985016

### ASUIUD



Buttrio Sabbadini via Divisione Julia, 16 0432 674136

Cividale del Friuli Minisini largo Boiani, 11 0432 731175

Pasian di Prato Termini via Santa Caterina, 24 0432 699024

Pulfero Szklarz via Roma, 81 0432 726150

Tarcento Mugani piazza Roma, 1 0432 785330

Tavagnacco Comuzzi Franco fraz. FELETTU UMBERTO piazza Indipendenza 2 0432 573023

## CINEMA

### UDINE

#### CENTRALE

via Poscolle 8 - tel. 0432 227798

Euforia	15.00, 17.15, 19.30, 21.45
Lo schiaccianoci e i quattro regni	15.15, 17.15, 19.15
A Star is Born	21.15

#### VISIONARIO

via Asquini 33 - tel. 0432 227798

Evento speciale: **Note dal fronte** proiezione con accompagnamento musicale dal vivo 20.45

Biglietto intero 12 euro, ridotto 10 euro	
First man - Il primo uomo	15.00, 18.00, 21.00
Il verdetto - The children act	17.10, 19.20
Disobedience	14.50, 21.30

#### CINE CITTÀ FIERA

via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)

Info-line tel. 899030	
Piccoli brividi 2	15.00, 17.30
Venom	20.00, 22.30
Uno di famiglia	15.00
Johnny English	17.30, 20.00
Pupazzi senza gloria (v.m. 14 anni)	22.30
First man	15.00, 18.00, 21.00

Gli Incredibili 2	15.00
A Star is Born	18.00, 21.00
Quello che non uccide	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Ti presento Sofia	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Zanna bianca	15.00
Soldado	17.00
7 sconosciuti al El Royale (v.m. 14 anni)	19.30
Hell fest	22.30
Halloween (v.m. 14 anni)	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Lo schiaccianoci	15.00, 16.00, 17.30, 18.30, 20.00, 21.00, 22.30
Il mistero della casa nel tempo	15.00, 17.30, 20.00, 22.30

#### THE SPACE CINEMA - CINECITY

statale 56 Udine - Gorizia Pradamano

Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 [www.cinecity.it](http://www.cinecity.it)

The Space Extra: **Ops - L'evento** 17.00

Lo Schiaccianoci e i quattro regni	16.40, 17.40, 19.30, 20.00, 22.20
Lo Schiaccianoci e i quattro regni (3D)	19.00
Il mistero della casa nel tempo	17.45, 20.10, 21.45, 22.35
Il primo uomo	16.30, 19.30, 21.45, 22.30
A star is born	16.35, 19.25, 21.20, 22.25
Ti presento Sofia	18.00, 20.20, 22.40
Halloween	17.20, 19.45, 22.15
Quello che non uccide	17.25, 20.05, 22.40

Uno di famiglia	16.50
Euforia	19.10
Piccoli brividi 2	17.35, 19.50
Soldado	22.00
Zanna bianca	17.30
Hell fest	19.40, 21.50

#### DIANA

via Cividale 81 - tel. 0432 282979

Film per adulti 15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30  
Film solo per adulti (rigorosamente v.m. 18 anni)

#### GEMONA

##### SOCIALE

via XX Settembre 5, [www.cinematateosociale.it](http://www.cinematateosociale.it)

Cassa 0432 970520. Uffici Cineteca 0432 980458

Lo schiaccianoci e i quattro regni 18.00, 20.30

#### TOLMEZZO

##### DAVID

piazza Centa 1 [www.cinemadevidtolmezzo.it](http://www.cinemadevidtolmezzo.it)

info@cinemadevidtolmezzo.it. Uffici Cineteca 0433-44553

Sulla mia pelle 20.30

### GORIZIA

#### KINEMAX

tel. 0481 530263

First man - Il primo uomo	17.30, 20.15, 21.30
Lo Schiaccianoci e i quattro regni	16.20, 18.10, 19.50, 21.00
Disobedience	17.00, 19.00

### MONFALCONE

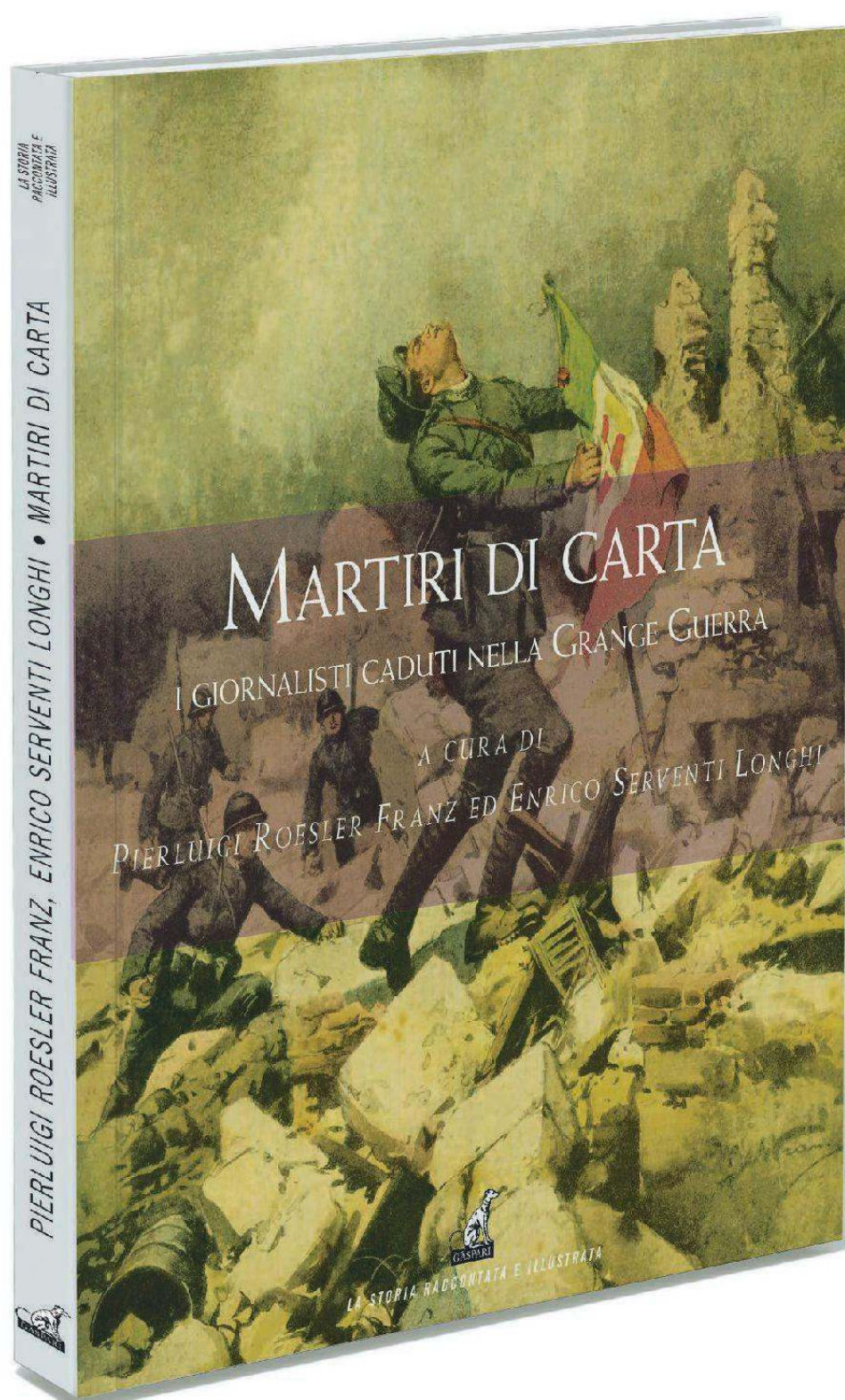
#### KINEMAX

tel. 0481 712020

Piccoli brividi 2 - I fantasmi di Halloween	15.30
First man - Il primo uomo	17.10, 19.45, 21.40
Lo Schiaccianoci e i quattro regni	15.30, 17.20, 19.50, 22.10
Il mistero della casa del tempo	15.00, 16.50, 18.40
Millenium - Quello che non uccide	20.30, 22.30
Ti presento Sofia	15.30, 17.20, 19.50
Halloween (v.m. 14 anni)	22.15
Euforia	17.45, 20.00
The children act - Il verdetto	16.00, 22.10



# CON **NOI** **SCRITTORI** NEL QUOTIDIANO



VENERDÌ 9 NOVEMBRE ORE 18.00  
PRESSO **MESSAGGERO VENETO**  
VIALE PALMANOVA, 290

PRESENTAZIONE LIBRO

## **MARTIRI DI CARTA**

I GIORNALISTI CADUTI  
NELLA GRANDE GUERRA  
GASPARI EDITORE

INTRODUCE  
**PAOLO GASPARI** LO STORICO E EDITORE

INTERVERRANNO GLI AUTORI  
**PIERLUIGI ROESLER FRANZ**  
E **ENRICO SERVENTI LONGHI**

LE STORIE, LE BIOGRAFIE, LE VICENDE DI UNA  
GENERAZIONE DI GIOVANI GIORNALISTI CADUTI PER  
RACCONTARCI COSA ACCADEVA SUL FRONTE DI GUERRA.  
SENZA DI LORO, SENZA GLI **STUPARICH**, I **TOMASELLI**  
I **GADDA** NON SAREMMO RIUSCITI A CAPIRE VERAMENTE  
COSA STAVA ACCADENDO SUI **CAMPI DI BATTAGLIA**  
**DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE.**

**Noi**  **Messaggero Veneto**  
LA COMUNITÀ DEI LETTORI.

ISCRIZIONI E PRENOTAZIONI GRATUITE SU

[www.noimessaggeroveneto.it/eventi](http://www.noimessaggeroveneto.it/eventi)



GEMONA

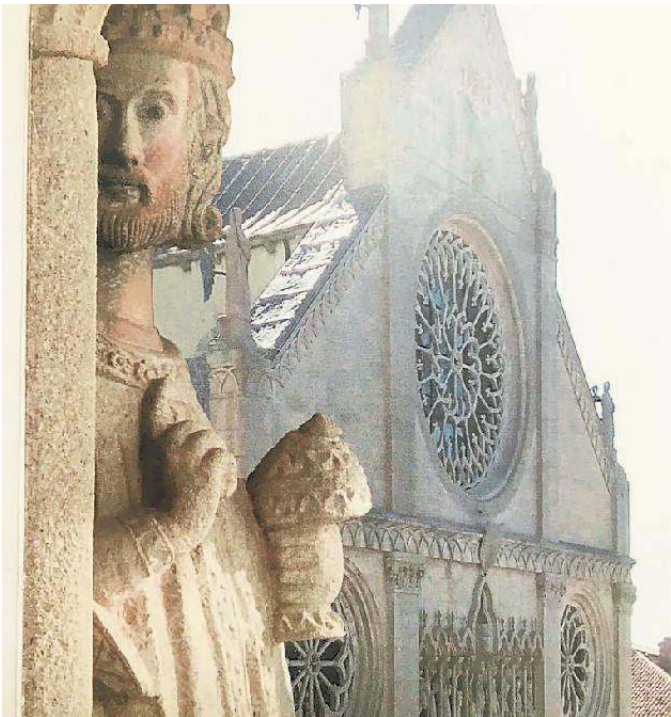
# Facciata del duomo: una serata di festa per la fine dei lavori

Venerdì 9 sarà presentato il restauro di statue e rosoni I lavori sono durati tutta l'estate. Domenica la benedizione

Piero Cargnelutti / GEMONA

Ora che la facciata del duomo è stata restaurata, è il momento di farla scoprire a tutti. La parrocchia di Santa Maria Assunta organizza un incontro in programma venerdì 9, in occasione del quale si presenterà al pubblico il risultato dei lavori che la Soprintendenza all'archeologia, alle belle arti e al paesaggio ha realizzato nel corso del periodo estivo.

Dalla primavera al mese di settembre, la facciata del duomo era stata infatti coperta con un grande telo per permettere un restauro molto attento sulle sculture che la compongono e che non veniva realizzato dall'inizio dell'Ottocento. Allo stesso tempo, e cogliendo l'occasione della presenza dell'impalcatura, la Parrocchia ha prov-



A Gemona sono terminati i lavori di restauro della facciata del duomo

veduto a sistemare anche i tre rosoni che pure necessitavano di una manutenzione, ma anche di inserire negli anfratti della facciata stessi i “filii ballerini”, uno strumento che permette di evitare la nidificazione degli uccelli: il guano che lasciano questi animali crea infatti gravi danni.

Se il restauro delle sculture lo ha finanziato la Soprintendenza, l'intervento ai rosoni è stato invece possibile grazie alle donazioni che la comunità gemonese ha messo a disposizione, sia in forma singola che da parte di realtà associative della cittadina. Nel corso della serata, a partire dalle 20. 30 in duomo, sarà possibile conoscere la storia di quelle sculture come San Cristoforo, i Magi e la Madonna che furono realizzate tra la fine del Duecento e il primo Trecento. All'incontro, insieme a monsignor Valentino Costante e al sindaco Roberto Revelant, saranno presenti Rossella Scopas Sommer del segretariato regionale, Elisabetta Francescutti della Soprintendenza, Luca Caburlotto del Polo Museale Fvg, monsignor Sandro Piussi dell'ufficio diocesano cultura e Mauro Vale della Fabbriceria del duomo. Rossella Fabiani e Morena D'Aronco spiegheranno il progetto di restauro e i lavori insieme al restauratore Marco Masobello. Domenica 11, la facciata restaurata sarà benedetta nel corso della messa delle 10.30. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

OSOPPO

## Nuove luci e recinto per il campo sportivo

OSOPPO

Al via altri interventi per un ammontare di 150 mila euro di fondi comunali e regionali che riguarderanno la manutenzione straordinaria del campo sportivo di via Arduino Forgiarini. «Per cominciare – spiega l'assessore Lucio Feregotto – gli interventi riguarderanno le cosiddette opere fondazionali, ponendo rimedio in concreto ai danni provocati dagli eventi atmosferici del 10 agosto del 2017 e ripristinando la rete di recinzione perimetrale. L'installazione di un impianto di illuminazione esterna d'emergenza sarà poi fondamentale per garantire lo svolgimento delle gare in notturna. Infine verrà realizzata una tettoia nella zona bar, dove sono attualmente posizionati due gazebo provvisori». «Nel frattempo – aggiunge il sindaco Paolo De Simon – si sono conclusi i lavori d'impermeabilizzazione della copertura del centro polifunzionale per un totale di 50 mila euro». —

P.C.

BUJA

## Grande guerra Film e libro per celebrare i 100 anni

BUJA

Proseguono a Buja gli appuntamenti promossi dall'amministrazione e dalle realtà associative della cittadina in occasione dell'anniversario del centenario della grande guerra. Stasera, alle 20.30 in biblioteca, sarà proiettato il documentario “Fucilati di Cerciavento” prodotto dalla Regione. Domani invece, sempre in biblioteca ma alle 11, sarà invece presentato “Buja dall'Unità alla Grande Guerra” di Giuseppe Marini, la cui pubblicazione è stata promossa dal Comune. Dopo gli scritti sul bujese Domenico Barnaba, Giuseppe Marini, racconta ora Buja dall'Unità alla guerra mondiale. Nel volume si narra di come nel 1866, quando il Friuli venne annesso al Regno d'Italia, Buja era un paese cattolicissimo, dove fin dal primo momento si avviò una guerra aspra tra liberali e clericali. Tra i fatti raccontati, anche l'animosità con cui la frazione di Madonna si batté per ottenere lo status di parrocchia. —

P.C.



**Superiper**

BUJA

# VISOTTO

**ti fa risparmiare!**



**...le nostre offerte**

**dal 31 ottobre al 13 novembre 2018**

**ogni giorno speso bene te lo trovi a fine mese !!!!**

alimentari	
BISCOTTI GOCCIOLE PAVESI GR. 500	€ 1,84
SNACK PICK UP! BAHLEN GR. 112 PZ. 4 ASS.	€ 0,95
CAPSULE CAFFE' UNO ILLY GR. 112 ASS. PZ. 16	€ 3,99
BISCOTTI BARONI GR. 700 ASS.	€ 0,95
INFUSI MARAVIGLIA BIO 15 FILTRI ASS.	€ 1,00
PESTO BARILLA GR. 190 GR. 200 ASS.	€ 1,35
CARCIOFINI TAGLIATI E FUNGHI SACLA' GR. 285 GR. 290	€ 1,80
OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA NOI VOI LT. 1	€ 3,52
PASSATA POMODORO TOMADINI GR. 690	€ 0,47
PASTA DI SEMOLA BARILLA KG. 1,5 ASS.	€ 1,35
RISOTTI DA CHEF RISO GALLO GR. 175 ASS.	€ 0,89
MAIONESE E KETCHUP 100% NATURALI DEVELEY ML. 250	€ 0,95
CARAMELLE FIDA GR. 180 GR. 200 ASS.	€ 1,10
KINDER DELICE CACAO PZ. 10	€ 2,49
ACQUA SAN BENEDETTO NATURALE LT. 2	€ 0,25
BIRRA CASTELLO CL. 33 x 3	€ 1,49
BIRRA BECK'S BOTTIGLIA CL. 66	€ 0,99
LAVAPIATTI TICO LT. 4	€ 1,39
SHAMPOO E BALSAMO FRUCTIS ML. 200 ML. 250 ASS.	€ 1,59
PANNOLINI HUGGIES DRYNITES ASS.	€ 5,70
FAZZOLETTI SCOTTEX PZ.12 E KLEENEX BALSAMO PZ.10	€ 0,95
DIXAN POLVERE CLASSICO 100 MISURINI	€ 9,90
SPAZZOLINO SILVER CARE MEDIO/DURO PZ. 3	€ 2,99
CREMA NIVEA GIORNO E NOTTE ML. 50 ASS.	€ 3,49
WHISKAS CATHISFACTION GR. 60 ASS.	€ 0,95
CESAR CANE GR. 150 ASS.	€ 0,69

alimentari - carne	
GOURMET GOLD GATTO GR. 85 ASS.	€ 0,39
PROFITEROL VASSOIO PASTICCERIA VENETA KG. 1,3 ASS.	€ 7,50
PATATE PIZZOLI SELEZIONE ORO KG. 2,5	€ 2,90
PROSCIUTTO COTTO PRIMO PRAGA al KG.	€ 6,90
GRANSPECK KING'S al KG.	€ 10,90
COSTATA DI SCOTTONA al KG.	€ 12,50
TAGLIATA DI SCOTTONA al KG.	€ 9,90
MACINATO MISTO BOVINO SUINO FORMATO FAMIGLIA CA. KG. 5	€ 3,90
FETTINE DI VITELLO EXTRA al KG.	€ 11,90
SPEZZATINO DI SUINO al KG.	€ 4,80
POLPA FAMIGLIA DI SUINO al KG.	€ 4,90
GALLINA MEDIA al KG.	€ 1,90
COSCIA DI TACCHINO al KG.	€ 2,79

freschezze	
PROSCIUTTO COTTO FETTA GOLOSA al KG.	€ 8,90
FORMAGGIO LATTERIA FAGAGNA stagionato 30 giorni al KG.	€ 7,50
FORMAGGIO BAVARESE VECCHIO al KG.	€ 6,90
GORGONZOLA SELEZIONE D.O.P BIRAGHI al KG.	€ 5,90
ACTIMEL DANONE ML. 100 x 6 ASS.	€ 1,99
PANCETTA A CUBETTI DOLCE E AFFUMICATA NEGRONI GR. 100 x 2	€ 1,49
LATTE SOLIGO UHT PARZIALMENTE SCREMATO LT. 1	€ 0,55
PESTO E SUGHI RANA GR. 140 GR. 180 GR. 225 ASS.	€ 0,99
RICOTTA FIOR DI MASO GR. 250	€ 0,59
PARMIGIANO REGGIANO 30 MESI PARMAREGGIO GR. 250	€ 4,50
PASTA FRESCA RIPIENA BUITONI GR. 230 ASS.	€ 0,89
FRUTTOLO NESTLE' GR. 300 ASS.	€ 0,99
SALMONE AFFUMICATO NORVEGESE GR. 200	€ 3,90
PIZZA BELLA NAPOLI MARGHERITA GR. 900 PZ. 3	€ 2,99
STRUDEL MELINDA PREMIUM GR. 600	€ 1,99
MISTO BENESSERE OROGEL GR. 450	€ 1,48
CONTORNI 4 SALTI IN PADELLA FINDUS GR. 450 ASS.	€ 2,49
FUNGHI NAMEKO PAGNAN KG. 1	€ 2,70
GELATI MAGNUM ALGIDA MINI PZ. 8 ASS.	€ 3,49

ODERZO - MOTTA di LIVENZA - CORDENONS - PORTOGRUARO - S. STINO di LIVENZA - TREVISO - BUDOIA - JESOLO PAESE - CECCHINI di PASIANO VILLOTTA di CHIONS - MASERADA sul PIAVE - SAN POLO di PIAVE - CEGGIA - S. LUCIA di PIAVE - BIBIONE - PONTE di PIAVE - CAPPELLA MAGGIORE - MEDUNA di LIVENZA - BUJA - PORDENONE



FAGAGNA

# Niente Tari per nuove attività ma non vale per chi ha le slot

Lo ha deciso il consiglio comunale, approvando una modifica alla normativa D'Orlandi: si poteva allargare ai Gratta e vinci. Il sindaco: è comunque un segnale

Anna Casasola / FAGAGNA

Niente Tari per il biennio 2019-2020 per le nuove attività commerciali: niente agevolazione però per le attività che comportano l'utilizzo di slot machine. La modifica al regolamento per la disciplina e l'applicazione della tassa sui rifiuti (Tari) è stata approvata dal Consiglio comunale nell'ultima seduta. La novità che ha visto il voto unanime di tutti i consiglieri riguarda un abbattimento totale della tassa per le utenze non domestiche la cui attività ha avuto inizio dopo il primo gennaio 2018 e fino al 31 dicembre di quest'anno. L'esenzione sarà applicata a tutte le nuove attività d'impresa comprese le Start-up e i subentri ad attività già esistenti.

«I soggetti interessati – ha spiegato il sindaco Daniele Chiarvesio – potranno presentare la domanda en-



Giovani impegnati nel gioco con le slot machine in un locale pubblico, in una foto d'archivio

tro gennaio del prossimo anno. A seconda del numero di richieste presentate saremo in grado di stabilire se si potrà applicare un'esenzione totale».

Per il consigliere Gialuigi D'Orlandi (Proposta per Fagagna) «l'esclusione delle attività con slot machine va

bene, ma si poteva allargare anche a quelle, ad esempio, con i gratta e vinci». «Un'osservazione che è stata oggetto di riflessione – ha chiarito il sindaco – ma non si può ricomprendere tutto. Questo è comunque un segnale, fermo restando che l'esercizio dell'attività

non viene vietato».

Per Lenadro Bertuzzi (Fagagna, voliamo insieme) «non possiamo che essere soddisfatti dell'istituzione di questa agevolazione, introdotta appositamente per sostenere l'insediamento di nuove attività produttive nel nostro comune».

All'ordine del giorno in Consiglio anche gli investimenti che attuerà l'amministrazione comunale grazie alla variazione di bilancio. «Con questa manovra – ha spiegato il primo cittadino – abbiamo impegnato la parte di avanzo non vincolato pari a 115 mila euro. Complessivamente 90 mila euro i fondi destinati a investimenti e 25 mila quelli che serviranno per le operazioni di esumazione straordinaria nel cimitero del capoluogo». Quanto agli altri investimenti 40 mila euro saranno impegnati per la realizzazione dell'impianto di riscaldamento del bocciodromo, 33 mila euro per la realizzazione del completamento della viabilità nella zona industriale e 7 mila e 500 euro per l'acquisto di un nuovo scuolabus.

«Ovviamente la quota di avanzo impegnata per gli scuolabus – precisa il primo cittadino – va ad integrare una somma molto più corposa, ovvero 135 mila euro, accantonata per rinnovare il parco mezzi a disposizione delle scuole del territorio».

Attualmente sono 3 i mezzi in circolazione: uno immatricolato nel 2000, uno acquistato di recente del 1996 e uno che risale alla fine degli anni '70. Proprio quest'ultimo sarà sostituito: ciò si concretizza nel netto abbassamento dell'età media degli scuolabus in circolazione».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BORDANO

## Come utilizzare la rete, via ai corsi per gli over 60

L'Auser Alto Friuli comunica che sono aperte le iscrizioni ai percorsi di apprendimento per gli over 60, delle competenze per un uso consapevole di internet e delle sue applicazioni.

Il progetto, che è stato realizzato tramite convenzione con il Comune di Bordano e la collaborazione con CarniaLug, ha per scopo quello di sostenere a distanza ma anche con l'assistenza di tutor i cittadini che vorranno partecipare per acquisire «nozioni e modalità operative per un uso consapevole, pratico e funzionale alle proprie esigenze - si legge nella presentazione - della rete Internet e delle sue maggiori estensioni (social-network, home banking, email).

Il corso tenuto da volontari esperti di informatica si svolgerà in ambiente multimediale con a disposizione un terminale internet per ogni corsista.

L'iniziativa sarà presentata sabato alle 16 nella ex scuola di Interneppo. —

P.C.

MARTIGNACCO

## Gonfalone restaurato in vista del 4 novembre «Simbolo della storia»

MARTIGNACCO

Il Comune di Martignacco si prepara a celebrare il 4 novembre, giorno dell'unità nazionale e giornata delle forze armate. E lo fa mostrando orgoglioso il gonfalone restaurato. Un simbolo che riporta lo stemma comunale che trova origine in uno studio eseguito negli anni Sessanta da Carlo Sameda de Marco, richiamandosi alla storia antica e recente del paese.

«Abbiamo voluto questo



Il gonfalone restaurato

restauro per comunicare l'attenzione che l'amministrazione dà ai valori del Comune, a partire dal suo vessillo che rappresenta tutti i nostri cittadini e la nostra storia e che con orgoglio vogliamo portare in tutte le manifestazioni ufficiali» commenta l'assessore Michele Recchia.

Il programma di domenica prevede la visita ai Monumenti ai caduti: alle 8.45 si passerà per il cimitero di Nogaredo, alle 9.15 ci si sposterà in piazza San Martino, alle 9.50 al cimitero di Faugnacco, alle 10.20 a Torreano, alle 10.45 al Monumento ai caduti alla Divisione Julia - Torreano, alle 11.15 a Ceresetto, infine, alle 12, a Martignacco. La commemorazione sarà solennizzata dalla Filarmonica «L Linda» di Nogaredo di Prato. —

M.T.

FAGAGNA

## Cjase di Catine diventa sede di laboratori per bambini

FAGAGNA

I bambini conquistano Cjase di Catine. E questo grazie al fatto che per i prossimi 6 anni l'immobile di proprietà del Comune sarà occupato dall'associazione Damatrà, l'associazione che da oltre 30 anni sviluppa progetti di narrazione, arte e creatività per i più piccoli. Lasciata la storica sede di Udine, Damatrà, che si è aggiudicata il bando promosso dal Comune, taglierà il nastro a Cjase di Catine il 2 novembre prossimo con laboratori creativi, letture e per i più piccoli.

«L'associazione – spiega Simona, fondatrice nel 1987 assieme a Mara, Ornella, Claudia, Elisabetta, Catia e Tômas – ha vinto un bando per poter utilizzare la struttura per i prossimi anni. Si tratta di due piani che sono già stati completamente trasformati: nel grande salone al primo piano ci sarà un atelier creativo permanente, al piano terra la sala sarà invece utilizzata per eventi formativi destinati a bibliotecari, insegnanti, ed educatori. Finalmente, grazie ai nuovi spazi, potremo finalmente aprirci al territorio che potrà vivere questa struttura». Damatrà ha sempre lavorato su tutto il territorio regionale contribuendo a portare i giovani a scoprire nuovi mondi: dal teatro, alla narrazione, all'arte. Tra i porgetti più importanti sviluppati negli ultimi anni il



Uno degli spazi di Cjase di Catine destinati ai bambini

Bestiario immaginato, il festival partecipato della creatività che ha toccato decine di Comuni e ha coinvolto centinaia di bambini delle scuole dell'infanzia e primaria. Il Bestiario ha saputo negli anni coinvolgere famiglie, scuole, associazioni, amministrazioni pubbliche, biblioteche, musei, università e teatri.

Ma Damatrà è anche punto di riferimento per la promozione della lettura. «Siamo titolari di due progetti – spiega ancora Simona – «Crescere leggendo», destinato ai bambini dai 6 agli 11 anni e di Youngster per quelli dai 12 ai 18, che mirano

alla promozione del libro, del piacere di leggere, della tradizione orale e della cultura dell'ascolto». Finalmente, dunque, tali progettualità potranno essere sviluppate non solo all'interno delle scuole o delle biblioteche aderenti ma anche nella «casa» di Damatrà «che ha come obiettivo – precisa la cofondatrice – quello di essere a servizio del territorio in cui è inserita e in cui opera da decenni». Accanto ci saranno percorsi di formazione per insegnanti, studenti e operatori su narrazione, teatro, «arte e bambini». —

A.C.

TREPPA GRANDE

## Progetto di tre Comuni per una «Superciclovía»

TREPPA GRANDE

È stata approvata la convenzione con tra il Comune di Treppo e quelli di Buja e Magno in Riviera per la realizzazione del progetto «Turismo lento, biodiversità e cultura lungo la Superciclovía. Progetto di connessione turistica e valorizzazione ecologica dei paesaggi morenici».

Il progetto, di cui Treppo Grande è capofila, è arrivato settimo su trentadue proget-

tualità, ottenendo 55 punti e 250 mila euro di finanziamento dalla Regione.

Il progetto punta alla sistemazione delle piste ciclopedonali e di viabilità lenta che insistono sui territori dei tre Comuni e che rappresentano una rete sentieristica da connettere alla ciclovía Alpe Adria e all'ippovia valle del Cormor, e alla valorizzazione della chiesa duecentesca di San Michele Arcangelo a Vendoglio, che diventerà lo

snodo con l'Ippovia e il punto di accesso al turismo lento del comprensorio collinare. La chiesa è già stata inserita nell'Intesa per lo sviluppo dell'Uti collinare e ha ottenuto un finanziamento di 900 mila euro, ai quali il progetto aggiungerà le risorse per creare un'area di sosta attrezzata.

«Il nostro obiettivo – spiega il sindaco Manuela Celotti – è di valorizzare un bene storico che oggi assume una posizione strategica rispetto al passaggio di migliaia di cicloturisti, un bene che verrà utilizzato a fini culturali, ma che nella nostra visione potrebbe ospitare un info point turistico di livello regionale». —

P.C.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## IL CASO

# «Valli senza luce e acqua anche con il bel tempo»

I sindaci: un'emergenza che perdura dall'estate con frequenza sempre maggiore  
I più penalizzati sono gli abitanti di Savogna e delle frazioni montane, sul Matajur

**Lucia Aviani** / SAVOGNA

Senza luce – e, a catena, senz'acqua – «un giorno sì e uno no», enfaticizzano, esasperati, i residenti in Comune di Savogna.

Gli abitanti del capoluogo e delle frazioni montane, sul Matajur, hanno ormai «perso il conto» delle volte in cui è mancata, a partire dall'estate, la corrente elettrica.

L'allarme era stato lanciato già a settembre, all'indomani dell'ennesimo episodio e in vista dell'arrivo della stagione fredda, periodo in cui si appesantiscono, naturalmente, le conseguenze dei blackout.

L'ultimo rimanda a pochi giorni fa: alimentato, probabilmente, dall'ondata di maltempo, si è protratto per oltre 24 ore in quota e per una ventina in fondovalle, determinando anche lo stop all'erogazione idrica.

«In assenza di corrente, infatti – motiva il sindaco Germano Cendou –, le pompe che prelevano l'acqua dai serbatoi non possono funzionare».

Intuibili le ripercussioni del doppio disagio, che si presenta pure in giornate dalle condizioni meteo ottimali: «Siamo esasperati, la situazione non è più sostenibile», lamenta un abitante di Masseris, confermando che l'incidente si ripete a cadenza ravvicinata e che non è necessariamente conseguente alla pioggia e al vento.

«Ci troviamo completamente isolati – prosegue –, è una cosa indecente, gravissi-



L'emergenza per la mancanza di luce e acqua si avverte maggiormente nel territorio comunale di Savogna

ma. Delle 35 persone che vivono a Masseris molte sono anziane: si possono immaginare le difficoltà e i rischi comportati dal problema, che si manifesta sempre più di frequente e per il quale non abbiamo ricevuto alcu-

## Contatti non risolutivi con l'Enel e il Cafc «Carenza manutentiva si muova la politica»

na spiegazione».

«Possibile che – conclude –, vista la ricorrenza degli incidenti, non si sia pensato di dotare il borgo di un generatore?».

Numerosi, naturalmente,

sono stati i solleciti fatti all'Enel, ma il nodo non accenna a sciogliersi. «Adesso – rileva ancora Cendou, che ha appena avuto un incontro con il Cafc – stiamo cercando di risolvere quanto meno la faccenda del pompaggio dell'acqua».

Colpevoli della situazione sono, dice poi, «le sempre minori manutenzioni alla linea, che negli anni si sono progressivamente diradate».

Il quadro è peggiorato a tal punto che i primi cittadini del comprensorio valligiano, uniformemente toccato dalla problematica (per quanto a Savogna, appunto, si registri il caso limite), stanno pensando alla stesura di un documento unitario da

inoltrare a gestori e politici, con particolare riferimento alla Regione: «L'unico rimedio definitivo – abbozza Germano Cendou – sarebbe l'interramento delle linee».

«Stiamo pagando il prezzo di prolungate carenze manutentive», ribadisce il sindaco di Drenchia, Francesco Romanut, reduce da «due giorni infernali».

«Deve muoversi la politica – afferma –: servono una legge che imponga determinate regole e fondi per interventi radicali. Inutile lavorare, come facciamo noi amministratori, per il rilancio delle Valli se poi manca l'essenziale: ovvio che la gente tenda ad andarsene, in condizioni del genere». —

 BY NC ND AL GI UN I DIR IT TI RI SE RV AT I

**TARCENTO**

# Cimiteri, da gennaio il nuovo servizio per l'illuminazione

Piero Cargnelutti / TARCENTO

Partirà a gennaio il nuovo servizio per la gestione dell'illuminazione votiva dei cimiteri di Tarcento, che prevede anche interventi di riqualificazione degli stessi da parte del nuovo gestore.

Si è infatti conclusa la gara per l'affidamento del servizio che la commissione comunale esaminatrice ha assegnato alla società Lux Fidelis srl di Premariacco, risultata essere l'unica che ha partecipato al bando emesso dal Comune. Il nuovo gestore si occuperà per i prossimi 27 anni dei cimiteri presenti a Tarcento e nelle sue frazioni, facendosi carico del servizio di illuminazione votiva, ma provvedendo anche alla riqualificazione funzionale ed energetica degli impianti, alla realizzazione della videosorveglianza, alla manutenzione e realizzazione di opere di miglioria delle intere strutture.

Rispetto alla gestione precedente, in questo caso si tratta di una sorta di project financing tra Comune e privato che permetterà a quest'ultimo di avere i tempi necessari per produrre le sue liquidità e allo stesso tempo facendo di tasca propria investimenti che precedentemente erano a carico del Comune.

«È un obiettivo prefissato – ha detto il sindaco Mauro Steccati – e che abbiamo tenacemente voluto raggiungere. Tutti gli oneri correlati alla gestione del servizio e gli investimenti previsti sono a carico del concessionario. Non si prevede alcun contributo pubblico, anzi il concessionario si è impegnato a versare nelle casse comunali un corrispettivo annuale per l'intera durata della concessione». La scelta era stata discussa e approvata in consiglio comunale: il lungo iter è stato seguito dall'ufficio tecnico del Comune. —

 BY NC ND AL CINI DIRITTI RISERVATI



## TAVAGNACCO

## Pedone investito da un'auto

Un 19enne è stato investito, mercoledì sera, dopo essere uscito dalla palestra McFit. Il giovane stava camminando in via Tavagnacco, quando è stato colpito da un'auto che procedeva nella sua stessa direzione, verso Feletto.

## TAVAGNACCO

# Lavori nella roggia Manca ancora il parere della Soprintendenza



## Il tratto transennato di via della Roggia, a Cavalicco

**Margherita Terasso**  
TAVAGNACCO

C'è la data di asciutta e c'è il progetto: quello che manca è il via libera da parte della Soprintendenza. Il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, che si occuperà dei lavori di

manutenzione della scarpata destra della roggia di Udine in via della Roggia a Tavagnacco, spera di ottenerlo in tempi brevi per concludere al più presto l'intervento e risolvere un problema che infastidisce da anni i residenti. L'intervento, per un tratto di cir-

ca settanta metri compreso tra via I Maggio e via Liguria, si rende necessario per consolidare il piede della scarpata. Il progetto, per un importo complessivo di 80. 000 euro, prevede il rifacimento del cordolo esistente di contenimento della strada con infissione di micropali, la riprofilatura della scarpata, il successivo inerbimento e la realizzazione di un rivestimento con ciottoli. Il Consorzio ha chiesto l'autorizzazione paesaggistica l'11 settembre. «La Regione ha dato parere favorevole ma per il rilascio dell'autorizzazione è necessario anche il parere della Soprintendenza, da emettere entro metà novembre – spiega il direttore, Stefano Bongiovanni –. Seguirà quindi il decreto di autorizzazione regionale». Intanto il Consorzio ha programmato l'asciutta della roggia dal 7 novembre al 10 marzo per la realizzazione di altri interventi a monte e a valle di Cavalicco. «Confidiamo di concludere i lavori prima di quella data» conclude. –

 BY-NC-ND 4.0 I UN DIRITTI RISERVATI



# AUTOCCASIONI

# GABRY CAR'S

**- VASTO ASSORTIMENTO**  
**NEO PATENTATI**  
**- FINANZIAMENTO IN SEDE**  
**- RITIRO AUTO USATE**

[www.gabrycars.com](http://www.gabrycars.com) - [info@gabrycars.com](mailto:info@gabrycars.com)

**ORARIO: PER INFO CHIAMARE TEL. 393/9382435 - UDINE**

ALFA ROMEO MITO 1.4 BENZINA UNIPROPRI, ABS, CLIMA, SERVO	€ 5350	MERCEDES CLASSE A 180 DIESEL 5 PORTE	€ 7950
CAMPER SAFARI WAYS MANSARDATO, 6 POSTI, 2,5 TD	€ 7500	MERCEDES CLASSE A 170 DIESEL 5 PORTE	€ 2150
CHEVROLET MATIZ 800 BENZINA, ABS, CLIMA	€ 2950	MERCEDES SLK 2.0 BENZINA CABRIO	€ 4350
CITROEN C1 CITY, 1.0 BENZINA, 5 PORTE, ABS	€ 3850	MINI ONE 1.4 DIESEL KM 120.000 3 PORTE	€ 5650
CITROEN C3 1.4 BENZINA/GPL 5 PORTE	€ 4650	NISSAN MICRA 1.2 BENZINA KM 105.000	€ 5250
CITROEN C3 PICASSO 1.6 DIESEL, 5 PORTE CRUISE CONTROL	€ 6450	OPEL AGILA KM 50.000 1.0 BENZINA 5 PORTE	€ 4350
DAEWOO MATIZ 800 BENZINA, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAG	€ 1950	OPEL CORSA 5 PORTE KM 106.000 1.2 BENZINA/GPL	€ 4950
FIAT SEDICI 1.9 JTD 4X4, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAG S	€ 4350	OPEL ZAFIRA 2.0 TD 7 POSTI	€ 3850
FIAT PUNTO 1.2 BENZINA, KM 88.700, ABS, CLIMA, SERVO	€ 3650	PEUGEOT 206 CC CABRIO 1.6 BENZINA AUTOMATICA	€ 2350
FIAT CROMA 1.9 DIESEL, M-JET 5 PORTE	€ 2950	PEUGEOT 206 1.4 BENZINA KM 110.000	€ 3650
FIAT IDEA 1.3 DIESEL, MJET, 5 PORTE, NERA, UNIPROPRIETARIO	€ 3450	RENAULT CLIO 1.2 BENZINA, CRUISE CONTROL, ABS, CLIMA, SERVO	€ 3950
FIAT G. PUNTO 1.2 BENZINA 3 PORTE	€ 3950	RENAULT CLIO SW KM 55.000 1.2 BENZINA NAVI E CRUISE	€ 4950
FIAT MULTIPLA B.POWER 1.6 BENZINA/METANO	€ 4350	RENAULT MEGANE 1.9 TD SW, ABS 5 PORTE	€ 2950
FIAT MULTIPLA 1.9 DIESEL, JTD, ABS, GANCIO TRAINO	€ 2650	RENAULT SCENIC 1.9 DCI, ABS, CLIMA 5 PORTE	€ 3250
FIAT PUNTO CLIMA, SERVO, 1.0 BENZINA	€ 1850	RENAULT TWINGO KM 61.000 1.1 BENZINA 3 PORTE	€ 2450
FIAT STILO SW 1.9 DIESEL, ABS, CLIMA, SERVO	€ 3250	RENAULT TWINGO KM 74.000 1.2 BENZINA, BIANCA	€ 4650
FORD FIESTA 1.2 BENZINA/GPL 3 PORTE	€ 2450	SEAT ALTEA 1.9 TDI, ABS, CLIMA, SERVO	€ 5650
FORD FOCUS 1.8 TDCI 5 PORTE, ABS	€ 2850	SEAT IBIZA 1.2 BENZINA, 3 PORTE	€ 1850
KIA CARENS 1.6 BENZINA/GPL NUOVO, ABS, CLIMA, SERVO	€ 3450	SUZUKI WAGON R 4 X 4 1.3 BENZINA CLIMA	€ 2650
KIA CARENS 1.6 BENZINA KM 97.000	€ 1950	TOYOTA YARIS 3 PORTE 1.0 BENZINA	€ 4450
KIA PICANTO 1.1 BENZINA 5 PORTE CLIMA ABS	€ 2450	TOYOTA YARIS 5 PORTE 1.3 BENZINA NERA	€ 4950
KIA RIO 1.3 5 SW PORTE KM 55.000	€ 2800	VW POLO 5 PORTE 1.2 BENZINA	€ 4450
LANCIA YPSILON KM 133.000 1.3 DIESEL M-JET BICOLOR	€ 3450	VW GOLF CONFORTLINE 1.6 BENZINA KM 94.000	€ 7450
LANCIA MUSA AUTOMATICA 1.3 DIESEL M.JET, ABS	€ 4950	VW POLO 1.2 BENZINA 3 PORTE CLIMA ABS	€ 2950
MERCEDES CLASSE A 140 BENZINA NEOPATENTATI	€ 3950	VW POLO 1.2 BENZ. 5 P, UNIPROPRI, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 6350

**ACQUISTO AUTO DA PRIVATI IN CONTANTI**



RIVIGNANO TEOR



Partita con successo la tradizionale Fiera dei santi a Rivignano: qui la sfilata del gruppo storico La Corte di Giulietta; a destra, il grifone che scende dal campanile e, in alto, il duomo illuminato da luci colorate

# Migliaia alla Fiera dei santi Il neo dei fuochi d'artificio

Partecipazione alla cerimonia inaugurale della tradizionale kermesse autunnale  
Sicurezza: botti spostati dal centro. Oggi Festival mondiale della canzone funebre

**Marco Mascioli**  
RIVIGNANO TEOR

Comune, Pro loco e associazioni con il loro consolidato impegno hanno saputo rinnovare ancora il successo della manifestazione di punta del paese.

Anche quest'anno, infatti, è partita con larga partecipazione di pubblico la tradizionale Fiera dei santi, una delle più antiche della regione. Nel 1856 Ippolito Nievo venne a Rivignano per partecipare alla festa, così originale e nota da essere già allora popolare.

L'inaugurazione ufficiale

è stata festosamente celebrata l'altra sera, con il sindaco Mario Anzil accompagnato dal vicegovernatore del Fvg, Riccardo Riccardi, e dal presidente del consiglio regionale, Piero Mauro Zanin, dal consigliere regionale Mauro Bordin e dal sindaco di Talmassons, Fabrizio Pitton.

Tra bancarelle, luna park, espositori e tendoni - ristorante, la serata è filata via liscia come da tradizione, sotto un cielo stellato; per le strade del paese alcuni focolai accesi, attorno ai quali ci si poteva scaldare. Migliaia le persone in giro,

in attesa del clou finale, alle 23.45, con i fuochi artificiali.

Suggestiva la sfilata del gruppo storico La Corte di Giulietta, con coreografie di fuoco, dopo la quale buona parte del pubblico si è concentrata di fronte al duomo, sotto al campanile.

Ogni anno da lì si era soliti assistere alla kermesse pirotecnica. Al termine, l'aquila infuocata, partendo dalla cima del campanile, sorvola la gente.

Quest'anno va registrata la delusione provocata da una decisione presa per ragioni di sicurezza. Quando

si sono sentiti i primi botti e poi anche quando la frequenza delle esplosioni aumentava, si sono viste solamente luci colorate riflettersi sulla facciata del duomo e del campanile. Solo chi era rimasto nella parte a nord della strada è riuscito a vedere i fuochi che si alzavano da dietro le case.

Un cambio di posizione che ha creato sconcerto e incredulità, soprattutto negli storici frequentatori della fiera.

Al termine della kermesse la spiegazione, che ha lasciato comunque l'amaro in bocca: le autorità non ave-

vano consentito di fare alzare i fuochi d'artificio vicino alla gente per questioni di sicurezza.

L'incolumità delle persone prima di ogni cosa, anche se molti hanno ricordato come la tradizione si sia rinnovata per tanto tempo e senza intoppi.

Comunque festa c'è stata, e davvero bella. Proprio oggi, poi, la Fiera dei santi presenterà l'evento di cui si parla in tutto il mondo, il più importante (e unico) Festival mondiale della canzone funebre con Rocco Burton, Enrico Tonazzi e Sdrindule a presentare la rassegna musicale dal vivo, nella giornata della commemorazione dei defunti.

La Fiera dei santi proseguirà sino a domenica e alcuni eventi che finora non sono andati in scena per questioni meteorologiche, saranno ripresentati proprio nella giornata finale, assieme a tutte le mostre, alle bancarelle.

Secondo le previsioni, il sole dovrebbe alimentare il successo della manifestazione. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MORTEGLIANO

## La minoranza: della casa di riposo si parli in consiglio

«Il sindaco riferisca in aula: i fatti di domenica sono inaccettabili»: protesta così la minoranza Lista civica democratica-Comunità vera sul blackout di 9 ore in casa di riposo a Morteigliano, come riferito. Il gruppo di Mariatetizia Tirelli chiede «chiarezza sui motivi che hanno trovato di nuovo l'amministrazione impreparata davanti a un problema noto, evitabilissimo e che colpisce la fascia debole della popolazione». Il sindaco Alberto Comand, come riportato, ha stanziato 100 mila euro per un generatore. «Come mai solo ora? L'accaduto è sinonimo di gestione approssimativa di servizi che richiedono molta attenzione: è stato il sindaco a volere la gestione diretta della casa di riposo, assumendosene la responsabilità», obietta l'opposizione, sottolineando la «mancata predisposizione di indirizzi di spesa del tesoretto».

## 1918 - 2018 CENTENARIO FINE DELLA GRANDE GUERRA

### NOVEMBRE 1918 LA FINE DELLA GRANDE GUERRA LA BATTAGLIA DI VITTORIO VENETO E L'ARMISTIZIO DI VILLA GIUSTI

UN LIBRO ESCLUSIVO  
CON 80 FOTO  
E DOCUMENTI

€ 7,70  
oltre al prezzo  
del quotidiano



In edicola con **Messaggero** Veneto



BUTTRIO

# I familiari dei caduti nel '15-'18 invitati da Comune e alpini

Furono 63 i militari originari del paese a morire durante la Prima guerra mondiale. La ricerca dei parenti in tutta Italia: circa 40 ritireranno l'attestato il 9 a villa Florio

**Davide Vicedomini**  
BUTTRIO

Furono 63 i militari originari di Buttrio morti durante la Grande guerra. A 100 anni dalla fine del Primo conflitto mondiale, che segnò il destino di milioni di persone, l'amministrazione comunale e gli alpini renderanno onore a quei giovani che sacrificarono la loro vita per la Patria. E lo faranno consegnando un attestato ai familiari dei caduti tra il 1915 e il 1918.

Grazie a un lungo lavoro di ricerca da parte del gruppo Ana, infatti, si è fatta finalmente luce su tutti i nomi dei cittadini del Comune presenti nell'Albo d'oro dei caduti nel corso della Prima guerra mondiale.

Furono 63 i militari di Buttrio morti in combattimento. Una successiva indagine ha voluto trovare i discendenti di queste persone, parenti di qualsiasi grado sparse ormai in tutta Italia, che sono stati



Domenica la prima cerimonia per ricordare i 63 caduti di Buttrio

invitati a partecipare a una cerimonia solenne per la consegna di una pergamena a ricordo dei loro cari che persero la vita durante il conflitto mondiale.

«Abbiamo sempre ricevuto gli elenchi di combattenti di altre regioni d'Italia – racconta Renato Francovich, consigliere del gruppo delle

**I nomi dei soldati saranno letti domenica dagli studenti davanti al monumento**

penne nere di Buttrio – e due anni fa mi è nata l'idea di trovare, nell'albo, i soldati originari del nostro paese. Poi ho cercato eventuali discendenti per organizzare una cerimonia nell'anniversario della fine dell'evento bellico. Ho presentato il progetto al sindaco, Giorgio Sincerotto, il quale ha subito conferma-

to la sua adesione».

«Ci sembrava corretto e doveroso dare un nome a quei valorosi e, soprattutto, consegnare un ricordo ai loro parenti», rileva lo stesso primo cittadino.

I 63 cittadini di Buttrio saranno ricordati in un primo momento domenica 4 novembre, scanditi da altrettanti rintocchi delle campane, e i loro nomi saranno letti dagli studenti presenti alla cerimonia che si terrà alle 12 davanti al Monumento ai caduti.

Quindi venerdì 9 novembre, alle 20.30, nella sala consiliare di villa di Toppo Florio si terrà la grande cerimonia alla presenza di una quarantina di parenti dei 63 morti in guerra. Nel corso della serata ci sarà spazio anche per l'allietamento musicale proposto dal gruppo Freevoice di Capriva sul tema specifico della Grande guerra.

Giovedì 15 novembre, invece, gli allievi delle classi seconda e terza media di Buttrio, accompagnati dai loro insegnanti, a bordo del pullman messo a disposizione dall'amministrazione comunale svolgeranno una gita di istruzione al Sacrario di Oslavia, a Gorizia, e a quello di Redipuglia, visitando il museo e il colle Sant'Elia.

Ariceverli saranno gli alpini di Buttrio, che fungeranno da guide per documentare la visita e che, a mezzogiorno, li ospiteranno al pranzo preparato nella baita di Polazzo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MANZANO

## Colori d'autunno con camminata castagne e ribolla

Torna a Oleis di Manzano "Colori d'autunno", giornata dedicata al gusto di ritrovarsi insieme camminando e degustando piatti tipici e soprattutto le castagne con la ribolla. L'appuntamento è per domenica 11 novembre. Saranno proposti due percorsi guidati, per camminatori esperti, lungo circa 12 chilometri che partirà da villa Maseri in direzione Poggiobello e attraverserà l'Abbazia di Rosazzo, Dolegnano, San Giovanni al Natisone, Case di Manzano per chiudersi nuovamente a Oleis; e un percorso breve adatto a famiglie e bambini per circa 7 chilometri. Entrambe le passeggiate si snoderanno principalmente su sentieri, strade interpoderali, piste ciclabili e prevedono una sosta ristorante presso Case di Manzano. Al ritorno, previsto per le 12, sarà offerta la pasta a tutti i partecipanti. Dalla mattina, nel foleodor di villa Maseri, chioschi aperti per degustare castagne con ribolla e piatti tipici in compagnia del cantautore Ranieri. Nel pomeriggio intrattenimento per bambini e secondo torneo di calcio balilla. La manifestazione è aperta a tutti.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LESTIZZA

## Va in cimitero, le rubano la borsa lasciata in auto

**Paola Beltrame** / LESTIZZA

È stata rubata una borsetta a una donna davanti al cimitero di Galleriano: è accaduto alla vigilia del giorno dei santi.

Il furto ha impressionato quanti, nella frazione di Lestizza, sono stati informati della spiacevole vicenda.

Non è infatti usuale che nei piccoli paesi ci si debba attendere di essere derubati mentre si compie il rito del ricordo, al quale tutti tengono molto, onorando per l'occasione le sepolture dei cari defunti con fiori e con lumini in modo più ac-

curato di sempre.

Così si è disposta a fare anche la derubata, residente nel Comune di Lestizza, la mattina di mercoledì.

Memore dei consigli diffusi dalle forze dell'ordine, la donna ha infilato la borsetta sotto il sedile dell'auto, prima di chiudere accuratamente a chiave la portiera.

Ma evidentemente il ladro ha notato la manovra oppure guardando all'interno del veicolo ha scorto un indizio della presenza della borsa. Di fatto, mentre nessuno vedeva, l'ignoto malvivente ha infranto il cri-

stallo della portiera e ha arraffato la borsetta, dove erano custoditi i documenti e alcune banconote, il cui ammanco è ancora da quantificare.

Si tratterebbe di cento-duecento euro. È stata davvero una brutta sorpresa: non è rimasto che riferire ai carabinieri di Mortegliano, i quali indagano sul caso. In questi giorni le forze dell'ordine stanno monitorando in particolare i cimiteri, vista la possibilità che si verifichino reati del genere.

Carabinieri e polizia locale pattugliano i parcheggi nei Comuni del Medio Friuli per scongiurare ruberie da parte dei malintenzionati, continuando a raccomandare a quanti visitano i cimiteri di portare con sé valori e ricordando che non è sufficiente nasconderli nel portabagagli perché il gesto potrebbe essere osservato. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SEDEGLIANO

## A breve i lavori alla palestra per le scuole e le associazioni

**Maristella Cescutti**  
SEDEGLIANO

Affidati i lavori della palestra di Sedegliano. L'intervento di ristrutturazione e ampliamento dell'impianto dell'istituto comprensivo è stato affidato all'associazione temporanea d'impresa formata da Gcs, Nonino impianti e Officine Bertazzon con sede a Feletto Umberto. L'importo a base d'asta dei lavori era di 900 mila euro e la Ati vincitrice ha proposto un ribasso d'asta del 10,83%. Per l'aggiudicazione dei lavori sono state presentate otto offerte, quasi tutte di ditte della regione.

Procede ora la fase operativa dei lavori di sistemazione della palestra con la definizione dell'area di cantiere e l'inizio della demolizione del fabbricato esistente.

«Attualmente sono in corso le verifiche previste dalla legge e poi si potrà procedere con la definizione del cronoprogramma dei lavori tenendo presenti le necessità di tutti – spiega il sindaco Ivan Donati –. Quattro anni fa non c'era nessun progetto di ristrutturazione della palestra e non c'erano i fondi per poterla affrontare. Assieme alla Regione abbiamo avviato un percorso di devoluzione di alcune opere pubbliche come l'Ippovia e la piazza di Sedegliano facen-



Ecco come sarà la palestra delle scuole dopo la ristrutturazione

do transitare queste risorse verso la palestra».

«Abbiamo recuperato risorse attraverso l'Utì, la Regione e utilizzato fondi del Comune, accantonati in questi anni di amministrazione, per completare l'opera su cui non insiste alcun mutuo – sottolinea il primo cittadino –. Abbiamo dato avvio a un concorso progettuale vinto dallo studio Valle di Udine e un confronto serrato con la Regione sugli aspetti tecnici in modo da ridurre al minimo eventuali problemi. Il progetto alla fine ha anche superato la vali-

dazione indipendente di una ditta esterna».

«Ringrazio tutti gli uffici e i professionisti che si sono impegnati per questo progetto – conclude Donati –. L'intento è quello di fornire ai ragazzi dell'Ics di Sedegliano una palestra adeguata e completamente a norma. Il nostro impegno è sempre stato rivolto alle scuole e al miglioramento delle strutture esistenti. La palestra servirà inoltre anche alle numerose associazioni, sportive e non, che già ne fanno uso». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## AVVISI ECONOMICI MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.  
**TRIESTE:** Via Mazzini, 12 - tel. 040 6728328, fax 040 6728327. Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.

**A. MANZONI&C. S.p.A.** non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automobili; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

**Costi a parola.** Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione.

## LAVORO OFFERTA

4

**AZIENDA NEL** settore dei servizi alle imprese ricerca per inserimento Responsabile Amministrativo. La figura, riportando direttamente alla Direzione, si occuperà della supervisione delle attività amministrative, controllo di gestione, bilanci mensili, analisi costi, gestione finanziaria e redazione del bilancio. La figura ideale ha maturato pregressa significativa esperienza nella mansione. Completano il profilo esperienza nel lavoro in team, flessibilità e proattività. Inviare Curriculum via mail a: [curricula030217@gmail.com](mailto:curricula030217@gmail.com)



PRADAMANO

# Condannata la banda dei pannelli solari

Inflitte pene per oltre dieci anni di reclusione a tre marocchini "specialisti" nello smantellamento di parchi fotovoltaici

Luana de Francisco /  
PRADAMANO

Gli specialisti nel furto di pannelli solari destinati al mercato africano sono stati condannati. E il loro difensore di fiducia, un legale del foro di Salerno, segnalato all'Ordine degli avvocati, per non essersi presentato per la seconda volta a processo senza un valido motivo. In assenza, cioè, di un legittimo impedimento. L'inchiesta della Procura di Udine sulla misteriosa sparizione, nel volgere di una notte appena, di interi impianti fotovoltaici da aziende friulane e di fuori regione si è conclusa martedì, con la sentenza emessa dal giudice monocratico Roberto Pecile.

La pena più alta, calcolata in 3 anni e 8 mesi di reclusione, è stata pronunciata nei confronti di Hassan El Abboubi, 32 anni, considerato il capo della banda di ladri, tutti di nazionalità marocchina, incensurati e reo confessi, che la Squadra mobile della Questura di Udine era riuscita a sgominare nell'aprile del 2017, con il loro arresto. Ai suoi complici, il 32enne Abdelaziz Faitout e il 34enne Mohamed Ouarsane,

sono stati inflitti 3 anni e 4 mesi l'uno. Il processo è stato celebrato con rito abbreviato ed è stato discusso da un avvocato d'ufficio, che il giudice si è visto costretto a nominare, per l'assenza dell'avvocato Gerardo Cembalo, che, come per l'udienza precedente, aveva chiesto un rinvio per non meglio precisate ragioni personali. Il pm onorario Luca Spinazzè aveva concluso per la condanna a 4 anni di El Abboubi e a 3

Due anni fa  
erano stati trafugati  
in una sola notte  
1.200 pezzi

anni e 6 mesi per gli altri due. Il colpo che aveva finito per portare gli inquirenti sulle loro tracce era stato commesso al parco fotovoltaico di Pradamano, di proprietà della "Sp14 srl" di Bolzano, nella notte tra il 6 e il 7 giugno 2016. In poche ore, i malviventi erano riusciti a smantellare 1.200 pannelli solari, per un valore complessivo di 150 mila euro, e a caricarli su una serie di furgoni, pronti a partire alla volta

del porto francese di Sete, dove la merce sarebbe stata imbarcata e spedita in Marocco. Le indagini coordinate dal pm Andrea Gondolo avrebbero poi permesso di attribuire a loro anche una serie di altri furti. A cominciare da quello, fallito, alla "Stratex" di Palazzolo dello Stella, tra il 21 e il 22 giugno (azienda all'epoca già dichiarata fallita). L'impianto era installato sul tetto del capannone e soltanto l'arrivo dei vigili notturni aveva fatto saltare i piani dei ladri, costringendoli alla fuga prima che l'operazione potesse essere completata.

Poi, il 29 giugno ci avevano provato, di nuovo senza successo, anche a Candiana (Padova), mentre il 2 luglio, a Rivarolo Mantovano, avevano avuto buon giorno a portarsi via 254 pannelli e a smontarne altri 801. E ancora, tra il 9 e il 10 luglio, la banda aveva preso di mira l'impianto della "Enerlux" di Bozzolo, a Mantova, salvo poi essere intercettata dalla polizia con 209 pannelli nel furgone. L'8 agosto, a Casale Cremasco, l'ultimo colpo alla "Agrisun": un blitz della polizia aveva nuovamente impedito il furto di 330 pezzi già pronti per essere traslocati. —



Due anni fa dal parco fotovoltaico di Pradamano furono sottratti 1.200 pannelli solari

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

**A. R. GIULIA** 2.2 t. diesel at8 e man., anche benzina q4 2016/2017, da € 25.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**A.R. GIULIETTA** 1.6 e 2.0 mjt, 2016/2017, anche c. aut. tct, vari colori, da € 12.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**ALFA ROMEO** Mito 1.3/1.6 jtdm, distinctive, 2008/2014, da € 5.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**ALFA ROMEO** Mito 1.4 78cv benzina s&s super (3 porte) - colore: bianco - anno: 2018 - km zero - prezzo: 11.500€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**AUDI A3** 1.6 e 2.0 tdi, 5 porte, km certificati, aziendali 2014/2015, da € 16.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**AUDI A4** 2.0 150cv tdi multitronic business plus (5 porte) - colore: nero met. - anno: 2015 - prezzo: 19.900€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**AUDI A4** 3.0 tdi 4x4 cambio aut/seq., 2013, xeno/led, nav, km cert., € 18.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**AUDI A4** Avant 2.0 tdi 143 cv f.ap - mult. business anno 2013. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

**AUDI Q3** 2.0 tdi 150 cv quattro s tronic business 2016 83.000km €

25.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**AUDI Q5** 2.0 tdi 170 cv quattro s-tronic anno 2012. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

**AUDI Q5** 2.0 tdi 190 cv quattro s tr. advanced, 12/2014, full opt., € 27.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**BMW 320D** s.w., 2013/2014, business e luxury, anche c. aut., da € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**CAMPER SAFARIWAYS**, 2.5 diesel, mansardato 6 persone possibile' di permuta con auto, moto, furgone, € 7500 Gabry Car's, tel. 3939382435

**CITROEN C1** versione City 1.0 benzina, 5 porte, abs, clima, servo, airbag ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3850, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il:tel. 3939382435

**CITROEN C3** 1.4 Perfect, euro 5.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**CITROEN C3** Picasso 1.6 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, fend, sedile regolabile in altezza, sensori parcheggio posteriori, auto per neopatentati, ritiriamo l'usato finanziamenti in sede , disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 6250, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il:tel. 3939382435

bry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**FIAT 500** 1.2 Lounge, euro 12.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT 500** 1.2 Lounge, euro 8.300. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT 500** Lounge 1.2 cambio aut. e 1.3 mjet, aziendali 2014/15, da € 8.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT 500L** 1.3 95cv m-jet popstar (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2017 - km 40.000 - prezzo: 14.400€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT 500L** 1.3 e 1.6 mjt, trekking, living e 7 posti, anche cambio aut., da € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT 500X** 1.4 turbo benzina e multijet, anche 4x4 e cambio aut, da € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT CROMA** 1.9 diesel jtd, abs, clima, servo, airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il:tel. 3939382435

**FIAT DOBLO** Cargo, 1.3/1.6 mjet e 1.4 t-jet metano, anche maxi, 2013/14, da € 6.900. Vida - Latisana

na Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT FREEMONT** 7 posti 2.0 mjt 140/170 cv, ache 4x4 e cambio aut., da € 14.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT FULLBACK** doppia cab. 180cv pack paltinum, 6/2017, km 22.000, € 24.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT IDEA**, 1.3 mjet, 5 porte, nera, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, auto per neopatentati ritiro usato finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3450 Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il:tel.3939382435

**FIAT MULTIPLA** 1.9 diesel jtd, abs, clima, servo, airbag guida passeggero, gancio traino, sedile regolabile in altezza, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2650, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il:tel. 3939382435

**FIAT NUOVA PANDA** 1.2 69cv benzina lounge (5 porte) - colore: nero met. - anno: 2017 - km 23.000 - prezzo: 8.650€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT NUOVA PANDA** 1.2 69cv e 1.3 mjet, anche metano, aziendali, da € 6.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT PANDA** 1.2 bz 4 x 4 anno 2005. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

**FIAT PUNTO** 1.3 75cv m-jet lounge (5 porte) - colore: bordeaux - anno: 2014 - prezzo: 7.900€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT PUNTO** benz. /metano e 1.3 multijet 5 porte, 2012/2015, aziendali, da € 5.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT PUNTO**, 1.2 benzina, km. 88700, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3650 Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**FIAT SEDICI** 1.9 jtd 4x4, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia ' € 4350 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**FIAT TIPO** 1.6 Mjt S&S 5 porte Easy, euro 16.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FORD FIESTA** + 1.2 82CV 5 porte, euro 5.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FORD FIESTA** 1.2 60cv benzina titanium (5 porte) - colore: bianco - anno: 2011 - prezzo: 5.900€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FORD FIESTA** 1.4 70cv tdc titanium (5 porte) - colore: blu met. -

anno: 2012 - prezzo: 7.500€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FORD FOCUS** + 1.6 TDCi (110CV) SW DPF, euro 6.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FORD FOCUS** 1.8 tdc 5 porte, abs, clima, servo, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2850, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**FORD FOCUS** 1.5 105cv tdc business (navi) s.w. (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2016 - prezzo: 11.900€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**HYUNDAI i30** 1.6 CRDi 5p. Comfort, euro 9.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**IVECO DAILY** 35.12 2.8 TDI LAIKA ECOVIP 2i, euro 16.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**JEEP COMPASS** 2.2 crd north ed. 4x4, 2014, km 85.000, gancio traino, € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**JEEP RENEGADE** 1.6 Mjt 120 CV Limited, euro 18.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA



PALMANOVA

# Rime sui cassonetti per far riscoprire la forza della poesia

Blitz nella notte del "Movimento per l'emancipazione"  
Il Comune difende l'iniziativa: una trovata utile e originale

Monica Del Mondo / PALMANOVA

Si esce in strada per gettare le immondizie e ci s'imbatte in un "rifiuto speciale", speciale davvero. A Palmanova, sui cassonetti di via Garibaldi, sono stati appiccicati alcuni fogli con versi poetici.

E "Rifiuto speciale" è anche il titolo di uno dei componimenti affissi su queste insolite bacheche stradali. Narra un amore rifiutato, di un cuore gettato nel secchio, "quello grigio dell'indifferenza"... In calce ai singoli componimenti soltanto la sigla e il riferimento web del MeP, il Movimento per l'emancipazione della Poesia, un movimento artistico, nato a Firenze nel 2010, il cui scopo è quello, come recita lo statuto, di "infondere nuovamente nelle persone interesse e rispetto per la poesia intesa nelle sue diffe-

renti forme". L'obiettivo è quello di raggiungere le persone, sfruttando ogni canale ritenuto idoneo. Da qui una serie di azioni che portano i versi di poeti contemporanei e anonimi (l'obiettivo è quello di concentrare l'attenzione sulla parola prima che sull'autore) nei luoghi dove essi possono incontrare il lettore.

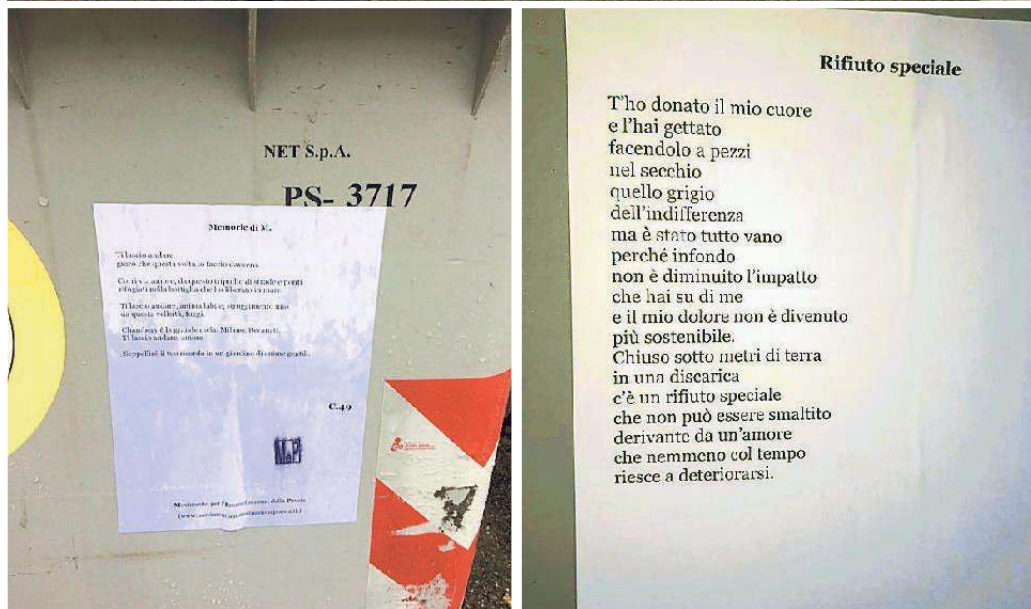
"Il MeP - si legge nel suo manifesto - ... intende creare uno spazio di incontro e dialogo con la poesia. Più dell'esito di tale dialogo, a noi interessa renderlo possibile: per questo abbiamo scelto la strada come primo luogo di pubblicazione".

E ieri mattina, mezze inzuppate d'acqua, le poesie si sono fatte leggere, nei ritmi lenti di una giornata piovosa. È casuale la scelta del luogo? Vicino alle scuole, al teatro, a piazzetta Garibaldi? Difficile

dirlo. Certamente l'iniziativa ha suscitato qualche curiosità tra i passanti.

All'oscuro dell'azione l'assessore alla cultura Adriana Danielis: «Non ero a conoscenza di questa trovata originale. Diffondere la poesia contemporanea come linguaggio e modalità di comunicazione è molto interessante. La poesia è ritenuta un genere di élite e fa fatica a incontrare il pubblico. È bello che sia essa ad andare incontro al lettore, in luoghi frequentati da tutti. La poesia richiede apertura mentale, disponibilità a riflettere sul significato della parola e a cogliere le immagini che essa può suscitare. Sono diverse le iniziative che in Italia o in altri Paesi propongono la poesia in luoghi insoliti: dai Baci Perugia agli spazi sulla Metro». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Alcuni dei cassonetti sui quali sono state appiccate pagine con poesie a Palmanova

CERVIGNANO

## Centenario della guerra Oggi spettacolo teatrale domani una mostra

Elisa Michellut / CERVIGNANO

In occasione del centenario dalla fine della Grande Guerra, il Gruppo alpini Cervignano, sotto l'egida di "Terza Armata in Friuli" e con il patrocinio della Città di Cervignano, organizza due iniziative. Questa sera, alle 21, al teatro Pasolini (ingresso libero), sarà proposto lo spettacolo teatrale, in lingua friulana, "Che frute dal 1899 - La Nives", di Lorena Bassi con la compagnia "Teatri Viart" di Muzzana del

Turgnano. Sul palco saliranno Lorena Bassi, Astrid Di Bon, Antonella Castellani, Diega Stocco, Guido Sedran, Stefano Del Piccolo, Michele Codutti e Andrea Paron. «Nives è poco più di un'adolescente, una giovane nata e cresciuta in un piccolo paese del Friuli - anticipano gli organizzatori - Il suo è uno spirito semplice, tanto semplice da rasentare l'ingenuità, ma lo scoppio della Grande Guerra la spingerà in sentieri che non avrebbe mai immagina-

to di percorrere, fin a incontrare il suo destino». Lo spettacolo sarà introdotto da "Animes".

Il secondo evento, in programma domani, alle 11, all'Antiquarium, è stato realizzato in collaborazione con l'Antiquarium San Michele Arcangelo, che ospita la mostra "Archeologia della Grande Guerra. Memorie della Grande Guerra in casa nostra", a cura dell'associazione Terza Armata in Friuli. Sono previsti interventi musicali dell'associazione culturale "Luigi Cocco". Si esibiranno con il soprano Anna Bonutti e, al pianoforte, Giacomo Jarc, che presenteranno il "Serbidio", la "Marcia Reale" sabauda e altri brani musicali. La mostra resterà aperta, fino al 17 dicembre, lunedì e mercoledì dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 18.30. —

RUDA

## Restaurato l'obelisco che ricorda i caduti

RUDA

Il Comune e il gruppo locale degli Alpini hanno provveduto a restaurare l'obelisco costruito per ricordare le 583 salme di soldati italiani sepolte, per vent'anni, nel cimitero di Ruda, esumate e trasportate a Redipuglia per raggiungere, come dice l'epigrafe, il loro comandante. «A cent'anni dalla fine della Grande guerra - spiega il sindaco, Franco Lenarduzzi - l'amministrazio-



Il monumento a Ruda

ne comunale ha voluto recuperare alcuni simboli lasciati a memoria dell'immane eccidio al fine di onorare il sacrificio di tanti giovani. Il progetto è stato condiviso assieme al gruppo Alpini». La cerimonia d'inaugurazione è in programma domani, alle 18. «Sono davvero soddisfatto per il risultato raggiunto - afferma il sindaco - Quest'anno, a cent'anni dalla fine di quell'evento tragico che fu la Prima guerra mondiale, abbiamo ricordato i caduti austro-ungarici, con un nuovo monumento nel parco della memoria, a Perteole, e i caduti del Regio esercito italiano. Se non ricordiamo quegli eventi non riusciremo a comprendere mai la realtà di oggi». —

E.M.

PALMANOVA

## Licenziato per riorganizzazione ottiene un super risarcimento

Michela Zanutto / PALMANOVA

Licenziato dopo 15 mesi dall'assunzione, ottiene un rimborso di 18 mensilità per rinunciare al ricorso. Accade alla Jolanda de Colò: l'azienda alimentare di Palmanova, lo scorso mese di gennaio, aveva licenziato il dipendente in forza di una riorganizzazione della propria attività. Ma la Flai Cgil aveva subito fatto ricorso al giudice del lavoro: «Era chiaramente un provvedimento illegittimo, non sorretto da giusta causa o giustificato motivo - ha spiegato Saverio Scalera, della segreteria provinciale della Flai Cgil di Udine - Si trattava palesemente di un licenziamento discriminatorio, attuato nei confronti di un lavoratore che era iscritto alla Flai Cgil e da pochi giorni nominato anche Rsa».

Nei giorni scorsi, dopo due udienze, si è giunti alla conclusione: il lavoratore ha rinunciato all'impugnazione a fronte del pagamento di 18 mensilità di retribuzione globale di fatto. La conciliazione - assistita per il lavoratore dall'avvocato Daniele Pezzetta - è stata molto positiva, per Scalera, «a maggior ragione alla luce della circostanza che il lavoratore, poco dopo il licenziamento, aveva trovato un'altra occupazione lavorativa e non era più interessato al reintegro», ha aggiunto



La sede dello stabilimento della Jolanda de Colò a Palmanova

il sindacalista. Secondo Scalera sono proprio i termini della conciliazione a «dimostrare che il licenziamento attuato dalla Jolanda De Colò era ingiustificato: diversamente infatti non si spiegherebbe perché l'azienda avrebbe riconosciuto un simile risarcimento per un lavoratore con una anzianità aziendale di appena 15 mesi».

L'azienda occupa una cinquantina di persone fra operai e impiegati e nel 2017 ha centrato un volume di affari in crescita del 10 per cento rispetto all'anno precedente. La Jolanda de Colò viene fon-

data nel 1976, da Alana De Colò partendo da un piccolo allevamento di oche. Allora produceva foie gras e carni d'oca. Poi, l'attività è cresciuta e oggi conta più di cento collaboratori, oltre 2 mila specialità alimentari trattate ed esporta in quindici Paesi nel mondo. Nel 1999 è stato aperto il nuovo stabilimento a Palmanova, con un primo ampliamento nel 2003 e un altro nel dicembre 2013. Oggi, in un'area che conta oltre 5 mila metri quadrati di superficie, vengono lavorati oltre 2 mila prodotti. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



MARANO

# Zone proibite per tutelare delfini e tartarughe Fedagripesca protesta

Francesca Artico  
MARANO LAGUNARE

Pescatori preoccupati per la proposta di ampliamento delle aree interdette alla pesca in Adriatico. A lanciare l'allarme è Fabrizio Regeni, vicepresidente di Fedagripesca Fvg: «Siamo molto preoccupati per l'evolversi della situazione riguardante la realizzazione di nuove zone della Rete Natura 2000 nell'Alto Adriatico. Le nuove zone Sic (Sito di interesse comunitario) che dovrebbero essere realizzate davanti alle coste del Veneto e dell'Emilia Romagna e le nuove Zps (Zone protezione speciale) previste lungo le coste del Friuli Venezia Giulia sono motivo di allarme da parte dei pescatori. In questo modo vengono interdette alla pesca ulteriori zone di mare a motivo della tutela di delfini, tartarughe e uccelli acquatici».

«Se è giusto tutelare alcune specie animali – continua – ricordiamoci che la sostenibilità deve essere sì ambientale, ma pure sociale ed economica, e che anche noi pescatori dobbiamo poter vivere dal e



Fabrizio Regeni

sul mare. Siamo i primi a voler tutelare le acque e i suoi abitanti, perché rappresentano il patrimonio che ci dà da vivere e che vogliamo consegnare in buona salute ai nostri figli, ma se si tutelano delfini e tartarughe a scapito dei pescatori e dell'attività di pesca, allora c'è qualcosa che non va» ribadisce Regeni.

Il presidente di Fedagripesca Fvg guarda con forti aspettative le azioni che l'assessore alla Pesca del Fvg ha intrapreso assieme ai suoi colleghi del Veneto e dell'Emilia Romagna (Distretto Alto Adriatico)

nei confronti del Ministero dell'Ambiente, affinché riveda alcune sue posizioni richiedendo la sospensione dell'iter burocratico-amministrativo per la nascita delle nuove aree marine protette, per una valutazione più approfondita delle conseguenze dell'esercizio della pesca nei confronti di delfini, tartarughe e volatili».

Aggiunge inoltre che «risulta inquietante la visione dalla quale deriva che i pescatori siano i responsabili di tutti i danni e delle morti di questi animali. L'Università di Padova, che monitora gli spiaggiamenti di animali morti racconta come per solo una minima percentuale si tratti di decessi dovuti all'incontro con barche da pesca, ma che la maggior parte muore per morte naturale o per impatto con altri frequentatori del mare. Noi pescatori sappiamo cosa fare e come comportarci, vedi il progetto TartaLife del Cnr, che spiega come intervenire se una tartaruga finisce nella rete: si rianima e la si fa tornare in mare».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GONARS

## Cerimonia per ricordare le vittime del campo

Cerimonia di commemorazione al cimitero di Gonars in ricordo delle vittime del campo di concentramento allestito, nei pressi di Gonars, nel corso della Seconda guerra mondiale, per internare i civili rastrellati nei territori occupati nell'allora Jugoslavia Tra il 1942 e il 1943 morirono più di 500 persone.



POCENIA

## L'ultima battaglia rivive con un evento teatrale

Nicoletta Simoncello  
POCENIA

4 novembre 1918. Sono quasi le 15 e manca solo qualche minuto alla cessazione concordata delle ostilità. Ariis, Borgo Paradiso e via fino al Bivio, l'ultima carica intrapresa dagli Alleati. Una folle corsa di un paio di minuti per guadagnare terreno in direzione del "vecchio confine". Poi l'inizio della pace con l'Armisti-

zio sigillato a Villa Giusti esattamente 24 ore prima. Un gesto a metà tra l'incomprensibile e il glorioso. Lo scontro finale della Grande Guerra è infatti passato alla storia come "mito Paradiso". Come afferma lo storico Alessandro Pennazato in Paradiso, ultimo bagliore "memoria e cronaca diventano storia. Poi narrazione. Per tramutarsi infine in poema e perfino leggenda".

Esattamente cento anni

più tardi per far rivivere il vissuto emotivo dei soldati in trincea, l'appuntamento è questa sera alle 19.30 all'azienda agricola Paradiis. Il coro "Le Viole" metterà in scena lo spettacolo musico-teatrale "Oltre le nubi" e quello di San Vito al Tagliamento canti alpini e lettere dal fronte.

Domani invece a partire dalle 14, oltre a rendere onore ai caduti, avrà luogo la rievocazione storica della stessa Battaglia di Paradiso, organizzata dal Comune e a cura dell'Esercito Italiano e del plotone del Reggimento Lancieri di Montebello: la carica di cavalleria, il carosello di lance e il passaggio dei bersaglieri ciclisti.

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

**KIA CARENS** 1.6 bz/gpl nuovo, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3450 Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il:tel. 3939382435

**KIA CARENS** 1.7 crdi 141cv class, cambio aut/seq, 2015, nero met., € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**LANCIA MUSA** 1.3 mjet automatica, uniproprietario, 5 porte, km. 115000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, sedile regolabile in altezza auto per neopatentati ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4950 Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il:tel. 3939382435

**LANCIA NUOVA YPSILON** 1.3 95cv m-jet gold (5 porte) - colore: rosso met. - anno: 2012 - prezzo: 8.200€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**LANCIA YPSILON** 1.2 69 CV Unyca, euro 5.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**LANCIA YPSILON** 5 porte 1.2 69cv elefantino e 1.3 mjt elle, aziendali € da 6.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**LANCIA YPSILON**, 1.3 diesel, 3 porte abs, clima, servo airbag , ritiro usato, finanziamenti in sede,

disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3450, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il:tel. 3939382435

**M-B** C 220/250 cdi s.w. autom. sport, anche 4 matic, aziendali 2015, da € 22.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**M-B** GLA 180 d aut., executive e sport, km certificati, nero met., da € 21.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**MERCEDES CL.A** 180 diesel, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 7950, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**MERCEDES SLK**, cabrio, 2.0 bz. abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, cerchi in lega, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4350, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel.3939382435

**MINI ONE D** park line, 1.4 diesel, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5650, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il:tel. 3939382435

**NISSAN MICRA** 1.2 80cv benzina comfort (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2012 - prezzo: 6.500€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**NISSAN MICRA**, 1.2 bz, km. 105000, abs clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5250, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel 3939382435

**OPEL ADAM JAM** 1.2 70 CV S&S E6, emissioni Co2 124 g/km, anno 2017 - km 17.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, autoradio, computer di bordo, cerchi in lega, ABS, ESP, ruota di scorta, vernice bicolore. € 9.500. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**OPEL AGILA**, 1.0 benzina, km. 50.000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero ,collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3850, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel.3939382435

**OPEL ASTRA** ST DYNAMICS 1.6 CDTI 11 O CV, emissioni Co2 95 g/km, anno 2017 - km 15.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, Start/Stop automatico, autoradio, computer di bordo, cerchi in lega, ABS, ESP, ruota di scorta. € 16.500. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**OPEL CORSA** 1.2 80cv benzina enjoy (5 porte) - colore: nero met. - anno: 2011 - prezzo: 4.900€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**OPEL CORSA** B-COLOR 1.2 70 cv, emissioni Co2 124 g/km, anno 2017 - km 15.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, autoradio, cerchi in lega, ABS, ESP, ruota di

scorta. € 9.500. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**OPEL INSIGNIA** sw 2.0 cdti 140cv cosmo, 2014, nero met., km 86.522, € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**OPEL MERIVA** 1.7 110cv cdti cosmo (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2006 - prezzo: 4.500€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**PEUGEOT 206** cc cabrio, 1.6 benzina, automatica, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2350 Gabry Car's, per la visione

**PEUGEOT 207** 1.6 120cv vti benzina (3 porte) - colore: nero met. - anno: 2007 - prezzo: 4.500€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**PEUGEOT 208** b.hdi 75 5 p., ok neopatentati, led, bluetooth, km 37.500, € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**RENAULT CLIO** sw 1.2 bz, km. 55.000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, navi, cruise control, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 8950, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il:tel.3939382435

**RENAULT GRAND SCENIC** 1.9 dci/130cv dynamique 2007 144.500km € 4.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**RENAULT MEGANE** 1.5 110cv dci

enery gt line (luxe) - colore: nero met. - anno: 2013 - prezzo: 7.300€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**RENAULT SCENIC** 1.5 dci 110cv live, 2014, led diurni, nav, blueto-oth, € 10.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**RENAULT SCENIC**, 1.9 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3250, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il:tel. 3939382435.

**RENAULT TWINGO** 1.2 benzina, km. 74000, abs, clima, servo, airbag , ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4650 Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il:tel.3939382435

**SEAT ALTEA** 1.9 style tdi, 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5650 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il:tel. 3939382435

**SEAT IBIZA** st 1.2 70cv benzina reference s.w. (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2012 - prezzo: 6.900€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**SKODA SUPERB** sw 2.0 tdi 170 cv - dsg anno 2010. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

**SUZUKI GRAN VITARA** 1.9 129cv ddis offroad 4x4 (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2007 - prezzo: 8.500€ Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**TOYOTA RAV 4** rav4 2.0 d-4d 2wd business pack 2014 95.000km € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**VOLKSWAGEN TIGUAN** 2.0 tdi 140 cv sport& style - anno 2013. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

**VOLKSWAGEN TOURAN** 2.0 tdi 140 cv - highline 7 posti anno 2014. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

**VOLVO V60** D4 Momentum, 2015, nav sat, volvo safety, led, 70.000km, € 17.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**VW GOLF** 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 7450, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il:tel. 3939382435


**VW PASSAT** s.w. 2.0 tdi dsg anche 4motion, 2015, full optional, da € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**VW TIGUAN** 2.0 tdi 140 cv 4x4, 2013, crusic c., bluetooth audio, € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA



E' mancata all'affetto dei suoi cari




**MARIA ZOMPICCHIATTI**  
**ved. ZAMBONI**  
di 88 anni

Ne danno l'annuncio i nipoti ed i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo sabato 3 novembre, alle ore 11, nella chiesa di Manzano, arrivando dall'abitazione dell'estinta.  
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.  
Un sentito ringraziamento al dottor Leonardo Tavagnacco.  
La veglia di preghiera si terrà questa sera, alle ore 18,30, nella chiesa di Manzano.

Manzano, 2 novembre 2018

*O.F. Bernardis*  
*Manzano - Corno di Rosazzo*  
*Tel. 0432 - 759050*

Mandi...



**FRANCO COPETTI**  
di 76 anni

Ne danno il triste annuncio il fratello, la sorella, il cognato, i nipoti, i pronipoti assieme ai parenti tutti.  
Il funerale sarà celebrato sabato 3 novembre alle ore 14.30 nella chiesa di S. Giacomo e Anna a Venzone, ove la cara salma giungerà dalla propria abitazione.  
Un particolare ringraziamento a tutto il personale Medico e Infermieristico e a quanti gli sono stati vicino.

Venzone, 2 novembre 2018

*of GIULIANO srl GEMONA - ARTEGNA - OSOPPO - TARVISIO -*  
*tel. 0432.980980*

ANNIVERSARIO

2 novembre 2008



**ing. EMILIO DAFFARRA**

Ti sentiamo vicino, la moglie Teresa e i tuoi cari.  
Sarà ricordato il 4 novembre con una S. Messa alle ore 10 nella Chiesa di S. Giacomo.

Udine, 2 novembre 2018

Il male è stato più forte di lui.  
Ci ha lasciati



**GIOVANNI MACUTAN**  
di 47 anni

Ne danno il triste annuncio la mamma Maria, le sorelle Lilia e Mara, la compagna Maria, i cognati Elvino e Rodolfo, i nipoti Siria, Kevin e i parenti tutti.  
I funerali saranno celebrati domani, sabato 3 novembre, alle ore 15.00, nella Chiesa Parrocchiale di Tomba, con partenza dall'Ospedale Civile di Udine.  
Un sentito ringraziamento a quanti vorranno onorarlo.

Tomba di Mereto, 2 novembre 2018

*O.F. Talotti Basiliano*  
*tel. 0432/84623*  
*Codroipo tel. 0432/907937*  
*www.onoranzefunebritalotti.eu*

E' mancata all'affetto dei suoi cari



**LOREDANA DE CECCO**  
**ved. POLANO**  
di 60 anni

Ne danno il triste annuncio Raffaele, Maurizio con Chiara, Jessica e parenti tutti.  
Il funerale avrà luogo sabato 3 novembre, alle ore 14.30 nel Duomo di San Daniele, partendo dall'ospedale locale.  
Si ringraziano tutti coloro che l'hanno accompagnata con amore durante quest'ultimo cammino.

San Daniele del Friuli, 2 novembre 2018

*onoranzefunebrinarduzzi.com*  
*tel. 0432 957157*

Nus à lassàts a bot e sclop



**CHECO TUBET**  
di 64 agns

Us visin la femine i fiis Maur con Sandra e Daniela cun Gabriele, chel ninin di nevodut ch'al è Ludovico, sò mari, sò sùr Marisa, i cugnàts e i nevòts insieme cun dute la parentàt.  
Il funeràl al sarà tal Domo di Nimis.  
Pe date e pe ore dal funeràl telefonà es Onorancis Mansutti di Tresesin 0432.851305.  
Un grazie di cùr a chei che parteciparàn.

Nimis, 2 novembre 2018

*O.F. Mansutti Tricesimo*  
*tel. 0432.851305*  
*www.ofmansuttitricesimo.com*

Partecipano al lutto:  
- Famiglia SILVANO DRI

È mancata all'affetto dei suoi cari



**MARIA GRAZIA PERESANO ved. DURISOTTI**  
di 82 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Claudio e Ariedo, le sorelle e i parenti tutti.  
I funerali saranno celebrati sabato 3 novembre, alle ore 10.30, nella chiesa parrocchiale di Lauzzana, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto di Tarcento.  
Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.  
Un ringraziamento particolare al dottor Marco Venuti.

Colloredo di Monte Albano, 2 novembre 2018

*Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri*  
*Tarcento, tel. 0432 791385*  
*www.benedetto.com*

Ci ha lasciati




**GIANNI NASCIVERA**  
di 80 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Rosa, le figlie Patrizia e Antonella, i generi e i nipoti.  
I funerali saranno celebrati sabato 3 novembre alle ore 14.30 nella chiesa parrocchiale di Cassacco, partendo dall'ospedale civile di Udine.  
Si ringrazia anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Cassacco, 2 novembre 2018

*Pax Eterna Onoranze Funebri di Herik Beltrame, Udine - Campoformido.*  
*Tel. 0432.1713818*

Ci ha lasciati



**RENATO COLLOVATI**  
di anni 73

Ne danno l'annuncio: la moglie, i figli, le nuore, ed i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo domani sabato 3 novembre, alle ore 10.30, nella chiesa parrocchiale di Teor giungendo dall'ospedale civile di Latisana.  
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Rivignano Teor, 2 novembre 2018

*O.F. Rivignanesi Rivignano Teor,*  
*tel. 0432/775023*

E' mancato all' affetto dei suoi cari in Canada




**RIZIERI NARDUZZI**  
di 82 anni

Ne danno il triste annuncio i figli, i nipoti e parenti tutti.  
Il funerale avrà luogo sabato 3 novembre alle ore 15 nella chiesa di Coseano.  
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare.

Coseano-Vancouver, 2 novembre 2018

*Rugo tel. 0432/957029*

E' mancato all'affetto dei suoi cari



**DINO TURCO**  
di 77 anni


Ne danno l'annuncio la moglie, le figlie, i generi, i nipoti, la sorella, i cognati, le cognate ed i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo sabato 3 novembre, alle ore 14, nella chiesa di Dolegna del Collio, arrivando dall'abitazione dell'estinto.  
La tumulazione avverrà nel cimitero di Mernico.  
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.  
Un sentito ringraziamento al dottor Turisani e a tutto il personale dell'ADI.  
La veglia di preghiera si terrà questa sera, alle ore 18,30, nella chiesa di Dolegna.

Dolegna del Collio, 2 novembre 2018

*O.F. Bernardis*  
*Manzano - Corno di Rosazzo*  
*Tel. 0432 - 759050*

Partecipano al lutto:  
- Pierino, Silvia, Mara  
- Famiglie Cozzarolo e Sant

Dopo lunga malattia ci ha lasciati serenamente



**RITA BON in MAGRINO**  
di 57 anni

Lo annunciano con dolore il marito, i figli, la nuora, le sorelle, i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo sabato 3 novembre, alle ore 15, nella chiesa di Oleis, arrivando dall'ospedale di Udine.  
Seguirà tumulazione nel cimitero di Manzano.  
Si ringrazia chiunque le sia stato vicino nel suo percorso.  
Non fiori ma opere di bene.

Oleis di Manzano, 2 novembre 2018

*O.F. Bernardis*  
*Manzano - Corno di Rosazzo*  
*Tel. 0432 - 759050*

Partecipano al lutto:  
- Laura, Alessandro

Ci ha lasciati



**LICIA DEGANO ved. MARELLO**  
di anni 94

Ne danno l'annuncio: le figlie Nives e Giuliana, il genero, la nuora, i fratelli, la sorella, i nipoti, i pronipoti ed i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo oggi venerdì 2 novembre, alle ore 15, nella chiesa parrocchiale di Flambro, partendo dall'abitazione di via Spinucci n°10  
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Flambro di Talmassons, 2 novembre 2018

*O.F. Bulfon Talmassons*  
*tel. 0432/768421*

Ci ha lasciati



**ZOILA PICCINI in TONIUTTI**  
di 94 anni

Ne danno il triste annuncio il marito, il figlio, la nuora, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti.  
Il funerale avrà luogo oggi venerdì 2 novembre alle ore 15 nella chiesa di Rodeano Alto giungendo dall'ospedale di San Daniele.  
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare.

Rodeano Alto, 2 novembre 2018

*Rugo tel. 0432/957029*

Improvvisamente è mancato



**ENZO PAVON**  
di 68 anni

Lo annunciano la moglie Carmen, i figli Romina e Fabrizio, genero, nuora, nipoti, fratello e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo domani sabato alle ore 10.30 nel Duomo di Venzone, partendo dall'ospedale di Udine.  
Si ringrazia quanti vorranno ricordarlo.

Venzone, 2 novembre 2018

*of Piazza*

E' mancata



**DANIELA MEROI**  
di 54 anni

I familiari annunciano che i funerali avranno luogo sabato 3 novembre, alle ore 9,30, nella chiesa di Buttrio.

Buttrio, 2 novembre 2018

*O.F. Bernardis*  
*Manzano - Corno di Rosazzo*  
*Tel. 0432 - 759050*

Gli amici Edi Beltramini, Roberto Sesso, Ilario e Stefano Tomba, Guerri- no Borinato, Roberto Lostuzzi, Bruno Zanfagnin, Mario Gennari, Diego Miat- to, Giuseppe Bolzan, Giancarlo De Bia- sio, Albano Lucchetta, Elvio Passero, Maurizio Biancotto, Enrico Monticolo, Odorino Marcatti, Paride Carnielutti, Alessandro Colautti, Enrico Bulfone so- no vicini con affetto alla famiglia ricor- dando il mitico

**EDO SOARDO**

amico, persona ospitale, generosa, impegnata e sempre disponibile al con- fronto con tutti.

Torviscosa, 2 novembre 2018

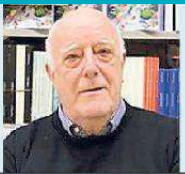
*IOF Sartori Odilo S.r.l. Fiumicello -*  
*Tel. 0431/970512 -*  
*www.onoranzefunebrisartori.it*

**NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI al lutto**  
**SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 22.00**  
**Numero verde 800.700.800 (con chiamata telefonica gratuita)**  
Pagamento tramite carta di credito: **Visa e Mastercard**  
**A. Manzoni & C. S.p.A.**  
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:  
**www.messaggeroveneto.quotidianiespresso.it**



## DITELO AL MESSAGGERO VENETO

## L'aborto è un trauma, non una "conquista"

NOTERELLE  
DEL NOSTRO  
TEMPO

SERGIO GERVASUTTI

**M**i permetto fare un appunto a quanto appare nello scritto del signor Coianiz che afferma che la religione cattolica ha condizio-

nato la "morale comune delle nostre famiglie". È molto grave affermare ciò soprattutto se poi si definisce "conquiste sociali" l'aborto e altro visto che a mio modesto parere le conquiste sono altre con altri valori sociali.

Si accenna poi "alla campagna anti-abortistica del Comune di Verona, tendente ad abolire una legge dello stato, faticosamente acquisita". Sarebbe interessante sapere come si fa ad acquisire una legge, forse sono abolite le votazioni?

Non mi pare che il mon-

do islamico sia d'accordo sulle conclamate conquiste sociali tant'è che nei Paesi in prevalenza islamica si applicano pene severe ai sostenitori o praticanti delle suddette "conquiste". La ringrazio in anticipo dottor Gervasutti del suo parere.

Mario Bertossi. Udine

**C**redo che il lettore Coianiz intendesse per "conquista sociale" la possibilità per una donna che dovesse interrompere la gravidanza, di farlo in tutta sicurezza e non ricorrendo - come acca-

deva un tempo - alla clandestinità.

L'aborto in sé, ma credo che questo sia condiviso da chiunque, non può mai essere considerato una "conquista": è un trauma, una sofferenza alla quale nessuna donna si sottopone con leggerezza.

Al di là della questione aborto, è innegabile che la religione cattolica abbia inciso sulla cultura e la morale comune del nostro Paese: ma ciò non significa che questo abbia avuto una connotazione esclusivamente negativa. Anzi.

## IL COMMENTO

MILVIA MOROCUTTI

## SALVARE L'AMIDERIA CHIOZZA

**I**l Comune di Ruda ha finalmente utilizzato il contributo ricevuto dalla Regione alla fine del 2016, rifacendo il tetto sopra quel gioiello unico in Europa, che è la macchina a vapore del 1902 all'interno dell'amideria Chiozza, peccato è che a tutt'oggi manchino porte e finestre! La macchina a vapore è quindi alla mercé di chiunque e non possono di conseguenza venir spesi i 26 mila euro assegnati dal Fai per il restauro.

Pioggia e vento hanno già fatto collassare un'intera ala dell'amideria e su quella restante le falle nel tetto stanno portando danni irreparabili alle macchine originali dell'epoca, il Comune non interviene riparando le perdite, limitando i danni.

I fondi ci sono, quasi 7 milioni di euro, vincolati al recupero dell'amideria, tutti i politici della nostra Regione dovrebbero impegnarsi per salvare questo bene comune e far arrivare i fondi stanziati dal ministero, prima che la situazione precipiti e il restauro diventi impossibile. —

## LE LETTERE

Viabilità  
La strada provinciale  
e l'alta velocità

Caro direttore, le scrivo per esporre un problema che sto vivendo da tanti anni a Tricesimo.

La mia abitazione è sita sulla strada provinciale che porta da Tricesimo a Tarcento. Ogni giorno questa strada viene percorsa da centinaia di auto che sfrecciano senza alcun rispetto dei limiti di velocità.

Il Comune di Tricesimo, dopo repentini reclami, ha provveduto a collocare un "velo ok" in fondo alla mia via in direzione Tricesimo da ciò non è derivato alcun miglioramento della viabilità. La conseguenza di tutto questo non è stata, quindi, una diminuzione della velocità, garantendo ai residenti maggior sicurezza, perché la situazione è rimasta inalterata se non peggiorata.

Mi chiedo quindi perché il nuovo sindaco non può provvedere con altri strumenti a garantire una miglior vivibilità ai residenti di questa zona? Perché non utilizzare dei rilevatori di velocità veritieri che oltre a garantire una maggior sicurez-

za porterebbero maggiori introiti per il comune di Tricesimo? Oppure perché non collocare il "velo ok" nei punti necessari e non in quelli inservibili?

Aspetto quindi una risposta dalle autorità competenti.

Ninfa Cuzzit. Tricesimo

La riflessione  
Imparare a vedere  
la vita con ottimismo

Si può realmente combattere la visione pessimistica della vita che spesso cede il passo all'ottimismo interiore.

Innanzitutto non dobbiamo fissarci soltanto sui nostri limiti: ogni vita umana ha delle potenzialità ancora da scoprire, cominciando da quelle che riteniamo banali: spesso molti di quelli che consideriamo "limiti" li stabiliamo noi perché condizionati dalle nostre esperienze e dai nostri contatti.

È davvero la prospettiva personale che rende interessante o no la vita. Si sono visti molti ciechi interiormente sereni, ma molti vedenti sempre angosciati. Come mai?

La nostra mente ha moltissimi dinamismi consci e in-

consci estremamente interessanti, se li sappiamo cogliere mentre indaghiamo in noi stessi con sincerità e senza paure.

Essa ha la capacità di osservare in profondità il nostro mondo interiore, affollato di concetti, idee, immagini che attendono la loro riscoperta.

Quando osserviamo una persona, per esempio, è interessante scoprire come la osserviamo e quali condizionamenti ci portano a certi pregiudizi.

Comprenderemmo la nostra difficoltà a vivere più semplicemente perché o siamo sempre sulle difensive, o sottovalutiamo che ci sta davanti. In questo senso la mente ha bisogno di liberarsi di tanti orpelli per acquisire più consapevolezza e distacco.

Osserviamo. Osserviamo come osserviamo. Riposiamo anche osservando ciò che affolla la nostra mente, neutralizzando la frenesia di dover esprimere qualche giudizio negativo o positivo senza generare in noi l'ansia da prestazione.

L'esistenza, nel bene e nel male, diventa così molto più interessante di ciò che crediamo.

Pier Angelo Piaì. Cividale

## LA FOTO DEI LETTORI

RIUNIONE E SANTA MESSA

## I cavalieri del Santo Sepolcro in duomo a Tarcento

I cavalieri del Santo Sepolcro di Gerusalemme della sezione Fvg si sono riuniti presso lo splendido duomo di Tarcento, ospiti di monsignor Duilio Corgnani per commemorare i loro defunti e ricordare nel giorno della sua festa la loro patrona la Beata Vergine Regina della Palestina. Dopo la riunione di sezione, presiedu-

ta dal Preside per il Fvg, commendatore Felice Prencipe, e dai due Coordinatori di Trieste e Udine, i cavalieri Gianluca Paron e Giuseppe De Boni, tutti i cavalieri hanno partecipato alla Santa Messa concelebrata dai sacerdoti dell'ordine, al cui termine vi è stato il pasto comunitario

La visita ai cimiteri  
Lacrime e sorriso  
in mezzo ai ricordi

Dovrei portarmi la sedia ora nella mia breve visita al camposanto.

Così tanti ho conosciuto, con così tanti ho interagito guardando le loro fotografie leggendone i nomi. Le lacrime e il sorriso si mischiano nei miei pensieri perché con loro ho gioito e sofferto per tanti anni della mia vita.

E staccarmi da essi, venire via, ritornare nel mondo dei vivi costa fatica e dolore. Ma poi penso che è soltanto una questione di tempo perché fra un attimo o un'eternità ci ritroveremo comunque di nuovo tutti.

Dino Menean. Paularo

## IL LIBRO

## Come andare oltre la riforma Fornero

**“P**ensionare la riforma Fornero?” è una pubblicazione del Centro studi di Udine ImpresaLavoro distribuita dal 30 ottobre nelle edicole italiane da “Il Giornale”.

Il Centro studi friulano, presieduto da Massimo Blasoni, ormai da qualche anno è spesso presente sulla stampa nazionale con studi e ricerche economiche condotte da numerosi docenti universitari.

La pubblicazione contiene tra gli altri gli interventi, oltre che dello stesso Blasoni, dell'economista Giuliano Cazzola, del consigliere economico di Salvini Alberto Brambilla e di Giorgio De Rita del Censis.

“Quando Otto Von Bismarck introdusse il primo sistema pensionistico generale e obbligatorio l'età della pensione in Prussia fu fissata a 65 anni, poco meno dell'aspettativa di vita media. Oggi per fortuna vivia-

mo di più e lavoriamo per un periodo che finisce per essere pressoché uguale a quello che trascorreremo da pensionati”. Queste le prime righe del libretto.

Lo scritto si apre con un focus incentrato sul sistema previdenziale italiano e una comparazione della spesa pensionistica nei vari Paesi europei.

Il tema delle pensioni viene affrontato innanzitutto dal punto di vista demografico per poi confrontare pa-

rieri anche difforni sull'utilità del lavoro degli immigrati, sull'età di pensionamento e sulle varie possibilità di riforma del sistema.

È sostenibile la riforma Fornero? Come va modificata, al di là della prossima introduzione di “quota 100”?

Anche qui le tesi si contrappongono, ma il cronico sbilancio dell'Inps fa pensare alla necessità di misure rigorose e forse retroattive. Per Pennisi (Banca Mondia-

le) occorre incrementare la flessibilità consentendo pensionamenti anticipati con proporzionale riduzione dell'assegno.

Per Zecchini (Ocse) è più importante destinare risorse allo sviluppo che a ridurre l'età di quiescenza, questo se si vuol dare una prospettiva ai giovani.

Per De Rita e Pennisi, ai quali si aggiunge Blasoni, il modello da adottarsi in futuro se pur con intensità diversa è la privatizzazione. È necessario progettare un sistema previdenziale nel quale la responsabilità privata e l'investimento privato non soltanto integrino

ma, provocatoriamente, sostituiscano la responsabilità pubblica. Si potrebbe arrivare addirittura a privatizzare la previdenza.

Insomma, i cittadini gestiscono autonomamente le pensioni attraverso più operatori finanziari in concorrenza.

Citando Piñera “sul piano etico, un sistema obbligatorio pubblico toglie agli individui la libertà di organizzare la propria vita e va perciò rifiutato”.

L'attuale modello italiano pubblico, contributivo e a ripartizione non è frutto di un ordine necessario.

R.C.



# CULTURA & SPETTACOLI

Verso la vittoria - 4.11.1918/11



Le strade dell'esodo: verso Codroipo, l'11 novembre 1917. Un'immagine emblematica di un fallimento collettivo

## L'armistizio e l'onda nazionalista: fu subito caccia agli "austriacanti"

Si volle dare una punizione esemplare ai supposti complici del nemico. Il caso di monsignor Isola

**GIANFRANCO ELLERO**

**Q**uando l'armistizio era ancora nell'aria, iniziò la caccia agli "austriacanti", cioè a persone che, secondo gruppi di esasperati nazionalisti, meritavano una punizione per il loro comportamento nell'anno dell'invasione.

La prima vittima di quello che ci appare come un tribunale di fatto fu monsignor Francesco Isola, nato a Montebelluna nel 1850, Vescovo di Concordia dal 1898.

Quali i suoi delitti? Fondamentalmente due: quello di non essere fuggito, dopo la rotta di Caporetto, come il suo collega di Udine, Antonio Anastasio Rossi, e di aver pronunciato una frase di rispetto verso gli austriaci.

Naturalmente non c'è diritto alla difesa in un tribunale di fatto che, in linea con il Giornale di Udine, attribuiva alla fuga il valore di una pro-

fessione di italianità, e il 3 novembre monsignor Isola fu aggredito a Portogruaro da un gruppo di facinorosi che devastò il suo palazzo.

Il presule fu soccorso da monsignor Celso Costantini, che aveva varcato il Piave il giorno precedente, e fu nascosto in una stalla.

L'episodio è narrato dal soccorritore, nel libro "Foglie secche", con limpida

**Fu percosso, insultato, spinto a terra in strada, derubato della croce pettorale e dell'anello**

obiettività. «Monsignor Isola era nato quando il Veneto era sotto il dominio austriaco; in lui, come in molti altri preti veneti, era rimasto – se non il rimpianto –, ma certo una rispettosa memoria dell'Austria, che proteggeva

la religione, e trattava con considerazione i preti. La rivoluzione italiana era stata inquinata da odio anticlericale. Nella nuova Italia la massoneria esercitava un grande odioso potere. (...) Monsignor Isola, dopo la rotta di Caporetto, già vecchio, pensò che gli austriaci sarebbero rimasti nei nostri paesi, instaurando l'antico dominio. Pensò pure che conveniva stabili-

**Molti i denunciati per vendette personali e infatti il tribunale di Stra assolse quasi tutti**

re buoni rapporti coi nuovi padroni per poter meglio proteggere il popolo.

Cheché sia, il fatto sta che per il Natale del 1917, mentre Portogruaro era isolata e come in lutto per la sciagura della patria e per l'onta del

prepotente invasore, egli celebrò il pontificale in duomo ed ebbe la infelice idea di dire che quel pontificale era più solenne del solito "per la presenza del valoroso esercito austriaco". Per usar rispetto all'esercito, non pensò che veniva a mancar di rispetto al dolore dei vecchi, delle madri e delle mogli che avevano i figli e i mariti oltre il Piave».

Ma c'era anche un altro sospetto. Il vescovado era stato esentato dalle requisizioni per un riguardo degli invasori verso il presule, e si pensava che per questo molte derivate fossero state "nascoste" nel palazzo.

Se poi si aggiunge che il nipote del vescovo, nell'anno dell'invasione, aveva svolto l'ufficio della distribuzione delle tessere per la macinazione del granone, qualche diniego può aver creato rancore. Comunque sia monsignor Isola fu percosso, insultato, spinto a terra sulla stra-

**DODICI PUNTATE**

**Lo storico Ellero e i giorni cruciali del primo conflitto**

**Il professor Gianfranco Ellero ripercorre in dodici puntate le tappe della Grande Guerra che portarono alla data storica del 4 novembre 1918. Alle 15 di quel giorno tutte le operazioni cessarono e fu proclamata la fine della Grande Guerra. Armando Diaz emanò un bollettino che celebrava, non senza retorica, la vittoria su «uno dei più potenti eserciti del mondo». Prima dell'entrata in vigore dell'armistizio, l'esercito proseguì la sua rincorsa ai territori che erano stati persi l'anno precedente. Due mesi dopo, il 18 gennaio 1919, iniziarono a Versailles i trattati di pace. —**

da, derubato della croce pettorale e dell'anello.

Dopo monsignor Isola, costretto a ritirarsi nel 1919, i nazionalisti e i fascisti avrebbero perseguitato don Lozer a Pordenone, monsignor Faidutti e l'onorevole Bugatto a Gorizia: erano persone che avevano difeso, in varie sedi, il popolo friulano, come risulta da fonti sicure.

Ma bastava avere avuto contatti con gli invasori, peraltro inevitabili se si occupava una carica pubblica, come nell'amministrazione dei Comuni, per essere sospettati di collusione con il nemico e denunciati per tradimento o puniti dai cacciatori di austriacanti.

La fine della guerra avrebbe lasciato sul tappeto molti gravissimi problemi (influenza, denutrizione, disoccupazione, inflazione, migliaia di orfani...), ma molti avrebbero creduto – qui, non certo in Piemonte o in Sicilia – che fosse più urgente dar la caccia agli "austriacanti".

Superfluo ricordare che numerosi furono i denunciati per vendette personali, e infatti il Tribunale di Stra dispense molte assoluzioni. «La folla che saccheggiò il vescovado e oltraggiò il Vescovo – scrisse monsignor Costantini – era costituita in gran parte da profughi del Piave». Non venivano, quindi, da altre regioni o da lontano. —

(11-continua)



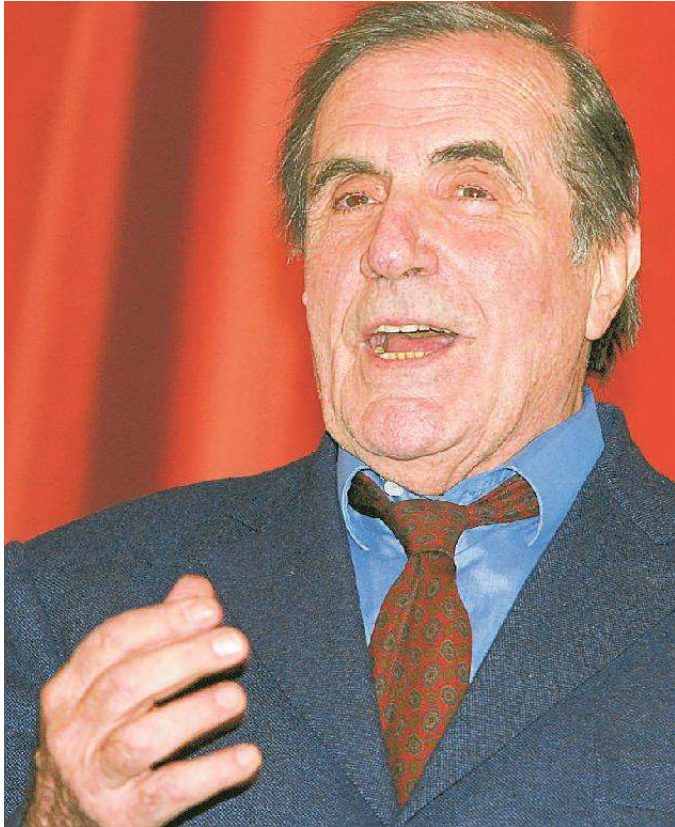
LA MORTE A 90 ANNI

# Addio a Carlo Giuffrè, ha dato il meglio del teatro napoletano

È stato un interprete impareggiabile dei capolavori di De Filippo e di Scarpetta. La popolarità in tv, il successo nel cinema sempre anche nei ruoli di comparsa

JEANNE PEREGO

Il mondo dello spettacolo è in lutto: è mancato nella notte di ieri l'attore e regista Carlo Giuffrè. Avrebbe compiuto 90 anni tra poco più di un mese. Nato a Napoli il 3 dicembre 1928, Giuffrè era malato da tempo. La sua ultima apparizione scenica 3 anni fa, nell'adattamento teatrale diretto dal figlio Francesco de "La lista di Schindler", il libro di Thomas Keneally cui si è ispirato anche Spielberg per il suo Schindler's list: a 85 anni una potente interpretazione dei tormenti per non essere riuscito a fare di più di Oskar Schindler, l'uomo che tra 1942 e il 1944 salvò dai campi di sterminio nazisti oltre 1.200 ebrei. Volto tra i più popolari dello spettacolo in Italia, Carlo Giuffrè ha legato a lungo il proprio successo al sodalizio artistico con il fratello Aldo, scom-



Carlo Giuffrè è stato un attore tra i più apprezzati del teatro napoletano

parso nel 2010. Attore di razza, napoletano vero con la recitazione nel sangue, si diploma non ancora ventenne all'Accademia Nazionale d'Arte drammatica. Nel 1947 inizia a recitare con Aldo, nel 1949 i due cominciano a lavorare con Eduardo, dando il via a una lunga collaborazione con lui. «L'ho

**Con il fratello Aldo, scomparso nel 2010, visse un travolgente sodalizio artistico**

onorato a dovere», ha detto 5 anni fa in un'intervista, prima che si alzasse il sipario su una delle numerose repliche in giro per l'Italia di Questi fantasmi! in cui, 84enne, offrì al pubblico un prezioso ritratto del personaggio di Pasquale Lojacono. Ed è stato proprio

Eduardo De Filippo a dirigere Carlo Giuffrè nel suo esordio cinematografico, nel film Napoli milionaria del 1950, pellicola con un cast formidabile, da Totò a Titina. Dopo quella prima volta nei panni del giovane Ernesto, il rapporto di Carlo Giuffrè con il grande schermo si è fatto sempre più stretto e felice. Una dopo l'altra, ecco in ottantacinque pellicole, in gran parte firmate da registi che hanno fatto la storia del cinema italiano, come "La macchina ammazzacattivi" di Roberto Rossellini (1952), "Il ferroviere" di Pietro Germi (1956), "Belle ma povere" di Dino Risi (1957), La ragazza con la pistola di Mario Monicelli (1968). Nel 2002 lavora con Roberto Benigni per "Pinocchio", in cui interpreta il ruolo di Geppetto. L'ultima volta davanti alla macchina da presa è stata per "Se mi lasci non vale" di Vincenzo Salemme (2016) cui ha assicurato un tocco di classe vestendo i panni del padre di uno dei suoi protagonisti. Uomo di scena a tutto tondo - ha fatto anche tanta televisione, arrivando a presentare il festival di Sanremo del 1971 - Giuffrè ha amato profondamente il teatro, di cui è stato uno dei grandi interpreti del Novecento, sin da quando negli anni Sessanta entrò nella Compagnia dei giovani con Giorgio De Lullo, Rossella Falk, Romolo Valli ed Elsa Albani, rappresentando classici come "Sei personag-

gi in cerca d'autore" di Pirandello, e l'"Egmont" di Goethe.

Al teatro ha dato tantissimo, anche come regista di eccellenti allestimenti euardiani e di Scarpetta. E da grande uomo di teatro ha scelto di andarsene alla vigilia della commemorazione dei defunti. Venendolo a sapere, Totò gli avrebbe dedicato qualche verso de 'Alivella. —

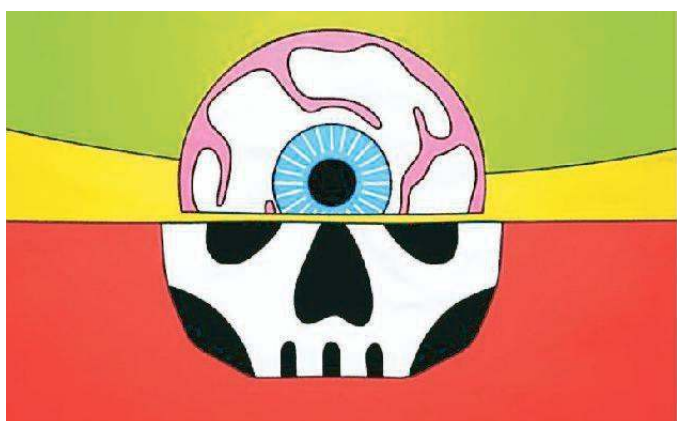
BY NC ND AL CUNIDIRITTI RISERVATI

AL SAN GIORGIO

## Forma Free Music: oggi l'elettronica dell'udinese Toniutti

UDINE

Oggi alle 21, al teatro San Giorgio, per Forma Free Music, il festival della musica elettronica, in scena la performance del ricercatore e compositore udinese Giancarlo Toniutti. Attivo fin dalla fine degli anni '70, Toniutti si è segnalato come uno dei più rigorosi esponenti del suono industriale e dell'elettroacustica italiana, a partire dalle prime cassette autoprodotte e dagli lp La Mutazione del 1985, per la britannica Broken Flag, e Epigènesi del 1986, vere e proprie pietre miliari di un genere oltre che classici della sperimentazione sonora. A Forma Free Music Impulse #9 presenterà "D'apukun, n'ungui (otto, il sesto)", titolo in lingua Negidal della Siberia orientale. —



TRE ALLEGRI RAGAZZI MORTI

## Una "Caramella" per i fan

È uscito il nuovo singolo dei Tre Allegri Ragazzi Morti "Caramella", accompagnato da uno speciale videoclip in animazione, realizzato e diretto da Emanuele Kabu. Si può vedere in rete su YouTube: [https://youtu.be/SVWecYLvE\\_E](https://youtu.be/SVWecYLvE_E). La band si è presentata a Firenze per la notte di Halloween

IL CONCERTO

## Grande richiesta di biglietti ed Elisa raddoppia la data al Rossetti di Trieste

UDINE

Sono bastati pochi giorni a Elisa per trovare posto nei piani alti della classifiche specializzate con il suo nuovo album "Diari Aperti" e con il programmatissimo singolo "Se piovesse il tuo nome". Un grandissimo successo testimoniato anche dalle prenotazioni e dalle richieste di biglietti per i live della cantautrice monfalconese. Un entusiasmo da parte dei fans che Elisa e il suo staff



Elisa in vetta alle classifiche

hanno deciso di premiare aggiungendo le tappe in Sardegna a Sassari e Cagliari che chiuderanno il tour in partenza il 18 marzo e raddoppiando dieci delle date già in programma.

Compresa quella di Trieste annunciata nei giorni scorsi. A poche ore dalla via delle vendite online dei tagliandi per il concerto di venerdì 19 aprile, il politeama Rossetti infatti viaggiava già verso il sold out e così per venire incontro alla grande richiesta, è stata aggiunta una nuova data, sempre al Rossetti, in programma il giorno seguente, sabato 20 aprile, sempre con inizio alle 21.

Itagliandi per l'evento, organizzata da F&P Group e Zenit Srl, in collaborazione con Regione Friuli Venezia Giulia, PromoTurismoFvg e Politeama Rossetti - Teatro

Stabile del Friuli Venezia Giulia, sono già disponibili online su Ticketone.it mentre in tutti i punti vendita Ticketone saranno disponibili dalle 11 di martedì 6 novembre. Informazioni, prezzi e punti vendita sul sito [www.azalea.it](http://www.azalea.it).

Il nuovo album "Diari Aperti", uscito il 26 ottobre, per Island Records contiene undici tracce, tutte in italiano, che sono anche undici fotogrammi della vita di Elisa, racconti e ricordi ripresi e rivestiti di musica, pagine reali. C'è tutta Elisa, quella di ieri e quella di oggi, che si apre al suo pubblico in maniera calda e diretta. E in linea con questo nuovo progetto discografico, Elisa ha scelto la dimensione intima e avvolgente del teatro, per presentare live questo nuovo lavoro. —

Oggi alle 20.45 al teatro di Pordenone andrà in scena l'opera di Stravinskij. Tra i protagonisti Fabio Sperandio e l'orchestra del Comunale di Bologna

## L'Histoire du Soldat al Verdi come l'avrebbe voluta Pasolini

43 ANNI FA

PORDENONE

Una messa in scena che in filigrana porta il nome di Pier Paolo Pasolini, la sua poetica ma anche tutta la forza con cui il poeta regista e intellettuale casarsese combatteva il

consumismo omologante. Eppure nella nuova produzione del Teatro Verdi di Pordenone "L'Histoire du Soldat" che debutterà oggi alle 20.45, quella sceneggiatura a cui Pasolini stava lavorando prima della morte, arriverà in modo indiretto, come uno sguardo allo specchio. «Pasolini fece un adattamento cinematico

fico dell'opera di Stravinskij. Nella nostra messa in scena abbiamo usato la traduzione di Gianni Farina, che ha fatto un lavoro di trasposizione molto fedele allo scritto originale, mantenendo la rima», racconta Fabio Sperandio, pordenonese, violino dell'orchestra del Comunale di Bologna, che per questo progetto

torna nella sua città natale alla direzione dell'Ensemble Zipangu.

«Abbiamo voluto mantenere lo spirito pasoliniano, ma senza rimandi diretti alla sua sceneggiatura, senza riprendere i suoi monologhi, ma mantenendone quella forza in altri linguaggi. Abbiamo lavorato sull'interazione tra l'apparato video, la musica e la narrazione teatrale», prosegue Sperandio.

Per questa ragione le immagini proiettate «sono state registrate nel pordenonese, e anche in questo caso, non nei luoghi classici pasoliniani, ma nelle terre a lui care, nei Magredi, in una abitazione a Zoppola. La pronuncia degli attori in scena è spiccatamente pordenonese, così come i



**SULLO SFONDO LE IMMAGINI**  
REGISTRATE NELLA ZONA DEI MAGREDI I LUOGHI DELLA GIOVINEZZA DEL POETA

**E oggi alle 12 l'omaggio del Comune e del Centro studi sulla tomba di famiglia a Casarsa**

volti degli attori, sono visi rappresentativi della nostra terra. Abbiamo lavorato in modo indiretto, di rimando», racconta il musicista pordenonese che per la prima volta entra nel teatro cittadino da protagonista. «È una sensazione incredibile, c'è una dimensione molto familiare e stranante nel vedermi sui cartelloni pubblicitari in città. E non riguarda solo me ci saranno due attori friulani, in particolare una pordenonese che ormai vive in Emilia Romagna da molto, Consuelo Battiston» conclude Fabio Sperandio.

Sempre oggi, alle 12, per i 43 anni dalla sua morte, l'amministrazione comunale e il Centro studi Pasolini renderanno omaggio al poeta sulla sua tomba. —



## CINEMA

Il festival firmato da Gloria De Antoni

## Le Giornate della luce a Spilimbergo: si proietta Saremo giovani e bellissimi

## LUCID'INVERNO

SPILIMBERGO

Il festival di Spilimbergo ideato da Gloria De Antoni che celebra il ruolo degli Autori della Fotografia del nostro cinema, "Le Giornate della luce" tornerà con la sua quinta edizione nel giugno 2019 sempre con la curatela di De Antoni

ni con Donato Guerra. Ma domenica proporrà una "chicca" per chiudere un anno pieno di soddisfazioni.

Per "Luci d'inverno", attesa domenica 4 alle 21 al Cinema Miotto di Spilimbergo la proiezione di un'opera prima che ha trovato molto consenso all'ultima edizione della Mostra del cinema di Venezia. L'esordio nel lungometraggio della regista Letizia

Lamartire con il film "Saremo giovani e bellissimi", può contare sulla solida e magnetica presenza di Barbora Bobulova, l'amata attrice slovacca, naturalizzata italiana, protagonista di numerosi successi della nostra cinematografia ("La spettatrice", "Ovunque sei", "Cuore sacro", "Scialla", "Immaturo" e tante fiction e serie televisive, tra tutte "In Treatment" con Sergio Castel-

litto). Nel film Bobulova è Isabella, una donna che ha un passato di meteora del pop grazie a un singolo rimasto nella memoria collettiva.

Dopo vent'anni Isabella non si rassegna al tramonto di quel momento di successo e continua a cantare in un locale di provincia con suo figlio Bruno, chitarrista. È a causa del ragazzo che la sua carriera si è fermata, o almeno questo è quello che lei si racconta per giustificare la fine precoce della sua carriera. Bruno e Isabella sembrano più fratello e sorella che madre e figlio. Famiglia non convenzionale e sgangherata, i due sono legati da un rapporto a tratti morboso... —



Domenica a Spilimbergo il film "Saremo giovani e bellissimi"

IN SALA

## Con "Il primo uomo" Chazelle e Ryan Gosling ci riportano sulla luna

Un grande ritratto di Neil Armstrong e dell'Apollo 11  
Il regista mischia i generi e non cede mai alla retorica



Damien Chazelle firma "First Man - Il primo uomo", con Ryan Gosling

GIANMATTEO PELLIZZARI

**T**ra le ipotesi di complotto più fertili e più cocciute, ne esistono almeno due che non passeranno mai di moda: la morte di Paul McCartney e, ovviamente, la missione Apollo 11. Promette bene anche la favoletta sulla pop star Katy Perry, che i complottisti vorrebbero schiava degli Illuminati, però è ancora presto per affiancarla agli evergreen. Paul McCartney è vivo oppure è stato rimpiazzato da un sosia cinquant'anni fa? La missione Apollo 11 si è davvero conclusa con l'epico allunaggio del 1969 oppure la Nasa ha messo in piedi la migliore fake news della storia contemporanea?

Dopo l'isterico "Whiplash" e l'astutissimo "La La Land",

Damien Chazelle trasloca nello spazio e risponde magnificamente al secondo interrogativo: ecco "First Man - Il primo uomo", appassionato ritratto di Neil Armstrong e di una nazione che sognava di conquistare il cielo. Stiamo parlando dell'ennesimo biopic? Sì, certo, ma stiamo parlando soprattutto di un film (anzi: di un grande racconto cinematografico) dove le tensioni collettive innescate dal Vietnam e dalla Guerra Fredda fanno da specchio alle tensioni morali di un singolo individuo. Un bravo ragazzone che, suo malgrado, diventerà leggenda.

Chazelle, sfogliando il bestseller di James R. Hansen, mischia abilmente i generi senza intaccare la robustezza complessiva della narrazione e abbandona lentamente la superficie terrestre senza cedere alle lusinghe della retorica patriottarda. Senza trasformare, cioè, l'american dream in un pranzo di gala che non sia costato dolori e sconfitte. Merito di una regia solida e minuziosa, di una sceneggiatura a prova di bomba e, bisogna dirlo, merito pure di Ryan Gosling (piccoli bambolotti crescono!), qui affiancato dalla notevolissima Claire Foy. Insomma: la luna è vicina, alla faccia dei complottisti. —

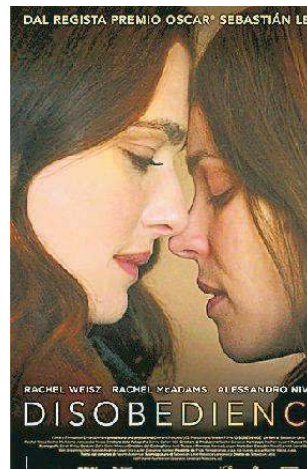
**First Man - Il primo uomo**  
Regia: Damien Chazelle  
Con: Ryan Gosling e Claire Foy  
Genere: drammatico  
Usa, 2018

"DISOBEDIENCE"

## Se la passione supera gli integralismi religiosi

Maria Bruna Pustetto

Quanto siano strambi gli ebrei ortodossi lo avevamo capito dal quel libro imperdibile che è Il lamento del prepuzio di Shalom Auslander che in quella congrega è nato e cresciuto. Disobbedienza di Naomi Alderman lo avevamo lasciato nel Kindle in attesa di tempi migliori arrivati con la trasposizione cinematografica del cileno Sebastián Lelio e i soldini della radiosa Rachel Weisz (Ronit), presenza fissa su Vogue, finita nelle rogne per aver promosso una crema nazionalpopolare in evidente overdose da photoshop e soprattutto sposa di Daniel Craig. Lady 007 ha ingaggiato come comprimaria la brava Rachel McAdams (Esti) e Alessandro Nivola (Dovid) mentre il regista ha seguito pedissequamente il testo al quale si è ispirato. Ronit, scappata nelle Americhe da parrucche e gonnellone, torna a Londra per il funerale del padre rabbino, schiattato mentre srotolava la Torah, e ritrova l'amica causa dei suoi primi turbamenti e ora moglie dell'erede reli-



Il film con Rachel Weisz

gioso del defunto. Se al cuor non si comanda alla carne ancor meno e la comunità ortodossa deve fare i conti con un affaire da far drizzare i cernecci. L'autrice e le attrici sono ovviamente attiviste del #metoo e la McAdams anche a capo di un movimento contro il salvifico botox. Il messaggio sociale è evidente. —

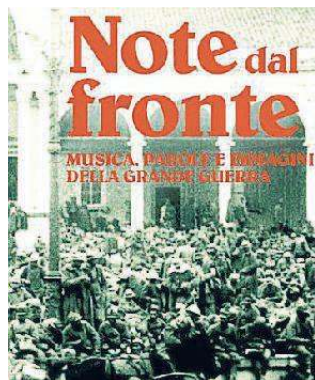
**Disobedience**  
Regia: Sebastián Lelio  
Con: Rachel Weisz, Rachel McAdams, Alessandro Nivola, Anton Lesser  
Genere: drammatico, sentimentale  
(Usa, Gran Bretagna, Irlanda, 2017)

VISIONARIO

## I film della Grande Guerra e sul palco la Zerorchestra

UDINE

Stasera alle 20.45 al Visionario di Udine, musica, parole e immagini della Grande Guerra con "Note dal fronte". Sul palco la Zerorchestra (Francesco Bearzatti, Mirko Cisilino, Luca Colussi, Angelo Comisso, Luca Grizzo, Didier Ortolan, Gaspare Pasini, Romano Todesco e Luigi Vitale) e la voce di Sandro Buzzatti accompagneranno dal vivo preziosi materiali



La serata sulla Grande Guerra

d'archivio de La Cineteca del Friuli che raccontano la guerra nella nostra regione, dall'inferno del Carso a Gorizia, dal Friuli invaso all'arrivo degli americani. Un progetto originale che unisce l'arrangiamento di brani popolari di guerra e motivi inediti di produzione Zerorchestra con una rassegna di pellicole girate "dal vero" dagli operatori italiani, austro-ungarici e americani, contrappuntate le prime e le seconde dalla lettura di brani diaristici di militari dei diversi eserciti. Evento organizzato in collaborazione con La Cineteca del Friuli, Cinemazero, Comune di Udine, Il laboratorio e Università degli Studi di Udine, Dipartimento di Studi Umanistici. —





## SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



**BLUENERGY**

www.bluenenergygroup.it

Gas Luce Servizi

## Il posticipo al Friuli

# L'Udinese passa da un bomber all'altro dopo Piatek all'orizzonte c'è Higuain

Velazquez orientato a confermare la difesa a tre con al centro Ekong che già a Genova ha dimostrato di essere in crescita

Pietro Oleotto / UDINE

Come era? Gli esami non finiscono mai. Quelli con i bomber della serie A sono all'ordine del giorno per l'Udinese che nell'ultimo mese prima si è confrontata con Cristiano Ronaldo, poi con l'attacco del Napoli (seppur privo di Insigne) e la scorsa domenica ha dovuto arginare l'emergente Krzysztof Piatek, l'ultima scoperta del Genoa, capocannoniere del campionato con 9 reti. Lui è rimasto a secco, arginato da un Ekong a proprio agio al centro della difesa a tre, sono state altre le sbavature che devono essere analizzate, dall'errore di Musso che ha portato al rigore per i rossoblù, a quel corner gestito in modo poco sapiente dei bianconeri che è valso il raddoppio ai padroni di casa.

Episodi. Esami per una difesa che ha retto stringendosi come una morsa attorno a Piatek, anche se le ammonizioni di Opoku e Samir dopo appena mezz'ora di gioco sono state un rischio mica da ridere per Velazquez. E adesso arriva Gonzalo Higuain, 111 gol negli ultimi cinque campionati con Napoli e Juventus, altri 5 con la maglia del Milan in queste prime giornate della stagione: segna una rete ogni 143 minuti, una media da vero bomber, un bomber al quale negli ultimi tempi Gattuso ha deciso di affiancare anche il "piccolo cobra" Patrick Cutrone, l'azzurino che vede la porta come pochi, tanto da essere finito già nel mirino del ct del piano di sopra, Roberto Mancini, che lo ha convocato per la Nazionale maggiore. E se il 20en-

ne rossonero è in rampa di lancio, il Pipita deve darsi da fare anche per recuperare terreno nella considerazione del suo ct, Lionel Scaloni, che l'ha escluso ieri anche dal listone dell'Argentina che il 16 e il 20 novembre affronterà due test amichevoli con il Messico.

Ci sarà nell'*Albiceleste*, invece, Rodrigo De Paul che ha ripreso quota a Marassi con un gol e un assist, giostrando nell'ultima mezz'ora da mezzala sinistra. Farà compagnia agli altri "italiani" chiamati, Icardi, Martinez, Dybala, Pezzella e Simeone, ma ci sarà anche l'ex bianconero ora al Watford, Roberto Pereyra, in uno stato di forma a dir poco ecce-

**Il Pipita non convocato dal ct dell'Argentina per i test in Messico ci sarà invece De Paul**

zionale, come sta dimostrando in zona gol: 5 gol in 10 giornate di Premier.

Insomma, anche le motivazioni personali, oltre che quelle di classifica, di un Milan al quarto posto Champions, spingeranno Higuain domenica sera al Friuli. Bisognerà prestare attenzione a un goleador spietato, abile anche nella manovra: Ekong e compagni sono avvertiti. Ma l'impressione che dovranno essere anche aiutati da una difesa più folta, magari da due esterni come l'olandese Ter Avest e il danese Stryger Larsen più "bassi" nella posizione iniziale. —

© BY NC ND AL CINI DIRITTI RISERVATI



## L'AVVERSARIA

## Gattuso si gode il 4° posto ma il Diavolo è in stampelle: molti i dubbi per domenica

MILANO

Dalle porte dell'inferno a quelle del paradiso in appena quattro giorni, passando attraverso il miracolo di Donnarumma e la zampata di Romagnoli. A Gennaro Gattuso sono bastate due vittorie di misura contro le genovesi per ribaltare una situazione che sembrava compromessa e agganciare un posto in Champions, l'obiettivo

messo nel mirino dalla nuova dirigenza. I sei punti raccolti in poche ore hanno spazzato via le voci sul futuro dell'allenatore, rinfrancato dalla reazione avuta dal gruppo dopo le due sconfitte consecutive che avevano minato la fiducia («un allenatore deve entrare nell'anima dei giocatori e a me riesce bene») e alimentato il sospetto che ci fosse qualche crepa tra staff tecnico e società

(«spero di continuare al Milan a lungo»).

Gattuso, tuttavia, non può non essere allarmato dalla recente sequela di infortuni, considerata «una situazione che lascia qualche scoria a livello mentale» all'interno dello spogliatoio: per Caldara la prima stagione in rossonero si è rivelata maledetta e la lesione al tendine d'Achille lo forzerà ad almeno tre mesi di stop; ma sarà di diverse settimane anche l'indisponibilità di Lucas Biglia, che si è fermato per un problema al polpaccio ed è costretto a camminare con le stampelle. Due importanti defezioni che non permettono la gestione delle energie (Gattuso ha concesso ieri un giorno di riposo) e si aggiungono ad altri problemi: il lungodegen-

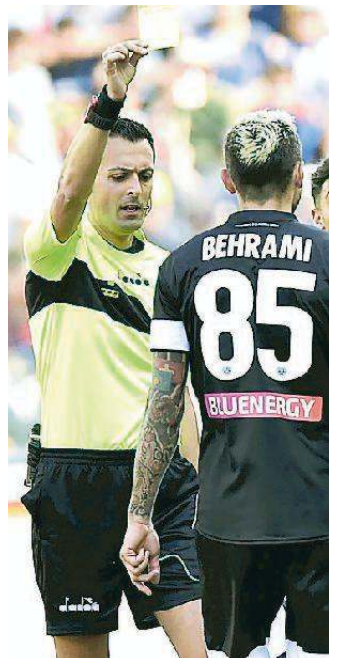
te Conti giocherà con la Primavera contro il Chievo, i tempi di recupero di Strinic dal problema cardiaco rimangono incerti, Kessie (noie muscolari) e Calhanoglu (problema ad un piede) devono stringere i denti e giocano grazie agli antidolorifici, Abate è a mezzo servizio, mentre Bonaventura (infiammazione al ginocchio) e Calabria (distorsione alla caviglia) sperano di recuperare per la trasferta di domenica sera a Udine, dove la formazione rischia essere obbligata in vista di una settimana cruciale: il Milan giovedì prossimo affronterà a Siviglia il Betis in uno snodo decisivo per la qualificazione ai 16esimi di Europa League e poi se la vedrà a San Siro con la Juventus capolista. —

## Gli arbitri

11ª GIORNATA

Oggi	20.30 Napoli-Empoli	Pairetto
Domenica	15.00 Inter-Genoa	Valeri
	18.00 Fiorentina-Roma	Banti
	20.30 Juventus-Cagliari	Mariani
Domenica	12.30 Lazio-Spal	Guida
	15.00 Chievo-Sassuolo	Aureliano
	15.00 Parma-Frosinone	Manganiello
	15.00 Sampdoria-Torino	Rocchi
	18.00 Bologna-Atalanta	La Penna
	20.30 Udinese-Milan	Di Bello

**La classifica**  
Juventus 28 punti; Inter e Napoli 22; Lazio e Milan 18; Fiorentina, Roma, Sampdoria e Sassuolo 15; Torino e Genoa 14; Cagliari e Parma 13; Atalanta e Spal 12; Udinese e Bologna 9; Empoli 6; Frosinone 5; Chievo -1 (-3).



Di Bello ammonisce Behrami



## PALLONE IN PILLOLE

### L'omaggio di Ranieri

Claudio Ranieri, tecnico del Leicester campione 2016, ha reso omaggio al KP Stadium al presidente Srivaddhanaprabha morto in un incidente in elicottero.



### Squalificato per l'inno

Squalificato per essersi toccato il viso durante l'inno cinese nel prepartita. È quanto accaduto al centrocampista Diego Tardelli dello Shandong Luneng.



### Zidane: «Forza Juve»

«Spero di venire presto a trovarvi. Forza Juve!». È il videomessaggio di Zinedine Zidane ai tifosi del Zeta 5, il centro sportivo torinese creato dallo stesso Zizou.



## Il posticipo al Friuli

L'ex capitano ora allenatore Valerio Bertotto parla del "vecchio amore" «Il nuovo tecnico? Non lo conosco ma l'Udinese ha una sua identità»

# «Stavolta vorrei vedere i bianconeri senza il freno a mano tirato altrimenti vince il Milan»

## L'INTERVISTA

Stefano Martorano / UDINE

«Vorrei vedere un'Udinese senza il freno a mano tirato col Milan, che possa giocarsela con la giusta spregiudicatezza e la giusta foga, stando bene attenta al Pipita che va marcato di reparto». Tredici anni con la casacca bianconera addosso (dal 1993 al 2006) e il secondo posto tra i fedelissimi, con 336 partite che ne fanno il secondo recordman di presenze alle spalle di Di Natale, permettono queste ed altre riflessioni a Valerio Bertotto, che da allenatore in attesa della chiamata giusta, vede il calcio sempre più dal profilo tecnico che da ex giocatore.

**Bertotto, prima di addentrarci nell'analisi sui bianconeri, spunta un precedente, una sfida tra lei e Gattuso in panchina...**

«È vero, allenavo a Pistoia, era l'ultima giornata, noi dovevamo salvarci e Rino cercava la promozione con il Pisa. Vinsi io, ma non ditemi adesso che so come battere Gattuso. Secondo me Rino è bravo, l'anno scorso ha fatto bene arrivando in corsa e si è guadagnato la riconferma ma que-

st'anno già gli montano le polemiche addosso».

**Velazquez invece che riflessione le ispira?**

«Non lo conosco e rispetto il lavoro del collega. A mio parere l'Udinese esprime una sua identità, anche perché la squadra è nettamente migliorata rispetto al passato. Il cambiamento di rotta c'è stato, ma deve migliorare sotto tanti aspetti a livello qualitativo e deve cercare di imporre di più il proprio gioco, ma questo fa parte di un percorso di maturità».

**Nelle ultime due in casa contro Juve e Napoli si è vista un'Udinese dimessa, errore da non fare col Milan. Concorda?**

«Contro queste realtà il pronostico non parla per te, ma puoi fare parlare il campo e fargli dire qualcosa di diverso, metterci tutto quello che hai perché anche se poi la perdi resta la prestazione che fa crescere. Ecco perché preferisco giocarmela a viso aperto, perché così non esco mai sconfitto al di là del risultato finale».

**Bertotto, ma non se ne può fare solo una questione di "garra", di temperamento.**

«Secondo me la squadra è costruita per giocare con un'idea di calcio che ritengo essere consona alla mia, quindi

45

gli anni dell'ex capitano bianconero che ha smesso di giocare nel 2009 col Venezia; prima due stagioni con i bianconeri di Siena (43 presenze e 2 gol)

404

le presenze di Bertotto nell'Udinese tra campionato e coppe tra il 1993 e il 200, anni d'oro per i colori friulani visto che con Valerio in squadra sono state 7 le edizioni di Coppa Uefa giocate

336

il numero di "gettoni" in campionato, secondo giocatore di tutta la storia bianconera, preceduto soltanto da un altro grande degli anni Duemila, Totò Di Natale arrivato 385

5

le panchine di Bertotto nella sua carriera di allenatore: dopo quella della Nazionale di Lega Pro, la Pistoiese, il Messina, il Bassano e la Viterbese



Valerio Bertotto firma un autografo: l'ex capitano ha giocato 404 partite con la maglia dell'Udinese

con un 4-3-3 o 4-2-3-1, perché hai buoni mezzi in avanti e in mediana c'è il giusto mix, mentre adesso vedo una squadra più attenta alla fase difensiva, una squadra chiusa che poi riparte».

**De Paul più mezzala, esterno o trequartista?**

«Può giocare da esterno e quest'anno diventa più decisivo e incisivo e anche da trequartista».

**Pussetto in difesa non è uno spreco?**

«Sì, perché facendogli fare il quinto sembra che il ragazzo faccia fatica. Ha dei mezzi, ma ricordiamoci che l'allenatore lo vede ogni giorno».

**A proposito di difesa, la convince la linea a tre?**

«Se l'allenatore valuta che la crescita della squadra debba passare per la capacità di modulare l'aspetto tattico al-

lora ci sta. Ci sono tanti centrali, ma si giocava bene anche a quattro».

**Domenica l'esame si chiamerà Higuain...**

«E anche Cutrone, un guerriero che fa sempre gol. Il Pipita è un osso perché sa smarcarsi, ha i tempi giusti e fa gol, quindi devono essere bravi i difensori, ma bisogna lavorare di reparto».—

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## LA DESIGNAZIONE

# Ai Rizzi si rivede Di Bello: con lui soltanto due vittorie

UDINE

L'ultima volta con lui è stata una vera e propria mazzata, con l'Udinese sconfitta in casa dal Crotone per 2-1, nell'ultima delle 11 sconfitte consecutive della gestione Oddo, e con i bianconeri subissati dai fischi. È da allora, precisamente dallo scorso 22 aprile che il brindisino Marco Di Bello non ha più incrociato l'Udinese. Domenica sera tornerà al Friuli per dirigere il posticipo col Mi-

lan e sarà coadiuvato dagli assistenti di linea Marrazzo e Bottegioni, col triestino Giacomelli nel ruolo di quarto uomo e con Fabbri al Var, dove ci sarà anche Tolfo come assistente.

Crotone a parte, il bilancio dell'Udinese con Di Bello non è molto confortante dal punto di vista numerico, con 11 precedenti, a cominciare dall'1-1 con l'Atalanta del 2014, tra cui spiccano cinque sconfitte e quattro pareggi. Due sole vittorie, entrambe ottenute al

Friuli con l'Empoli (2-0 nel 2014) e con la Sampdoria, battuta 1-0 con rete di Badu nel novembre del 2015. Con Di Bello l'Udinese ha memoria anche di due calci di rigori concessi alla Roma nel giro di dieci minuti, nel cuore della ripresa alla prima di campionato nell'agosto 2016, tra cui un penalty molto generoso concesso ai giallorossi dopo un tuffo "carpiato" di Dzeko.

Cambiando il fronte dei precedenti, il Milan è stato diretto sei volte dal brindisino classe '81, con un bilancio di tre successi, un pari e due ko. Tra le altre designazioni di giornata Juventus-Cagliari è stata affidata a Mariani, mentre per Fiorentina-Roma ci sarà Banti. —

S.M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## L'ALLENAMENTO

# Provato Wague al posto di Opoku in retroguardia

UDINE

Arrivano conferme dal Brusechi, e più precisamente da quel "campo 4" che ieri, in gran segreto, ha visto ancora le prove sulla difesa a tre. Julio Velazquez ha quindi deciso di prendersi cura di Higuain e Cutrone stringendoli nella morsa dei tre centrali, coadiuvati dai due esterni che porteranno la linea a cinque. Tra i componenti della difesa mancherà l'olandese



Potrebbe rivedersi Molla Wague

Nuytinck, bloccato dal risentimento al flessore, ma ieri anche l'olandese era presente in sala video, dove per mezz'ora il tecnico ha preparato la squadra con la teoria spiegata nella sessione col match analyst.

Poi, una volta in campo, i bianconeri hanno provato la fase di finalizzazione prima di concludere il lavoro con una partita a tutto campo 11 contro 11, in cui sono stati provati alcuni schemi da cui è emerso il possibile ballottaggio in difesa tra Wague e Opoku. Velazquez, che col Milan non avrà Badu e Ingelsson, ha completamente recuperato Mandragora, favorito per il posto di centrale. —

S.M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



PROTAGONISTA IN SERIE B

# Zenga ha scelto l'uomo ragno: Vicario fa il titolare a Venezia

Il 22enne udinese ha scalato posizioni con l'arrivo dell'ex portiere sulla panchina. Era bianconero, gli restano le amicizie: «Con Scuffet e Meret mi sento spesso»



Guglielmo Vicario con la casacca del Venezia: l'udinese arrivò quando la squadra era in D. FOTO LAPRESSE

Stefano Martorano

C'è un friulano, un udinese doc, che si sta facendo strada in Laguna, a suon di parate per difendere la porta del Venezia, in serie B, alla corte di Walter Zenga. Il suo nome è Guglielmo Vicario, ha compiuto 22 anni il 7 ottobre, e dopo Massimo Giacomini e Gianfranco Casarsa risulta il terzo "cittadino" ad essere diventato un calciatore professionista dal dopo guerra a oggi. «Questa non la sapevo, ma in effetti è proprio così visto che ho iniziato a giocare

nel Bearzi prima di andare al Donatello e di tornare poi ancora al Bearzi, che nel frattempo si era fusa con Ancona. Poi passai all'Udinese Primavera».

Ecco, come racconta Vicario, c'è stata anche l'Udinese nel suo percorso di formazione, prima ancora che il Venezia credesse in lui fino a farlo diventare una delle colonne portanti, dal momento che il portiere udinese ha fatto la gavetta partendo dalla serie D, stagione 2015-'16, vincendo pure una coppa Italia di Lega Pro da protagonista,

## I SUOI NUMERI

**Con lui in porta i lagunari hanno perso una volta**

**Guglielmo Vicario ha raccolto finora 5 presenze a Venezia quest'anno: dalla 6ª giornata è il titolare e con lui i lagunari hanno perso una sola volta, a Perugia, raccogliendo per contro 6 punti nelle altre 4 gare. In totale Vicario ha subito soli quattro gol. Nella sua avventura veneziana Vicario ha tuttavia già collezionato 60 presenze in totale, tra coppa e campionato. —**

nella stagione 2016-'17. «Quando arrivai all'Udinese dall'Ancona giocai subito nella squadra Primavera allenata da Luca Mattiussi nel 2013 e poi non rimasi nel club, ma lo dico senza alcun rammarico o recriminazione. La mia strada ha preso poi un altro percorso e andando al Fontanafredda, dove fui visto dal ds del Venezia Perinetti e da mister Favaretto che mi aveva notato, ho preso il volo per Venezia, società a cui devo tanto per avere creduto in me dandomi la possibilità di crescere e di affermarmi», spiega Vicario, titolare ora in serie B dopo avere fatto il vice ad Audero la scorsa stagione, e con un allenatore come Zenga che di portieri se ne intende eccome.

«Il mister ci trasmette grande voglia, grande carattere e qualità morali, ma punta al gruppo non al singolo. I risultati sono già arrivati dal suo arrivo, e adesso puntiamo a sistemarci in una zona di classifica migliore di quella attuale, abbiamo un gruppo valido e per me possiamo fare molto bene». Fin qui il presente con Zenga, ma in fatto di modelli Vicario se ricorda uno molto speciale. «Ovviamente stimo molto Buffon, ma da ragazzo a Udine seguii gli allenamenti di Samir Handanovic, che ritengo un campione dal punto di vista tecnico, e a lui mi ispirai».

Poi però c'è dell'altro e qui vale la pena soffermarsi per capire come l'Udinese abbia avuto la bravura e anche la fortuna di avere una nidiata di portieri destinati al successo, o per lo meno al professionismo. «Con Scuffet andiamo a cena insieme e mi sento puntualmente con Meret e Perisan (in forza al Padova, ndr). D'estate, quando possiamo, ci rivediamo anche a Lignano e siamo molto uniti. Rappresentiamo la nostra terra». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BASKET NBA

## Il ritorno di Derrick Rose: 50 punti per l'Mvp 2011

MINNEAPOLIS

Anni di sofferenza, tra infortuni e terapie riabilitative, prima dell'urlo liberatorio. E le lacrime per l'Mvp 2011. Derrick Rose è stato sommerso dall'abbraccio dei compagni, al termine di un'esibizione da Oscar. Ha giocato la miglior partita in Nba dei suoi ultimi sei anni. Lo confermano i 50 punti garantiti alla propria squadra, Minnesota Timberwolves, 34 dei quali realizzati nel secondo

tempo, 15 nel quarto tempo. Praticamente, un exploit contro i malcapitati Utah Jazz. Rose è reduce da un calvario durato sei anni: nel 2012, quando giocava a Chicago, nella sfida contro Philadelphia — già acciaccato, ma tenuto ugualmente in cambio — rimediò un gravissimo infortunio al ginocchio che lo costrinse a scalare un Everest a mani nude. «Ho fatto sforzi enormi per farmi trovare pronto, non riesco bene a spiegarlo con le parole». —

TENNIS

## Fognini s'arrende a Federer tutti i big ai quarti di Parigi

PARIGI

Si ferma agli ottavi di finale l'avventura di Fabio Fognini sul cemento del torneo Atp Parigi Bercy, ultimo Masters 1000 dell'anno. Il tennista azzurro, 14° al mondo, si è arreso in due set a Federer, numero 3 nella classifica Atp. Lo svizzero, a caccia del suo centesimo titolo in carriera, accede ai quarti di finale grazie a un 6-4, 6-3, dopo un match durato un'ora e 14 minuti.

Poche sorprese anche ne-

gli altri incontri per i quarti. Il serbo Djokovic affronterà oggi il croato Cilic (che ha eliminato Dimitrov 7-6, 6-4) dopo aver vinto un altro derby jugoslavo col bosniaco Dzumhur per ritiro (6-1, 2-1). Theim ha fatto fuori Coric (6-7, 6-2, 7-5) e troverà ai quarti Sock, vincente su Jaziri (6-0, 6-4). Unico exploit per il russo Chacarov che ha steso Isner (6-4, 6-7, 7-6) e ora se la vedrà con Zverev, dopo il 6-4, 6-2 su Schwartzman. —

LA NOVITÀ

## La F1 sbarca in Vietnam: nel 2020 il Gp ad Hanoi

HANOI

Il Vietnam ospiterà nel 2020, nella capitale Hanoi, un Gran premio di Formula 1. Lo hanno reso noto alcuni funzionari della città. «La città di Hanoi è riuscita ad aggiudicarsi il diritto di ospitare ufficialmente una gara del campionato mondiale di Formula uno della Fia da aprile 2020», si legge nella lettera del Comitato popolare di Hanoi. Il circuito sarà presentato in occasione di un gala la prossima settimana. Secon-

do alcune anticipazioni, il Gp del Vietnam si disputerà su un circuito cittadino ricavato lungo le strade di Hanoi vicino allo stadio. A ottobre, il direttore di gara Charlie Whiting aveva compiuto un ultimo sopralluogo, spiegando che oltre alle strade esistenti se ne dovranno creare alcune di nuove. Un lavoro ritenuto ampiamente realizzabile entro il 2020. Uscita di scena la Malesia, la F1 tornerà ufficialmente ad avere una seconda gara nel sud-est asiatico oltre a Singapore. —

IL NAPOLI ANTICIPA

## Ancelotti aspetta l'Empoli per tornare a vincere stasera: «Una questione di dettagli»

NAPOLI

«Io un allenatore stellato? Napoleone preferiva i generali fortunati. Forse ho avuto c...». Carlo Ancelotti sdrammatizza e mostra buon umore con l'Empoli all'orizzonte, stasera al San Paolo. «Le ultime due partite con Psg e Roma sono state giocate bene, ma con qualche mancanza all'interno da evitare, questione di dettagli. Gioca-



Il tecnico del Napoli, Ancelotti

re bene non è facile, perciò quando giochi bene devi portarle a casa per dare ancora più entusiasmo alla tifoseria». L'entusiasmo si dà coltivando il sogno scudetto e su questo Ancelotti ha le idee chiare: «La Juventus resta favorita, noi puntiamo ad avvicinarci, ma ci sono parecchie squadre che ci provano. L'Inter e il Milan sono cresciute, più competitività c'è e più si abbassa la quota scudetto. Noi sappiamo di avere delle responsabilità e vogliamo lottare fino alla fine».

A lottare ogni tre giorni sono anche i calciatori azzurri, per una maglia da titolare: il barometro dà turnover spinto, con chances per Maksimovic al posto di Albiol, Diawara per Hamsik e la coppia Milik-Mertens, davanti, con Insigne che

riposerebbe per la seconda volta quest'anno dopo lo stop con l'Udinese: «Se ci sarà turnover è per preparare questa partita con giocatori freschi, non per far riposare qualcuno. Al Psg non ci pensiamo. Mertens? Vuole giocare dall'inizio, ma non è tanto la quantità dei minuti che conta, ma la qualità».

Stavolta toccherà a Milik rompere un digiuno di gol che dura dal 26 settembre: «L'attaccante viene spesso giudicato per i gol che fa. Arek sta vivendo un periodo d'astinenza, ma in realtà ha lavorato molto con la Roma e agli attaccanti chiedo di muoversi in sintonia con gli altri. Lui lo sta facendo in un Napoli che gioca bene e mi emoziona», dice Ancelotti. Ora dopo due pari deve solo riprendere a vincere. —

OLIMPIADI INVERNALI

## Calgary è ancora in corsa con Milano-Cortina 2026

CALGARY

La candidatura resiste, ma la corsa verso i Giochi invernali 2026 è tutta in salita. Calgary, per ora, non molla e continua a sperare di potersela giocare il prossimo anno con Milano-Cortina e Stoccolma quando il Cio assegnerà l'organizzazione della rassegna a cinque cerchi di neve e ghiaccio. Dopo il tentativo in extremis di ridurre il budget grazie a un accordo tra i go-

verni chiamati in causa, la città canadese — che ha già ospitato l'evento nel 1988 — ha raccolto una non sconfitta nel voto del consiglio comunale che di fatto si è espresso contro la candidatura. Ma gli 8 voti per il ritiro sui 7 invece favorevoli a proseguire nella missione olimpica non sono bastati per stoppare da subito il cammino: ne servivano almeno 10 dei 15 del Consiglio visto che era la revisione d'una decisione già presa. —



BASKET - SERIE A2

# L'udinese Franco Ciani è in vetta ad Agrigento «Gsa favorita per la A ma ci vuole pazienza»

Il tecnico guida il girone Ovest con la sua giovane Fortitudo «Udine ha cambiato coach e roster, normale un avvio così»

Giuseppe Pisano / UDINE

Fortitudo prima della classe, a Est ma anche a Ovest. Mentre nel girone della Gsa la «Effe» bolognese comanda insieme a Montegranaro, a Ovest ecco in vetta la Fortitudo Agrigento di coach Franco Ciani, con quattro vittorie nelle prime cinque giornate. Un altro piccolo miracolo per il tecnico udinese, alla guida di una squadra con l'età media (23,5) fra le più basse di tutta l'A2. Con lui abbiamo parlato a 360 gradi della seconda categoria nazionale.

**Coach Ciani, la sua Agrigento sta volando. Ci descrive il momento che state vivendo?**

«Diciamo pure che stiamo avendo un rendimento più alto rispetto alle aspettative iniziali. Abbiamo inserito altri tre esordienti, siamo una squadra giovanissima in un campionato molto difficile. È una grande soddisfazione vincere quattro volte su cinque giocando partite come quella di Bergamo, ma ora viene il difficile e dobbiamo tenere i piedi per terra. Godiamoci il tesoretto accumulato: a conti fatti, con altre dieci vittorie siamo salvi».

**La Gsa Udine ha avuto alcune difficoltà iniziali. Se lo aspettava?**

«Credo si debba avere pazienza nei momenti difficili. Stiamo parlando di una squadra molto rinnovata, sia nella guida tecnica che nel roster. Può succedere di partire con qualche sconfitta, ricordo il mio primo anno a Sassari, vinchemmo la B dopo essere partiti con 5 stop, e spero che questo

possa essere di buon auspicio per la Gsa. Gli inizi difficoltosi, se vissuti con serenità e dedizione al lavoro, come sta facendo Cavina con la sua squadra, possono essere facilmente superati».

**A suo giudizio Udine può ambire alla promozione in serie A?**

«Secondo me ha l'organico per centrare l'obiettivo. C'è da dire che i posti a disposizione sono tre, ma la concorrenza è molto agguerrita, in tanti hanno investito per rinforzarsi. Ci sono almeno otto squadre che possono ambire al salto di categoria: il redde rationem sarà in primavera, Udine ha le carte in regola per arrivarci bene e dire la sua».

**Intanto a Est la Fortitudo Bologna è in versione schiacciasassi. Un posto in serie A è già assegnato?**

«La stagione è lunga, come ho già detto conta molto essere nelle migliori condizioni psicofisiche nella fase cruciale, che arriva nei mesi primaverili. Certo che il biglietto da visita di Bologna è davvero di grande qualità, credo proprio che uno dei tre posti possa essere loro».

**A questo punto completiamo il pronostico. Quali sono le tre squadre che reputa favorite per la promozione?**

«Della Fortitudo Bologna ho già detto. Per gli altri due posti ci sono diverse squadre competitive. A Est dico Udine per motivi affettivi e Treviso per una questione di strutture e ambizioni. A Ovest è tutto da decifrare, quelle che vedo mese meglio sono Casale, Tortona e Virtus Roma».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE AVVERSARIE

## Antonutti si rompe anche una costola Jones (Jesi) stop

Dopo il mese di ottobre che potremmo definire di rodaggio, con novembre il campionato di serie A2 di basket comincia a entrare nel vivo, con un ciclo di quattro partite che serviranno a definire i valori in campo e ad allungare la classifica.

Andando a curiosare in casa delle avversarie dell'Apu Gsa Udine, balza agli occhi una situazione piuttosto critica a livello di infortuni. L'oscar della sfortuna che va di diritto al «Cigno di Colloredo» Michele Antonutti. Nella trasferta di Cento l'ex giocatore della Snaidero ha riportato la frattura di una costola e dovrà restare ai box per tre settimane.

Per lui è il secondo infortunio stagionale, dopo quello che gli ha fatto saltare la trasferta contro la Bakery Piacenza: colpito allo zigomo dal compagno Swann in allenamento, subì un altro colpo al volto da Uglietti, tanto da ritrovarsi con un occhio nero.

**Tegola anche in casa Aurora Jesi: il bomber Andre Jones ha riportato una lesione ai flessori della coscia destra. Salterà almeno un paio di partite; resta da valutare quindi se potrà rientrare per la sfida con la Gsa Udine in calendario il 25 novembre.**

G.P.



Franco Ciani durante un time-out con la lavagnetta: il tecnico udinese guida l'A2 Ovest con Agrigento

IL CAMPIONATO

## Prima vittoria esterna obiettivo dell'Apu: Assigeco galvanizzata, ma da battere

UDINE

La Gsa mette nel mirino la prima vittoria esterna del campionato. Domenica a Piacenza, sponda Assigeco, i bianconeri cercheranno di dare continuità alle proprie prestazioni e cogliere un successo prezioso per continuare la risalita in classifica.

«Contro Ravenna abbiamo dimostrato continuità difensiva – ha detto coach Cavina – e abbiamo migliorato le percentuali di tiro muo-



Coach Cavina

vendo molto la palla, correndo di più. Questi sono dettagli importanti per andare a Piacenza con lo spirito giusto, contro una squadra reduce da un grande risultato».

È aperta, intanto, la prevendita dei biglietti per la gara casalinga di domenica 11 novembre contro la neopromossa Baltur Cento. I tagliandi sono disponibili in tutte le ricevitorie Vivaticket, on-line sul sito vivaticket.it e presso Officina Dello Sport Terminal Nord Udine (aperto da lunedì a sabato dalle 9 alle 21). Questi i prezzi: curva 12 euro (ridotto 8 euro), tribuna argento 15 euro (ridotto 10), tribuna oro 20 euro (ridotto 13), parterre argento 25 euro (ridotto 16).

G.P.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SERIE D

## Tolmezzo-Gonars apre la 5ª Domani il derby di Fagagna

In questo fine settimana andrà in scena la quinta giornata d'andata della prima fase del campionato di serie D Fvg di basket. Nel girone Ane-di Castellani, i fari saranno puntati sul derby di Fagagna di domani, ma andiamo per ordine.

Il programma si apre oggi, alle 20.45, con la Metallica Tolmezzo che ospita la Libertas Gonars salvo rinvii per maltempo e, alle 21.15, con la Libertas Cussignacco che

riceve Rorai. Domani, alle 19, in via dei Colli a Fagagna, il tanto atteso derby tra Lemon Cestistica e Blue Service Collinare che ritorna dopo sette anni: nella stagione 2011-2012, sempre in DFvg, 2-0 per la Collinare.

Domenica tre sfide chiuderanno il quadro: alle 18 San Vito al Tagliamento - Portogruaro e Bcc Pordenonese Azzano - Casarsa, mentre alle 18.30 Aviano - Idealservice Tarcento. Riposa la Geatti Ba-

sket time Udine.

Nel girone Savo Usaj, ci sono ben cinque partite in agenda per oggi. Alle 21, derby isontino Pallacanestro Monfalcone - Alba Cormons e Interclub Muggia - Breg San Dorligo. Alle 21.15, la Metamorfofi Gradisca ospita il San Vito Trieste, il Cus Trieste attende il Kontovel e all'Allianz Dome del capoluogo Fvg va in scena il derby tra l'Alma B e il Basket 4 Trieste che si dividono l'impianto durante il campionato. Domani, alle 20, chiude il programma CrediFriuli Cervignano - Santos Trieste con i bassaioli che sono alla ricerca del riscatto dopo il ko nello scontro diretto con il Breg. Riposa Grado.

Massimo Fontanini

IL PROTAGONISTA

## C'è il marchio di Moznich sulla vittoria della Geatti

C'è il marchio di Andrea Moznich (nella foto Panda Images) sulla vittoria della Geatti Basket time Udine ai danni del Portogruaro nella quarta giornata d'andata di D Fvg. Per «Moz» 28 punti con 8/17 dal campo, 8/13 dalla lunetta, 9 rimbalzi, 7 falli subiti e 32 di valutazione.

M.F.





FOCUS - CAMPIONATI GIOVANILI

# Programmazione e continuità: Aquileia si culla i suoi under 15-17

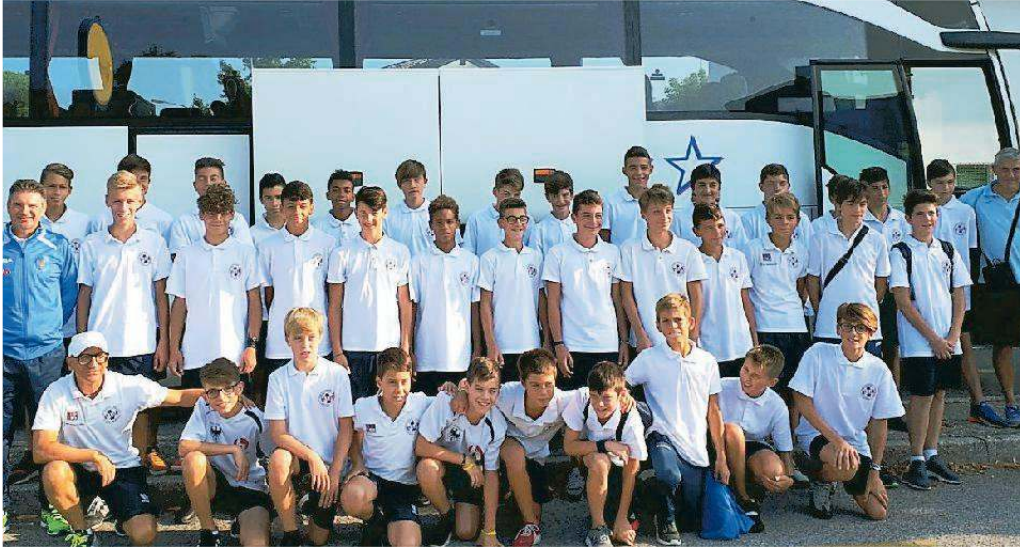
Il responsabile di settore, Rover, spiega i segreti di un inizio di campionato super «Siamo Scuola calcio élite e collaboriamo con Villa Vicentina, Torre e Udinese»

Francesco Peressini

Programmazione e continuità: questi sono i segreti del settore giovanile dell'Aquileia, che si sta mettendo in luce, in queste prime giornate di campionato, sia con la formazione under 17 che con l'under 15, balzate ai vertici delle rispettive classifiche nei tornei regionali.

Dopo essere riuscita a portare entrambe le squadre alla fase Elite la scorsa stagione, l'Aquileia proverà il bis anche quest'anno e ha già presentato agli avversari il proprio biglietto da visita: l'Under 17, guidata in panchina da mister Massimo Cociancich, si trova al secondo posto nel girone C, appaiata alla Triestina Victory e a -3 dal Cjarlins/Muzane capolista, mentre l'Under 15, ancora imbattuta e autrice di sette vittorie consecutive in questo inizio di stagione, guida la classifica del girone D di categoria.

Un grande inizio quello dei ragazzi guidati in panchina



La formazione dell'Aquileia under 15 che si sta ben comportando nel campionato di categoria

da mister Ciro Grimaldi, che hanno collezionato 34 reti subendone solo 3. Il magic moment del calcio giovanile ad Aquileia non è però frutto del caso, come spiega Gianni Rover, responsabile del settore giovanile, che analizza anche il momento delle due squadre: «Il segreto del nostro set-

tore giovanile sta senz'ombra di dubbio in una programmazione oculata e un impegno costante. Il lavoro svolto con le nostre squadre giovanili ha permesso all'Aquileia di diventare Scuola calcio élite e di dotarsi di personale altamente qualificato che possa aiutare nello sviluppo e nella

crescita dei ragazzi: possiamo contare su allenatori molto competenti quali Massimo Cociancich, Ciro Grimaldi e, negli Sperimentali, Nicola Polvar, e su uno staff molto preparato, che comprende un preparatore atletico, Francesco Cicogna, e uno psicologo dello sport».

Alla collaborazione a livello giovanile con Villa Vicentina e Torre se n'è poi aggiunta di recente una con l'Udinese calcio «che speriamo – continua Rover – possa essere duratura e fruttifera. Quanto alla stagione in corso, le nostre squadre sono partite molto bene e non possiamo che essere soddisfatti dell'andamento avuto finora. L'Under 15 è un gruppo consolidato, che viene da un percorso biennale, nel quale sono stati inseriti, grazie all'ottimo lavoro del nostro ds Alessandro Zuppel, ragazzi molto validi e di prospettiva. La rosa è formata da 22 elementi ed è allenata da Ciro Grimaldi, che ha subito dato un'impronta di gioco grintosa e propositiva ai ragazzi».

L'Under 17, affidata a Massimo Cociancich, è anch'essa composta da 22 ragazzi del 2002 e del 2003, che in qualche occasione vengono utilizzati anche dalla squadra Juniores e chiamati in prima squadra. «Domenica scorsa – conclude il dirigente – i ragazzi sono stati sconfitti da una diretta concorrente all'Elite, la Triestina Victory, mettendola però in difficoltà e disputando una gara positiva, il che ci fa ben sperare per il prosieguo della stagione. L'obiettivo è quello di ripeterci, centrando l'Elite con entrambe le nostre formazioni, e provare a mettere in difficoltà quelle squadre che, negli ultimi anni, hanno dominato la scena del calcio giovanile regionale». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

F.P.

GIUDICE SPORTIVO

## Stop a un mister di 14enni che ha protestato rimanendo in panchina

L'arbitro caccia dal campo l'allenatore a 3' dalla fine, ma quest'ultimo si rifiuta di ottemperare al provvedimento rimanendo in panchina fino al termine della partita fatta riprendere comunque dal direttore di gara. È accaduto lo scorso 21 ottobre in una gara del campionato giovanissimi Under 15, quando nel corso di Pro Romans Medea-Fiumicello 2004, l'allenatore ospite Alessandro Di Just è stato allontanato a 3' del termine per le plateali proteste con la sua



Un arbitro mentre espelle

squadra pur in vantaggio per 5-0, rifiutandosi di abbandonare il terreno di gioco. Il giudice sportivo ha ammesso la scorretta condotta dell'arbitro, decretando però che la stessa non aveva influito sull'esito finale della gara (regolarmente omologato) per il mancato crearsi di situazioni significativamente influenti in quei 3', comminando la squalifica fino al 17 dicembre del Di Just.

L'episodio non ha la gravità di quanto accaduto poco più di un mese fa nella gara under 12 tra Udinese e Ancona sospesa dopo una rissa tra genitori, ma di certo non può essere definito edificante per una categoria come quella degli allenatori che rivendica anche il ruolo di educatrice soprattutto nei settori giovanili.

A livello di prime squadre è arrivata la prima squalifica

stagionale per recidiva in ammonizioni, toccata a Ianezic del San Luigi, mentre tra i mister spiccano le squalifiche di Polo della Tarcentina e Peresutti della Virtus Corno.

Questi gli altri provvedimenti del giudice sportivo regionale a carico di giocatori. **Eccellenza.** Due giornate: Matteo Condolo (Tricesimo). **Promozione.** Due giornate: Bega (Union Pasiano) e Castellano (Costalunga). Una giornata: Gori (Camino), Collini (Tarcentina), Pase (Union Pasiano) e Carmeli (San Giovanni). **Prima categoria.** Quattro giornate: Puntar (Ufm). Tre giornate: Urli (Sedegliano). Due giornate: Ulliani (Gradese), Aristone (Isonzo) e Suerz (Ruda). Una giornata: Francescutti (Sedegliano) e Elia (Union Martignacco). —

Claudio Rinaldi

CALCIO A 5

## Palmanova da solo in vetta alla C La Futsal Udinese tiene il passo

In serie B di calcio a 5 non si ferma il Maccan Prata che supera il Sedico e resta a punteggio pieno in classifica appaiato all'Imolese. Arriva in trasferta, invece, la prima vittoria in categoria per il Pordenone che a Belluno passa grazie al poker firmato da Barzan, Milanese, Perin e Finato che rendono vane le reti venete di Matti Florez e Le Costa.

In serie C regionale, dato il turno di riposo dell'Udine City, resta il solo Palmanova in testa alla classifica. Per gli amaranto vittoria esterna in casa della Clark Udine e punteggio pieno alla pari della Futsal Udinese che, avendo già osservato il turno di riposo, vi resta dopo aver battuto il Manzano con le reti di Collevati, Sironi e Cedermas cui hanno fatto da contraltare quelle di Taviani e Zanuttini.

«Quest'anno – analizza il tecnico udinese Luca Della Negra – abbiamo lavorato bene in sede di mercato inserendo ragazzi di qualità, per cui pensiamo di poter recitare un ruolo importante. Quale? Non certo quello di puntare alla promozione diretta, ma di restare ag-

grappati a Palmanova e Udine City che hanno qualcosa più di noi. È chiaro che l'appetito viene mangiando per cui proveremo a restare nelle prime posizioni più a lungo possibile. La società è seria, ben strutturata e da anni lavora per far crescere il proprio vivaio. Lavoriamo tranquilli senza l'assillo della B, una categoria che va affrontata in una determinata maniera. Restiamo aggrappati poi il prossimo anno vedremo se riusciamo ad aggiungere qualche tassello».

I risultati: Maniago-Martignacco 12-1, Clark-Palmanova 4-8, Manzano-Futsal Udinese 2-3, Torriana-Tergesteo 7-1, riposava: Udine City. La classifica: Palmanova 9, Udine City, Futsal Udinese e Torriana 6; Maniago, Clark Udine e Manzano 3; Tergesteo e Martignacco 0. Il prossimo turno: Tergesteo-Clark Udine (venerdì 2 ore 20.45), Futsal Torriana (oggi alle 21.15), Palmanova-Maniago (domani alle 16.30), Martignacco-Udine City (lunedì alle 21.30), riposa: Manzano. —

Simone Fornasiere

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

RAPPRESENTATIVA FVG

## La Juniores torna in campo A riposo quelli delle big spazio a nuovi giocatori

Sono state diramate dal selezionatore Andrea Furlano le convocazioni per il secondo raduno della Rappresentativa juniores del Friuli Venezia Giulia, in programma mercoledì prossimo alle 14.30 a Villa Vicentina. Rispetto al primo stage svoltosi due settimane fa in vista della costruzione della squadra che prenderà parte al 58° torneo delle Regioni, Furlano non ha con-

vocato i giocatori delle 4 semifinaliste della coppa Italia di Eccellenza (Brian Prececnico, Lumignacco, San Luigi e Torviscosa), per non appesantire ragazzi di cui conosce comunque bene le caratteristiche.

Il selezionatore ne ha approfittato per visionare un maggior numero di giocatori di Promozione, coinvolgendo ben 7 società (Gonars,

Ol3, Prata Falchi, Pravisdomini, Pro Fagagna, Sistiana, Torre, Virtus Corno e Vivai Rauscedo) di quella cadetteria che la scorsa primavera fornì un contributo di uomini fondamentale nella conquista del tricolore.

Il raduno di mercoledì si articolerà su una vera e propria seduta di allenamento, a differenza del primo che si tradusse nella disputa di una amichevole a ranghi misti.

Questi i 26 giocatori selezionati, nati dopo il primo gennaio del 2000. Portieri: William Ferri (Gonars), Mattia Ciani (Ol3) e Filippo Mirolo (Vivai Rauscedo); difensori: Marco Trevisan (Cordenons), Mattia Coletto (Fiume Veneto/Bannia), Riccardo Gattel (Fontanafredda),

Luca Aviani (Gemonesse), Mattia Pramparo (Lignano), Samuele Cestari (Manzanese), Thomas Clarini D'Angelo (Pro Fagagna) e Luca Cantarutti (Pro Gorizia); centrocampisti: Enrico Rizzetto (Cordenons), Mattia Alessio (Flaibano), Kevin Kerpan (Juventina), Gabriel Elias Vasques (Kras), Simone Sist (Prata Falchi), Simone Contente (Pro Gorizia), Simone Francioli (Sistiana) e Alessio Kanapari (Virtus Corno); attaccanti: Denni De Piero (Fiume Veneto/Bannia), Nico Zannier (Gemonesse), Brando Banini (Juventina), Daniel Kuqi e Lorenzo Tegon (Manzanese), Federico Milan (Pravisdomini) e Alberto Targhetta (Torre). —

C.R.



VOLLEY SERIE A2 DONNE

# Un'autoritaria Città Fiera fa bottino pieno sull'isola mostrando ottimo gioco

Espugnato il campo dell'Hermadea Olbia a Golfo Aranci  
Vittoria importante e domenica a Martignacco c'è il Salerno



Monica Tortul / GOLFO ARANCI

L'Itas Città Fiera espugna il campo dell'Hermadea Olbia con una prestazione autoritaria e sale a quota 6 in classifica. Nella 5ª giornata della regular season di A2 femminile di volley le ragazze di Martignacco hanno ottenuto un successo importantissimo ai fini della salvezza, dimostrando netta superiorità sulle avversarie.

Nella prima frazione di gioco Caravello e compagne sono scese in campo con moltissima tensione e, quasi bloccate, hanno subito il gioco della formazione sarda dall'inizio alla fine. Dal secondo set in poi le ragazze di Gazzotti hanno ritrovato tranquillità e lucidità disputando un match convincente sotto tutti i punti di vista. Ha funzionato molto bene la battuta che, pur abbastanza fallosa, ha messo molto in difficoltà la ricezione avversaria. Il servizio friulano ha condizionato in maniera importante la costruzione del gioco avversario, limitando, in particolare, l'attacco al centro dell'ex centrale azzurra Jenni Barazza.

Un altro fondamentale chiave è stato la difesa, che, tenendo in gioco anche palloni impossibili, ha innervosito la squadra sarda. Ieri Gazzotti ha optato per Gennari in cabina di regia, Sunderlinkova opposta, Martinuzzo (poi sostituita benissimo da Molinaro) e Tangini al centro, Fedrigo e Caravello in banda, De Nardi libero. Ottima la distribuzione del gioco e il muro di Gennari, che

## Serie A2 Femminile Girone A

Giovanna Baronissi - Volalto Caserta 3-2  
Hermadea Olbia - Itas Città Fiera 1-3  
LPM Mondovì - Pinerolo 3-0  
V.Group RM - Soverato 1-3  
Ha riposato: Zambelli Orvieto.

### CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
LPM Mondovì	14	5	0	15	3
Soverato	12	4	0	12	3
Zambelli Orvieto	12	4	0	12	2
ITAS CITTÀ FIERA	6	2	2	7	7
Giovanna Baronissi	5	2	3	9	13
Pinerolo	5	2	2	6	8
Volalto Caserta	4	1	4	6	12
V.Group RM	2	0	5	5	15
Hermadea Olbia	0	0	4	3	12

### PROSSIMO TURNO: 04/11/2018

Itas Città Fiera - Giovanna Baronissi, Pinerolo - Zambelli Orvieto, Soverato - LPM Mondovì, Volalto Caserta - Hermadea Olbia. Riposa: V.Group RM.

ha servito bene tutte le attaccanti. Top scorer Sunderlinkova con 21 palloni messi a terra, ben seguita da capitano Caravello, elemento fondamentale per gli equilibri di squadra (14 punti). Ottime le centrali: oltre alla solita Molinaro molto bene Tangini, che in campo ha

## OLBIA

1

## ITAS MARTIGNACCO

3

25-17, 16-25, 15-25, 14-25

**VOLLEY HERMAEA OLBIA** Nikolaeva, Taje', Bacciotini, Maruotti, Barazza, Fiore, Degortes (L), Giometti, Padula, Mele, Moltrasio, D'Elia, La Licata. All. Anile.

**ITAS CITTÀ FIERA MARTIGNACCO** Gennari, Turco, Pozzoni, Dhimitriadhi, Sunderlikova, Caravello, Beltrame, Fedrigo, Martinuzzo, Molinaro, Tangini, Pecalli, De Nardi (L). All. Gazzotti.

**Arbitri** Luca Grassia e Alessandro Noce.

**Note** Durata set: 22', 24', 22', 24'.

messo tutta la determinazione di una ex. Undici punti per Fedrigo, in alcuni frangenti sostituita da Beltrame. Precisa come sempre De Nardi.

Raggiante a fine gara Gazzotti, che, nonostante la gioia per il successo, ha esortato tutti a restare coi piedi per terra. Domenica alle 17 l'Itas Città Fiera ospiterà a Martignacco la Baronissi Salerno. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VOLLEY B1 DONNE

# Cda Talmassons, ecco il primo vero test: a Brescia la Vinilgomma è temibile

Arriva il primo vero test di campionato per la Cda Volley Talmassons, protagonista della B1 femminile di volley. La 4ª d'andata ha infatti in programma una delle trasferte più difficili della stagione per Berasi e compagne: domenica alle 18 le attende la Vinilgomma Ospitaletto Brescia, una delle candidate, assieme alla Cda, alla promozione in A2. Identico il ruolino di marcia delle due avversarie: nei primi tre turni hanno infatti vinto due volte in tre e una volta in quattro set, trovandosi così appaiate in cima alla classifica assieme all'Anthea Vicenza (zero parziali persi per le venete).

A rendere particolarmente difficile la trasferta, oltre al valore delle avversarie, sarà il tifo dell'Ospitaletto, sempre molto acceso. «La partita — spiega l'allenatore Ettore Guidetti, da quest'anno sulla panchina della Cda — inaugura un tritico molto importante per il nostro cammino. Le

bresciane hanno cambiato poco e bene rispetto all'anno scorso inserendo la centrale Focaccia e promuovendo titolare la schiacciatrice Castellini. Per il resto confermano il sestetto ribadendo le loro caratteristiche di combattività e grande difesa. Dovremo interpretare il match in maniera aggressiva e prepararci a soffrire per aver ragione, in trasferta, di un ottimo avversario».

Da temere soprattutto la 40enne schiacciatrice Viganò, con un passato in A1 e A2, che sabato nel derby contro Pisogne con il suo ingresso ha ribaltato il match, e l'opposta Sara Gotti, autrice, sempre nel derby bresciano, di 22 punti. Finora dalla Cda sono arrivati segnali molto positivi: ha sempre giocato con scioltezza fatta eccezione del primo set in casa del Volano Trento e i cambi di mister Guidetti hanno sempre dato risposte positive. —

Alessia Pittoni

CICLOCROSS

# Toneatti-Casasola freschi d'azzurro dominano a Buja

Francesco Tonizzo / BUJA

Giornata da Inferno del Nord sul Monte di Buja, ieri, per il 12° memorial Tabotta di ciclocross, con oltre 300 atleti iscritti, che ha incoronato, sotto una pioggia fitta, i nuovi campioni regionali di specialità. Soprattutto, quella che è stata la terza tappa del trofeo Granzon, il circuito che racchiude le sette principali manifestazioni off road in regione, è stata l'occasione per constatare l'ottimo stato di forma di Davide Toneatti e Sara Casasola, appena convocati in Nazionale dal ct azzurro Fausto Scotti per il campionato europeo, che si disputa da oggi e fino a domenica a s-Hertogenbosch, in Olanda.

Toneatti ha vinto tra gli juniores, rifilando oltre un minuto al generoso Tommaso Bergagna, alfiere del Jam's bike Buja, società che ha orga-

nizzato l'evento, e a Manuel Capra (Lagorai Bike); la Casasola ha preceduto di 2'23" l'elbana Alessia Bulleri, nella gara Open femminile, mentre Giovanna Micheletto (Scorzè), è giunta terza al traguardo, staccata però di un giro.

Marco Ponta (Cussigh Bike) ha conquistato il successo nella gara open maschile: l'alpino di Colloredo di Monte Albano ha chiuso con il tempo di 45'02", precedendo sul podio Federico Ceolin (Velociraptors), arrivato dopo 1'09", e il redivivo Filippo Fontana (Dp66), giunto terzo a 2'41".

Tra le juniores, Asia Zontone (Dp 66) e Antonia Berto (Gs Doni 2004) sono salite sul podio dietro la vincitrice Patrizia Critelli (Zanolini) Da applausi anche la gara di Alice Papo (Dp66), capace di vincere, su un circuito che la buje se conosce a memoria, la gara delle allieve davanti all'ex



I campioni regionali di ciclocross incoronati a Buja FOTO BILLIANI

compagna di squadra Elisa Rumac (Jam's Bike) e alle due valvasonesi Viezzi e Costantini.

Tra gli allievi, invece, ottimo successo per Bryan Olivo (Bannia), in una gara che ha visto sul podio anche i veneti Perin e Tagliapietra, molto staccati dal talento pordenonese. Infine, Tommaso Cafueri (Acido Lattico Team) e Veronica Grisotto (Breganze) hanno vinto le gare degli esor-

dienti.

I campioni regionali 2018 nelle varie categorie sono: l'open Marco Ponta, l'M1 Denis Vogrig (Valchiarò), l'M2 Marco Del Missier (Sanvitese), gli allievi Bryan Olivo (2° anno), Cristiano Di Gaspero (Team Granzon, 1° anno) e Alice Papo, gli esordienti Cafueri e Gai Santin (Dp66), oltre a Toneatti, Zontone, Casasola e la Master Elis Simeoni. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

RALLY

# Filippo Bravi 3º è assoluto in Piemonte su una Clio

Filippo Bravi, in coppia con Enrico Bertoldi, ha chiuso 3º assoluto il rally del Piemonte, rallyday giunto alla quarta edizione e disputatosi a Mondovì. Su una Renault Clio R3 della Gima Autosport, il pilota udinese, classe 1989, ha chiuso le cinque prove speciali (una è stata annullata) in 23'27"7, a 26"8 da Matteo Giordano e Manuela Siragusa, vincitori della gara su Renault Clio S1600.

Per il driver friulano, schierato dalla North East Ideas, la soddisfazione di essersi aggiudicato il gruppo R e la classe R3. «Sono molto contento, ci voleva questo bel risultato — ha detto a fine gara —. La prima ps è stata di ambientamento, non salivo sulla Clio da più di un anno. Volevo a tutti i costi salire sul podio e vincere raggruppamento e classe: ce l'ho fatta e posso dire di aver chiuso il 2018 positivamente». —

TENNIS

# L'Azteca di Udine fa il pieno di 3ª e 4ª categoria nel torneo Rodeo Moroso

Riccardo Marchesan, del Tc Cà del Moro Lido di Venezia, si aggiudica il Rodeo Moroso, organizzato dal Tennis club Azteca di Udine e riservato a giocatori di 3ª e 4ª categoria. Eccezionale la partecipazione di giocatori provenienti anche da oltre regione. Dal Veneto contermini, così come dalla lontana Calabria, stimolati da un appeal di sicuro effetto: ricco montepremi e ancora più



I protagonisti con il vincitore

ricchi benefit. Non disgiunti, questi ultimi, da valori di styling, frutto del connubio fra il Tc Azteca e la Moroso, di Cavallico, specializzata in arredi d'interni di sofisticato design. In pratica, Marchesan vincitore della 3ª categoria con il premio in denaro si porta a casa un divanetto griffato di valore di 1.200 euro. Nel contempo Stefano Rimini (Tc Martignacco) vince in 4ª categoria e accanto alla busta col premio in denaro si trova in dono anche un pouf design da 540 euro.

«È nostro preciso intendimento immettere sempre qualche novità nelle manifestazioni che organizziamo — riferisce il presidente Azteca, Renata Kylianikova — ma oltre il successo tecnico che ne può derivare, come nella fattispecie, ci grati-

fica soprattutto la fiducia che ci riconoscono i vari patrocinatori».

Le finali, in dettaglio: In 4ª categoria Stefano Rimini (4.1) di Martignacco batte la stellina di casa Luca Fattori (4.1) per 3-5, 4-1, 11-9. Giovannissimi entrambi i contendenti si sono distinti per alta velocità di palla. Con un set a testa, nel tie-break decisivo resta sempre in vantaggio Fattori fino al match ball. Seguono però errori fatali che consegnano l'incontro a Rimini. Fair play finale tra i due: il vincitore conforta il perdente. Nei 3ª categoria, Marchesan (3.3) batte Tommaso Donda (3.3) di Moruzzo per 4-2, 5-4 (4), in virtù della maggior freddezza nei punti decisivi. —

Ugo Massa



Scelti per voi

aggiornamenti su [www.tvzap.it](http://www.tvzap.it)

tvzap



**Tale e quale show**  
**RAI 1**, ORE 21.25  
Proclamato la settimana scorsa il vincitore dell'edizione corrente, da questa sera inizia un'altra gara che vede protagonisti i migliori di quest'anno e i numeri uno dello scorso ciclo. A condurre c'è sempre **Carlo Conti**.



**Poli opposti**  
**RAI 3**, ORE 21.15  
Terapista di coppie lui. Legale divorzista lei (**Sarah Felberbaum**). Vicini di ufficio, inizialmente si odiano, ma pian piano il sentimento si trasforma completamente.



**Matrimonio al Sud**  
**CANALE 5**, ORE 21.20  
Il milanese Lorenzo, proprietario di un salumificio, odia i "terrori". Il pizzaiolo napoletano Pasquale detesta i "polentoni". I figli, Teo e Sofia (**Fatima Trotta**), si amano.



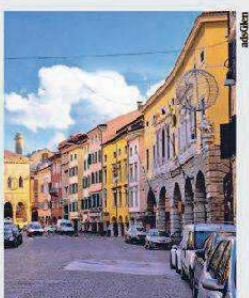
**X-Men: Conflitto finale**  
**ITALIA 1**, ORE 21.25  
I mutanti hanno ora la possibilità di scegliere se mantenere i propri poteri o meno. Magne-to si ribella e approfitta di Fenice nera (**Famke Janssen**).



**A Beautiful Mind**  
**IRIS**, ORE 21.00  
1947. All'Università di Princeton, John Forbes Nash Jr. (**Russell Crowe**) si distingue e, durante la Guerra Fredda, gli chiedono di decodificare alcuni codici segreti.



**A TUTTO QUIZ 4 IL VIAGGIO A LISBONA**  
**Ore 21.00** (SECONDA PARTE)  
Alla scoperta della "Final destination". A cura di Massimo Campazzo



**GLI SPECIALI DEL TG**  
**Ore 21.30**  
Così cambia la Udine emporiale. A cura di Angela Accaino e Domenico Pecile



gratis da telefonino e tablet su [udinews.tv](http://udinews.tv)

RAI 1	Rai 1
6.00 RaiNews24	
6.30 Tg1	
6.40 Previsioni sulla viabilità Cciss Viaggiare informati	
Uno Mattina Attualità	
9.55 Tg1	
10.00 Storie italiane Attualità	
11.30 La prova del cuoco Cooking Show	
13.30 Telegiornale	
14.00 Vieni da me Talk Show	
15.25 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv	
16.15 Tg1 / Tg1 Economia	
16.30 Previsioni sulla viabilità Cciss Viaggiare informati	
16.35 La vita in diretta Attualità	
18.45 L'eredità Quiz	
20.00 Telegiornale	
20.30 Soliti ignoti - Il ritorno Game Show	
21.25 Tale e quale show Talent Show	
23.50 Tg1 - 60 Secondi	
23.55 Tv7 Reportage	
1.00 Tg1 - Notte	
1.35 Cinematografo Rubrica	
2.30 Sottovoce Attualità	
3.00 RaiNews24	

RAI 2	Rai 2
7.05 5 cose da sapere Rubrica	
7.50 Revenge Serie Tv	
10.00 Tg2 - Frankenstein alle 10:00 Attualità	
10.55 Tg2 Flash	
11.00 I fatti vostri Varietà	
13.00 Tg2 Giorno	
13.30 Tg2 Eat Parade Rubrica	
13.50 Tg2 Sì, viaggiare Rubrica	
14.00 Detto fatto Tutorial Tv	
16.30 Ci vediamo in tribunale Court Show	
17.20 Elementary Serie Tv	
18.00 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica	
Tg2 Flash L.I.S.	
18.10 Tg2 / Rai Tg Sport	
18.50 NCIS Los Angeles Serie Tv	
19.40 NCIS Serie Tv	
20.30 Tg2 20.30	
21.05 Quelli che... dopo il Tg	
21.20 Nemo - Nessuno escluso Attualità	
23.35 Tg2 Punto di vista Attualità	
24.00 Calcio & Mercato Rubrica	
1.05 Generazione giovani Attualità	
2.05 Presto farà giorno Film drammatico (14)	

RAI 3	Rai 3
6.00 RaiNews24	
7.00 TGR Buongiorno Italia	
7.30 TGR Buongiorno Regione	
8.00 Agora Attualità	
10.00 Mi manda Raitre Attualità	
10.45 Tutta salute Rubrica	
11.30 Chi l'ha visto? 11.30	
12.00 Tg3 / Tg3 Fuori Tg	
12.45 Quante storie Rubrica	
13.15 Passato e Presente	
14.00 Tg Regione / Tg3	
15.10 Tg3 LIS	
15.20 Dottori in corsia - Ospedale pediatrico Bambino Gesù DocuReality	
16.15 Aspettando Geo Doc.	
17.00 Geo Documenti	
19.00 Tg3 / Tg Regione	
20.00 Blob Videoframmenti	
20.25 Non ho l'età Attualità	
20.45 Un posto al sole Soap	
21.15 Poli opposti Film commedia (15)	
23.00 Rabona - Il colpo a sorpresa Attualità	
24.00 Tg3 Linea notte Attualità	
1.05 Parlamento Telegiornale	
1.20 Terza pagina Attualità	
1.50 Fuori orario	

RETE 4	4
6.40 Ieri e oggi in Tv Varietà	
7.15 Supercar Serie Tv	
8.20 Monk Serie Tv	
9.15 Un detective in corsia Serie Tv	
11.20 Ricette all'italiana Rubrica	
11.55 Tg4 - Telegiornale	
12.30 Ricette all'italiana Rubrica	
13.00 La signora in giallo Serie Tv	
14.00 Lo sportello di Forum Court Show	
15.30 I viaggi di Donnavventura	
16.15 Il mandolino del capitano Corelli Film drammatico (01)	
18.50 Tg4 - Telegiornale	
19.30 Fuori dal coro Attualità	
19.50 Tempesta d'amore Telenovela	
20.30 Stasera Italia Attualità	
21.25 Quarto grado Attualità	
0.30 Confessione Reporter Reportage	
1.35 Modamania Rubrica	
2.15 Tg4 Night News	
2.40 Stasera Italia Attualità	
3.45 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv	

CANALE 5	5
6.00 Prima pagina Tg5	
7.55 Traffico	
8.00 Tg5 Mattina	
8.45 Mattino Cinque Attualità	
10.55 Tg5 - Ore 10	
11.00 Forum Court Show	
13.00 Tg5	
13.50 Beautiful Soap Opera	
14.10 Una vita Telenovela	
14.45 L'isola di Pietro 2 Miniserie	
15.50 Grande Fratello Vip Real Tv	
16.00 Il segreto Telenovela	
17.10 Pomeriggio Cinque Attualità	
18.45 Caduta libera Game Show	
20.00 Tg5	
20.40 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico	
21.20 Matrimonio al Sud Film comico (15)	
23.20 Cambio vita Film commedia (11)	
1.25 Tg5 Notte	
2.00 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico	
2.25 CentoVetrine Soap Opera	

ITALIA 1	
7.40 Pollyanna Cartoni	
8.05 Heidi Cartoni	
8.35 Dr. House - Medical Division Serie Tv	
10.25 Law & Order: Unità speciale Serie Tv	
12.25 Studio Aperto	
13.00 Grande Fratello Vip Real Tv	
13.15 Sport Mediaset Rubrica	
13.55 I Simpson Cartoni	
14.45 The Big Bang Theory Sitcom	
15.45 Black-ish Serie Tv	
16.15 The Goldbergs Sitcom	
16.45 Baby Daddy Sitcom	
17.35 Friends Sitcom	
18.00 Grande Fratello Vip Real Tv	
18.20 Mai dire GF Vip Polpette	
18.30 Studio Aperto	
19.00 Sport Mediaset Rubrica	
19.40 CSI New York Serie Tv	
20.35 CSI Serie Tv	
21.25 X-Men: Conflitto finale Film fantastico (06)	
23.35 Van Helsing Film fantastico (04)	
2.00 Studio Aperto-La giornata	
2.15 Sport Mediaset Rubrica	
2.55 Franklin & Friends Cartoni	

LA 7	
6.00 Meteo	
Traffico	
Oroscopo	
7.00 Omnibus News Attualità	
7.30 Tg La7	
7.55 Omnibus Meteo	
8.00 Omnibus dibattito Attualità	
9.40 Coffee Break Attualità	
11.00 L'aria che tira Rubrica	
13.30 Tg La7	
14.15 Tagadà Attualità	
16.15 Il commissario Cordier Serie Tv	
18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv	
20.00 Tg La7	
20.35 Otto e mezzo	
21.15 Propaganda Live Attualità	
0.50 Tg La7	
1.00 Otto e mezzo Attualità	
1.40 L'aria che tira Rubrica	
4.10 Tagadà Attualità	

TV8	8
14.15 In cerca di vendetta Film Tv thriller (16)	
16.00 Truffati in amore (1ª Tv) Film Tv sentimentale (18)	
17.45 Vite da copertina Doc.	
18.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate	
19.30 Cuochi d'Italia	
20.25 Guess My Age Game Show	
21.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate	
23.30 MasterChef Italia 7 Talent Show	

NOVE

NOVE

9.30 Disappeared Real Crime
13.30 Cucine da incubo Italia
14.30 Operazione Spy Sitter Film azione (10)
16.30 Agente Cody Banks Film commedia (03)
18.30 Spie al ristorante Real Tv
20.20 Cucine da incubo Italia
21.25 Fratelli di Crozza (live) Show
23.00 La confessione Attualità
23.55 Fratelli di Crozza Show

20	20	20
10.45 The Big Bang Theory		
11.30 In Plain Sight Serie Tv		
13.05 Chuck Serie Tv		
14.40 Rizzoli & Isles Serie Tv		
16.15 Arrow Serie Tv		
17.50 Chuck Serie Tv		
19.25 Person of Interest Serie Tv		
20.15 The Big Bang Theory Sitcom		
21.00 Poliziotto in prova Film commedia (14)		
23.00 Dracula Serie Tv		
23.45 Skin Trade - Merce umana Film azione (14)		

RAI 4	21	Rai 4
8.00 C'era una volta Serie Tv		
9.35 Ghost Whisperer Serie Tv		
11.05 Madam Secretary Serie Tv		
12.35 Gold Case Serie Tv		
14.15 X-Files Serie Tv		
15.45 Scorpion Serie Tv		
17.15 C'era una volta Serie Tv		
18.50 Ghost Whisperer Serie Tv		
20.30 Lol -! Sitcom		
21.05 Prometheus Film fantascienza (12)		
23.15 Wonderland Rubrica		
23.40 Strange Days Film fantascienza (95)		

IRIS	22	IRIS
10.00 Cielo sulla palude Film drammatico (49)		
14.10 Aerial Ireland Doc.		
15.00 Cats: Il pianeta dei felini		
15.55 Ghost Town Reportage		
16.55 Uberto degli specchi Doc.		
18.15 Variazioni su tema Rubrica		
18.25 Rai News - Giorno		
18.30 Shakespeare in Italy Doc.		
19.25 Soap Cans & Superstars		
20.15 Ghost Town Reportage		
21.15 Douanier Rousseau, un pittore nella giungla Doc.		
22.10 This is Art Rubrica		
23.00 Save the date Rubrica		

RAI 5	23	Rai 5
13.45 Oikumene Rubrica		
14.10 Aerial Ireland Doc.		
15.00 Cats: Il pianeta dei felini		
15.55 Ghost Town Reportage		
16.55 Uberto degli specchi Doc.		
18.15 Variazioni su tema Rubrica		
18.25 Rai News - Giorno		
18.30 Shakespeare in Italy Doc.		
19.25 Soap Cans & Superstars		
20.15 Ghost Town Reportage		
21.15 Douanier Rousseau, un pittore nella giungla Doc.		
22.10 This is Art Rubrica		
23.00 Save the date Rubrica		

RAI MOVIE	24	Rai
12.45 Fico d'india Film (80)		
14.30 I nuovi mostri Film grottesco (77)		
16.30 Reazione a catena Film azione (96)		
18.15 Il figlio dello sceicco Film commedia (78)		
20.00 Allegri vagabondi Film comico (37)		
21.10 A spasso nel bosco Film avventura (15)		
22.55 All'inseguimento della pietra verde Film avventura (84)		

RAI PREMIUM	25	Rai
8.10 Incantesimo 4 Soap Opera		
10.05 Nebbie e delitti 3 Miniserie		
11.55 Un medico in famiglia 3 Miniserie		
13.50 La squadra Serie Tv		
15.40 Doc Martin Serie Tv		
17.25 Che Dio ci aiuti Serie Tv		
19.35 Il maresciallo Rocca 3 Miniserie		
21.20 I Medici - Lorenzo il Magnifico Serie Tv		
23.15 I Bastardi di Pizzofalcone 2 Serie Tv		
1.05 Brava! Talk Show		

CIELO	26	cielo
12.45 Buying & Selling DocuReality		
13.45 MasterChef Italia 5 Talent Show		
16.15 Fratelli in affari Doc.		
17.15 Buying & Selling Doc.		
18.15 Love It or List It - Prendere o lasciare DocuReality		
19.15 Affari al buio DocuReality		
20.15 Affari di famiglia Doc		
21.15 Linda Film drammatico (81)		
23.15 Over 18 - Maneggiare con cura! Doc.		

PARAMOUNT	27	Paramount
8.30 Le sorelle McLeod Serie Tv		
11.10 La casa nella prateria Serie Tv		
14.10 Le sorelle McLeod Serie Tv		
15.40 Le inchieste di Padre Dowling Serie Tv		
17.40 La casa nella prateria Serie Tv		
19.40 Happy Days Serie Tv		
20.40 La tata Sitcom		
21.10 Padre Brown Serie Tv		
24.00 Romanzo criminale Film crime (05)		
3.00 Indiscreto Film sent. (58)		

TV2000	28	TV2000
15.20 Il diario di papa Francesco		
16.00 S.Messa celebrata dal Papa per la commemorazione dei defunti		
17.30 Il diario di papa Francesco		
18.00 Rosario da Lourdes		
19.00 Attenti al lupo Attualità		
19.30 Last Breath Doc.		
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione		
20.30 Tg 2000 Guerra e Pace		
21.05 Little Sister Film drammatico (15)		
23.20 Effetto notte Rubrica		

LA7 D	29	7d
9.00 I menù di Benedetta		
12.05 Cuochi e fiamme		
13.10 Selfie Food Rubrica		
13.20 Honestly Good		
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv		
16.25 Private Practice Serie Tv		
18.15 Tg La7		
18.25 I menù di Benedetta		
20.20 Honestly Good		
20.30 Cuochi e fiamme		
21.30 Joséphine, ange gardien Serie Tv		
1.10 Selfie Food Rubrica		
1.20 Honestly Good		

LA 5	30	LA 5
11.20 Il segreto Telenovela		
12.20 Ultime dalla Casa		
12.30 Grande Fratello Vip Live Real Tv		
14.00 The Originals Serie Tv		
15.50 Pretty Little Liars Serie Tv		
17.50 Grande Fratello Vip Live		
18.30 Ultime dalla Casa		
18.50 Grande Fratello Vip Live		
19.50 Uomini e donne		
21.00 The Twilight Saga: Breaking Dawn - Parte 2 Film sentimentale (12)		
23.15 Il padre della sposa Real Tv		

REAL TIME	31	Real Time
10.50 Spie al ristorante Real Tv		
11.50 Bake Off Extra Dolce Cooking Show		
12.50 Cortesie per gli ospiti		
13.50 Amici Casting Talent Show		
14.50 Che diavolo di pasticceria! Real Tv		
16.45 Abito da sposa cercasi		
19.10 Cortesie per gli ospiti		
21.10 Bake Off Italia: Dolci in forno Cooking Show		
22.45 Il castello delle cerimonie DocuReality		
23.50 ER: storie incredibili Doc.		

GIALLO	38	Giallo
6.50 Nightmare Next Door		
7.45 Sulle tracce del crimine Serie Tv		
10.45 L'ispettore Barnaby Serie Tv		
12.30 Law & Order Serie Tv		
16.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv		
18.25 Law & Order Serie Tv		
21.10 Law & Order Serie Tv		
23.00 Professione: coroner Real Crime		
0.45 Nightmare Next Door Real Crime		

TOP CRIME	39	TOP CRIME
11.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv		
13.35 The Mysteries of Laura Serie Tv		
14.30 The Mentalist Serie Tv		
15.25 Bones Serie Tv		
17.15 Flikken - Coppia in giallo Serie Tv		
19.15 The Mysteries of Laura Serie Tv		
20.15 The Mentalist Serie Tv		
21.10 Bones Serie Tv		
22.50 The Mentalist Serie Tv		
0.40 Law & Order Serie Tv		

DMAX	52	DMAX
6.00 Marchio di fabbrica Doc.		
7.00 Animal Fight Club Doc.		
8.55 Affare fatto! DocuReality		
10.45 Banco dei pugni DocuReality		
13.05 Nudi e crudi Real Tv		
16.55 Dual Survival Real Tv		
19.35 River Monsters: killer dagli abissi DocuReality		
21.25 Giganti su rotaia Real Tv		
22.20 Carichi eccezionali DocuReality		
23.15 Gli eroi dell'asfalto DocuReality		

RAI SPORT HD	57	Rai
16.45 Pattinaggio su ghiaccio: 3a tappa - Ladies Short Program - Helsinki ISU Gran Prix 2018		
18.30 Tg Sport		
18.55 Pattinaggio su ghiaccio: 3a tappa - Ladies Short Helsinki ISU Gran Prix 2018		
20.45 Calcio: 11a giornata: Hellas Verona-Cremonese Serie B		
23.00 Calcio & Mercato Rubrica		
24.00 Tg Sport Notte		

RADIO	
RADIO 1	DEEJAY
20.20 Ascolta, si fa sera	17.00 Pinocchio
20.25 Zona Cesarini	19.00 Il Rosario della Sera
20.30 Anticipo Serie A: Napoli - Empoli	20.00 FantaDeejay
23.05 Radio1 Hit Story	21.00 One Two One Two
23.30 Tra poco in edicola	22.00 Gente della notte
	24.00 Deejay Parade
RADIO 2	CAPITAL
17.35 610 (sei uno zero)	12.00 Doris Daily
18.00 Caterpillar	14.00 Capital House
20.05 Decanter	16.00 Non c'è duo senza tè
21.00 Back2Back	20.00 Vibe
22.30 Pascal	21.00 Rock The Night
23.35 Me Anziano You TuberS	1.00 Capital Gold
RADIO 3	M20
19.00 Hollywood Party	18.05 Mario & the City
20.05 Radio3 Suite - Panorama	20.00 Happy Music
20.30 Il Cartellone. Accademia Nazionale di Santa Cecilia	21.05 In Da Silva House
23.00 Radio3 Suite	22.00 Waves
Il Teatro di Radio3	23.00 Soul Cooking

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA

21.15

Ender's Game Film

Sky Cinema Uno

21.15

Lemony Snicket:

una serie di sfortunati

eventi Film

Sky Cinema Hits

21.00

Il dittatore Film

Sky Cinema Comedy

21.00

Mia piccola Monkey

Film

Sky Cinema Family

PREMIUM CINEMA

21.15

Collateral Beauty Film

Cinema

21.15

Tre uomini e una gamba

Film

Cinema Comedy

21.15

The Legend of Tarzan Film

Cinema Energy

21.15

Ragazze nel pallone

Sfida mondiale Film

Cinema Emotion



Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

sereno

poco nuvoloso

variabile

nuvoloso

coperto

sole-nebbia

pioggia debole

pioggia moderata

pioggia abbondante

pioggia intensa

pioggia molto intensa

temporale

neve debole

neve moderata

neve abbondante

nebbia

foschia

brezza

vento moderato

vento forte

vento molto forte

OGGI IN FVG

DOMANI IN FVG

TEMPERATURA

PIANURA

COSTA

minima	11/14	14/17
massima	16/19	17/19
media a 1000 m	10	
media a 2000 m	4	

Di primo mattino in pianura saranno possibili locali foschie o nebbie, in giornata cielo in prevalenza coperto con piogge sparse intermittenti in genere moderate, ma che localmente potrebbero essere abbondanti. Non è del tutto esclusa la possibilità di qualche rovescio temporalesco. In serata sulla costa inizierà a soffiare Borin.

TEMPERATURA

PIANURA

COSTA

minima	9/12	13/16
massima	14/17	17/20
media a 1000 m	8	
media a 2000 m	2	

Nella notte piogge moderate, anche abbondanti sulle zone occidentali, poi durante la mattinata miglioramento su tutte le zone, con cielo variabile. Sulla costa e sulle zone orientali soffierà Bora moderata, specie alla sera.

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	15,9	19,7	74%	71 km/h
Monfalcone	14,0	17,8	83%	5 km/h
Gorizia	11,0	16,5	89%	31 km/h
Udine	10,4	15,4	96%	26 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	poco mosso	17,8	0,30m
Monfalcone	poco mosso	17,8	0,40m
Grado	poco mosso	17,8	0,40m
Lignano	poco mosso	17,8	0,40m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	9	15
Atene	18	27
Barcellona	16	19
Belgrado	15	25
Berlino	7	14
Bruxelles	8	14
Budapest	13	19
Copenaghen	10	12
Francoforte	6	11
Ginevra	9	16
Helsinki	7	11
Klagenfurt	8	18
Lisbona	9	17
Londra	6	11
Lubiana	6	14
Madrid	5	17
Malta	21	23
P. di Monaco	15	18
Mosca	3	7
Oslo	4	8
Parigi	9	12
Praga	5	15
Salisburgo	6	20
Stoccolma	4	8
Varsavia	10	17
Vienna	13	18
Zagabria	10	20
Zurigo	6	13

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Alghero	14	23
Ancona	15	17
Aosta	5	9
Bari	17	20
Bergamo	10	14
Bologna	13	16
Bolzano	9	19
Brescia	12	18
Cagliari	15	21
Campobasso	14	16
Catania	20	21
Firenze	14	18
Genova	12	19
L'Aquila	13	15
Messina	20	22
Milano	11	14
Napoli	18	20
Palermo	21	21
Perugia	14	16
Pescara	12	18
Pisa	13	18
R. Calabria	21	22
Roma	18	20
Taranto	18	20
Torino	9	13
Treviso	12	15
Venezia	13	17
Verona	12	16

OGGI IN ITALIA

OGGI

**Nord:** Qualche pioggia al mattino tra Emilia Romagna e Triveneto poi tra pomeriggio e sera su Lombardia e Nordovest.  
**Centro:** Instabilità su tutte le regioni con piogge e temporali, intensi lungo i versanti tirrenici.  
**Sud:** Instabile sulla Sicilia, Campania e Calabria, nubi e schiarite prevalenti sulle altre regioni.  
**DOMANI**  
**Nord:** Qualche debole pioggia al mattino, dal pomeriggio nubi irregolari ma con fenomeni scarsi più probabili a ovest.  
**Centro:** Una moderata instabilità sulla Sardegna con piogge e temporali. Ampie schiarite sui settori peninsulari.  
**Sud:** Instabile sulla Sicilia con piogge e temporali anche sulla Calabria ionica, più sole altrove.

DOMANI IN ITALIA

Messaggero

Veneto

Direttore responsabile: Omar Monestier, Vicedirettore: Paolo Mosanghini

Ufficio centrale: Paolo Polverino (responsabile), Nicolò Bortolotti, Stefano Polzot, Alberto Lauber (Cronaca di Udine), Antonio Bacchi (Cronaca di Pordenone)

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente: Luigi Vanetti

Amministratore Delegato e Direttore Generale: Marco Moroni

Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: Fabiano Begal

Consiglieri: Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Cagari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia

Viale Palmanova 290 - 33100 Udine

Telefono 0432/5271

email: direzione@messaggeroveneto.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - ITALIA: annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214, 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,60

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.

Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Stampa: GEDI Printing S.p.A.

35129 Padova

viale della Navigazione interna 40

Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.

Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine

tel. 0432/246611

Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone

tel. 0434/20432

La tiratura del 1 novembre 2018 è stata di 44.684 copie.

Certificato n. 8.402 del 21.12.2017

Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

Codice ISSN online UD 2499-0914

Codice ISSN online PN 2499-0922

Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196 OMAR MONESTIER

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

32

33

34

35

36

37

38

■ ORIZZONTALI

1. Precipitazione violenta di chicchi di ghiaccio - 9. L'attrice nipote di Elia Kazan - 10. Unità di misura di peso anglosassone - 12. Strade di collegamento tra due arterie - 15. Nel muro - 16. Il primo pronome - 17. I cartoni realizzati per il cinema e la televisione - 19. Il dente tra incisivo e molare - 21. Ostilità, disprezzo - 22. Affettuosa, appassionata - 24. Detto di alimenti di sapore aspro - 26. Comune del Lazio noto come la città dei Papi - 28. Tagliare il grano - 30. Fine delle peripezie - 31. Pubbliche Relazioni - 32. Attratto con lusinghe, circuito - 35. Pregiati pesci di mare - 37. Quantità non meglio specificata - 38. Lo è una sostanza che appartiene al regno dei minerali.

■ VERTICALI

1. Metodo di orientamento satellitare (sigla) - 2. Mettere in movimento, attivare - 3. Anteposto al verbo... nega - 4. Il più anziano tra i colleghi - 5. Costi per trasporto di merce - 6. Piena di coraggio e ardimento - 7. Gli estremi del tic tac - 8. Interventi in favore di chi ha bisogno - 11. Aperti, spaziosi - 13. Apparteniamo a quella lattea - 14. Tener fede a un impegno - 18. Depositi con cautela, sdraiati - 19. Contrazione violenta e dolorosa di un muscolo - 20. Plagiato, emulato - 23. Qualità umana di correttezza e sincerità - 25. Sottili nubi d'alta quota - 27. Errore nel tennis - 29. Un affluente del fiume tedesco Fulda - 33. La preposizione di compagnia - 34. Adesso - 36. Nella tana.

FREDDO ABOMINEVOLE?

RISCALDA LA TUA CASA CON D2C.

LA CALDAIA BELLA COMPATTA.

65% DETRAZIONE FISCALE

A++ A

DAIKIN Il clima per la vita.

DAIKIN AEROTECH

LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

AirTech SERVICE

AIRTECH SERVICE s.r.l.

UDINE • Piazzetta Valle del But, 6 • Tel. 0432 543202

info@airtechservice.it • www.airtechservice.it



# NO COMPROMISE

NUOVO 2019 **RAM 1500**



**NUOVO 5.7L HEMI® V8 | 395HP | 556 NM**  
**CON 3,5 KG MAX DI RIMORCHIO E CARICO UTILE DI 1,096 KG**

- PREMIUM HARMAN KARDON® SOUND
- CLASS-EXCLUSIVE AIR SUSPENSIONS
- RAMBOX® CARGO MANAGEMENT

- SUPER AMMORTAMENTO 130%
- BOLLO €20



**RAM**

combined cycle: fuel consumption 12,8 l/100km - Co<sub>2</sub> emission 298 g/km

**PRONTOAUTO, NUOVA CONCESSIONARIA DODGE E RAM**

**PRONTOAUTO**

**1** Collalto di Tarcento  
Tel. 0432 784212

**2** Cervignano del Friuli  
Tel. 0431 382311

[www.prontoauto.it](http://www.prontoauto.it)